

COSTRUIRE INSIEME PER IL BENE COMUNE

BILANCIO
DI missione

2023



Indice

› Presentazione	2
› Nota metodologica	4
› Il sistema di rendicontazione	6
› Indicatori principali	7
› 1 IDENTITÀ E ATTIVITÀ	9
› 2 GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE	16
› 3 PATRIMONIO	38
› 4 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	53
› 5 ALLEGATI	179

1

› IDENTITÀ E ATTIVITÀ

- 1.1 » Missione
- 1.2 » La Fondazione
- 1.3 » Come opera
- 1.4 » L'attività filantropica
- 1.5 » Le strategie di azione

2

› GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

- 2.1 » Il governo
- 2.2 » Struttura amministrativa e organizzativa
- 2.3 » Attività formative
- 2.4 » Sistema incentivante
- 2.5 » Collaborazioni esterne
- 2.6 » Altri aspetti di rilievo
- 2.7 » Sistema di gestione dei rischi
- 2.8 » Gli stakeholder
- 2.9 » Dialogo con il territorio
- 2.10 » Strumenti di comunicazione

3

› PATRIMONIO

- 3.1 » Il patrimonio
- 3.2 » Stato patrimoniale e Conto economico
- 3.3 » La redditività: risultato contabile e rendimento finanziario
- 3.4 » I proventi
- 3.5 » Sostenibilità delle erogazioni future
- 3.6 » Sicurezza e dimensione ambientale

4

› ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

- 4.1 » L'attività istituzionale 2023
- 4.2 » Programmazione dei progetti e realizzazione degli interventi
- 4.3 » Strumenti di intervento
- 4.4 » Valutazione dei progetti
- 4.5 » Monitoraggio degli interventi
- 4.6 » Rilevazione dei risultati e ricadute sul territorio delle iniziative finanziate nel 2021 tramite bando
- 4.7 » Risorse economiche liquidate
- 4.8 » Settori e progetti in dettaglio

Persone

- P.1 » Iniziative della Fondazione
- P.2 » Azioni di sistema
- P.3 » Progetti promossi attraverso i bandi

Cultura

- C.1 » Iniziative della Fondazione
- C.2 » Azioni di sistema
- C.3 » Progetti promossi attraverso i bandi

Sviluppo

- S.1 » Iniziative della Fondazione
- S.2 » Azioni di sistema
- S.3 » Progetti promossi attraverso i bandi

5

› ALLEGATI

- 5.1 » Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Missione 2023 a cura di PwC
- 5.2 » Genus Bononiae – Musei della Città Srl (Stato patrimoniale e Conto economico)
- 5.3 » Rilevazione risultati delle iniziative finanziate nel 2021 tramite bando

Presentazione

**ANCORA OGGI LA FONDAZIONE
È IMPEGNATA NEL CREARE
VALORE E OPPORTUNITÀ PER
LE PERSONE E LE COMUNITÀ
DEL TERRITORIO, ATTRAVERSO
IL SOSTEGNO A PROGETTI NEL
CAMPO DELL'ARTE E CULTURA,
DEL SOCIALE E DELLA RICERCA
SCIENTIFICA, DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE**



**DAL 1837 PER
IL BENE COMUNE**

1837
Nasce la Cassa
di Risparmio
in Bologna.

1991
Viene formalmente
istituita la Fondazione
Cassa di Risparmio
in Bologna.

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna è una fondazione filantropica privata a base associativa, senza fine di lucro, indipendente, dotata di piena autonomia statutaria, nell'ambito di un quadro normativo complesso che ha i suoi fulcri nel D. Lgs n.153/99 e nelle sentenze della Corte costituzionale n. 300 e n. 301 del 2003. Si dedica alla filantropia attraverso le proprie risorse economiche, progettuali e professionali, con il fine di incentivare e supportare la realizzazione di progetti che mettano al centro il bene comune, la crescita delle persone e l'interesse collettivo. Contrastare le disuguaglianze, specialmente sostenendo le fasce più fragili della popolazione, e promuovere la crescita economica e sociale del territorio, sono infatti le principali direttive della missione della Fondazione, nata nel 1991 a seguito della Legge 218 del 1990 - Legge Amato-Carli - che determinò la privatizzazione delle banche pubbliche. Il 22 dicembre 1991 la Cassa di Risparmio in Bologna, ente di diritto pubblico, dà vita alla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e alla Banca Cassa di Risparmio SpA, con ciò realizzando la definitiva separazione fra la vocazione filantropico-sociale e l'attività creditizia.

La storia della Fondazione ha dunque origini lontane essendo la continuazione storica della Cassa di Risparmio in Bologna, fondata nel 1837 da un'associazione di cento privati cittadini, riconosciuta dal Governo Pontificio, con decreto del

Cardinale legato di Bologna in data 14 luglio 1837, e dal Governo italiano, con decreto reale in data 17 marzo 1861. In quella congiuntura storica, davanti a difficoltà economiche e sociali, nacque l'intuizione di organizzare un'attività anche filantropica per sostenere i più deboli e creare le condizioni per uno sviluppo futuro.

Ancora oggi la Fondazione è impegnata nel creare valore e opportunità per le persone e le comunità del territorio, attraverso il sostegno a progetti nel campo dell'arte e cultura, del sociale e della ricerca scientifica, dell'istruzione e della formazione. Ogni anno vengono realizzati centinaia di progetti grazie ai contributi concessi agli enti pubblici e privati senza fini di lucro, assegnati mediante bandi o attraverso progettualità dirette e in rete. L'azione della Fondazione, tuttavia, non si esaurisce nella capacità erogativa, ma continua perseguitando un approccio credibile basato sulla trasparenza; sul coinvolgimento per tessere legami con la comunità e innescare dinamiche di collaborazione tra i diversi soggetti; sullo stimolo continuo a creare valore e identificazione; sulla produzione di conoscenza e di strumenti di lettura del presente per incoraggiare il cambiamento e l'innovazione sociale. Gestisce, supportata da un advisor indipendente, il proprio patrimonio, configura e attua la propria politica di investimento, destina i frutti della gestione patrimoniale agli scopi istituzionali.

I tempi che viviamo inducono nuovamente a confrontarci con situazioni incerte e mutevoli che la Fondazione ritiene necessario affrontare con attenzione alla sostenibilità, in una prospettiva di lungo periodo, con il dialogo, la condivisione e in sinergia sia con il proprio territorio che con le istituzioni nazionali. La Fondazione, come corpo intermedio della società, sente fortemente il dovere di partecipare attivamente ai processi di sviluppo dando il proprio contributo al raggiungimento di obiettivi di natura anche globale, al contempo stimolando e sostenendo le migliori energie del territorio, con lo scopo di favorire la costruzione di comunità coese, capaci di prendersi cura del bene comune e in particolar modo delle persone più vulnerabili.



EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2023

Nel 2023 la previsione di destinare erogazioni per 12 milioni di euro si è attestata a 15.432.540,18 euro, impegnando in parte il Fondo per l'attività erogativa derivante dal risparmio fiscale (ex Ires) accantonato nell'esercizio 2022

Nonostante le difficoltà del contesto globale, il 2023 ha visto non solo la conferma, ma altresì il superamento dell'ipotesi iniziale di destinazione di 12 milioni di euro alle erogazioni, attestandosi a 15.432.540,18 euro, impegnando in parte il Fondo per l'attività erogativa derivante dal risparmio fiscale (ex Ires) accantonato nell'esercizio 2022 (per approfondimenti, è possibile consultare la Nota integrativa al bilancio consuntivo, alla sezione IRES - Imposta sul reddito delle società), disponibilità riversata a beneficio della comunità con l'impostazione di progetti di particolare rilievo strategico, concertati con le istituzioni del territorio.

Si tratta di un traguardo erogativo che è stato possibile raggiungere anche grazie alla resilienza e alla solidità del portafoglio finanziario della Fondazione che, nonostante la crisi globale, acuita dall'inflazione, ha comunque generato le risorse necessarie per adattare i nostri programmi al nuovo contesto di riferimento.



**LO SCOPO DI
FAVORIRE LA
COSTRUZIONE DI
COMUNITÀ
COESE, CAPACI DI
PRENDERSI CURA
DEL BENE
COMUNE E IN
PARTICOLAR
MODO DELLE
PERSONE PIÙ
VULNERABILI**

Confidando che l'impegno della Fondazione, anche nel dare conto agli stakeholder del proprio operato, possa ulteriormente favorire la conoscenza e la fiducia reciproca, fondamenta di solide relazioni necessarie per affrontare grandi sfide, affidiamo alla lettura dei documenti di rendicontazione - e in particolare di questo Bilancio di Missione - il racconto di un anno di lavoro.

Nota metodologica

Lo Statuto della Fondazione prevede la redazione del **Bilancio di Missione**, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dal Collegio di Indirizzo, acquisito il parere dell'Assemblea dei Soci, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Attraverso il Bilancio di Missione vengono fornite, in particolare, le informazioni richieste dalle disposizioni normative per le fondazioni di origine bancaria. L'art. 9 del D. Lgs n. 153/1999 prevede, infatti, che vengano illustrati *“gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari”*.

Il Bilancio di Missione viene redatto in conformità agli Standard sui principi di redazione del Bilancio Sociale, con particolare riferimento al documento di ricerca n. 10 sulla rendicontazione sociale per le aziende non profit (GBS 2013).

Oltre alle suddette disposizioni, per la redazione del Bilancio di Missione si considerano i seguenti **riferimenti normativi**:

- Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro recante le indicazioni per il Bilancio di Esercizio (19 aprile 2001);
- Protocollo d'intesa tra Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA e MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze (22 aprile 2015);
- “Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit” elaborate dall'Agenzia per il Terzo settore (2011);
- Modello di riferimento per la redazione del Bilancio di Missione delle fondazioni di origine bancaria redatto da Acri (novembre 2004);
- Princìpi di attendibilità e chiarezza, così come indicati dall'art. 2423 c.c. che disciplina i principi generali di redazione del bilancio, a garanzia che le informazioni desumibili dal bilancio possano essere considerate dagli utilizzatori come rappresentazione completa e veritiera dell'oggetto cui si riferiscono. I dati contenuti nel Bilancio di Missione derivano dalla contabilità generale e dagli altri sistemi informativi della Fondazione; eventuali stime sono opportunamente segnalate. Fanno eccezione i dati relativi ai risultati ottenuti da progetti realizzati da soggetti terzi destinatari di contributi della Fondazione; in questo caso, i dati sono stati forniti da tali soggetti, verificati e rielaborati in modo aggregato.





Nel Bilancio di Missione, inoltre, la Fondazione raffronta il proprio operato con gli **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** definiti dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'ambito dell'**Agenda 2030** (noti come SDGs - Sustainable Development Goals), evidenziando come le proprie linee strategiche siano state individuate in coerenza con alcuni dei suddetti obiettivi. La Fondazione riconosce l'importanza del quadro di riferimento promosso dall'ONU e, dopo averne assunto i parametri all'interno dei propri documenti programmatici, condivide la necessità di un consapevole impegno da parte di tutti per contribuire al raggiungimento di traguardi di importanza fondamentale per l'intero Pianeta.

Il **perimetro del Bilancio di Missione 2023** è rappresentato da tutte le attività della Fondazione, ivi incluse quelle realizzate dalla Società strumentale Genus Bononiae - Musei della Città Srl.

Il **processo di redazione del bilancio** si è svolto nel periodo dicembre 2023 - marzo 2024 ed è stato prodotto operando trasversalmente alle funzioni interne della Fondazione, con l'apporto di tutta la Struttura.

Il **sistema dei documenti di rendicontazione**, che comprende sia il Bilancio di Esercizio che il Bilancio di Missione, è stato predisposto nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2024 e approvato dal Collegio di Indirizzo nella successiva seduta del 30 aprile, acquisito il parere dei Soci nella Assemblea riunita il 18 aprile.

Limitatamente alla parte che risponde alle previsioni normative di cui si è detto precedentemente, la documentazione di bilancio è stata sottoposta all'esame del **Collegio dei Revisori** e della Società di Revisione **PricewaterhouseCoopers SpA**.

Il layout grafico adottato per il bilancio è funzionale a una **fruizione digitale e interattiva** del documento su schermo e viene reso **disponibile sul sito** internet istituzionale della Fondazione, in particolare nella sezione "Documenti e trasparenza".

Il sistema di rendicontazione adottato si pone nel solco del modello che ha ricevuto l'**Oscar di Bilancio 2022 per la categoria "Fondazioni di Erogazione"** da FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, Università Bocconi e Borsa Italiana, con l'obiettivo di ricercarne il costante miglioramento.



PER APPROFONDIRE

consulta il sito nella sezione "Documenti e trasparenza"

Sistema di rendicontazione

La rendicontazione sull'operato e i risultati della Fondazione viene effettuata attraverso un **sistema integrato di documenti**, disponibili sul sito internet nella sezione "Documenti e trasparenza".

Di seguito viene esposta schematicamente la mappa che articola i contenuti presenti nel sistema dei documenti di rendicontazione in uso, affinché possano essere individuate agevolmente le informazioni di possibile interesse.



PER APPROFONDIRE

consulta il sito nella sezione "Documenti e trasparenza"



Bilancio di Esercizio

PRINCIPALI CONTENUTI

Schemi di bilancio e relazione sulla gestione

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

FOCUS

- Composizione del Patrimonio, del Conto economico con relativa dinamica registrata nell'esercizio in esame
- Indicatori gestionali



Bilancio di Missione

PRINCIPALI CONTENUTI

Missione, governo e risorse umane

Stakeholder

Attività erogativa svolta

Attuazione del Documento Programmatico di riferimento

FOCUS

- Dettaglio della composizione degli Organi e attività
- Struttura operativa e organizzazione
- Erogazioni assegnate, risorse liquidate, sistema di monitoraggio degli interventi
- Strumenti di intervento
- Progetti approfonditi
- Dettaglio degli interventi deliberati per settori di intervento

Indicatori principali

	2023	2022
Patrimonio netto contabile	€ 917.755.815	€ 902.488.867
Avanzo dell'esercizio	€ 43.028.172	€ 22.828.887
per il perseguitamento degli scopi statutari 2024 e futuri ⁽¹⁾	€ 27.968.312	€ 14.838.776
per il consolidamento del patrimonio	€ 15.059.860	€ 7.990.111
ATTIVO (a valore contabile)	€ 1.262.383.478	€ 1.224.160.712
ATTIVO (a valore di mercato - media prezzi del mese di dicembre) al 31/12	€ 1.582.297.881	€ 1.405.324.451
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio	€ 15.432.540	€ 18.123.254
Importo stanziato per il Fondo per le erogazioni al volontariato	€ 1.147.418	€ 608.770
Numero di progetti approvati	332	361
Governo e Risorse umane (al 31/12)		
Consiglio di Amministrazione ⁽²⁾ - componenti	7	7
Collegio di Indirizzo ⁽³⁾ - componenti	20	20
Collegio dei Revisori ⁽⁴⁾ - componenti	3	3
Assemblea dei Soci - componenti	92	92
Struttura organizzativa - risorse	13	13

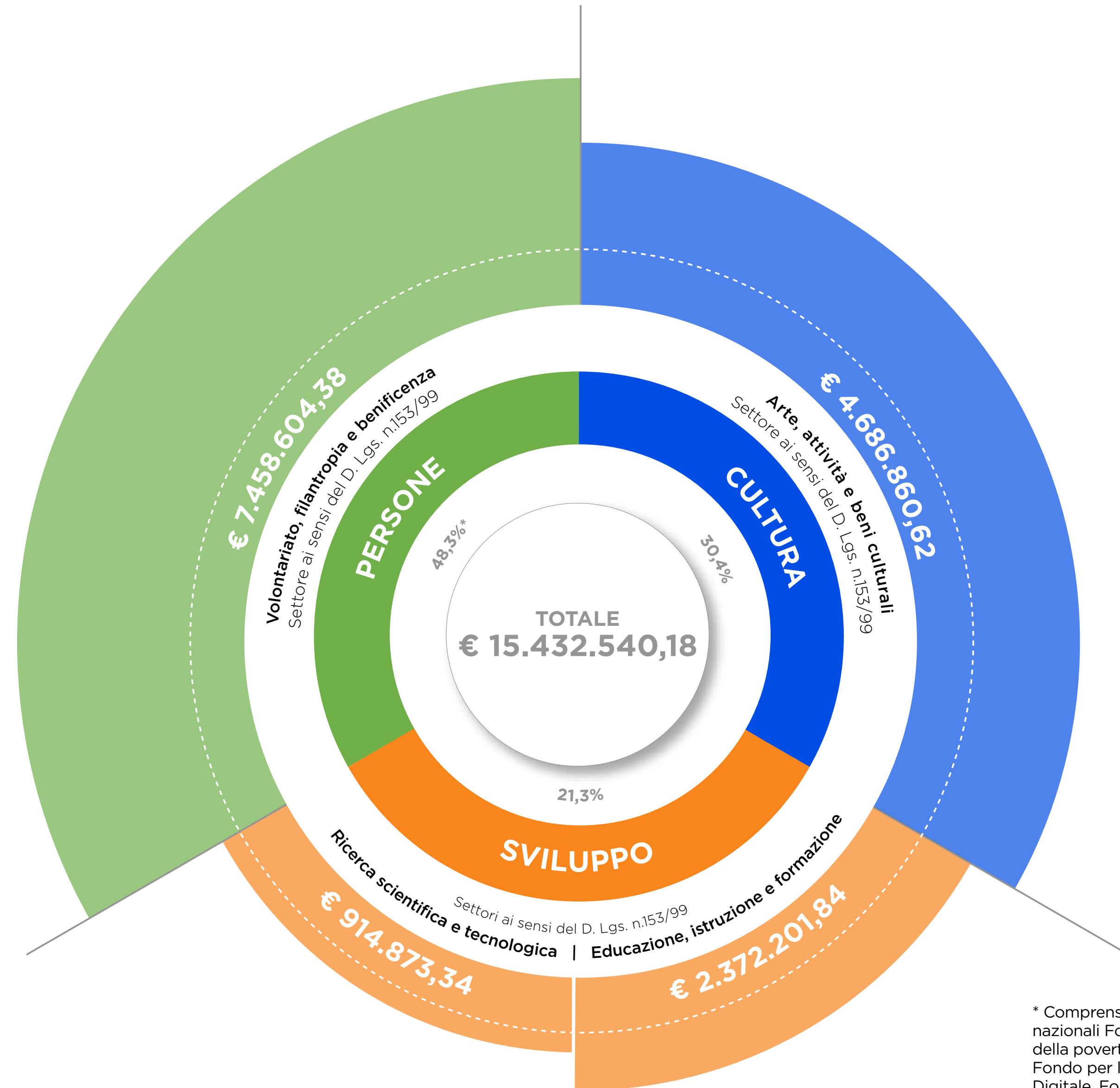
- (1) Compreso accantonamento al Fondo per le erogazioni al volontariato
 (2) Scadenza mandato giugno 2026
 (3) Scadenza mandato marzo 2025
 (4) Scadenza mandato luglio 2025

Erogazioni deliberate per settori

SONO 3 LE AREE TEMATICHE IN CUI L'ATTIVITÀ È ARTICOLATA OPERATIVAMENTE: PERSONE, CULTURA E SVILUPPO, RICONDUCIBILI AI SETTORI DI INTERVENTO RILEVANTI

Aree e settori di intervento

PERSONE	CULTURA
Volontariato, filantropia e beneficenza	Arte, attività e beni culturali
percentuale sul totale deliberato 48,3%*	percentuale sul totale deliberato 30,4%
€ 7.458.604,38	€ 4.686.860,62
SVILUPPO	SVILUPPO
Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)	Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)
percentuale sul totale deliberato 5,9%	percentuale sul totale deliberato 15,4%
€ 914.873,34	€ 2.372.201,84



* Comprensivo delle iniziative nazionali Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, Fondo per la Repubblica Digitale, Fondazione CON IL SUD e FUN – Fondo Unico Nazionale per il volontariato.

1

IDENTITÀ E ATTIVITÀ

-  Infografica
-  Focus
-  Diagramma
-  Organigramma
-  Tabella
-  Allegati

1.1 >> Missione	 10
1.2 >> La Fondazione	11
Sistema normativo interno	 12
1.3 >> Come opera	13
1.4 >> L'attività filantropica	14
1.5 >> Le strategie di azione	15

1.1 Mission

La Fondazione è un ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico delle comunità che risiedono nell'area metropolitana di Bologna.

Nata il **22 dicembre 1991** per effetto della riforma del sistema bancario italiano introdotta dalla Legge Amato-Carli - che ha comportato lo scorporo dell'azienda bancaria conferita nella Cassa di Risparmio in Bologna - la Fondazione utilizza le risorse derivate dagli investimenti del proprio patrimonio per sostenere e realizzare iniziative di utilità sociale.

Da oltre 30 anni la Fondazione è impegnata nell'attivazione, nel sostegno e nella promozione di progetti **per lo sviluppo del territorio**, creando valore e opportunità per le persone e le comunità nel cui interesse ha sempre operato.

La condivisione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda ONU 2030 consente di beneficiare di una puntuale metodologia operativa, riconosciuta a livello internazionale, utile alla misurazione del proprio agire.

Aree e obiettivi di intervento - SDGs Agenda ONU 2030

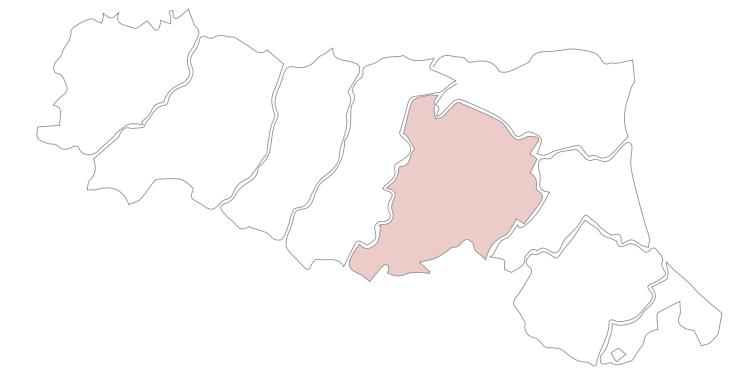


Come opera

- **PROVENTI DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO**
- **FONDO PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE**
- **PROGRAMMAZIONE**

- INVESTIMENTI DI MISSIONE
- AZIONI TRASVERSALI E DI SISTEMA
- PROGETTI DIRETTI
- BANDI

Dove opera



Area metropolitana di Bologna, oltre 1.000.000 di abitanti in 3.700 KM2.

La sede della Fondazione è a Bologna in via Farini 15.

Patrimonio netto

Nella graduatoria delle Fondazioni di origine bancaria si posiziona 12° per dimensione patrimoniale (XXVIII Rapporto Annuale Acri - 2022)



1.2 La Fondazione

La Fondazione, attraverso la propria **attività istituzionale**, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo del territorio nell'ambito dei settori di intervento individuati e nel rispetto dei principi stabiliti nel Codice etico.

Svolge la propria missione attraverso una **programmazione pluriennale**, in rapporto ai bisogni espressi dalla comunità e alle risorse disponibili, avendo come finalità l'economicità della gestione attraverso il migliore impiego delle proprie risorse, orientata alla redditività degli investimenti e alla salvaguardia del patrimonio. Interpreta il ruolo di **soggetto attivo**, capace di incidere positivamente sulle realtà territoriali, indirizzando il proprio impegno a realizzare e sviluppare azioni complementari e sinergiche con i soggetti non profit, attraverso un utilizzo sempre più efficace ed efficiente delle risorse impegnate.

La Fondazione individua annualmente i **settori di intervento** verso i quali destinare le proprie energie sulla base di una valutazione comparata che considera le esigenze del territorio, i risultati dell'attività svolta, le dinamiche generali in corso e il profilo strategico dell'azione prospettica.

Nell'attuale contesto caratterizzato da forte complessità e spinte al cambiamento, il **sostegno alla comunità** deve infatti costituire un fattore decisivo verso il quale rivolgere risorse ed energie.

Prioritaria resta la necessità di saper cogliere le dinamiche e le peculiarità rappresentate nel **territorio di riferimento**, anche al fine di rispondere al meglio ai bisogni esistenti ed emergenti e di creare relazioni di reciproco rafforzamento all'interno della comunità stessa.

La Corte costituzionale, con la sentenza n. 300 del 2003, ha confermato la natura giuridica privata delle fondazioni di origine bancaria, definite "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali".

La Fondazione è un **soggetto privato non profit dotato di piena autonomia statutaria e gestionale**. Aderisce alle disposizioni contenute nella Carta delle Fondazioni varata dal Congresso nazionale Acri nel giugno del 2012, che prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e dell'accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.

È sottoposta alla **vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze**, come previsto dall'art. 52 del D.L. n. 78 del 2010, convertito dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010, e alle indicazioni del Protocollo d'intesa Acri-MEF del 22 aprile 2015.

Oltre all'adozione delle **misure in campo economico-finanziario** previste dal proprio Statuto, la Fondazione ha ridefinito specifici aspetti

riguardanti la propria **governance** e, in particolare, le procedure di nomina al fine di favorire, nel rispetto del principio di efficiente funzionamento, la presenza di personalità in grado di concorrere proficuamente:

- alle attività e finalità dell'istituzione, assicurando l'adeguata rappresentanza di genere;
- ad individuare ogni possibile previsione di incompatibilità che possano compromettere il libero e indipendente svolgimento delle funzioni degli Organi;
- a potenziare il rispetto dei principi di trasparenza e di riservatezza.

Così come previsto dallo Statuto, periodicamente viene verificato che i soggetti designanti i componenti del Collegio di Indirizzo siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale.



Sistema normativo interno

FOCUS

A beneficio del lettore che si accinge ad approfondire le caratteristiche e le attività promosse dalla Fondazione, gioverà conoscere il sistema normativo interno che regola la vita e il funzionamento dell'intera organizzazione.

- Lo **Statuto** è il documento fondamentale che disciplina organizzazione, scopi e funzionamento della Fondazione.
- Il **Codice etico** è il riferimento che contiene le regole e i criteri di adeguatezza da osservare nell'operatività della Fondazione, parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 231/2001 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche".
- Il **Modello di organizzazione, gestione e controllo** redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.
- La **Carta delle Fondazioni**, codice di autoregolamentazione volontario, ma al tempo stesso vincolante, di cui le fondazioni di origine bancaria si sono dotate per fissare una serie di standard comportamentali condivisi, volti a conferire maggiore organicità al proprio sistema di valori e a sistematizzare le buone pratiche più comuni.



PER APPROFONDIRE

Ciascuno dei documenti elencati è pubblicato e integralmente consultabile sul sito nella sezione "Documenti e trasparenza"

- Il **Protocollo d'intesa Acri-MEF** sottoscritto nel 2015 tra l'Acri (in nome e per conto delle fondazioni aderenti) e il MEF, disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria delle fondazioni, introduce regole per la composizione della governance, di trasparenza dell'operato e di esercizio delle attività istituzionali.
- Il **Regolamento per la gestione del patrimonio** definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e disciplina le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti del Protocollo Acri-MEF.
- Il **Regolamento delle attività istituzionali** regola e disciplina l'attività istituzionale ed erogativa della Fondazione.
- Il **Regolamento designazioni e nomine negli Organi di Indirizzo Amministrazione e controllo** disciplina le procedure per la composizione degli Organi indicati in aderenza ai contenuti del Protocollo Acri-MEF.
- I **regolamenti interni** di funzionamento degli Organi di Indirizzo e Amministrazione, nonché dell'Assemblea dei Soci.

A costituire le basi dell'attività della Fondazione sono le **Linee di Indirizzo Triennali (LIT)** e il **Documento Programmatico Previsionale annuale (DPP)**, documenti strategici che hanno lo scopo di tracciare il perimetro delle attività di breve e medio periodo della Fondazione.

Di volta in volta approvati dal Collegio di Indirizzo vengono qui richiamati dal momento che questo bilancio più volte farà riferimento a tali programmi operativi.

1.3 Come opera

Il sostegno al territorio di riferimento ad opera della Fondazione trae origine dagli investimenti del patrimonio finanziario disponibile e si realizza mediante l'impiego dei relativi rendimenti per la realizzazione di **progetti e iniziative di utilità sociale**.

Tali attività filantropiche (dette anche istituzionali o erogative) si concretizzano attraverso il ricorso a **strumenti di intervento diversificati** come i bandi, i progetti diretti, le azioni di sistema, le società strumentali e partecipate.

La Fondazione opera quindi su due direttive di **attività strettamente correlate**:

- **Gestisce il proprio patrimonio con lo scopo di preservarlo per le generazioni future e, possibilmente, incrementarlo nel tempo generando le risorse necessarie per realizzare l'attività filantropica.** Gli investimenti rientrano nell'orizzonte temporale di lungo periodo e, talvolta, perseguono anche finalità istituzionali (investimenti correlati alla missione).
- **Promuove e sostiene progetti di utilità sociale su base pluriennale** predisponendo e adottando le **Linee di Indirizzo Triennali**, aggiornando annualmente gli obiettivi da perseguire attraverso il **Documento Programmatico Previsionale annuale**.



1.4 L'attività filantropica

La Fondazione promuove la **qualità della vita** e lo **sviluppo sostenibile del territorio** in cui opera, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione.

Queste finalità vengono perseguiti assumendo un **duplice ruolo**:

- **di sostegno alla realizzazione di progetti** volti a creare ricadute positive sulla collettività;
- **di innovazione sociale**, attraverso la sperimentazione e la valutazione di nuove soluzioni per bisogni ed esigenze emergenti, nella prospettiva di una loro applicazione su più vasta scala, qualora si siano rivelate efficaci.

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio con una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'**efficienza finanziaria** e alla **responsabilità sociale**.

La Fondazione svolge le proprie funzioni libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possano limitare l'**autonomia**, anche avendo cura di assicurare l'assenza di conflitti di interesse e impedimenti statutari o normativi nelle cariche ricoperte e nelle deliberazioni da assumere.

Nel 2023 l'attività della Fondazione ha proseguito coerentemente lungo il percorso indirizzato al **miglioramento continuo della propria azione generale**, già avviato negli anni precedenti, rafforzzandolo in modo progressivo e sostenibile.

In questa direzione è stata ulteriormente sviluppata l'opera di interazione con le comunità locali e con i soggetti del mondo culturale, scientifico, produttivo, del volontariato e del Terzo settore in genere, attraverso un **processo di coinvolgimento e di partecipazione**. Tale processo ha offerto ulteriori occasioni di riscontro delle progettualità, consentendo di orientare le iniziative per ottimizzare le energie e le risorse verso interventi capaci di generare risultati e cambiamento positivo, valorizzando e mobilizzando le dotazioni materiali e immateriali disponibili.

L'impegno trasversale verso questo obiettivo ha richiesto, anche nel 2023, un'attenzione costante per **perfezionare metodi e strumenti gestionali** nelle diverse articolazioni, compresi i necessari momenti di verifica interni ed esterni.

Nel contesto sociale ed economico attuale si è confermata l'opportunità di mantenere la **configurazione dei settori di intervento** e, in particolare, il peso attribuito a ciascun settore secondo la programmazione prevista nel Docu-

mento Programmatico Previsionale 2023, applicando una valutazione più flessibile delle reali dinamiche in atto rispetto ai destinatari/beneficiari dei contributi, attraverso una logica di insiemi omogenei.

La **naturale e parziale sovrapposizione degli insiemi/settori** ha mostrato che, qualora si fosse inteso attribuire maggiore peso agli interventi di tipo sociale e, in particolare, sanitario, ciò sarebbe potuto avvenire anche mantenendo sostanzialmente invariato il perimetro dell'attuale configurazione settoriale dettata dal già citato DPP di riferimento (2023).

In questa direzione è stata delineata una **mappa di intervento** che procede per insiemi omogenei, aggregando in maniera correlata per temi e macro obiettivi – **Persone, Cultura, Sviluppo** – gli attuali settori di intervento secondo l'originaria definizione individuata dal Legislatore.

1.5 Le strategie di azione

La Fondazione, tramite il **processo di pianificazione**, individua gli obiettivi della propria attività erogativa, delineando azioni e strumenti che le consentano di persegui-**re nel medio-lungo termine**.

La pianificazione tiene conto di molteplici elementi e si dispiega in due dimensioni, triennale e annuale, che trovano compimento nella redazione di specifici documenti:

- **Linee di Indirizzo Triennali (LIT)** che definiscono per un triennio:



i settori d'intervento;



le linee strategiche;



le priorità di intervento;



le risorse per le erogazioni.

- **Documento Programmatico Previsionale (DPP)** che determina annualmente gli strumenti e le modalità con cui si intende dare attuazione alle Linee di Indirizzo Triennali.

Il DPP 2023 ha definito come la Fondazione intendesse svolgere la propria **attività erogativa** annuale, conformandosi agli indirizzi triennali 2021-2023, nell'ambito delle linee strategiche delineate. Tale documento stimava in **12 milioni** di euro l'importo complessivo delle erogazioni da effettuare.

Il volume di attività è stato **oggetto di analisi aggiornate** (Asset & Liability Management - ALM), sviluppata con il supporto dell'**advisor Prometeia** ai fini della ricerca della migliore combinazione tra politiche erogative (liability) e di strategia di investimento (asset) per bilanciare l'esigenza di conservare la dotazione nel tempo (tutela del patrimonio) con quella di stabilizzare la capacità erogativa, anche a tutela delle generazioni future.

Il quadro di intervento definito nel DPP 2023 in termini di risorse e metodologie si sostanzia-va nella programmazione proposta per obiettivi di intervento, in raccordo con i settori rilevanti individuati fra quelli ammessi dal Legislatore. La ripartizione delle risorse fra i settori ha assicurato per ciascuno di essi **disponibilità adeguate al mantenimento di livelli di attività idonei**, sia nel rispondere alle necessità individuate, sia nello sviluppare una coerente progettualità considerando lo scenario prefigurato.

L'avanzo di esercizio 2022 ha generato le risorse necessarie a finanziare il complesso delle attività previste per il 2023, determinando **accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto**, ossia l'attività erogativa, per complessivi **14,2 milioni di euro**.



PER APPROFONDIRE

Nel mese di ottobre 2023 la Fondazione ha approvato le Linee di Indirizzo 2024-2026, unitamente al Documento Programmatico Previsionale 2024, consultabili integralmente sul sito nella sezione “Documenti e trasparenza”.

2

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

-  Infografica
-  Focus
-  Diagramma
-  Organigramma
-  Tabella
-  Allegati

2.1 » Il governo	17	2.4 » Sistema incentivante	28
La composizione degli Organi statutari	 18	2.5 » Collaborazioni esterne	29
Organismo di Vigilanza	 21	2.6 » Altri aspetti di rilievo	30
2.2 » Struttura amministrativa e organizzativa	 22	2.7 » Sistema di gestione dei rischi	 30
La struttura operativa	 23	Certificazione per la Qualità	 32
L'uscita dalla pandemia	 25	2.8 » Gli stakeholder	 33
Obiettivi di miglioramento	 26	2.9 » Dialogo con il territorio	34
2.3 » Attività formative	27	2.10 » Strumenti di comunicazione	35

2.1 Il governo

La Fondazione persegue la propria missione sia attraverso l'attività degli **Organi statutari**, i cui componenti sono scelti tra soggetti di chiara professionalità, competenza e autorevolezza (anche al fine di garantire la più efficace azione nei settori e nell'ambito territoriale di riferimento), sia attraverso l'adozione di processi di nomina funzionali a salvaguardare l'indipendenza e la terzietà dell'organizzazione.

Lo Statuto identifica i seguenti Organi:

- **Assemblea dei Soci**

Svolge la funzione di mantenimento e rappresentanza della continuità degli interessi storici e originari della Fondazione. Nomina i Soci, designa la metà dei componenti il Collegio di Indirizzo, esprime pareri non vincolanti su materie quali, ad esempio, le modifiche statutarie, il bilancio, i programmi triennali e annuali dell'attività;

- **Collegio di Indirizzo**

Nomina il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori. Individua i settori di intervento, determina i programmi, le priorità, gli obiettivi e ne verifica i risultati. Approva mo-

difiche dello Statuto, i regolamenti interni, il Bilancio di Esercizio e di Missione, i documenti programmatici pluriennali e annuali;

- **Consiglio di Amministrazione**

Nomina il Presidente e il Vice Presidente. Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria, svolge l'attività di gestione operativa, predisponde il Bilancio di Esercizio e di Missione e i documenti di programmazione;

- **Presidente**

Ha la rappresentanza legale della Fondazione. Presiede il Collegio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione, nonché l'Assemblea dei Soci nel caso in cui l'Assemblea stessa non si sia dotata di una propria presidenza;

- **Collegio dei Revisori**

Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, partecipando alle riunioni degli Organi. Inoltre, vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Mediante i **regolamenti interni** la Fondazione determina le modalità e i criteri secondo cui devono essere realizzati i propri fini statutari. Tali regolamenti sono volti, fra l'altro, ad assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la più ampia possibilità di tutela degli interessi statutari nonché la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia dell'azione.

Gli Organi della Fondazione, per assicurare la corretta e netta distinzione tra funzioni e poteri di indirizzo, amministrazione e controllo, devono operare nel rispetto delle competenze attribuite a ciascuno dallo Statuto.

La composizione degli Organi statutari

al 31 dicembre 2023

Assemblea dei Soci



92

membri



Presidente

CANTELLI FORTI Giorgio



Vice Presidente

BITTOTO Enrico



65

anni

80%

uomini

20%

donne

84

laurea

8

altro
studio

Soci di diritto

MOLARI Giovanni

Rettore Università di Bologna

RAGONESI Gianfranco

Presidente Onorario della Fondazione Carisbo

ZUPPI Matteo Maria

Arcivescovo di Bologna

Soci elettivi

BACCOLINI Gianluigi
BARONCELLI Manfredi Paolo
BAZZOLI Franco
BEGHELLI Paolo Antonio
BENDINELLI Costanza
BIASCO Guido
BIAVATI Alberto
BOCCHETTI Salvatore
BONVICINI Isabella
BORghi Claudio
CACCIARI Paolo
CAIA Giuseppe
CALVI Massimo
CAPPARELLI Franco
CASINI Pierferdinando
CERVELLATI Stefano
CIPOLLI Carlo
COCCIA Giuseppe Nicola
COLONNA Giuseppe
COMINETTI Stefano
CUOGHI Remo
DE GAETANO Sergio
DI BARTOLOMEO Roberto
DIONIGI Ivano
DIRITTI Giorgio
ERMINI Giuliano
FERRARI Tiziana
GALLETTI Gian Luca
GARGIULO Gaetano Domenico

GHETTI Giulio
GIAMPAOLO Pietro
GINNASI Alessandro
GOLFIERI Rita
GOLINELLI Stefano
GRAZIOSI Andrea
GUARALDI Federica
GUARNIERI MINNUCCI Adriano
JACCHIA Giordano
KOLLETZEK Massimo
LORENZINI Enrico
LORENZINI Laura
MAGRI Gianluigi
MANARESI Giovanni
MARCHESINI Luigi
MARTINI Giampiero
MARTUCCI Ermanno
MATACENA Antonio
MATTEI Marco Maria
MELLONI Alberto
MENGOLI Paolo
MESSINA Paolo
MICHELIN Ivo
MONTI Carlo
NANNUCCI Stefano
NAVARRA Giuseppe
PANEBIANCO Angelo
PAOLUCCI Laura
PASINI Patrizia

PETRONELLI Angela
PISTOCCHI Elisabetta
POGGIOLI Gilberto
POGGIPOLLINI Tiziano
POLETTI Michelangelo
QUAGLIA Maila
RENZI Amilcare
RICCI Pietro
RIFFESE RONZI Sara
ROCCO DI TORREPADULA Gianandrea
ROVERSI-MONACO Fabio Alberto
SASSOLI de BIANCHI Filippo
SAVINI Maura
SCAGLIETTI KELESCIAN Daniela
SCHIAVINA Riccardo
SERVADEI Renzo
SESTA Michele
SIBANI Leone
SQUARZONI Silvia
STAME Federico
STEFANELLI Maria Alessandra
STEFONI Sergio
TAGLIAVENTI Maria Rita
TIBALDI Giuseppe
TIMOTEO Marina
VACCHI Alberto
VALENTI Danila
ZABBAN Gino
ZANOLI Stefano

La Fondazione Cassa di Risparmio
in Bologna conserva affettuosa
memoria dei soci deceduti nel
corso dell'anno:
ROFFI Rolando e TESINI Giancarlo.

Consiglio di Amministrazione

Scadenza mandato giugno 2026



7
membri

 **60**
anni

 **70%**
uomini

 **30%**
donne

 **6**
laurea

 **1**
altro
studio

 **Presidente**
PASINI Patrizia ⁽¹⁾

 **Vice Presidente**
BEGHELLI Paolo
Antonio

 **Consigliere anziano**
MAGRI Gianluigi

 **Consiglieri**
MELLONI Alberto
MESSINA Paolo ⁽²⁾
QUAGLIA Maila
SERVADEI Renzo

Collegio di Indirizzo

Scadenza mandato marzo 2025



20
membri

 **65**
anni

 **70%**
uomini

 **30%**
donne

 **19**
laurea

 **1**
altro
studio

 **Vicario del Presidente**
MONTI Carlo

ALBANO Alessandro
BORGHINI Claudio
CONTINI Annamaria
DI BARTOLOMEO Roberto
ERMINI Giuliano
FAVA Fabio
FIORENTINO Maria
GARGIULO Gaetano Domenico
GRAZIOSI Andrea
JACCHIA Giordano
MARCHESELLI Paolo
MENGOLI Paolo
NAVARRA Giuseppe
PAOLUCCI Laura
PETRONELLI Angela
PISTOCCHI Elisabetta ⁽³⁾
RENZI Amilcare
RUBBI Valeria
ZANOLI Stefano

(1) nominata il 18 settembre 2023 in sostituzione di Paolo Antonio Beghelli, contestualmente nominato Vice Presidente

(2) nominato il 10 luglio 2023 in sostituzione di Marco Maria Mattei

(3) nominata il 20 aprile 2023 in sostituzione di Maria Grazia Negrini

Collegio dei Revisori

Scadenza mandato luglio 2025



3
membri

 **65**
anni

 **67%**
uomini

 **33%**
donne

 **2**
laurea

 **1**
altro
studio

 **Presidente**
COMINETTI Stefano

 **Revisori effettivi**
BAESI Daniela
CUOGHI Remo

Riunioni e compensi

ORGANI COLLEGIALI	RIUNIONI	TASSO MEDIO DI PARTECIPAZIONE	DELIBERAZIONI	COMPENSI LORDI
Assemblea dei Soci	3	<div><div style="width: 62%;">62%</div></div>		
Collegio di Indirizzo	5	<div><div style="width: 81%;">81%</div></div>	23	€ 96.574
Consiglio di Amministrazione	19	<div><div style="width: 96%;">96%</div></div>	232	€ 411.347
Collegio dei Revisori	8	<div><div style="width: 100%;">100%</div></div>		€ 149.330





Organismo di Vigilanza

FOCUS

La Fondazione è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza che ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

Al 31 dicembre 2023 l'**Organismo di Vigilanza** è composto da:

- TORCHIA Luisa
Presidente dell'Organismo di Vigilanza, membro esterno, docente ordinaria di Diritto Amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma III;
- CACCIARI Paolo
Componente effettivo, membro dell'Assemblea dei Soci della Fondazione, già Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione stessa;

- COLONNA Giuseppe
Componente effettivo, membro dell'Assemblea dei Soci della Fondazione, già Primo Presidente della Corte d'Appello di Bologna;
- LUPINACCI Sergio
Componente effettivo, membro esterno, esercita la professione di avvocato;
- PAOLUCCI Laura
Componente effettivo, membro del Collegio di indirizzo, Avvocato dello Stato presso l'Avvocatura Distrettuale di Roma.

Durante il 2023 l'Organismo di Vigilanza si è riunito con cadenza regolare e ha relazionato periodicamente al Consiglio di Amministrazione come previsto dal modello organizzativo.

Presidente Onorario

Il **Presidente Onorario** della Fondazione, nominato nel 2018, è Gianfranco Ragonesi. Tale carica, strettamente onorifica e non remunerata, è prevista dallo Statuto e viene attribuita dal Collegio di Indirizzo a personalità di alto prestigio, competenza e onorabilità.

2.2 Struttura amministrativa e organizzativa



La struttura operativa

Al 31 dicembre 2023 l'**organico della Fondazione** risulta composto da 13 persone, tutte con contratto a tempo indeterminato, di cui 1 con rapporto part time.

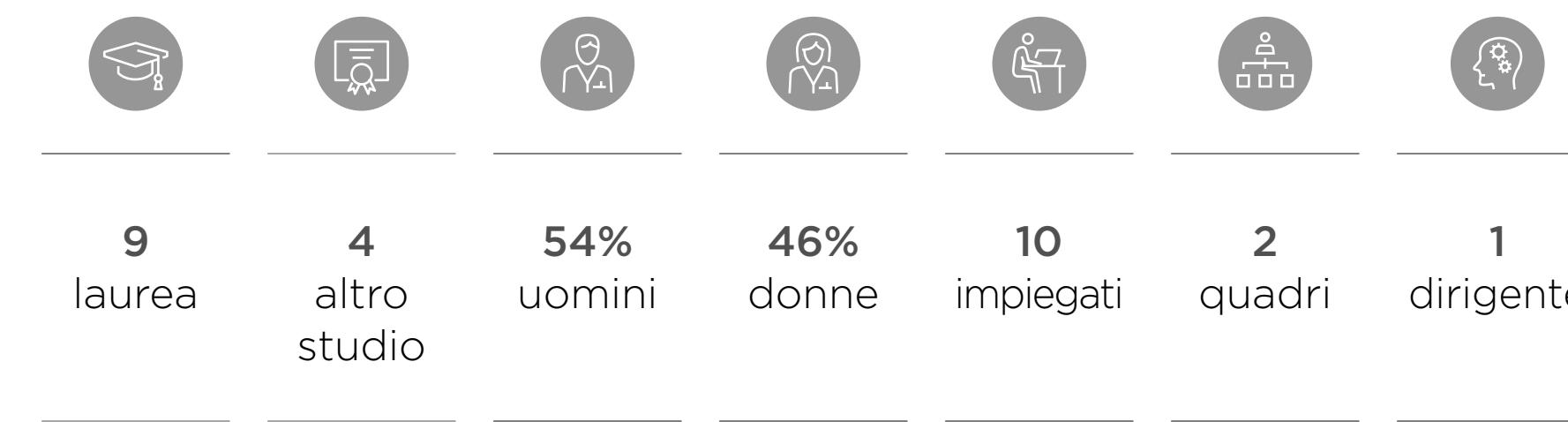
La struttura operativa e la relativa composizione organica sono oggetto di **periodiche valutazioni**, in funzione delle esigenze gestionali e operative collegate anche all'evoluzione degli ambiti operativi dell'Ente.

Caratteristiche dello Staff



13

Risorse umane



Le responsabilità attribuite a ciascun ambito operativo si articolano come segue:

Segretario Generale

Il Segretario Generale è a capo della struttura organizzativa e del personale della Fondazione e provvede al coordinamento funzionale e organizzativo delle attività; le sue funzioni sono descritte dallo Statuto.

- Alessio Fustini è il Segretario Generale

Segreteria di Presidenza e Direzione

Ha il compito di supportare il Presidente e il Segretario Generale nelle attività di dialogo e di ascolto degli enti del territorio, coadiuvandoli in tutti gli aspetti organizzativi legati allo svolgimento delle proprie mansioni.

- Carolina Crovara Pescia
- Francesco Tosi

Amministrazione e Affari Generali

Assicura la corretta gestione delle attività amministrative, provvede alla contabilizzazione dei fatti di gestione e al monitoraggio delle attività patrimoniali mobiliari e immobiliari eseguendo le decisioni di investimento. Elabora il Bilancio di Esercizio, cura gli adempimenti di natura fiscale e previdenziale, la gestione della rete informatica della Fondazione e l'implementazione del sistema di sicurezza, nel rispetto della normativa sulla privacy e integrata all'interno del settore amministrativo.

- Daniela Vignoli - Responsabile
- Giuseppe Fallica - Amministrazione del personale, acquisti e contabilità

Segreteria Organi e Affari Generali

Garantisce assistenza e collaborazione nell'applicazione delle normative vigenti, redige e monitora le disposizioni interne, assiste e supporta gli Organi statutari collegiali raccordandosi con il Segretario Generale e assolve le direttive obbligatorie nei confronti dell'Autorità di Vigilanza. La Gestione per la Qualità è sviluppata all'interno della Segreteria stessa al fine di assicurare che i processi interagiscano e producano gli output attesi.

- Giada Binini
- Isabella Gozzi

Organizzazione, Gestione per la Qualità e Formazione

- Giada Binini

Gestione immobili e Logistica

- Carolina Crovara Pescia

Accoglienza e Servizi di supporto

Gestisce la reception, le sale riunioni, contribuisce alla gestione degli archivi documentali fisici e digitali.

- Rolando Di Felice
- Nicolas Guccione

Attività istituzionale

Cura la realizzazione dei progetti promossi dalla Fondazione, bandi e sessioni erogative, in tutte le loro fasi; supporta gli Organi nella definizione della programmazione annuale e pluriennale, sviluppa le diverse attività di rendicontazione, monitoraggio e comunicazione delle attività svolte.

- Francesco Santini - Responsabile
- Diletta Masini
- Gemma Tampellini

Monitoraggio e IT

- Alessandro Jacchia

Comunicazione

- Francesco Tosi

Patrimonio librario e documentale

- Gemma Tampellini

Sebbene la struttura operativa della Fondazione sia costituita da un numero relativamente limitato di persone, la potenzialità professionale, l'ambito eterogeneo e variabile in cui opera, le molteplici relazioni interne con gli Organi di governo e le varie connessioni con le organizzazioni esterne e con gli enti istituzionali, la rendono di fatto un'**organizzazione complessa**. Si tratta di un'organizzazione articolata su un **sistema multistrato** che si basa sull'apprendimento continuo.

All'interno della stessa, le singole risorse, pur rivestendo un ruolo specifico a presidio dei processi interni – processi strutturati e codificati in base al **Sistema di Certificazione per la Qualità** di cui la Fondazione si è dotata dal 2020 (norma **UNI EN ISO 9001: 2015**) – operano anche trasversalmente su più ambiti di competenze, condividendo le conoscenze e le abilità acquisite per dare impulso all'ulteriore miglioramento delle pratiche consolidate. La formazione del personale interno non si concretizza solamente mediante la partecipazione ad **attività formative di crescita professionale (tecnica e comportamentale)** promosse direttamente dalla Fondazione, ma anche attraverso la responsabilità e la volontà nell'attuare **percorsi di autosviluppo individuale** e di affiancamento.



L'uscita dalla pandemia

FOCUS

Nel corso del 2023 sono proseguiti alcune azioni volte a migliorare l'efficienza delle attività e delle procedure interne. Lo **smart working**, il cui utilizzo si era reso necessario durante l'emergenza sanitaria, è stato ridimensionato e limitato a periodi di tempo circoscritti a specifiche esigenze interne. Lo smart working ha accelerato il **processo di efficientamento e modernizzazione** della struttura e implementato **nuove procedure e modalità gestionali** volte alla pianificazione delle attività, all'organizzazione di riunioni operative, alla gestione, condivisione e memorizzazione dei documenti, attuando, di fatto, il processo di **trasformazione digitale** avviato a partire dal 2019.

Nel 2023, con l'attenuarsi dello stato di emergenza per la pandemia da Covid-19, l'esercizio di tutte le attività in ogni settore è risultato fluido e regolare, potendo operare in condizioni prossime alla normalità. La Fondazione, tuttavia, anche nel periodo più critico, ha confermato la propria capacità di intervenire nei vari ambiti e dare continuità alle proprie iniziative. Va anzi sottolineato che, da un punto di vista meramente operativo e organizzativo, molte iniziative di **semplificazione delle procedure** nei confronti dei soggetti beneficiari, adottate in via d'emergenza nel biennio precedente, sono state mantenute, stabilizzate e rese definitive, accelerando processi evolutivi già in atto. Ad esempio, l'**eliminazione della documentazione cartacea** nella trasmissione delle comunicazioni sia interne alla struttura che esterne, oltre all'**adozione di una piattaforma unificata** di collaborazione che combina chat di lavoro, condivisione di contenuti, modalità di incontro in teleconferenza.





Obiettivi di miglioramento

FOCUS

Anche nell'ambito dei processi operativi interni e nella sua organizzazione la Fondazione persegue gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, avendo introdotto innovazioni con l'obiettivo di **attenuare progressivamente l'impatto ambientale** generato dalle attività, riducendo le emissioni di CO₂.

Oltre a consolidare l'impegno manifestato verso gli **strumenti di investimento SRI** (Sustainable and Responsible Investments), focalizzati su specifici temi e strategie di investimento sostenibile e unicamente orientati a **criteri ESG** (Environmental, Social, Governance).

Anche il **Sistema di Gestione per la Qualità** ai sensi della norma **UNI EN ISO 9001:2015**, di cui la Fondazione si è dotata nel 2020, contribuisce agli obiettivi di miglioramento.

Al fine del conseguimento e del consolidamento di tali finalità, la Fondazione ha avviato diversi cantieri di lavoro:

- **Sostenibilità ambientale degli strumenti digitali**

Il modo in cui un sito web è progettato determina il suo maggiore o minore consumo energetico in quanto influenza le dimensioni del trasferimento dei dati che, a loro volta, incidono sul consumo energetico dei dispositivi, dell'infrastruttura di rete, dei data center. Alla luce di questo presupposto e in un'ottica di responsabilità sociale, la Fondazione ha pianificato nel 2023 l'intervento di riprogettazione strutturale, tecnologica e grafica del sito web istituzionale, con previsione di realizzarlo nel 2024. Il progetto prevede infatti interventi volti alla riduzione dell'emissione di CO₂ legata al funzionamento del sito mediante l'utilizzo di tecnologie efficienti (fonti energetiche rinnovabili, ottimizzazione del codice delle immagini, scelta di hosting a basso impatto ambientale, etc.) con l'obiettivo di produrre un sito web sostenibile.

- **Digitalizzazione**

È stato promosso un processo di trasformazione digitale volto a modernizzare l'infrastruttura tecnologica e a connettere persone e procedure in un'ottica di maggiore efficienza. Sono stati adottati nuovi metodi operativi e sono state implementate le dotazioni tecnologiche, per favorire una maggiore efficienza interna e migliorare la fruibilità verso l'esterno con ricorso a specifiche attività formative funzionali allo scopo (metodo Lean) programmate per il 2024.

- **Condivisione**

Con l'introduzione delle modalità di lavoro in smart working, a partire dal 2020, sono state avviate e sviluppate nuove procedure e modalità gestionali volte alla pianificazione delle attività, all'organizzazione di riunioni operative, alla gestione, condivisione e memorizzazione dei documenti in ambienti digitali di collaborazione.

- **Paperless**

Anche per i bandi 2023 dell'attività istituzionale si è utilizzato il sistema di gestione completamente online, tramite la piattaforma SIME/ROL, per la ricezione delle richieste di contributo e l'iter dei progetti sostenuti. Attraverso questo sistema vengono espletate tutte le procedure e le comunicazioni tra la Fondazione e gli interlocutori esterni: la registrazione delle richieste di contributo; l'invio delle deliberazioni; le richieste di anticipo sui contributi assegnati; la rimodulazione e la rendicontazione dei progetti; il processo di monitoraggio nonché l'informatizzazione delle attività relative alla valutazione d'impatto degli interventi.

- **Verde**

Nell'ottica di riduzione dell'impatto ambientale si è scelto un nuovo sistema di fornitura di energia elettrica certificata prodotta da fonti rinnovabili, nonché promosso il ricorso all'utilizzo di carta certificata PEFC e FSC e l'utilizzo, sempre più limitato, della plastica monouso.

2.3 Attività formative

Per affrontare in modo consapevole le nuove sfide determinate dalla maggiore complessità del contesto di riferimento e dalla maggiore articolazione delle necessità del territorio, la Fondazione organizza moduli di formazione rivolti alla struttura operativa.

Nel 2023 è stato ampliato il **programma formativo del personale**, sviluppato in particolare attraverso percorsi in presenza ma anche mediante sessioni webinar che hanno coinvolto trasversalmente i collaboratori delle diverse aree operative:

- **privacy;**
- **gestione dei rischi e dei controlli interni;**
- **utilizzo dei nuovi gestionali interni;**
- **salute e sicurezza;**
- **social media;**
- **strumenti informatici e digitali.**

Sono inoltre proseguiti le **sessioni formative specifiche**, di tipo comportamentale, a supporto del processo di riorganizzazione e cambiamento interno, che hanno riguardato in particolare gli ambiti dell'**intelligenza emotiva** e della **leadership/followership**.

Nel complesso, sono state realizzate **553 ore di attività formative** che hanno coinvolto tutto il personale dipendente, con una **media di 42,5 ore** pro capite di formazione.

In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2023 i collaboratori hanno partecipato alle riunioni delle **commissioni istruttorie** di cui fanno parte, istituite presso l'**Acri**; un'occasione di incontro e confronto sulle best practice filantropiche a livello nazionale.

Nel corso dell'anno è stato impostato il nuovo **piano formativo 2024**, anche attraverso il ricorso al Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua al quale la Fondazione aderisce; in particolare sono programmate sessioni dedicate ai seguenti temi:

- **metodologia Lean Office;**
- **strumenti informatici e digitali;**
- **analisi di bilancio e finanza.**



2.4 Sistema incentivante



In linea con l'anno precedente, nel 2023 è stato applicato il **sistema di valutazione e sviluppo delle risorse interne** che prevede per ciascun collaboratore:

- l'attribuzione degli **obiettivi (collettivi e individuali)**;
- l'individuazione del **livello di qualità attesa** del lavoro;
- la definizione delle **competenze attese** per il ruolo e la **valutazione del livello** posseduto;
- l'attuazione di un **processo di autovalutazione** e di **feedback** con il proprio responsabile a metà e a fine anno.

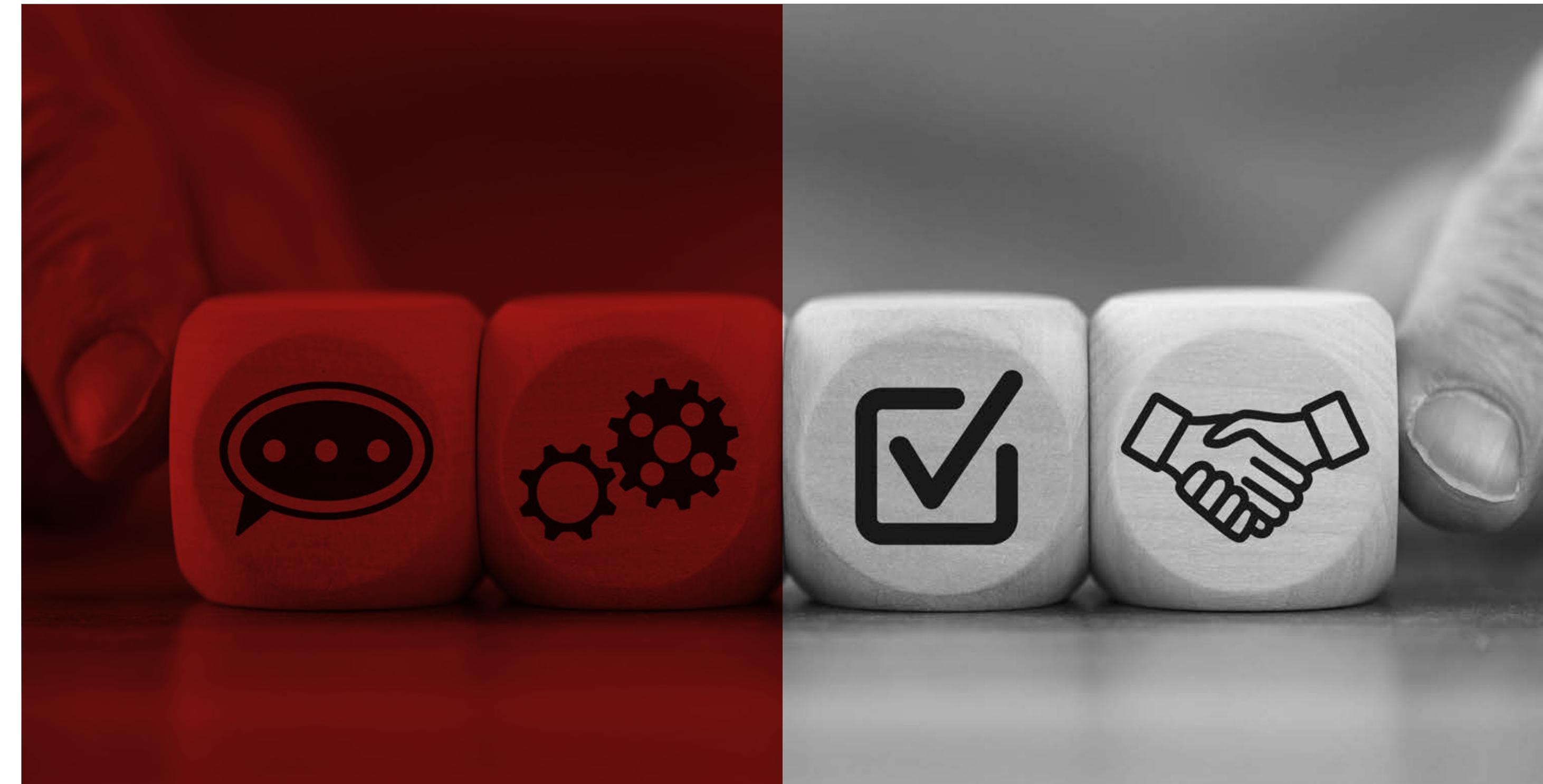
Questo sistema è di supporto alla definizione del piano di sviluppo individuale, coerente con gli obiettivi generali dell'organizzazione.

La Fondazione, attenta alle esigenze dei propri dipendenti e impegnata a migliorare il benessere aziendale, ha rafforzato nel corso dell'anno il proprio **sistema di welfare**, integrandolo con numerosi servizi che spaziano dalla formazione alla tutela della salute e della previdenza, dei quali possono beneficiare sia gli stessi dipendenti che i loro familiari.

2.5 Collaborazioni esterne

Per attività che richiedono **supporti professionali specializzati** si ricorre a collaborazioni esterne in materia fiscale, legale e di gestione del patrimonio mobiliare, immobiliare e artistico.

Nel 2023 la Fondazione si è avvalsa delle **seguenti collaborazioni professionali**:



PricewaterhouseCoopers SpA

per la revisione del bilancio



Prometeia SpA

in qualità di advisor
in materia
di monitoraggio
e gestione del
patrimonio finanziario
della Fondazione



Studio luxteam

per le tematiche
contabili e fiscali
e la segreteria
a supporto
dell'Organismo
di Vigilanza



Avv. Martino Filippi

per le tematiche legali



Dott. Angelo Mazza

in qualità di Conservatore
delle Collezioni d'Arte
e di Storia della Fondazione

2.6 Altri aspetti di rilievo

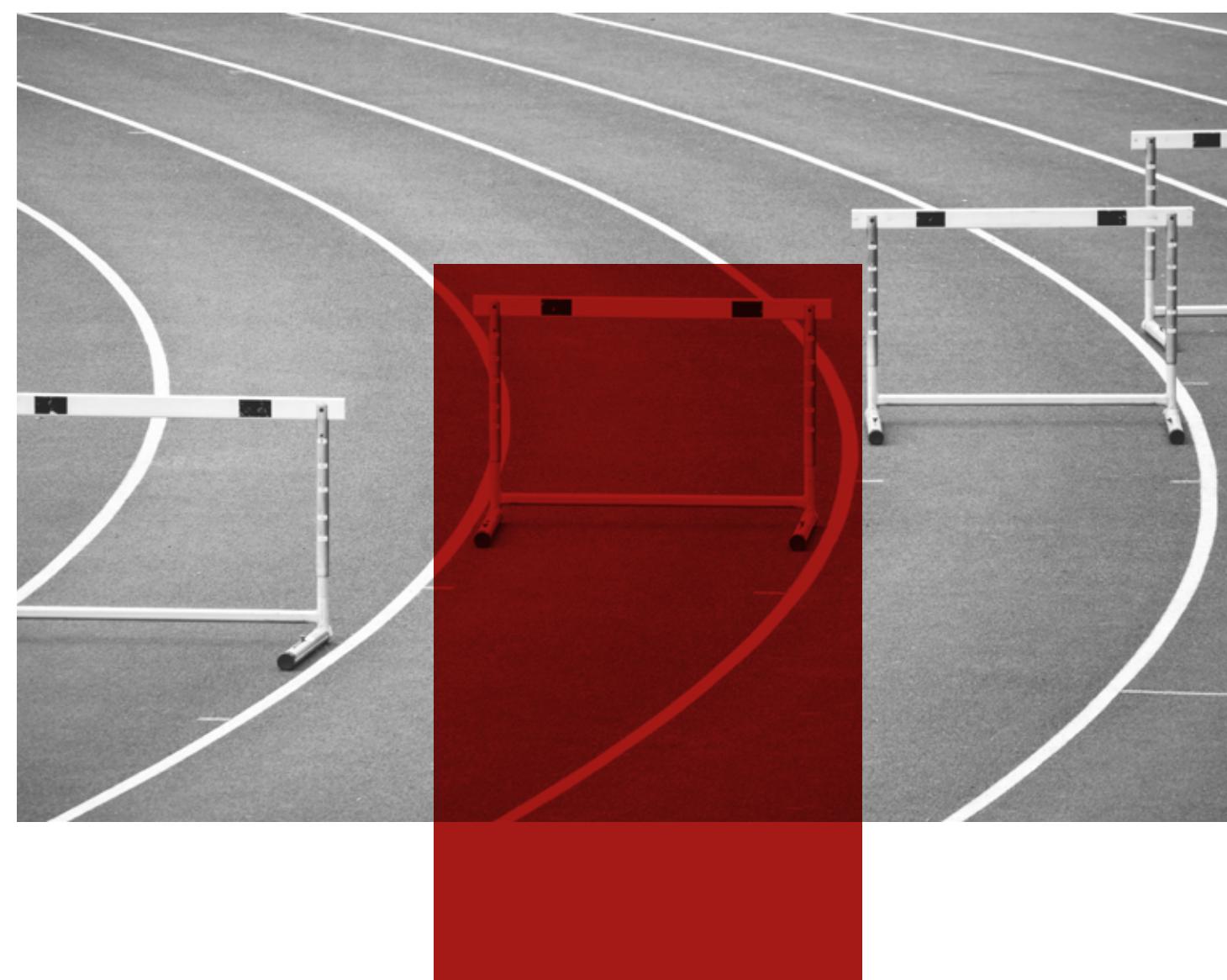
Nel corso del 2023 i dipendenti sono stati sottoposti, secondo le previste scadenze, alle **visite periodiche** nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

Non si sono verificati infortuni sul lavoro né contenziosi in materia di salute, sicurezza e diritto del lavoro.

2.7 Sistema di gestione dei rischi

La Fondazione ha adottato un sistema di gestione dei rischi (strategici, operativi, di compliance) e specifiche **misure organizzative di presidio**. Tale sistema, mutuato dalle buone pratiche che nel tempo si sono affermate anche a livello internazionale, intende garantire l'efficace ed efficiente impiego delle risorse generate, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio, la correttezza delle informazioni diffuse agli stakeholder, la conformità alle norme di legge e alle altre fonti regolamentari.

Nel corso del 2023 è stato aggiornato il **Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. n. 231/2001** in risposta all'evoluzione del contesto normativo esterno, e implementato il **Sistema di Gestione per la Qualità** secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2015**, la cui certificazione è stata conseguita dalla Fondazione nel 2020 e riconfermata per un ulteriore triennio, fatte salve le verifiche annuali di mantenimento, nel dicembre 2023.





RISCHI STRATEGICI

Codice etico

Riferimento che contiene le regole e i criteri di adeguatezza da osservare nell'operatività della Fondazione, parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 231/2001 in materia di Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.



RISCHI REPUTAZIONALI

Regolamenti e procedure

Documenti che disciplinano le modalità e procedure con cui viene gestita l'attività della Fondazione. Comprendono il Regolamento per la gestione del patrimonio, il Regolamento delle attività istituzionali, il Regolamento delle designazioni e nomine negli Organi di Indirizzo, Amministrazione e Controllo.

Assetto e struttura organizzativa
Soggetti coinvolti nella gestione della Fondazione.

Deleghe e procure

Assegnazione dei ruoli e delle responsabilità, anche decisionali.

GOVERNANCE

PROCESSO EROGATIVO

PROCESSO GESTIONE DEL PATRIMONIO

Presìdi dei rischi

Sistemi informativi

Apparati tecnologici e software a supporto delle attività della Fondazione.

Sistema di Gestione per la Qualità

Presidio di tutti i processi operativi della Fondazione, prevede attività di analisi e gestione dei rischi ed elaborazione di un relativo modello.

Flussi informativi

Dati e informazioni a supporto della gestione per l'assunzione delle decisioni.

Modello di Gestione per la Qualità

Insieme dei processi e delle procedure interdipendenti che determinano la qualità del servizio.



RISCHI COMPLIANCE



RISCHI OPERATIVI



FOCUS

Certificazione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015

La certificazione conseguita dalla Fondazione nel 2020 è stata riconfermata nel mese di dicembre 2023 per un ulteriore triennio (con verifiche annuali ordinarie), a seguito di un articolato audit da parte dell'**ente di certificazione accreditato RINA SpA**. Risultato che riaffirma la conformità dell'operatività della Fondazione agli standard di qualità internazionali previsti dalla norma **UNI EN ISO 9001:2015** nel campo di attività riguardanti la *"programmazione e realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo sociale ed economico del territorio"* e la *"gestione e valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare"*.

Implementare e sviluppare un **Sistema di Gestione per la Qualità** è una decisione organizzativa, strategica, che permette di ricercare il **miglioramento continuo attraverso verifiche annuali**: supportando le finalità dell'organizzazione, il sistema documenta tutti i processi, le procedure e le responsabilità riguardanti il raggiungimento degli obiettivi improntati alla qualità. Lo standard ISO definisce il modo in cui l'organizzazione opera per soddisfare le richieste dei suoi stakeholder.



2.8 Gli stakeholder

L'attività della Fondazione è contraddistinta da un rapporto costante con la **comunità di riferimento** e una molteplicità di **enti del territorio** e di **attori sociali** che interagiscono grazie a strumenti, canali di comunicazione e processi di coinvolgimento e partecipazione diversificati.

Soltanto attraverso un proficuo **confronto con gli stakeholder** è possibile realizzare lo scopo sociale, per questo ognuno di essi è protagonista diretto o indiretto e portatore d'interesse del cambiamento che la Fondazione persegue nella vita delle persone e della comunità.

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione. Il tipo di attività che l'organizzazione svolge e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata determinano un **insieme di stakeholder molto ampio**.

Sono **stakeholder interni** coloro che hanno il compito di governare la Fondazione, i componenti degli Organi statutari e chi opera nell'organizzazione, come il personale dipendente.

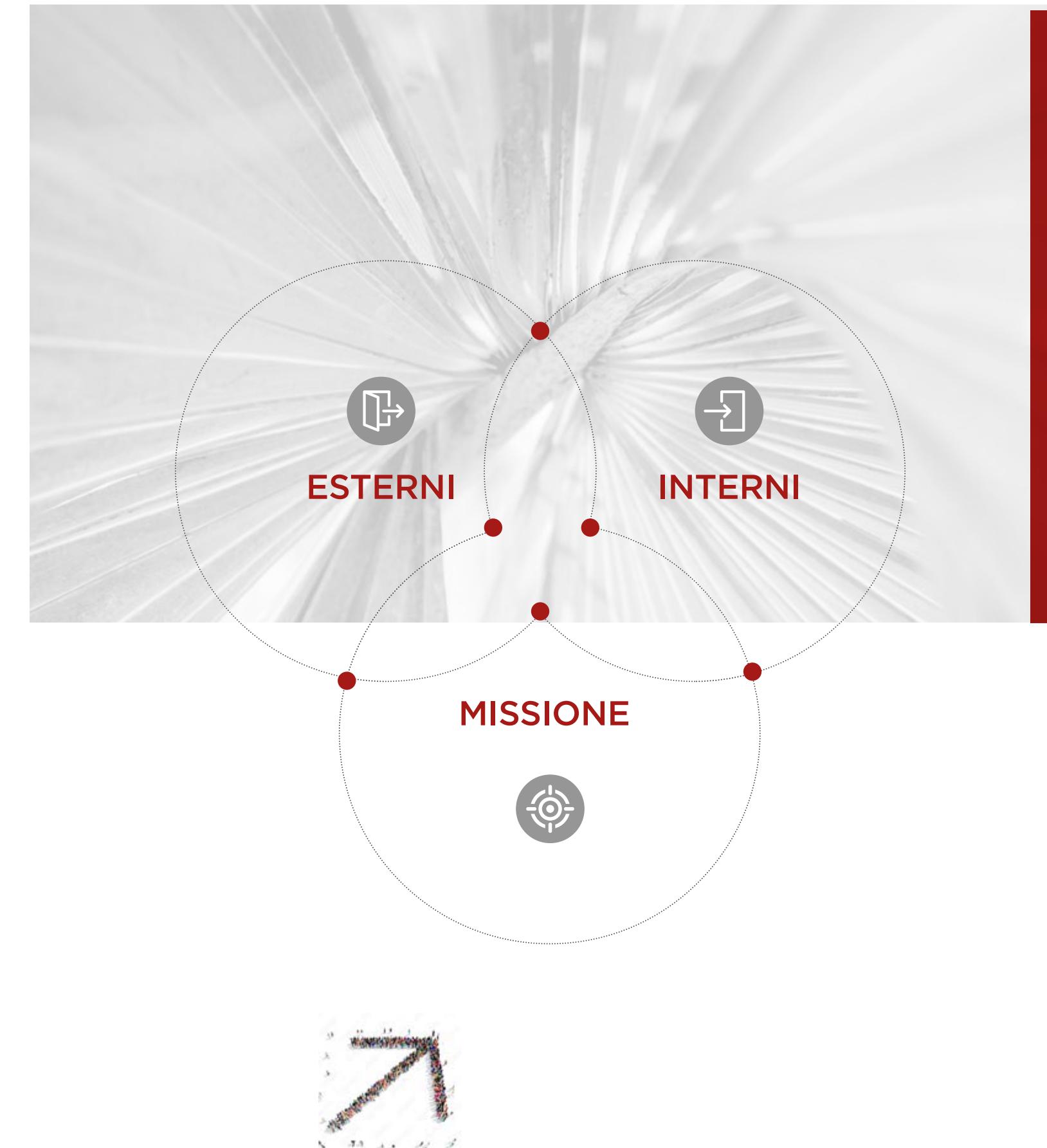
Sono **stakeholder esterni** coloro che:

 controllano, come il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio dei Revisori, l'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, la Società di Revisione, la Società accreditata che certifica la conformità del Sistema di Gestione per la Qualità;

 si rapportano stabilmente con la Fondazione, come le istituzioni del territorio, il sistema delle fondazioni di origine bancaria, le fondazioni stesse, il Terzo settore nel complesso;

 operano per la gestione del patrimonio, per le attività di informazione, per le forniture.

Sono **stakeholder di missione** gli enti privati e pubblici, le organizzazioni del Terzo settore e, in definitiva, i soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.



PER APPROFONDIRE

La Fondazione regola i rapporti tra i soggetti pubblici e privati mediante il proprio Codice etico, consultabile sul sito nella sezione "Documenti e trasparenza"

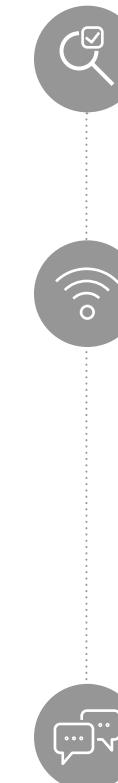
2.9 Dialogo con il territorio



La Fondazione realizza diverse attività e si avvale di **molteplici strumenti per comunicare e relazionarsi con i propri stakeholder** al fine di potenziare il dialogo e il confronto con la comunità, individuare bisogni, definire priorità sulle quali intervenire, assicurare trasparenza sulle iniziative e sui progetti sostenuti.

L'interazione con la comunità locale è un valore imprescindibile per la Fondazione che viene perseguito secondo modalità e forme adeguate alle realtà di riferimento, dando ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione.

L'**attività di comunicazione** si è quindi concentrata prevalentemente sulla rete internet, attraverso il sito web, i social network, la newsletter e tramite i media più tradizionali, con l'obiettivo di:



garantire trasparenza sulle attività svolte dalla Fondazione;

divulgare le iniziative della Fondazione per garantirne l'accesso al maggior numero possibile di persone potenzialmente interessate;

favorire il dialogo tra la Fondazione e i suoi stakeholder, in modo da stimolare e raccogliere opinioni e proposte – rispetto al gradimento dei progetti a cui partecipano, alle loro aspettative nei confronti delle attività realizzate e ai bisogni che il territorio esprime – di cui tener conto in fase di definizione delle strategie di intervento e di realizzazione delle iniziative.

Anche la **composizione dell'Organo di Indirizzo** e nello specifico degli **Enti designanti** è stata oggetto di osservazione per valutarne il livello di rappresentatività del territorio e degli interessi sociali sottesi dall'attività istituzionale. Va infatti ricordato che, oltre all'Assemblea dei Soci della Fondazione, provvedono a formulare designazioni funzionali alla costituzione dell'Organo – secondo **criteri di rotazione** – enti pubblici e privati quali la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Bologna, la Città metropolitana di Bologna, la Camera di Commercio, l'Università di Bologna, l'Arcidiocesi di Bologna, la Prefettura di Bologna, organizzazioni culturali e assistenziali ed enti del Terzo settore.

2.10 Strumenti di comunicazione

Sito web istituzionale e altri siti

Fondazionecarisbo.it è il principale canale di comunicazione al servizio degli utenti e di tutti coloro che vogliono entrare in contatto con la Fondazione, conoscendone la missione e l'attività filantropica per il bene comune. Il sito contiene e rende consultabili **documenti e regolamenti istituzionali, documenti programmatici e di indirizzo, bilanci di missione e di esercizio**, insieme al **set informativo** e alle **modalità di accesso ai bandi di finanziamento** per presentare una richiesta di contributo.

Al rilascio della **versione in lingua inglese**, rivolto in particolare agli stakeholder e ai partner internazionali oggi confluiti nell'unica piattaforma Philea-Philanthropy Europe Association, nel corso del 2023 è stato avviato un **percorso di sostenibilità per un intervento di riprogettazione strutturale, tecnologica e grafica** del sito, che verrà implementato nel 2024 anche per limitare le emissioni di CO₂ equivalente generate dal funzionamento e dalla fruizione del sito stesso. A fine 2023, rispetto all'anno precedente, il sito della Fondazione ha registrato un incremento sia del numero di **nuovi utenti (+23%)** sia del **volume totale di visite (+11%, circa 158.000)**.

Sono inoltre attivi i siti riguardanti **ulteriori progetti** promossi dalla Fondazione:

- **Genus Bononiae**
percorso museale gestito dalla Società strumentale Genus Bononiae - Musei della Città Srl;
- **Rocchetta Mattei**
di proprietà della Fondazione e gestita dal Comune di Grizzana Morandi, in accordo con la Città metropolitana di Bologna e l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese;
- **BIG - Boost Innovation Garage**
polo dedicato ai talenti e all'imprenditorialità creato dalla Fondazione in collaborazione con l'Associazione TechGarage e dpixel, per contribuire ad accelerare lo sviluppo dell'ecosistema d'innovazione in città;
- **Sinergie**
il portale che raccoglie i profili degli enti e delle organizzazioni non profit che collaborano con la Fondazione, raccontandone i progetti e il loro impatto sul territorio. Già menzionato dalla Giuria dell'Oscar di Bilancio 2022 per

l'attività di coinvolgimento degli stakeholder, nel 2023 Sinergie ha registrato un incremento degli enti (+10%) e dei progetti presenti sul portale (+23%);

- **Digital Humanities**
progetto intrapreso dal 2019 per la digitalizzazione degli archivi, dei fondi documentali e delle collezioni d'arte e di storia della Fondazione, rendendo oggi accessibile alla comunità e agli studiosi un patrimonio documentario di 52.825 unità (+8,5% rispetto al 2022).



PER APPROFONDIRE

- Genus Bononiae
- Rocchetta Mattei
- BIG - Boost Innovation Garage
- Sinergie
- Digital Humanities

La comunicazione online, social network e newsletter

Oltre al sito istituzionale, quale principale strumento per la divulgazione delle attività, delle opportunità di finanziamento e delle iniziative promosse, la comunicazione online ha ampliato l'utilizzo dei social network con la pubblicazione, a luglio 2023, del profilo **LinkedIn** della Fondazione, in aggiunta a **Facebook**, **Instagram**, **Twitter** e **YouTube**.

In termini assoluti, nel corso dell'anno si è **consolidato il trend di crescita registrato dalle integrazioni con i contenuti** (+28% Facebook con oltre 4.900 follower e +77% Instagram con oltre 800 follower). YouTube in particolare ha ottenuto un notevole incremento degli iscritti al canale (104 a fine 2023, quadruplicati rispetto al 2022) nonché delle visualizzazioni e del tempo medio di visualizzazione, grazie anche al progetto di digitalizzazione dei 12 corsi di Pedagogia della Lettura a cura del Prof. Antonio Faeti e alla pubblicazione delle prime 50 lezioni dei corsi *E poi Giannino partì per sempre... e Il pigiama del moralista*.

Completa la comunicazione online della Fondazione la **newsletter mensile o tematica**, con l'invio di 53 newsletter a pubblici specifici che, complessivamente, compongono un database di circa 5.000 iscritti.



Relazione con i media

La Fondazione informa regolarmente i media (quotidiani, periodici, agenzie di stampa, testate online) circa le proprie attività, mantenendo con questi un rapporto costante. Nel corso del 2023 sono stati diffusi **36 comunicati stampa** e supervisionati circa 55 realizzati da terzi o dai partner, per una produzione di **oltre 1.320 articoli su quotidiani e periodici**, edizioni cartacee e digitali.



Attività di ascolto e di supporto

Durante l'anno sono state inoltre realizzate **attività di ascolto** finalizzate a raccogliere informazioni sui progetti già realizzati e sulle tematiche di interesse specifico per il territorio, allo scopo di focalizzare i bisogni rilevati per delineare quale strategia futura attuare e quali interventi realizzare, in linea con le priorità espresse dalla comunità. Pertanto, è stata affidata all'**Istituto Cattaneo**, come già nel 2021, la realizzazione di un **approfondimento sui servizi e le attività sviluppate**, coinvolgendo gli stakeholder della Fondazione. La nuova indagine ha rilevato tendenze di fondo stabili e consolidate, assumendo un valore confermativo di quanto emerso nel 2021, con piccole variazioni. Da un lato, indicando una **tenденza di crescita dei giudizi positivi** sull'operato della Fondazione e sugli strumenti utilizzati per comunicare e per dare rappresentatività al territorio metropolitano. Dall'altro, facendo emergere **spazi di possibile miglioramento** per cercare un sempre maggiore coinvolgimento degli stakeholder, in modo da consolidare ancor di più un rapporto caratterizzato da un elevato grado di soddisfazione.

Lo staff ha inoltre garantito una continua **attività di supporto** ai diversi interlocutori della Fondazione gestendo numerosi **incontri operativi** e un costante **contatto telefonico**. Sono state inoltre realizzate e pubblicate sul sito specifiche **video guide**: alla **presentazione dei progetti tramite bando** e, rivolte in particolare agli enti e alle organizzazioni beneficiarie di contributo, alla **richiesta di anticipo e di rendicontazione** dei progetti, oppure alla **richiesta di proroga e di rimodulazione economico/finanziaria** dei progetti.

3 PATRIMONIO

-  Infografica
-  Focus
-  Diagramma
-  Organigramma
-  Tabella
-  Allegati

3.1 >> Il patrimonio	39
Intesa Sanpaolo e Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif - Global Asset Allocation Fund	 41
Come sono impiegate le risorse di cui dispone la Fondazione	 42
3.2 >> Stato patrimoniale e Conto economico	 43
3.3 >> La redditività: risultato contabile e rendimento finanziario	46
3.4 >> I proventi	47
Elementi macroeconomici 2023	 48
3.5 >> Sostenibilità delle erogazioni future	50
3.6 >> Sicurezza e dimensione ambientale	51

3.1 Il patrimonio

Per garantire continuità al proprio intervento, anche a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a **preservare** e a **consolidare** nel tempo il proprio patrimonio attraverso una gestione disciplinata, autonoma, trasparente, orientata all'**efficienza finanziaria** e alla **responsabilità sociale**.

Il **processo di investimento** è conseguentemente impostato in modo da garantire il presidio interno e la continuità della gestione, nonché un efficiente meccanismo di governo. L'articolazione del processo d'investimento è definita nei documenti costitutivi della Fondazione, quali lo **Statuto** e il **Regolamento per la gestione del patrimonio**, entrambi approvati dal Collegio di Indirizzo e accessibili sul sito della Fondazione nella sezione "Documenti e trasparenza".

La Fondazione si pone l'obiettivo di destinare alla comunità di riferimento un ammontare costante di erogazioni annuali, in termini reali, ovvero di individuare un **livello di erogazioni-obiettivo sostenibile nel lungo termine**. Il rendimento del patrimonio, nel lungo termine, oltre alla copertura del livello di erogazioni-obiettivo, deve quindi assicurare un incremento del patrimonio in linea con l'inflazione, in aggiunta al finanziamento delle spese di funzionamento della Fondazione. Inoltre, per fare fronte alla variabilità dei mercati finanziari nel breve e medio periodo, la Fondazione alimenta

il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. D'altronde, se le erogazioni eccedessero sistematicamente i redditi derivanti dal patrimonio, quest'ultimo sarebbe destinato con il tempo a erodersi, riducendo la potenzialità di sviluppo e il sostegno, a favore delle generazioni future.

La **diversificazione degli strumenti finanziari** della Fondazione, con caratteristiche differenti e facenti parte di più mercati, settori e Paesi, è indirizzata alla necessità di assicurare la conservazione e l'accrescimento del patrimonio. Nella valutazione degli investimenti viene posta attenzione non soltanto ai **criteri reddituali** ma anche alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance, cercando nelle società un impegno attivo nel rispetto dei **criteri ESG**.

La gestione del patrimonio è supportata da un **advisor** tecnico indipendente individuato dalla Fondazione in **Prometeia SpA**.

Oggi il **valore dell'attivo di bilancio** della Fondazione ammonta a **1,5 miliardi di euro** circa a valori di mercato, **1,2 miliardi di euro** a valori contabili. Nel corso del 2023 il patrimonio netto contabile, pari a 917,8 milioni di euro, è aumentato di 15,2 milioni euro grazie agli accantonamenti alla riserva obbligatoria, alla riserva per l'integrità del patrimonio, al fondo di dotazione e alla riserva da eredità e donazioni.



PER APPROFONDIRE

consulta lo **Statuto** e il **Regolamento per la gestione del patrimonio** sul sito

L'Attivo dello Stato patrimoniale della Fondazione è così composto:

	VALORI CONTABILI (AL 31/12/2023)	VALORE %	VALORI CONTABILI (AL 31/12/2022)
Investimenti a medio-lungo termine			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 59.777.029	4,7%	€ 60.522.321
Sicav Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif - Global Asset Allocation Fund	€ 623.563.516	49,4%	€ 578.563.516
Intesa Sanpaolo	€ 324.531.725	25,7%	€ 324.531.725
BPER Banca SpA	€ 15.333.304	1,2%	€ 15.333.304
Banca d'Italia	€ 19.621.440	1,6%	€ 19.621.440
BF Bonifiche Ferraresi SpA	€ 9.992.017	0,8%	€ 9.992.017
Fondi Private Equity e Immobiliari	€ 29.365.154	2,3%	€ 31.957.567
Altri titoli e partecipazioni	€ 156.571.040	12,4%	€ 156.571.040
Investimenti a breve termine			
Liquidità	€ 4.550.475	0,4%	€ 9.713.334
Titoli azionari	€ 16.359.797	1,3%	€ 14.419.905
Altre componenti (crediti, ratei e risconti attivi)	€ 2.717.981	0,2%	€ 2.934.543
Totale attivo a valori contabili	€ 1.262.383.478	100%	€ 1.224.160.712
Totale attivo a valore di mercato (media prezzi del mese di dicembre)	€ 1.582.297.881		€ 1.405.324.451



FOCUS

Intesa Sanpaolo e Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif - Global Asset Allocation Fund

Al 31 dicembre 2023 la **partecipazione in Intesa Sanpaolo** della Fondazione si attesta all'**1,33% del capitale sociale ordinario del Gruppo**: la sua incidenza sul totale degli attivi patrimoniali per l'anno corrente eccede di qualche punto percentuale rispetto al limite stabilito dal Protocollo Acri-MEF, e per questo motivo la posizione è in costante monitoraggio.

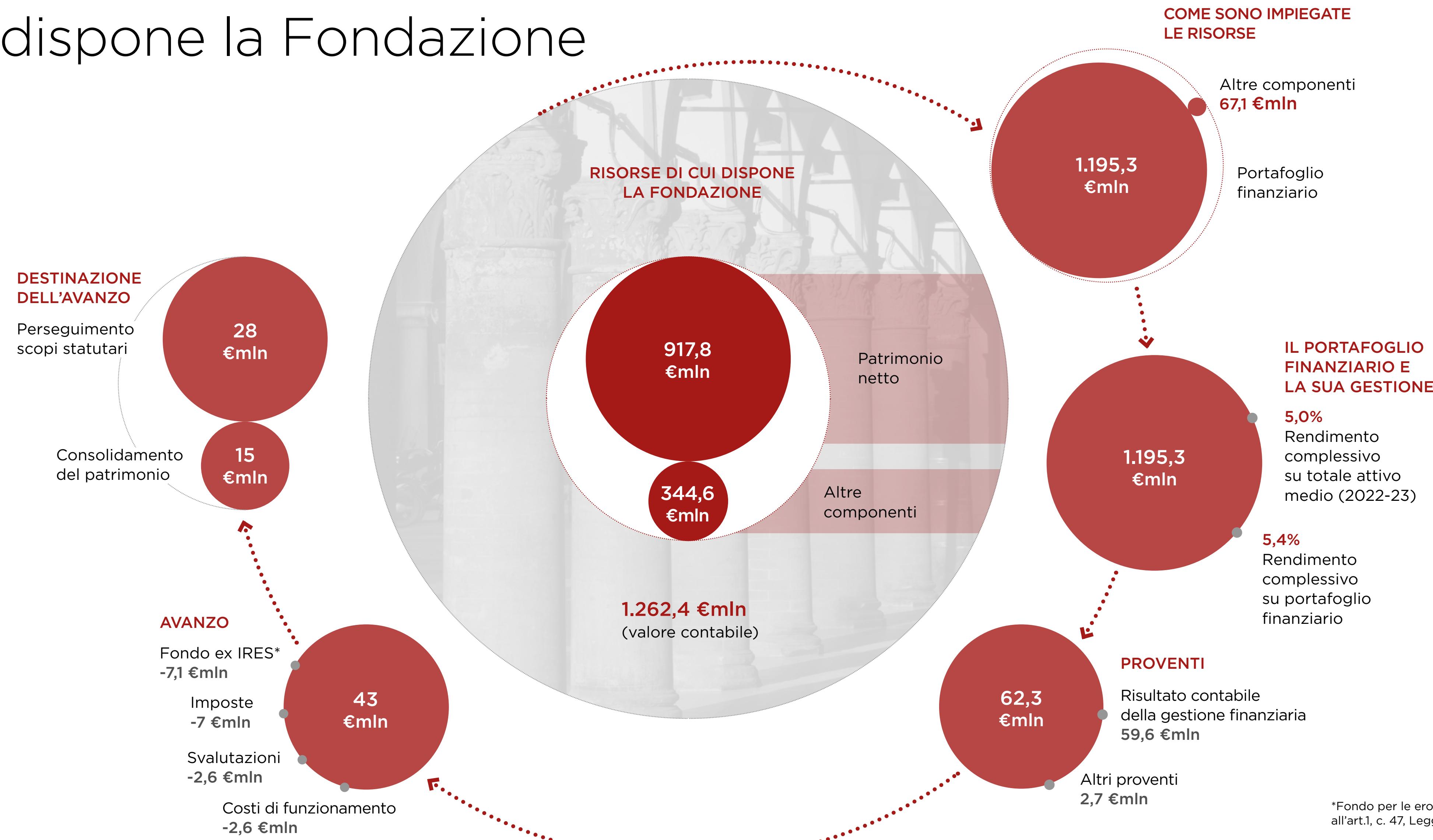
La **politica di diversificazione dalla iniziale partecipazione pressoché totalitaria nella banca conferitaria** (prima Carisbo SpA, oggi Gruppo Intesa Sanpaolo) ha condotto il patrimonio della Fondazione a essere oggi investito in un'**ampia gamma di asset finanziari** presenti nei mercati internazionali. Ciò si realizza in particolare tramite il **veicolo di investimento** (Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif - Global Asset Allocation Fund) appositamente attivato anche per proseguire nel percorso di razionalizzazione e presidio degli investimenti i cui controlli formali sono svolti dalla **management company** (Eurizon) che, tramite la propria struttura di **risk management**, verifica il rispetto dei limiti di investimento e dei profili di rischio attenendosi ai vincoli imposti dalla Vigilanza.

La Fondazione, tramite un **advisory committee**, monitora ulteriormente l'andamento della gestione, il rispetto dei limiti di rischio, la coerenza con i profili generali, nonché l'operato dei gestori selezionati, situazione presidiata dal Collego di Indirizzo e al Consiglio di Amministrazione in particolare in ragione della rispettiva competenza. Al mese di dicembre 2023 il valore contabile delle quote del Fondo sottoscritte dalla Fondazione ammonta a complessivi **623.563.156 euro**, con un incremento di 45 milioni di euro rispetto al 2022, assegnati a **cinque gestori selezionati: Eurizon, HSBC, Kairos, Morgan Stanley e Amundi**.

Nell'esercizio 2023 il **rendimento total return della Sicav** è stato pari al **7,3%** e ha beneficiato dell'andamento positivo dei mercati globali. La **performance positiva** è riconducibile all'efficiente andamento fatto registrare mediamente da tutti i gestori delegati.



Come sono impiegate le risorse di cui dispone la Fondazione



3.2 Stato patrimoniale e Conto economico

Con l'approvazione del bilancio 2023 il **patrimonio netto** della Fondazione si è attestato a **917,8 milioni di euro**, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 15,3 milioni di euro. Il valore contabile degli attivi si attesta a 1.262,4 milioni di euro, 1.582,3 milioni di euro circa a valore di mercato.

L'Avanzo dell'esercizio, pari a **43 milioni di euro**, esprime la differenza fra i proventi (rappresentati principalmente dai redditi di natura finanziaria derivanti dall'investimento del patrimonio) e gli oneri (costituiti essenzialmente dalle spese di gestione, dalle svalutazioni e dalle imposte). I proventi registrati nell'esercizio sono principalmente ricondotti alle **partecipazioni detenute**: sono stati rilevati **dividendi** per complessivi **59,6 milioni di euro**.

Gli **oneri di gestione** derivanti da imposte, costi di funzionamento, Organi, Personale, collaborazioni esterne e costi di struttura sono stati ulteriormente contenuti (-4%) e si attestano a 2,6 milioni di euro; sono state apportate **svalutazioni di poste dell'attivo** per complessivi 2,58 milioni di euro in ragione dell'andamento del Fondo Ariete, dettagliate nella Nota integrativa del Bilancio di Esercizio e non sono state contratte posizioni debitorie nel corso dell'anno.

La Legge di Bilancio 2021 n. 178 del 2020, comma 44, ha stabilito una **riduzione dell'imposta** dovuta sui **dividendi incassati** del 50% al fine di incentivare

l'attività istituzionale: come per gli anni precedenti si è quindi provveduto a determinare un **accantonamento pari alla pertinente aliquota IRES** all'ammontare dei dividendi incassati, ridotto del 50% e corrispondente a 7,1 milioni di euro per l'esercizio in corso.

Il 28 dicembre 2023 l'**Agenzia delle Entrate** ha emanato la circolare n. 35/E con la quale, facendo seguito a quanto rappresentato nella circolare n. 15/E del 17 maggio 2022, ha fornito chiarimenti sulla portata e sull'ambito applicativo dell'articolo 6 del DPR n. 601/1973, afferente al tema della riduzione a metà dell'aliquota IRES, nonché dell'articolo 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020. Al momento della chiusura del presente bilancio gli effetti normativi della circolare sono ancora oggetto di discussione, anche in sede nazionale in relazione ai potenziali effetti, e la predisposizione di questo bilancio è avvenuta in continuità con la norma indicata nella Legge di Bilancio 2021 n. 178 del 2020, comma 44.

L'Avanzo dell'esercizio è destinato all'attività erogativa e in particolare al **Fondo Unico Nazionale per il volontariato** per 1,3 milioni di euro, ai **Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** per 17,2 milioni di euro e per la quota residua, pari a 9,5 milioni di euro, al **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**.

La parte dell'avanzo destinata a patrimonio riguarda l'**accantonamento alla riserva obbliga-**

toria per **8,6 milioni di euro** e l'accantonamento appostato **alla riserva per l'integrità del patrimonio**, in linea con le previsioni normative, si attesta a **6,4 milioni di euro**. Le misure destinate quindi a finalità erogative accantonate per l'anno 2023, pari a **28 milioni di euro**, comprensivi dell'accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il volontariato, consentono di contribuire al **finanziamento delle attività istituzionali** da realizzarsi per l'anno 2024.

L'avanzo ha inoltre consentito di incrementare il **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**, destinato a contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Va ricordato che la Fondazione, per svolgere la propria attività istituzionale, non ricorre ai proventi maturati nel corso dell'anno, bensì alle **disponibilità economiche già acquisite e accantonate**. Tale impostazione consente di **programmare in termini più precisi l'attività erogativa secondo una logica pluriennale**.

A seguire sono riportati gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico della Fondazione.

Una descrizione più dettagliata delle specifiche componenti è contenuta nel **Bilancio di Esercizio 2023**, sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, disponibile integralmente sul sito nella sezione "Documenti e trasparenza".



PER APPROFONDIRE

consulta il **Bilancio di Esercizio 2023** sul sito

ATTIVO	ESERCIZIO 2023 (in euro)	ESERCIZIO 2022 (in euro)	PASSIVO	ESERCIZIO 2023 (in euro)	ESERCIZIO 2022 (in euro)
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	59.777.029	60.522.321	1 Patrimonio netto:	917.755.815	902.488.867
a) beni immobili di cui: ● <i>beni immobili strumentali</i> ● <i>beni immobili ad investimento patrimonio</i>	22.656.191 20.411.104 2.245.087	22.926.571 20.681.484 2.245.087	a) fondo di dotazione b) riserva da eredità e donazioni c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze d) riserva obbligatoria e) riserva per l'integrità del patrimonio	591.655.380 11.510.531 52.386.341 218.479.220 43.724.343	591.647.380 11.311.443 52.386.341 209.873.586 37.270.117
b) beni mobili d'arte	28.936.971	29.610.971			
c) altri beni -					
● <i>beni mobili d'arte ricevuti per donazione/eredità</i>	8.183.867	7.984.779	2 Fondi per l'attività d'istituto:	318.077.448	296.408.682
2 Immobilizzazioni finanziarie:	1.178.978.196	1.136.570.609	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni ● accantonamento esercizio	63.125.272	53.640.146 5.098.451
a) partecipazioni in società strumentali di cui: ● <i>partecipazioni di controllo</i>	121.584.535	121.584.535	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti ● <i>saldo iniziale</i>	66.256.761 56.547.294	56.547.294 55.021.365
b) altre partecipazioni di cui: ● <i>partecipazioni attività istituzionale</i> ● <i>partecipazioni ad investimento patrimonio</i>	404.464.991	404.464.991	● <i>utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio</i>	-11.752.343	-11.792.893
di cui: ● <i>partecipazione in Intesa Sanpaolo</i>	21.341.571 383.123.420	21.341.571 383.123.420	● accantonamento esercizio	17.211.269	9.131.555
d) altri titoli di cui: ● <i>fondi chiusi</i> ● <i>fondo Eurizon</i>	324.531.725 652.928.670	324.531.725 610.521.083	● <i>variazioni in aumento</i>	4.250.541	4.187.267
	29.365.154 623.563.516	31.957.567 578.563.516	d) altri fondi di cui: ● <i>fondi (indisponibili)</i>	180.438.415 180.438.415	181.442.117 181.442.117
			f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1 c.47 Legge n. 178/2020	8.257.000	4.779.125
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	16.359.797	14.419.905	3 Fondi per rischi e oneri:	-	502.027
b) strumenti finanziari quotati	16.359.797	14.419.905	a) strumenti finanziari derivati passivi	-	502.027
4 Crediti	2.661.030	2.905.090	4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	487.802	443.021
di cui: ● <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	348.735	403.731	5 Erogazioni deliberate:	17.286.233	19.187.321
5 Disponibilità liquide	4.550.475	9.713.334	a) nei settori rilevanti	17.286.233	19.187.321
7 Ratei e risconti attivi	56.951	29.453	6 Fondo per le erogazioni al volontariato	1.147.418	608.770
Totale dell'attivo	1.262.383.478	1.224.160.712	b) fondo D. Lgs. n. 117/2017 art.62 (FUN)	1.147.418	608.770
			7 Debiti	7.628.762	4.522.024
			di cui: ● <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.684.050	442.024
			Totale del passivo	1.262.383.478	1.224.160.712

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2023 (in euro)	ESERCIZIO 2022 (in euro)
2 Dividendi e proventi assimilati:	59.605.725	39.779.513
b) da altre immobilizzazioni finanziarie • <i>di cui Intesa Sanpaolo</i>	59.514.725	39.108.227
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	57.109.868	37.251.930
	91.000	671.286
3 Interessi e proventi assimilati:	164.666	19.976
a) da immobilizzazioni finanziarie	-	-
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	123.793	-
c) da crediti e disponibilità liquide	40.873	19.976
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	159.364	74.369
di cui:		
• <i>strumenti finanziari derivati</i>	-	-56.481
• <i>svalutazione titoli a negoziazione</i>	-	-
• <i>rivalutazione titoli a negoziazione</i>	159.364	130.850
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	236.886	-
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-2.588.763	-5.548.650
9 Altri proventi	397.261	420.141
10 Oneri:	-2.636.532	-2.722.476
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-657.251	-774.170
b) per il personale dipendente	-1.171.079	-1.121.255
c) per consulenti e collaboratori esterni	-266.205	-191.607
d) per servizi di gestione del patrimonio	-46.732	-47.621
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-	-
f) commissioni di negoziazione	-4.360	-3.418
g) ammortamenti	-	-
h) accantonamenti	-	-
i) altri oneri	-490.905	-584.405
11 Proventi straordinari	1.910.441	668.054
12 Oneri straordinari	-	-266.474

13 Imposte

13 bis Accantonamento ex art.1, comma 44, della legge n.178 del 2020	-7.062.804	-4.816.441
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	-7.158.072	-4.779.125
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	43.028.172	22.828.887
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:⁽¹⁾	-8.605.634	-4.565.778
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-1.271.917	-608.770
<i>di cui contributo integrativo in costo di esercizio</i>	-124.499	-
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-26.696.395	-14.230.006
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-9.485.126	-5.098.451
b) al fondo erogazione settori rilevanti	-17.211.269	-9.131.555
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-6.454.226	-3.424.333

AVANZO/DISAVANZO RESIDUO

(1) Nell'esercizio 2023 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 11.752.343 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e € 3.680.197 a valere sul Fondo L.78 2020 Art. 1 Comma 47

(1) Nell'esercizio 2022 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 11.792.893 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e € 6.330.361 a valere sul Fondo L.78 2020 Art. 1 Comma 47

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	514.874
Beni presso terzi	425.349.820
Altri conti d'ordine	94.000
Garanzie prestate	200.000
Impegni pluriennali attività istituzionale	878.105
	514.874
	414.385.173
	94.000
	222.500
	1.123.377

3.3 La redditività: risultato contabile e rendimento finanziario

**62,3 MILIONI
DI EURO
RISULTATO
DELLA GESTIONE
FINANZIARIA**

Ai fini del **risultato contabile** si è tenuto conto di ciò che segue:

- le attività finanziarie immobilizzate non includono alcuna variazione di valore rispetto al costo, a meno di perdite ritenute durevoli;
- i titoli circolanti quotati includono la variazione del valore di mercato;
- i titoli circolanti non quotati includono solo minusvalenze o riprese di valore, sono escluse le plusvalenze.

Come dettagliato nella tabella seguente, nel 2023 il **risultato della gestione finanziaria** è di **62,3 milioni di euro**

REDDITIVITÀ 2023

57,1	milioni di euro	Dividendi nella partecipazione in Intesa Sanpaolo
2,5	milioni di euro	Dividendi da altre partecipazioni
0,0	milioni di euro	Dal portafoglio gestito (in quanto nono sono stati effettuati richiami dalla Fondazione)
2,6	milioni di euro	Altri proventi finanziari
0,1	milioni di euro	Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
62,3	milioni di euro	Risultato gestione finanziaria

Il risultato in percentuale della gestione finanziaria è quindi pari al **5,0%** del **totale attivo contabile medio 2022-23** (5,4% del valore contabile del portafoglio finanziario)

Il risultato contabile si riduce a 52,7 milioni di euro considerando:

0,1	milioni di euro	Oneri connessi alla gestione del patrimonio
2,6	milioni di euro	Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie
7,0	milioni di euro	Imposte correnti e differite

Il **rendimento finanziario** include invece le variazioni del valore di mercato di tutti gli investimenti e nel 2023 si attesta al **24,9%** e fa seguito al -6,1% registrato nel 2022. Nel dettaglio, in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari nel corso del 2023, il **rendimento del portafoglio gestito** è pari al **7,3%**.

Il **portafoglio delle partecipazioni (quotate e non)** ha mostrato una performance del **+33,0%** con la quotazione di Intesa Sanpaolo, in particolare, che è aumentata del 27,2% passando da euro 2,08 a 2,64 (31 dicembre 2022 vs 30 dicembre 2023). Tale incremento va ad aggiungersi ai dividendi incassati nell'esercizio (0,2341 euro per azione).

3.4 I proventi

L'ammontare dei proventi della Fondazione maturato nel 2023 è complessivamente pari a **59,6 milioni di euro**. La principale fonte di reddito è rappresentata dall'incasso dei dividendi dalle partecipazioni bancarie, in particolare dalla **Banca conferitaria Intesa Sanpaolo** che nel corso del 2023 ha erogato un doppio dividendo di complessivi 57,1 milioni di euro (incluso l'anticipo sul saldo che sarà corrisposto nel 2024).

Il rendimento del veicolo di investimento Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif - Global Asset Allocation Fund è stato del **7,3%**: non sono state richiamate risorse e sul Conto economico non sono stati rilevati impatti pur in presenza di plusvalenze latenti. Gli **altri proventi** ammontano a complessivi **2,7 milioni di euro** costituiti da proventi ordinari da altre partecipazioni in portafoglio, nonché da proventi per vendita opzioni su titoli azionari.





Elementi macroeconomici 2023

FOCUS

L'**economia globale** si è normalizzata nel corso del 2023 dopo gli eventi scioccanti degli anni precedenti, inclusa la pandemia e la guerra in Ucraina. Nell'area dell'**Unione Economica Monetaria (UEM)** la **disponibilità dei beni sul mercato** è aumentata progressivamente insieme alla **riduzione dei prezzi delle materie prime**, anche se restano più alti rispetto ai livelli pre-pandemia. L'**occupazione** è aumentata, ma i **salari** sono cresciuti solo moderatamente. Queste condizioni hanno contribuito a mantenere i **redditi e i consumi stabili**, rallentando la recessione e permettendo una diminuzione dell'inflazione che potrebbe portare a riduzioni dei tassi di interesse nel 2024. Nonostante ciò, ci sono **ancora squilibri che limitano la crescita economica**, pertanto, l'attività economica si prevede relativamente debole nei prossimi trimestri non solo in Italia.

Negli **Stati Uniti**, l'economia reale è stata più resiliente del previsto e la crescita economica è stata più robusta grazie ai consumi interni e alla spesa pubblica. Il tasso di disoccupazione resta contenuto e l'inflazione al consumo è in riduzione e si avvicina all'obiettivo della **Federal Reserve (FED)**. Nel corso del quarto trimestre l'inflazione ha mostrato negli USA un percorso di rientro ben definito, con le tensioni geopolitiche legate alla crisi in Medio Oriente che non si sono però tradotte in nuove pressioni sul prezzo del petrolio; anche il mercato del lavoro americano è tornato a normalizzarsi con dati relativi ai nuovi occupati che si sono portati in linea con il quadro pre-pandemico. Tutto ciò ha consentito alla Federal Reserve (FED) di confermare la pausa dei rialzi dei

tassi a novembre e, successivamente, annunciare un atteggiamento di politica monetaria meno restrittivo per il 2024. Anche la **Banca Centrale Europea (BCE)** ha confermato la pausa nei rialzi attuata dalla FED sebbene, al contrario di quest'ultima, sia stata meno propensa a dare indicazioni dirette circa il futuro andamento dei tassi.

In **Cina** la crescita del PIL nel 2023 è stata superiore a quella dell'anno precedente, malgrado i consumi interni siano rimasti relativamente deboli a causa della crisi immobiliare che continua a influenzare l'economia reale insieme alle tensioni geopolitiche in corso che contribuiscono a impedire un rilancio.

L'area dell'**Unione Economica Monetaria (UEM)** ha riscontrato le maggiori difficoltà a causa della perdita del potere d'acquisto delle famiglie, della scarsa produttività e delle difficoltà competitive della Germania che ha sperimentato una fase recessiva. In **Italia** l'utilizzo dei risparmi accumulati durante la pandemia e gli investimenti nelle costruzioni, trainati da quelli pubblici e dagli incentivi fiscali, hanno attenuato gli effetti negativi della domanda mondiale in rallentamento e i ritardi nell'attuazione del **PNRR**, consentendo quindi di contenere la fase di rallentamento. Anche in Europa l'inflazione primaria (CORE) ha mostrato segni di rallentamento e si è avvicinata gradualmente all'obiettivo della Banca Centrale Europea (BCE).

Il 2023 ha visto le decisioni di **politica monetaria delle principali Banche Centrali** ancora al

centro delle dinamiche di mercato: a livello mondiale hanno proseguito il percorso di inasprimento delle politiche monetarie, con ulteriori **aumenti dei tassi di interesse** fino alla fine del terzo trimestre. La Federal Reserve ha incrementato i tassi portandoli al 5,5% mentre la Banca Centrale Europea li ha aumentati al 4,5%. Il calo dell'inflazione osservato nell'**ultimo trimestre dell'anno** ha determinato un rapido cambiamento delle condizioni monetarie previste dai mercati che si è tradotto in una diminuzione dei rendimenti dei titoli di Stato, soprattutto a medio-lungo termine. Lo spread BTP-Bund è rimasto contenuto.

Le **prospettive economiche per il 2024** restano quelle di un rallentamento generalizzato in grado di essere controllato dalle politiche economiche, sia pur con la presenza ancora di rischi rilevanti. L'**inflazione** rimane un elemento chiave che può influenzare le aspettative di crescita nei prossimi mesi. Il consolidamento delle tendenze attuali potrebbe favorire l'attesa inversione di tendenza delle politiche monetarie. Tuttavia stanno emergendo **rischi nei mercati internazionali delle materie prime e della logistica** che potrebbero influenzare le decisioni delle Banche Centrali sul tempismo e l'intensità della fase espansiva. Le **tensioni geopolitiche**, sia la guerra in Ucraina, sia la guerra Hamas-Israele iniziata il 7 ottobre 2023 come conseguenza dell'attacco subito da Israele, al momento sembrano essere ignorate dai mercati ma potrebbero influenzare la fiducia e mantenere debole il **commercio internazionale**.

La **situazione** è tuttavia **eterogenea** tra le **principali aree mondiali**: negli **Stati Uniti** e in alcune regioni iniziano a manifestarsi segnali di rallentamento prospettico; in **Cina** e in altre non emergono fattori in grado di rilanciare la crescita; l'**Europa**, e altre regioni ancora, faticano a risollevarsi dalla stagnazione degli ultimi mesi. L'**Europa** soffre la progressiva perdita di competitività di alcuni paesi, mentre la scadenza delle misure per contrastare gli effetti della crisi energetica, insieme alla volontà di riportare le finanze pubbliche su un sentiero di maggiore sostenibilità, implicano un minore sostegno delle politiche di bilancio all'attività economica. Inoltre, le famiglie continuano ad accumulare risparmio, lasciando prevedere consumi relativamente deboli nel corso dei prossimi mesi.

I **mercati finanziari** continueranno prevedibilmente ad essere condizionati dalle aspettative sulle future scelte delle Banche Centrali e dalla tenuta dei margini di profitto sostenuti dalla crescita della produttività. È difficile stimare quanto di queste condizioni siano state già incorporate nelle quotazioni dei mercati finanziari dopo le performance di fine anno. Presumibilmente, potrebbero esserci nei mercati andamenti più contrastati che potranno risultare più o meno sensibili, in funzione dell'esasperarsi o meno dei rischi in corso.



3.5 Sostenibilità delle erogazioni future



L'ipotesi di incasso dalle partecipazioni azionarie di dividendi in linea o superiori a quelli del 2023, consente di confermare il **target di attività** previsto nel **Documento Programmatico 2024**.

Al tempo stesso, l'incremento del valore di mercato del portafoglio su valori superiori a quelli di carico, pone la Fondazione nelle condizioni di continuare ad adottare una **strategia di gestione di lungo periodo incentrata sulla prudenza e sulla diversificazione dei rischi** volta a garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e la tutela del valore reale del proprio patrimonio.



PER APPROFONDIRE

consulta il Documento
Programmatico 2024
sul sito

3.6 Sicurezza e dimensione ambientale

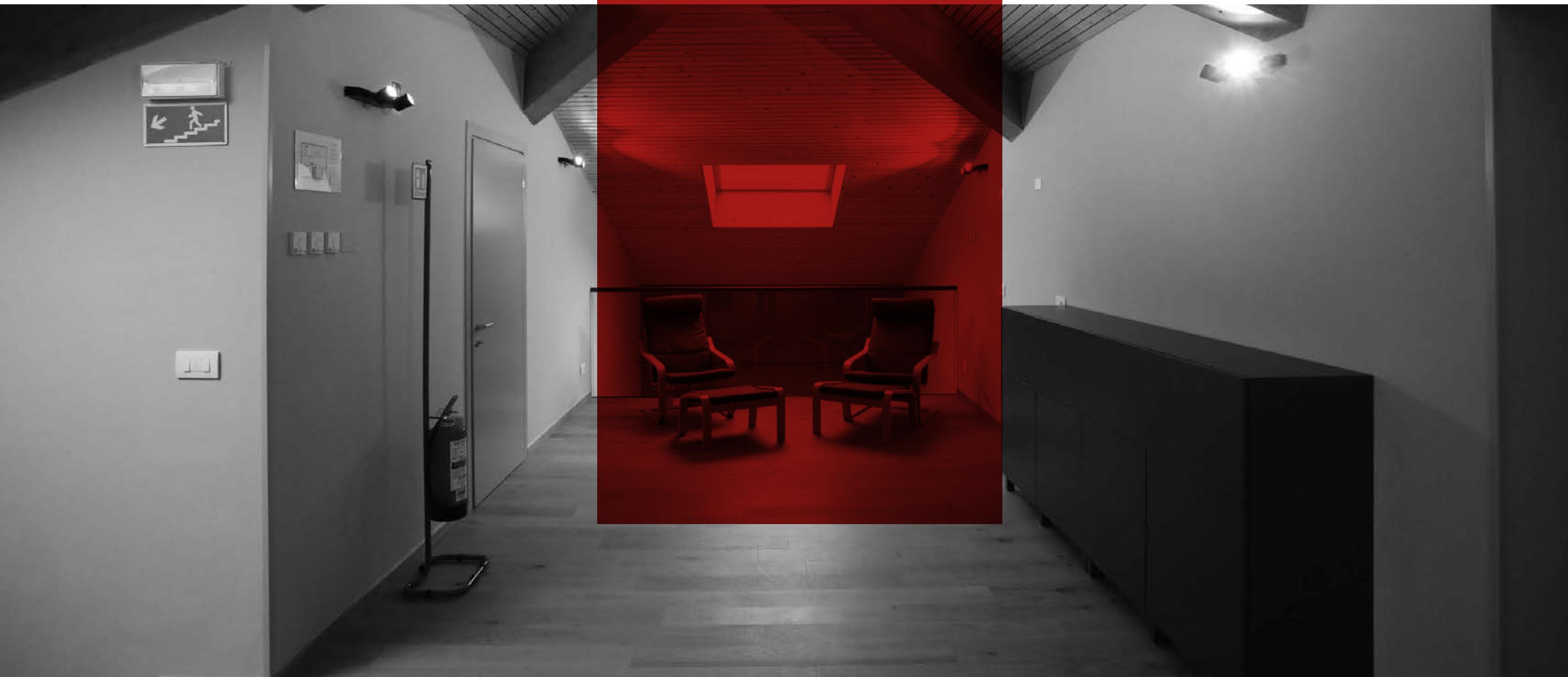
Immobili

Nell'ottica di **efficientamento energetico e miglioramento del comfort indoor** sono stati conclusi una serie di interventi avviati in precedenza sugli immobili di proprietà della Fondazione utilizzando, nel rispetto delle norme UNI EN ISO, **materiali certificati** come da Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD - Environmental Product Declaration) e quindi ad alta affidabilità.

Contestualmente è stato **implementato un software su piattaforma web per gestire il database dell'intero patrimonio immobiliare** contenente tutte le informazioni principali dei singoli edifici connesse ai programmi di manutenzione annuale. In questo modo è stato creato uno **strumento operativamente efficace** e in grado di pianificare interventi in linea con le specifiche esigenze di salvaguardia dei beni immobili di interesse storico e architettonico di proprietà.

Infine, si segnala che a dicembre 2023 si sono **conclusi i lavori di recupero e rifunzionalizzazione dell'immobile di proprietà della Fondazione denominato "Borgo Digani"**, sito nel comune di Argelato. Il progetto per la realizzazione di un complesso multiservizi e accoglienza, certificato CasaClima R, è stato ammesso a finanziamento con un contributo di 150.000 euro, come da Atto

d'obblighi sottoscritto in data 13.12.2022, ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2. "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" delibera di Giunta regionale n. 570/2022.



Fornitori, selezione e monitoraggio

La Fondazione, nell'ambito dell'acquisto di prodotti e servizi, al fine di individuare **fornitori di affidabilità e qualità** ha introdotto e consolidato un sistema valutazione e monitoraggio delle attività. I processi di qualifica e monitoraggio dei fornitori assumono rilevanza ai fini della gestione dei rischi, del sistema qualità e delle opportunità legate alla catena della fornitura.

Il **monitoraggio del fornitore**, oltre al processo iniziale di selezione, prevede un controllo periodico del **mantenimento dei requisiti richiesti** mediante la verifica e la valutazione dei seguenti criteri:

- qualità del servizio/prodotto/lavoro finale;
- puntualità della consegna e tempi di esecuzione in conformità con la tempistica segnalata nell'incarico;
- rapidità di risposta alle richieste;
- competitività in termini economici;
- flessibilità;
- assortimento di prodotti e servizi.

Nella scelta e nel processo di selezione del fornitore assume un ruolo rilevante anche il perseguitamento degli **obiettivi sociali** considerati di primaria importanza dalla Fondazione. Per questo motivo, a parità di professionalità in termini economici e di competenze, vengono privilegiate quelle realtà che per loro natura, promuovono il **sostegno a favore di persone svantaggiate** tramite **attività inclusive** finalizzate allo **sviluppo di competenze** e all'**inserimento lavorativo**.

Fornitori, tutela dell'ambiente e sostenibilità

Nella scelta delle proprie forniture e servizi la Fondazione è da sempre attenta alle **tematiche ambientali**, avendo promosso e introdotto da tempo diverse azioni quotidiane costanti, anche molto semplici, con l'obiettivo primario di ridurre l'impatto economico e ambientale connesso all'attività operativa degli uffici.

Per quanto riguarda l'**acquisto della carta** utilizzata per le macchine fotocopiatrici e stampanti, è stato ricercato un prodotto a superficie neutrale, **fabbricata con il 100% di cellulosa ECF** (Elemental Chlorine Free, ovvero carta certificata ecologica senza cloro) secondo principi e misure indirizzati ad una gestione sostenibile del verde. Il prodotto è inoltre Acid Green, con riserva alcalina, a garanzia di una **lunga conservazione** conformemente alla norma ISO 9706.

L'impegno per la tutela dell'ambiente prosegue con la predisposizione di un **sistema di raccolta differenziata** dei rifiuti prodotti e di smaltimento a discarica controllata.

L'avvenuta **sostituzione del parco macchine stampanti e fotocopiatrici con dispositivi ecologici a basso consumo energetico** avvenuta nel 2021, ha contribuito anche nel 2023 al raggiungimento di diversi obiettivi:

- un risparmio energetico pari a circa l'84% in meno di energia (determinato principalmente dall'assenza all'interno delle macchine di un fusore da scaldare);
- una significativa riduzione dei rifiuti generati da materiali di consumo e imballaggi;
- l'eliminazione del rilascio di polveri sottili, a tutela della sicurezza e della salute degli operatori grazie alla tecnologia PageWide.

Parallelamente, prosegue l'**adesione al progetto PrintReleaf, programma internazionale certificato di rorestazione**, che contribuisce ogni anno alla piantumazione di nuovi alberi in determinate zone del mondo (come ad esempio Madagascar, India, Irlanda, Brasile, Stati Uniti, Repubblica Dominicana e Messico) compensando l'utilizzo di carta. Il progetto PrintReleaf ha un risvolto sull'ambiente sia in termini ecologici che sociali, in quanto favorisce la creazione di posti di lavoro per effetto delle assunzioni che si rendono necessarie per la realizzazione del progetto. Nel 2023 in base al numero di copie effettuate dalla Fondazione sono stati piantumati **17 nuovi alberi**, con annesso certificato che ne attesta il numero e l'avvenuta piantumazione.

L'impegno attivo della Fondazione per ridurre l'impatto ambientale generato dalle proprie attività ha condotto alla **ricerca di alternative ecologiche e sostenibili**, con l'obiettivo primario di **limitare in maniera rilevante l'utilizzo della plastica e di prodotti usa e getta**. In tal senso, per quanto riguarda l'**approvvigionamento idrico interno**, in sostituzione della fornitura di acqua in boccioni di plastica, è stato installato un erogatore d'acqua collegato direttamente alla rete idrica pubblica, dotato di un sistema di microfiltraggio dell'acqua. L'erogatore ha consentito sia l'azzeramento delle emissioni nocive generato dal trasporto dell'acqua confezionata, sia la parziale sostituzione dei bicchieri in plastica usa e getta in favore dell'utilizzo di borracce.

4 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

-  Infografica
-  Focus
-  Diagramma
-  Organigramma
-  Tabella
-  Allegati

4.1 ➤ L'attività istituzionale 2023		54
Processo erogativo		56
4.2 ➤ Programmazione dei progetti e realizzazione degli interventi		59
4.3 ➤ Strumenti di intervento		64
4.4 ➤ Valutazione dei progetti		66
4.5 ➤ Monitoraggio degli interventi		67
4.6 ➤ Rilevazione dei risultati e ricadute sul territorio delle iniziative finanziate nel 2021 tramite bando		69
4.7 ➤ Risorse economiche liquidate		83
4.8 ➤ Settori e progetti in dettaglio		84

Persone		85
P.1 ➤ Iniziative della Fondazione		86
Le attività di accoglienza, cura e assistenza di Borgo Digani		88
Progetto Student Housing		89
P.2 ➤ Azioni di sistema		91
P.3 ➤ Progetti promossi attraverso i bandi		99
Progetto Casa Emilia: stima degli effetti prodotti		119

Cultura		124
C.1 ➤ Iniziative della Fondazione		125
C.2 ➤ Azioni di sistema		136
C.3 ➤ Progetti promossi attraverso i bandi		138

Sviluppo		149
S.1 ➤ Iniziative della Fondazione		150
Il progetto Tree Talker in collaborazione con Università di Bologna e CMCC		152
Impact investing		156
Progetto FormazionEuropa 2019-2023		159
S.2 ➤ Azioni di sistema		161
Cyberknife: tecnologia robotica innovativa di radiochirurgia e radioterapia stereotassica		164
S.3 ➤ Progetti promossi attraverso i bandi		167

4.1 L'attività istituzionale 2023

Per adempiere alla propria **missione filantropica** la Fondazione utilizza le **risorse generate dalla gestione del patrimonio** per sostenere le iniziative e i progetti promossi direttamente o in collaborazione con terzi. Nel 2023 la Fondazione ha finanziato **332 progetti** per un totale di **15.432.540,18 euro**, ivi compresi **3.462.374,36 euro stanziati a livello nazionale** per la partecipazione a fondi e azioni di sistema e progetti in rete. Sono state inoltre accantonate, a chiusura del bilancio 2023, risorse per **1.147.418 euro a supporto del Fondo Unico Nazionale per il volontariato**.

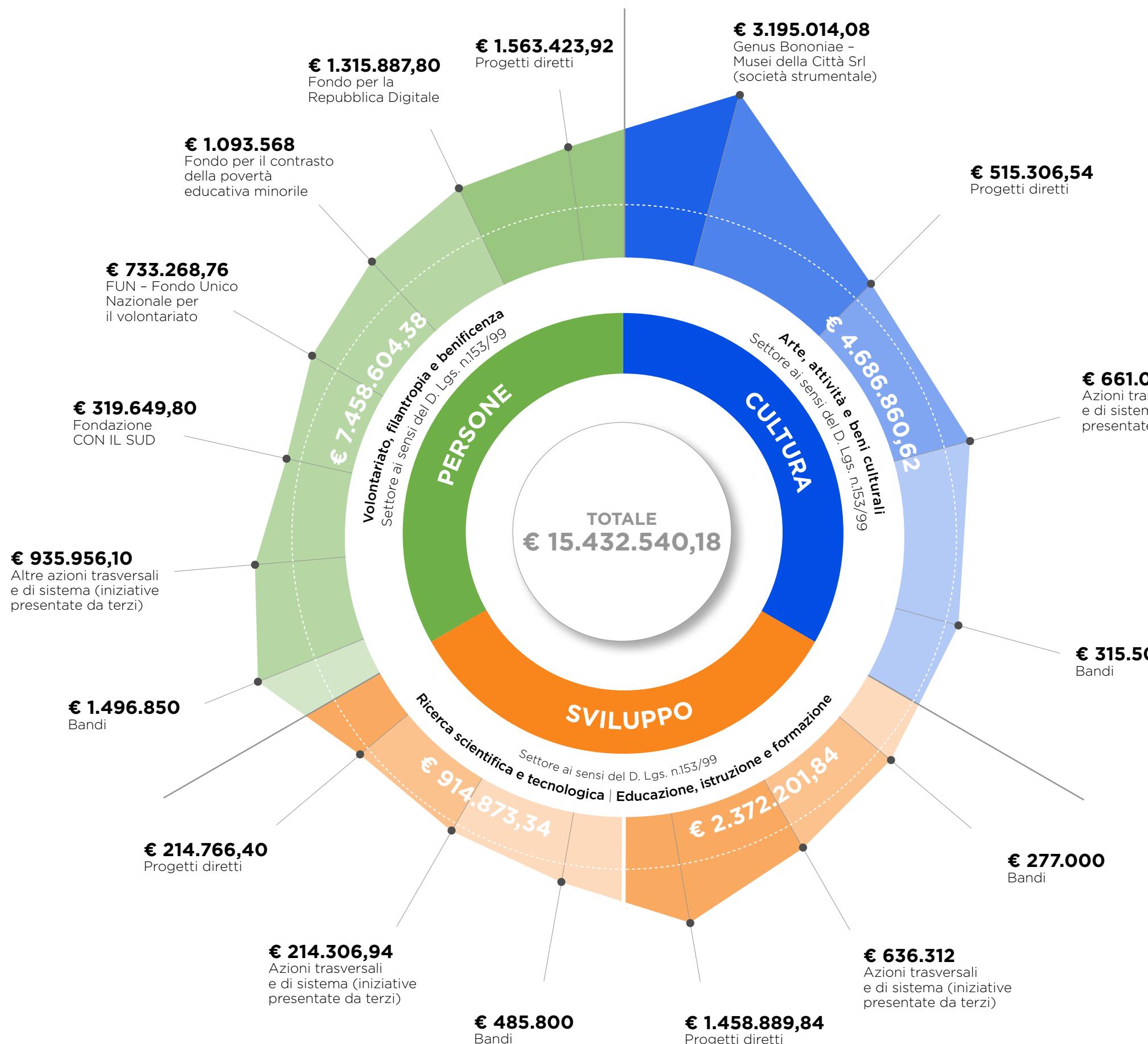
Il 2023 è stato anche l'anno in cui è arrivato a maturazione il piano strategico avviato con le **Linee di Indirizzo Triennali (2021-2023)** e con un **duplice intento**: dare risposta alla crisi generata dalla pan-

demia e, al contempo, contribuire alla ripartenza post pandemica e allo sviluppo. Le direttive a suo tempo tracciate hanno toccato in modo trasversale tutte le aree in cui opera la Fondazione, indagando il contesto attuale per meglio comprenderlo, anche al fine di sperimentare nuove soluzioni.

La Fondazione ha dato seguito alla sua azione confermando nelle **nuove Linee di Indirizzo Triennali (2024-2026)** i tre **macro obiettivi strategici** già assunti a riferimento nella programmazione 2023: **Persone, Cultura e Sviluppo del territorio**.

**332 PROGETTI
PER UN TOTALE
DELIBERATO DI
15.432.540,18 EURO**





Obiettivi

Sostiene progetti e promuove iniziative di pubblica utilità

È vocata all'organizzazione delle libertà sociali

Cura il patrimonio allo scopo di preservarlo e incrementarlo, destinandone i frutti ad attività di utilità sociale

Gli strumenti

Bandi:
Progetti presentati da terzi

Azioni trasversali e di sistema:
Azioni sinergiche studiate e realizzate con stakeholder sia sul territorio metropolitano e regionale, sia a livello nazionale

Progetti diretti:
Iniziative di diretta realizzazione

Società strumentale: Genus Bononiae – Musei della Città Srl soggetto alla direzione e controllo della Fondazione per la realizzazione di specifici progetti

Monitoraggio:
Verifica il compimento delle iniziative e i documenti attestanti le spese sostenute in conformità agli impegni assunti

Settori di intervento

Volontariato, filantropia e beneficenza

PERSONE

percentuale sul totale deliberato
48,3%*

Numero di progetti

157

€ 7.458.604,38

Arte, attività e beni culturali

CULTURA

percentuale sul totale deliberato
30,4%

Numero di progetti

82

€ 4.686.860,62

Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)

SVILUPPO

percentuale sul totale deliberato
5,9%

Numero di progetti

52

€ 914.873,34

Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)

SVILUPPO

percentuale sul totale deliberato
15,4%

Numero di progetti

41

€ 2.372.201,84

*Comprensivo delle iniziative nazionali Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, Fondo per la Repubblica Digitale, Fondazione CON IL SUD e FUN - Fondo Unico Nazionale per il volontariato



Processo erogativo

FOCUS

Processo di gestione delle iniziative di terzi

1. PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE



Richiedono un'**analisi di contesto** per lo studio e l'**elaborazione delle priorità e degli obiettivi di azione** che si traducono annualmente nel **Documento Programmatico Previsionale (DPP)** e, con un orizzonte temporale più ampio, nelle **Linee di Indirizzo Triennali (LIT)**.

2. PROGETTAZIONE



Sulla base degli **obiettivi annuali declinati nel DPP** trova impostazione operativa l'attività mediante l'elaborazione sia dei **bandi** e la pubblicazione degli stessi, sia delle **azioni di sistema** in collaborazione con i principali stakeholder.

3. RACCOLTA PROPOSTE PROGETTUALI 4. ANALISI DI AMMISSIBILITÀ 5. ESAME ISTRUTTORIO



Si tratta della **fase istruttoria di analisi e valutazione** delle proposte di intervento ricevute attraverso i bandi e nell'ambito delle azioni di sistema.

6. VALUTAZIONE FINALE 7. COMUNICAZIONE CONTRIBUTI DELIBERATI



Vengono **assunte le deliberazioni e i conseguenti impegni di bilancio**, poi comunicati ai partner tramite la piattaforma informatica dedicata e alla comunità di riferimento attraverso i canali di comunicazione.

8. MONITORAGGIO IN ITINERE DEL PROGETTO



Si attiva la **procedura di reciproco scambio informativo e documentale tra la Fondazione e i partner**. Vengono attivate le azioni di monitoraggio e di verifica sullo stato di avanzamento del progetto e corretto svolgimento delle attività.

9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO



L'iter si perfeziona con la **conclusione dell'iniziativa** e la presentazione alla Fondazione della documentazione necessaria per riscontrare la conclusione delle attività sia sul piano amministrativo, che contenutistico ed effettivo ai fini della corresponsione delle somme impegnate.

10. VALUTAZIONE DEI RISULTATI



Si apre infine la **fase di rilevazione dell'impatto**, procedimento strutturato sul quale la Fondazione è attiva con un processo di lavoro dedicato al fine di valutare i risultati e gli effetti prodotti, allo scopo di rilevare l'impatto sul territorio e di massimizzare la creazione di valore, in una logica di apprendimento e miglioramento continuo.



Processo erogativo

FOCUS

Processo di gestione delle iniziative dirette

1. PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE



Richiedono un'**analisi di contesto** per lo studio e l'**elaborazione delle priorità e degli obiettivi di azione** che si traducono annualmente nel **Documento Programmatico Previsionale (DPP)** e, con un orizzonte temporale più ampio, nelle **Linee di Indirizzo Triennali (LIT)**.

2. PROGETTAZIONE



Sulla base degli obiettivi annuali si passa alla **fase di elaborazione dei progetti diretti** tramite consulenze esterne e risorse interne e strutturazione anche finalizzata all'analisi di fattibilità in presenza di azioni complesse.

3. DEFINIZIONE DELL'IMPEGNO ECONOMICO DA PARTE DEL CDA

4. FORMALIZZAZIONE DI EVENTUALI RAPPORTI CON GLI ENTI E/O PARTNER COINVOLTI



Vengono **assunte le deliberazioni e i conseguenti impegni di bilancio** e formalizzati eventuali rapporti con soggetti esterni che, per le loro caratteristiche organizzative e qualità dei servizi offerti, siano in grado di supportare la Fondazione nel perseguitamento delle finalità progettuali.

3. AZIONI DI COMUNICAZIONE INTERNE ED ESTERNE



Diffusione delle iniziative alla comunità attraverso i canali di comunicazione.

4. MONITORAGGIO IN ITINERE DEL PROGETTO



Vengono attivate **azioni di monitoraggio e di verifica sia sul piano amministrativo** (budget/contratti) **sia di realizzazione** (timing).

Le Fondazioni di origine banca-
ria svolgono un ruolo cruciale nel
**mobilizzare risorse per il bene del-
la comunità**, contribuendo a pro-
getti e iniziative che migliorano la
qualità della vita nei territori in cui
operano. La Fondazione Carisbo,
negli anni, ha sviluppato un **insieme di azioni, articolato su più li-
velli**, atte a mobilitare tali risorse.



- **Livello 1**
**I contributi deliberati
dalla Fondazione**

La voce include i contributi
deliberati dalla Fondazione
in favore degli enti benefi-
ciari dell'intervento.

- **Livello 2**
**Le altre risorse raccolte per sostenere
i progetti**

La Fondazione, in determinati casi, richiede
agli enti beneficiari di reperire ulteriori risorse
da altri donatori, nella forma di finanziamenti
o anche di autofinanziamento: ciò consente di
aumentare il volano di utilizzo delle proprie ri-
sorse e anche di sottoporre il merito del pro-
getto al vaglio di altri finanziatori.

- **Livello 3**
L'essere in rete

Essere in rete è un elemento spesso determi-
nante per l'efficacia delle iniziative filantropiche
della Fondazione. Tramite i bandi vengono pro-
mosse iniziative di rete tra gli enti non profit,
mettendo a disposizione la propria piattaforma
informatica per la ricezione e la selezione delle
domande di contributo e fornendo un servizio
di accompagnamento tecnico, nonché per l'in-
tero iter di gestione del progetto qualora risulti
assegnatario di contributo.

- **Livello 4**
Fundraising

Con il progetto pluriennale avviato nel 2019 e sfo-
ciato a dicembre 2023 nell'inaugurazione di Bor-
go Digani, complesso multiservizi e accoglienza
sorto ad Argelato quale modello concreto di wel-
fare generativo e di sussidiarietà circolare, la Fon-
dazione ha sperimentato forme di collaborazione
pubblico-privato che hanno permesso di ac-
cedere a ulteriori fonti di finanziamento. Nell'ambi-
to del bando PNRR M1C3 Investimento 2.2 "Pro-
tezione e valorizzazione dell'architettura e del
paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea
– NextGenerationEU, la Fondazione ha candida-
to il progetto finalizzato al risanamento conser-
vativo e al recupero funzionale del complesso
edilizio, per il quale la Regione Emilia-Romagna
ha attribuito l'importo massimo riconosciuto agli
enti privati, pari a 150.000 euro. La Villa di Borgo

Digani è inoltre risultata uno dei sette casi di stu-
dio che, con il progetto Drive O coordinato dall'o-
landese Huygen Installatie Adviseurs e attivato
dal Dipartimento di Architettura dell'Università di
Bologna, ha ricevuto un finanziamento dal pro-
gramma di ricerca e innovazione Horizon 2020
dell'Unione Europea.

Inoltre, la Fondazione ha direttamente o indi-
rettamente avuto accesso a fondi specifici per
completare altre progettualità, come:

- **Studentato San Giuseppe Sposo**

Il Decreto del Ministero dell'Università e della
Ricerca del 6 novembre 2023 Gazzetta Uffi-
ciale del 5 gennaio 2024 ha cofinanziato, con
6.908.275 euro, l'intervento di ristrutturazio-
ne dell'ex convento di San Giuseppe Sposo
che diverrà uno studentato a disposizione
anche di studenti bisognosi, grazie alla col-
laborazione tra la Fondazione, l'Università di
Bologna e la Provincia di Bologna dei Frati
Minori Cappuccini.

- **Acquisto Cyberknife**

L'intervento si inserisce all'interno di un pro-
tocollo d'intesa, tra Fondazione e Regione
Emilia-Romagna, che prevede una serie co-
ordinata di azioni da realizzare nei territori di
competenza delle Ausl della Città metropo-
litana di Bologna, per un investimento com-
plessivo di 14,5 milioni di euro, di cui 10 della
Regione e 4,5 della Fondazione e di Intesa
Sanpaolo. Collaborazione, quest'ultima, che
consentirà la sostituzione dell'acceleratore
lineare modello Synergy della radioterapia
dell'Ospedale Bellaria con la tecnologia robo-
tica innovativa di radiochirurgia e radioter-
apia stereotassica.

- **Livello 5**
La finanza di impatto

L'impact investing rappresenta un particola-
re approccio che coniuga la responsabilità so-
ciale e ambientale con l'attività di investimento
cercando di produrre risultati positivi in modo
intenzionale, prevedendo ad esempio di reali-
zzi investimenti in imprese, organizzazioni e
strumenti finanziari che intendono rispondere
a sfide sociali e al contempo remunerare il ca-
pitale investito. Si tratta di un nuovo approccio
realizzabile con diversi strumenti che in questo
bilancio sono rappresentati dagli investimenti
nel Fondo Barcamper Ventures, Fondo Primo
Space Fund, Fondo Sì Social Impact.

4.2 Programmazione dei progetti e realizzazione degli interventi

Agire come promotore del cambiamento richiede di lavorare costantemente al miglioramento delle attività al fine di raggiungere il massimo impatto realizzabile. Negli anni, la Fondazione ha sviluppato e adottato un **metodo di lavoro ciclico**, che fa tesoro dei risultati operativi ottenuti per migliorare la programmazione successiva.

Il lavoro di programmazione inizia dal dialogo con il territorio e dall’analisi delle indicazioni provenienti dagli Organi di governo della Fondazione nonché dagli stakeholder, al fine di comprendere i bisogni, selezionare le priorità strategiche da perseguire e progettare le soluzioni migliori per promuovere le iniziative e sostenere il benessere della comunità.

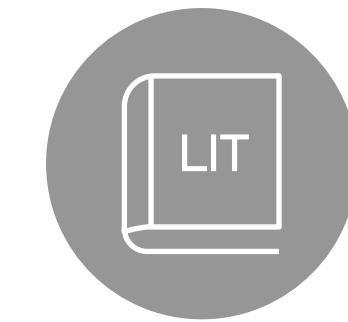
Il ruolo di innovatore sociale svolto dalla Fondazione consiste nel mettere a punto e testare anche **nuove azioni di risposta a particolari bisogni**

del territorio, valutandone l’efficacia. Grazie a tale valutazione, si produce una conoscenza condivisa con i soggetti che si occupano degli specifici temi affrontati, mettendoli nella condizione di implementare a loro volta interventi e promuovere ulteriori azioni.

Nel corso di questo processo, la Fondazione:

- **raccoglie informazioni più precise sulle problematiche** che intende affrontare, ne analizza le cause, studia le soluzioni e la loro efficacia;
- **sviluppa nuovi strumenti di intervento** potenzialmente più efficaci, sulla base delle informazioni raccolte;
- **applica questi strumenti**, valutandone l’effettiva risposta ai bisogni.

Programmazione



Linee di Indirizzo Triennali in cui sono definiti gli obiettivi strategici per ciascun settore di intervento e stimate le risorse nel triennio di riferimento.



Documento Programmatico Previsionale annuale in cui vengono esplicitati gli obiettivi strategici e operativi, le azioni e gli strumenti per conseguirli.

Il **DPP** stima le **risorse economiche prodotte dalla gestione del patrimonio finanziario** che, nel 2023, sono state fissate in complessivi 12 milioni di euro ripartiti fra gli ambiti di intervento.

La previsione delle risorse impiegabili annualmente viene fatta tenendo conto dell’avanzo di gestione annuale, della sostenibilità delle erogazioni da porre in coerenza con il profilo di rendimento atteso, il livello di rischio degli investimenti e di liquidità patrimoniale, allo scopo di tutelare e accrescere nel tempo il valore del patrimonio dedicato alle finalità istitutive della Fondazione.



MACRO OBIETTIVI	SETTORI DI INTERVENTO	NUMERO DI PROGETTI	% SUL TOTALE DELIBERATO	OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
PERSONE	Volontariato, filantropia e beneficenza	157	48,3%	SDG n°1: Sconfiggere la povertà (*Sconfiggere)
CULTURA	Arte, attività e beni culturali	82	30,4%	SDG n°11: Città e comunità sostenibili
SVILUPPO	Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)	52	5,9%	SDG n°4: Istruzione di qualità
	Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)	41	15,4%	SDG n°8: Lavoro dignitoso e crescita economica
	TOTALE PROGETTI		332	SDG n°10: Ridurre le diseguaglianze
				SDG n°2: Combattere* la fame (*Sconfiggere)
				SDG n°12: Consumo e produzioni responsabili
				SDG n°9: Imprese, innovazione e infrastrutture

Nel 2023 sono stati finanziati **332 progetti** per un importo **totale deliberato** che ammonta a **15.432.540,18 euro**.

Tra questi progetti vanno segnalate **25 iniziative dirette** che la Fondazione realizza per raggiungere i propri obiettivi di utilità sociale, come in particolare il completamento del progetto pluriennale di recupero di **Borgo Digani**, con l'avvio delle attività sociali previste, la continuazione delle attività di formazione e sviluppo dell'imprenditoria presso **BIG - Boost Innovation Garage**, il progetto **Genus Bononiae**.

L'attribuzione dei contributi è avvenuta in linea con quanto definito nel Documento Programmatico Previsionale annuale approvato dal Collegio di Indirizzo.

La Fondazione coinvolge e informa i propri **stakeholder**, utilizzando le modalità e gli strumenti ritenuti più idonei, circa la trasparenza del processo mediante il quale giunge a individuare le iniziative

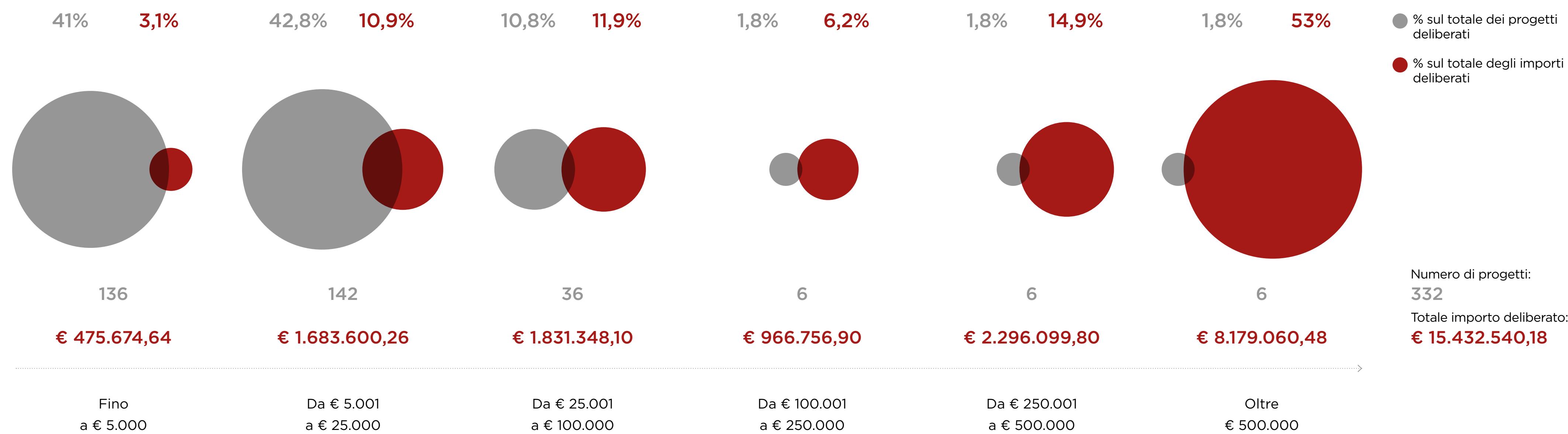
da sostenere, di terzi e proprie, sulla base di criteri definiti per realizzare gli obiettivi di missione, escludendo situazioni di conflitto di interessi eingerenze esterne.

Per tutti i finanziamenti deliberati, la Fondazione si è avvalsa delle **risorse destinate ai rispettivi strumenti erogativi**, implementate in corso d'anno, dalle revoche (per complessivi 228.805,67 euro) e dalle disponibilità già accantonate, ivi compreso il Fondo Legge n. 178/2020 derivante dal risparmio fiscale in premessa e dai crediti di imposta.

L'importo totale delle erogazioni deliberate comprende anche le somme iscritte al lordo del credito d'imposta destinate al **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (1.093.568,00 euro)**, al **Fondo per la Repubblica Digitale (1.315.887,80 euro)** e al **Fondo Unico Nazionale per il volontariato (733.268,76 euro**, accantonamento dell'esercizio 2022 e contributo integrativo), interventi ricondotti al settore Volontariato, filantropia e beneficenza.



Deliberazioni per scaglioni di importo



Nel corso dell'anno, come mostra l'infografica, l'attività della Fondazione si è concentrata, per quanto riguarda il numero **e la dimensione degli interventi**, su **iniziative di medio importo (fino a 25.000 euro, 278 interventi, 84% circa sul totale interventi)**, al fine di rispondere alle numerose istanze espresse dal territorio, favorendo un effetto leva.

Per **effetto leva** si intende la capacità della Fondazione di esercitare, attraverso le proprie attività istituzionali, un ruolo di mobilitazione di risorse, economiche e non, in grado di andare oltre la mera portata erogativa.

La nozione di risorse va pertanto intesa in senso ampio, includendo non solo quelle economiche, ma anche l'attitudine a **creare partnership, costruire relazioni** e, in generale, a **diffondere l'esperienza della Fondazione** come impulso alle organizzazioni non profit a perseguire i rispettivi obiettivi con maggiore efficacia e ad attivare processi più estesi, generando effetti positivi di più ampio rilievo.

Le **erogazioni deliberate per grandi interventi (oltre 250.000 euro)** rappresentano il **68% circa degli impegni complessivamente assunti**: oltre al finanziamento ordinario delle attività svolte dalla Società strumentale Genus Bononiae - Musei della

Città Srl, si inseriscono gli interventi diretti e quelli in collaborazione con i principali stakeholder di missione a sostegno della formazione/studio e a favore dello sviluppo del territorio nonché l'intervento straordinario per le infrastrutture metropolitane duramente colpite dagli eventi alluvionali di maggio 2023.

La ripartizione delle erogazioni in base alla **tipologia dei soggetti destinatari** evidenzia una prevalenza delle assegnazioni a favore degli **enti privati**, in linea con quanto registrato nell'esercizio precedente, dovuto non solo al **sostegno della Fondazione alle iniziative promosse dai diversi network a cui aderisce** (come l'Acri a livello nazionale e l'Associazione regionale che riunisce le fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Roma- gna), ma anche all'**ampia partecipazione ai diversi bandi da parte delle organizzazioni del Terzo settore**. A seguire l'impegno a favore di enti di natura pubblica riflette la presenza di **iniziativa per lo sviluppo strategico del territorio** che spaziano dalla formazione/studio al sistema sociosanitario.

Deliberazioni per tipologia di ente

	IMPORTO DELIBERATO	% SUL TOTALE
Fondazione (progetti diretti)	€ 3.752.386,70	24,3%
Genus Bononiae - Musei della Città Srl (società strumentale della Fondazione)	€ 3.195.014,08	20,7%
Università, enti di ricerca, scuola e enti di formazione	€ 1.014.106,94	6,6%
Associazioni, fondazioni, cooperative sociali e altri sodalizi	€ 5.906.732,46	38,3%
Enti e istituzioni ecclesiastici / Organizzazioni di ispirazione religiosa	€ 350.800,00	2,3%
Enti pubblici (territoriali / non territoriali)	€ 1.213.500,00	7,8%
TOTALE	€ 15.432.540,18	100%

4.3 Strumenti di intervento



PER APPROFONDIRE

La Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme definite dal proprio Statuto e dal Regolamento delle attività istituzionali nel quale vengono definiti in particolare i requisiti, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione e monitoraggio.

Pur rientrando tutti nella categoria generale dei contributi a fondo perduto, i fondi deliberati sono soggetti a diverse **logiche di intervento** che derivano dagli **indirizzi strategici** della Fondazione, dalla natura e dagli **obiettivi dei singoli interventi**.

Le modalità adottate dalla Fondazione per l'erogazione di risorse si concretizzano attraverso:

- **bandi**;
- **progetti diretti**;
- **azioni trasversali e di sistema**.

Inoltre, la Fondazione può perseguire i propri **scopi istituzionali di utilità sociale e di sviluppo del territorio** attraverso l'impiego di risorse erogative in strumenti di investimento specificamente dedicati (investimenti di missione e/o ad impatto sociale), quali ad esempio i fondi per il sostegno di startup innovative.



Deliberazioni per strumenti

	IMPORTO DELIBERATO	NUMERO DI PROGETTI
Azioni trasversali e di sistema (iniziative presentate da terzi)	€ 5.909.989,40	49
Progetti diretti	€ 6.947.400,78	25
Bandi	€ 2.575.150,00	258
TOTALE	€ 15.432.540,18	332

Anche nel 2023, il bando si conferma lo strumento principale per la selezione dei progetti in termini numerici, ricoprendo circa il 78% degli interventi ammessi.

Bandi

77,7% interventi ammessi
16,7% somme assegnate

Sono lo **strumento privilegiato**, in conformità al Protocollo Acri-MEF, per **selezionare le iniziative da promuovere sul territorio**.

Attraverso il bando, la Fondazione sollecita gli stakeholder a presentare **proposte progettuali specifiche incentrate su temi prioritari che risultano dalla mappatura dei bisogni e delle opportunità espresse dal territorio**. La Fondazione divulgà i propri bandi attraverso la sezione dedicata del proprio sito, la newsletter tematica, i profili social e la stampa.

Lo strumento del bando consente di:

- **raccogliere proposte progettuali** da parte del territorio;
- **attivare la rete territoriale** verso obiettivi comuni;
- **sviluppare una serie di progetti** per rispondere a esigenze specifiche.

La selezione è facilitata dalla **valutazione comparativa** e dall'applicazione di **criteri uniformi**. Ogni bando ha uno specifico regolamento che disciplina:

- le caratteristiche richieste ai progetti;
- i requisiti dei soggetti proponenti;

- i criteri di ammissibilità;
- il budget disponibile;
- i metodi e le scadenze di presentazione;
- la documentazione richiesta;
- i criteri di valutazione.

Le richieste di contributo, presentate esclusivamente online attraverso la **piattaforma informatica** dedicata, vengono esaminate da una Commissione costituita per determinare la lista di merito da sottoporre alla decisione del Consiglio di Amministrazione.

Il coinvolgimento diretto della Fondazione nello sviluppo di specifiche progettualità consente di monitorare da vicino **l'efficacia delle iniziative** e di adattarsi in tempo reale e in modo flessibile alle esigenze emergenti della comunità.

La Fondazione può istituire organizzazioni separate dotate di autonomia statutaria ma soggette alla direzione e controllo della Fondazione (socio di maggioranza). Al 31 dicembre 2023 la Fondazione detiene la **Società strumentale Genus Bononiae - Musei della Città Srl** dedicata all'attuazione del **progetto Genus Bononiae**.

Progetti diretti

7,5% interventi ammessi
45% somme assegnate

La Fondazione svolge un'attività di **elaborazione autonoma di progetti**, denominati **propri o diretti**, per quelle iniziative o attività gestite direttamente e mirate a perseguire gli scopi statutari per contribuire al bene comune.

Tali progetti possono coprire **diversi settori**, a seconda degli obiettivi specifici della Fondazione e delle esigenze della comunità in cui opera, e possono essere realizzati dalla Fondazione stessa o in collaborazione con le istituzioni pubbliche e altre organizzazioni senza scopo di lucro.

Azioni trasversali e di sistema

14,8% interventi ammessi
38,3% somme assegnate

La Fondazione partecipa attivamente e sostiene gli sforzi delle **diverse reti a cui è affiliata** (Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA, Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, Philea - Philanthropy Europe Association), oltre a sviluppare iniziative in collaborazione con i **principali stakeholders del territorio metropolitano di Bologna** (Comune e Città metropolitana, Università e Arcidiocesi).



PER APPROFONDIRE

Consulta il Protocollo Acri-MEF disponibile sul sito

4.4 Valutazione dei progetti



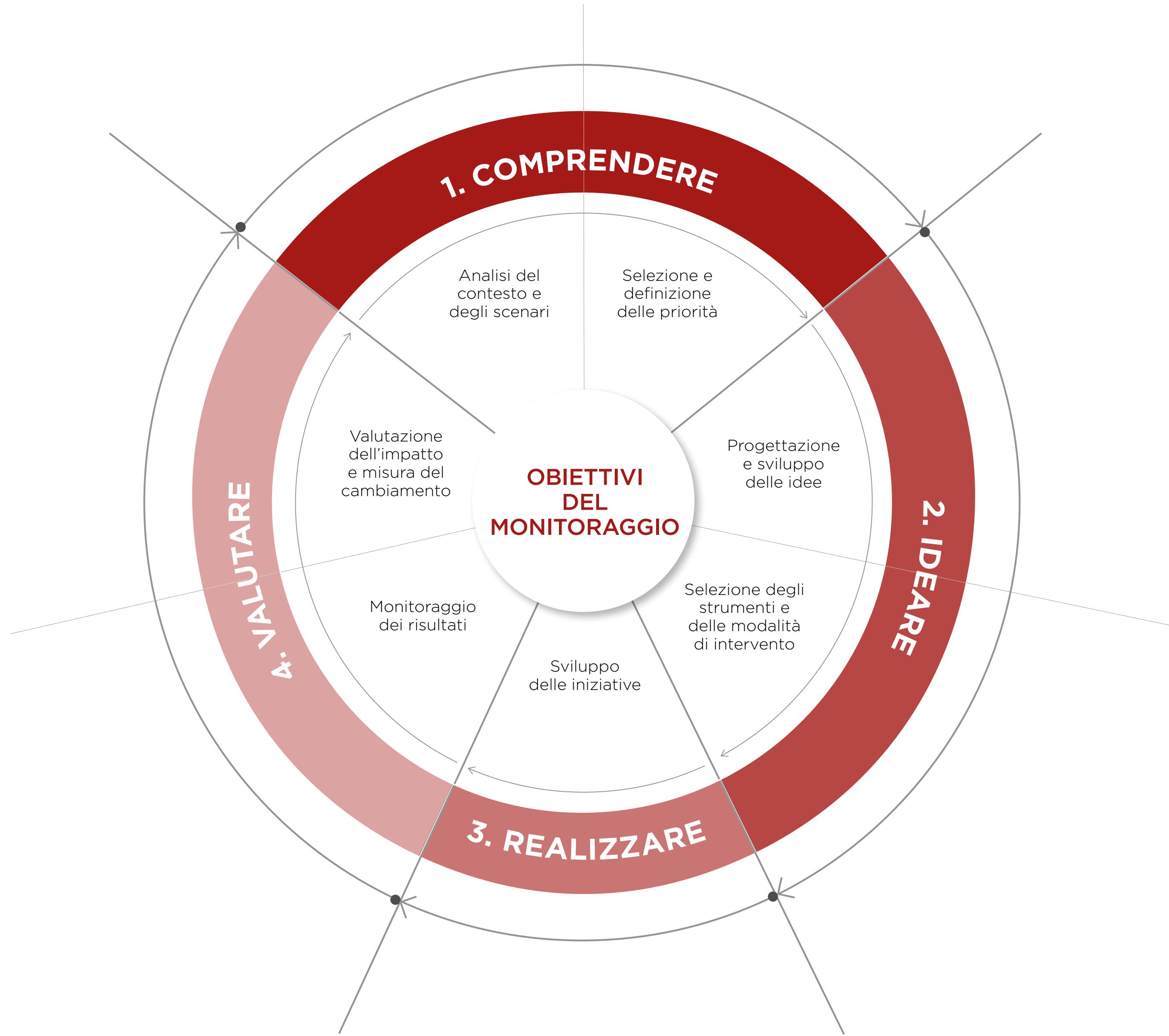
La **procedura di selezione delle richieste di contributo** presentate attraverso lo strumento del bando si articola in due fasi:

- la **prima fase**, riguarda l'ammissibilità formale della domanda e la coerenza della stessa rispetto ai contenuti e alle finalità esplicitate dal bando e dal Regolamento delle attività istituzionali;
- la **seconda fase**, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate idonee, si basa sulla valutazione dei singoli progetti.

Il processo di valutazione consiste in un'**analisi di merito, incentrata sia sui contenuti** (qualità dell'esposizione e degli obiettivi, adeguatezza delle strategie e significatività dell'impatto previsto), **sia sulla sostenibilità economico-finanziaria dei singoli progetti**. Sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione preposta, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione individua i progetti cui assegnare un contributo. Al termine dell'intero processo, l'elenco delle richieste accolte con esito positivo viene reso pubblico.

4.5 Monitoraggio degli interventi

La volontà di **creare valore per la comunità** e di **promuovere il cambiamento** spinge la Fondazione a pianificare, programmare e valutare efficacemente le iniziative oggetto di contributo. Per questo motivo, negli anni, sono state pianificate **azioni di monitoraggio e valutazione** al fine di verificare che le attività siano svolte correttamente, i risultati raggiunti siano analizzati e ne vengano stimati gli impatti sulla comunità di riferimento. L'impegno è quello di migliorare continuamente e **massimizzare il valore creato per la comunità**, definendo e comunicando ai beneficiari tempi e modalità di erogazione dei contributi concessi.



Le verifiche svolte

Il monitoraggio prevede la **rilevazione periodica sugli interventi** per appurare lo stato di avanzamento dei progetti, in termini economici e operativi, e verificare il corretto svolgimento delle attività.

Le verifiche si suddividono in tre tipologie:



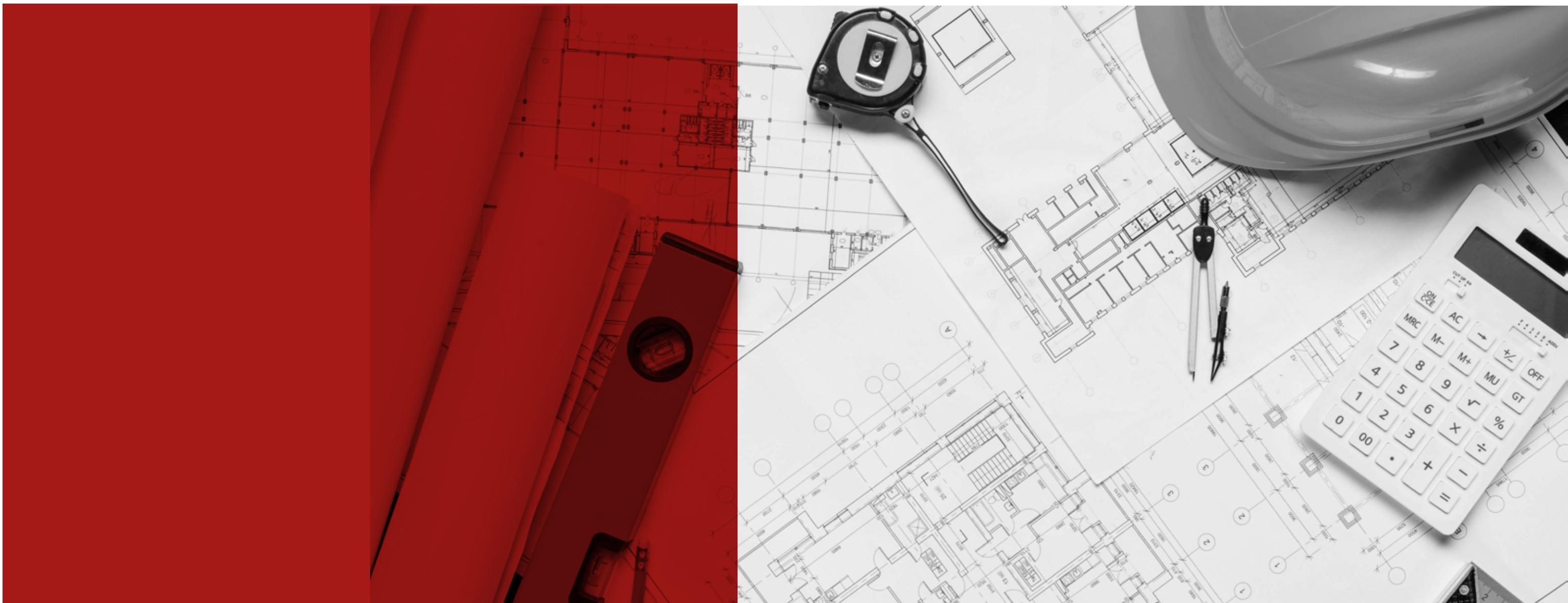
ex ante: attività svolte all'inizio del progetto al fine di impostare correttamente, insieme all'ente beneficiario, le modalità di monitoraggio, valutazione e raccolta dei dati di progetto;



in itinere: attività svolte durante l'esecuzione del progetto al fine di garantire che il progetto sia in linea con gli obiettivi e le scadenze previsti;



ex post: attività svolte in fase conclusiva di un progetto, al fine di misurarne gli effetti e di identificare eventuali aree di miglioramento.



Nel 2023 sono state realizzate complessivamente:



207 verifiche ex ante tramite la raccolta di questionari di approfondimento, sopralluoghi in loco, audit da remoto, esame documentazione di carattere economico-amministrativo;



1.495 verifiche in itinere comprendenti questionari di approfondimento, sopralluoghi in loco, audit da remoto, esame documentazione di carattere economico-amministrativo;



231 verifiche ex post comprendenti questionari di approfondimento, sopralluoghi in loco, audit da remoto.

Tali verifiche hanno consentito di valutare lo stato dei progetti, rilevando elementi critici in 59 di essi e un conseguente **recupero di fondi** per complessivi **228.805,67 euro**.

4.6 Rilevazione dei risultati e ricadute sul territorio delle iniziative finanziate nel 2021 tramite bando

Il processo di valutazione dei risultati e degli effetti delle iniziative finanziate attraverso i bandi si inquadra nella più ampia cornice generale che comprende tutti gli strumenti e le azioni predisposte dalla Fondazione, nella direzione di **perfezionamento della capacità di analisi delle attività svolte**, con particolare riguardo all'efficienza e all'efficacia delle stesse.

Al lavoro di monitoraggio, attraverso la rilevazione e la verifica sistematica dei procedimenti con il controllo dei dati e delle informazioni, è stato progressivamente affiancato negli ultimi anni quello di **valutazione di impatto**, orientato a considerare gli effetti, il rapporto costi-benefici e, in generale, la qualità e il valore generati dalle iniziative finanziate.

Viene qui descritto il **processo di valutazione**, adottato dalla Fondazione, che prevede l'analisi delle attività svolte per rilevare i risultati ottenuti, sia in termini quantitativi che qualitativi e gli effetti prodotti per la comunità di riferimento.



La valutazione viene modellata sulla tipologia di strumento utilizzato ed è stata realizzata in questo caso nell'ambito dei principali **bandi attivati nel 2021** per i quali la Fondazione ha raccolto gli elementi necessari a dare attuazione alla valutazione su **193 progetti giunti positivamente a conclusione**.

**BANDI 2021,
193 PROGETTI
CONLUSI**

Obiettivi e importanza del processo di valutazione

Il processo di valutazione è stato sviluppato e progressivamente calibrato per:

- **adottare un metodo di valutazione** semplice e standardizzato sui progetti sostenuti nell'ambito dei bandi;
- **sviluppare un sistema di raccolta dati** mediante la somministrazione di questionari ad inizio progetto “a preventivo” (ex ante) e “a consuntivo” (ex post) in fase di rendicontazione finale del progetto;
- **restituire una lettura comparativa** fra i risultati raccolti ex ante e quelli ex post;
- **valorizzare i risultati e gli impatti dei progetti** beneficiari di contributo a conclusione delle iniziative, identificando la portata del cambiamento generato.

Valutare gli impatti permette prima di tutto di cogliere quegli **elementi di valore non finanziario** generati da un progetto che non vengono catturati dalle tradizionali metriche di analisi. Tali elementi possono essere, a titolo di esempio, la coesione sociale, l'equità, la salute e il benessere, la conoscenza.

Il Codice del Terzo settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117) ha introdotto la **valutazione di impatto sociale** come strumento di riferimento per la misurazione del cambiamento non economico generato da enti e organizzazioni; così anche il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) indirizza le proprie risorse a enti e iniziative in grado di generare il cambiamento positivo. Si evidenzia un interesse crescente verso la rendicontazione degli impatti sociali al punto che il legislatore stesso, nel Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019, ha inserito specifiche Linee Guida per la valutazione di impatto sociale, identificando elementi metodologici che gli enti del Terzo settore possono applicare.

Il legislatore ha dunque individuato, nella valutazione dell'impatto sociale, la modalità attraverso la quale gli enti del Terzo settore possono comunicare ai propri stakeholder l'efficacia nella creazione di valore sociale ed economico, allineando gli obiettivi operativi con le aspettative dei propri interlocutori e migliorando l'attrattività nei confronti dei finanziatori esterni.

L'approccio metodologico adottato

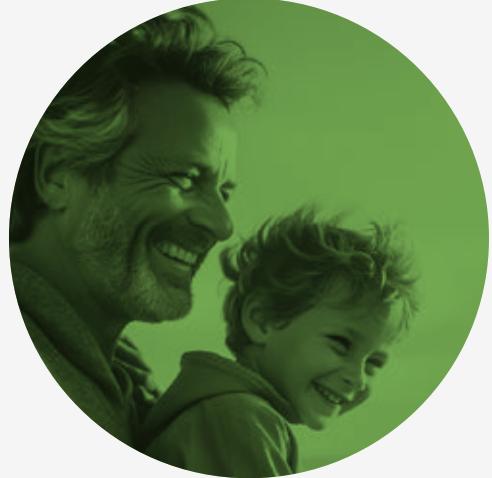
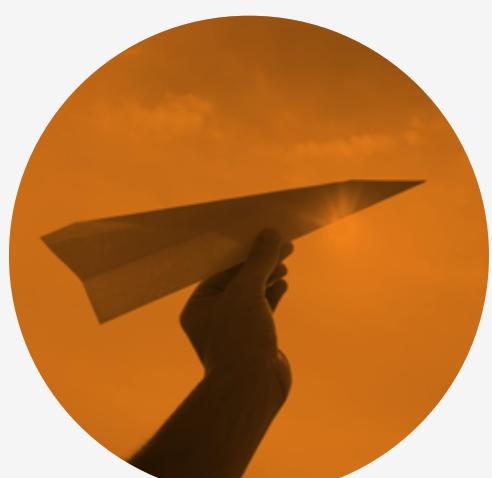
Occorre distinguere gli impatti, che sono conseguenze durature, dalle realizzazioni (output) e dai risultati (outcome): quando si parla di impatto, infatti, non si intendono soltanto gli esiti positivi dell'azione ma anche tutte le possibili conseguenze negative che l'iniziativa può generare.

Una premessa essenziale per impostare qualsiasi schema di valutazione è la **disponibilità di dati**, senza i quali è impossibile generare output informativi consistenti. La raccolta dati deve essere funzionale agli obiettivi di misurazione e valutazione. Per essere efficaci nell'azione devono sempre essere chiari gli obiettivi rispetto ai quali comparare, a valle, i risultati realizzati. È su questi presupposti che si articola l'approccio sviluppato dalla Fondazione.

L'analisi è stata avviata dalla verifica dei **macro obiettivi programmatici** fissati nel **DPP 2021 - Persone, Cultura e Sviluppo** -, ciascuno dei quali declinato in due **missioni specifiche** e di indirizzo strategico per i bandi di finanziamento che, a loro volta, afferiscono a uno o più **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDGs - Sustainable

Development Goals) dell'Agenda ONU 2030. Successivamente, sono stati definiti gli **ambiti di osservazione** per meglio comprendere il contesto in cui trovano attuazione le iniziative finanziate. Tale passaggio era imprescindibile per restituire una **lettura degli esiti coerente**, oltre che per fissare quei benchmark locali, regionali ed eu-

ropei necessari per effettuare una **valutazione comparativa ex post**. Sono stati infine stabiliti alcuni **fattori comuni** che hanno consentito di implementare un **modello di valutazione trasversale**: tali fattori sono l'inclusione sociale, la partecipazione attiva, la formazione, l'attrattività, la comunità, la ricerca e innovazione.

MACRO OBIETTIVO	MISSIONI	BANDI	AMBITI DI OSSERVAZIONE
 <p>PERSONE</p>	<p>SOSTENERE L'INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>DIVENTARE COMUNITÀ</p>	<p>Bando Servizi alla persona</p> <p>Bando Welfare di comunità e generativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> Demografia Socio-economico Fragilità territoriale Bisogni e servizi sociali Servizi per la popolazione anziana Terzo settore
 <p>CULTURA</p>	<p>CREARE ATTRATTIVITÀ</p> <p>FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA</p>	<p>Bando Riscopriamo la città</p>	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione del patrimonio storico-artistico Offerta culturale Promozione turistica
 <p>SVILUPPO</p>	<p>FORMAZIONE DEL CAPITALE UMANO</p> <p>VALORIZZARE LA RICERCA E FAVORIRE L'INNOVAZIONE</p>	<p>Bando Ricerca medica e alta tecnologia</p> <p>Bando Innovazione scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> Istruzione Ricerca e innovazione Ambiente e economia circolare Produzione di rinnovabili e consumi Digitalizzazione

Modello delle quattro aree di cambiamento da osservare

La metodologia individuata per la rilevazione dei risultati è fondata sul **Modello delle 4E**, elaborato dalla Fondazione, con la consulenza di Sinloc SpA, allo scopo di essere standardizzato per le varie progettualità, semplice, replicabile e comparabile, sia orizzontalmente, fra diverse linee di erogazione, sia verticalmente, fra diverse annualità.

Il modello considera **quattro aree di cambiamento da osservare**, relative alla capacità delle iniziative di generare condizioni di inclusione, sostenibilità economico-finanziaria, innovazione digitale e ambientale, diffusione di conoscenze e saperi.

Ciascuna delle **4E** è stata resa misurabile tramite **6 macro indicatori**, andando a costituire un **sistema di 24 KPI** (Key Performance Indicator).



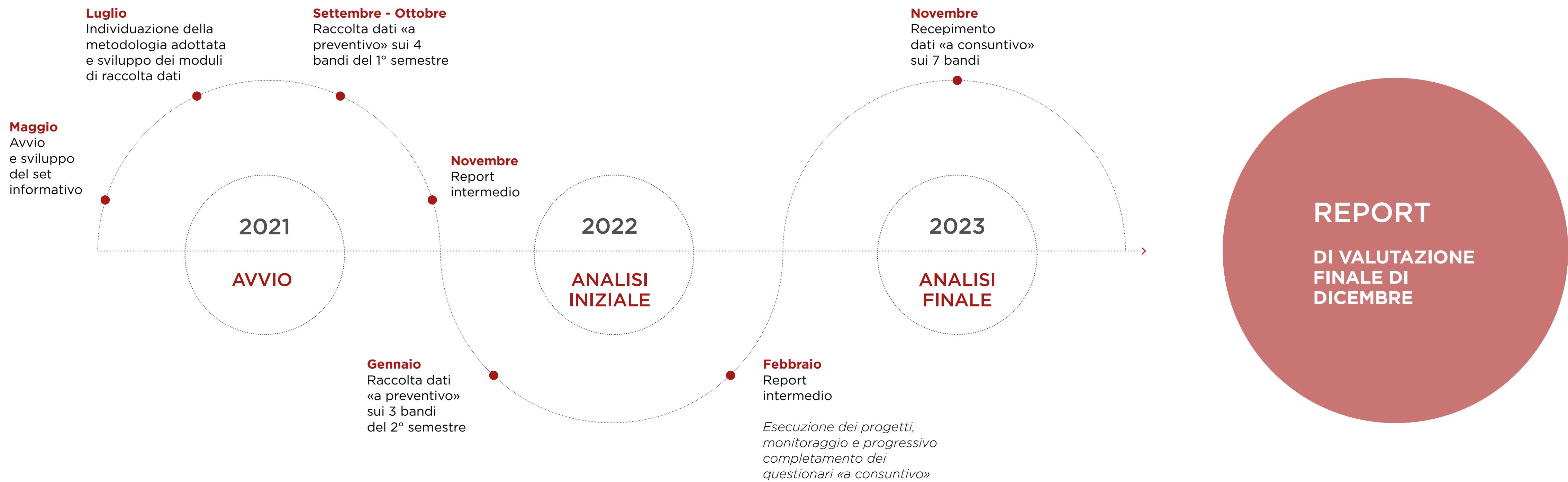
Percorso valutativo e risultati

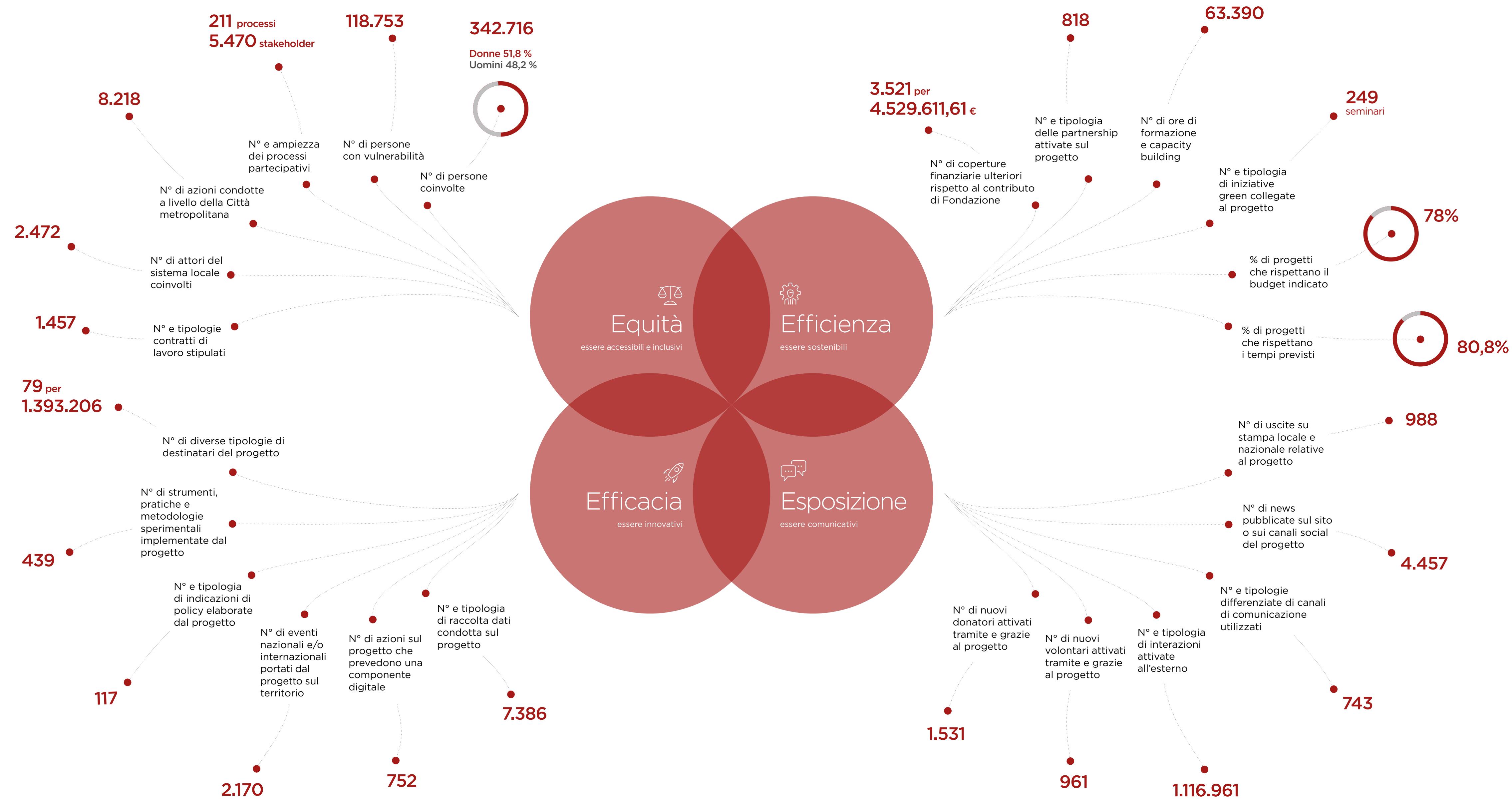
La selezione ha preso in esame i **bandi promossi nel 2021** le cui caratteristiche principali, numeriche e dimensionali sono così sintetizzate:

- **243 progetti selezionati**
- **193 progetti giunti a conclusione a fine 2023**
- **18% del totale deliberato 2021, pari a 2,2 mln di erogazioni deliberate**

Il **percorso valutativo**, che ha previsto una rilevazione ex ante e una rilevazione ex post a conclusione dei progetti, si è configurato dunque come un **iter di medio/lungo periodo**, complessivamente svoltosi nel corso di circa 2 anni e mezzo di attività. I **questionari**, sottoposti sia in fase iniziale che finale, hanno incrementato, nel corso degli anni, il **tasso di risposta** fornendo 193 risposte su 243 progettualità che hanno avuto accesso al contributo (**incremento del 12,8%**).

A seguire vengono rappresentati i **dati aggregati per ciascuno dei 24 indicatori sui 193 progetti giunti a conclusione**.

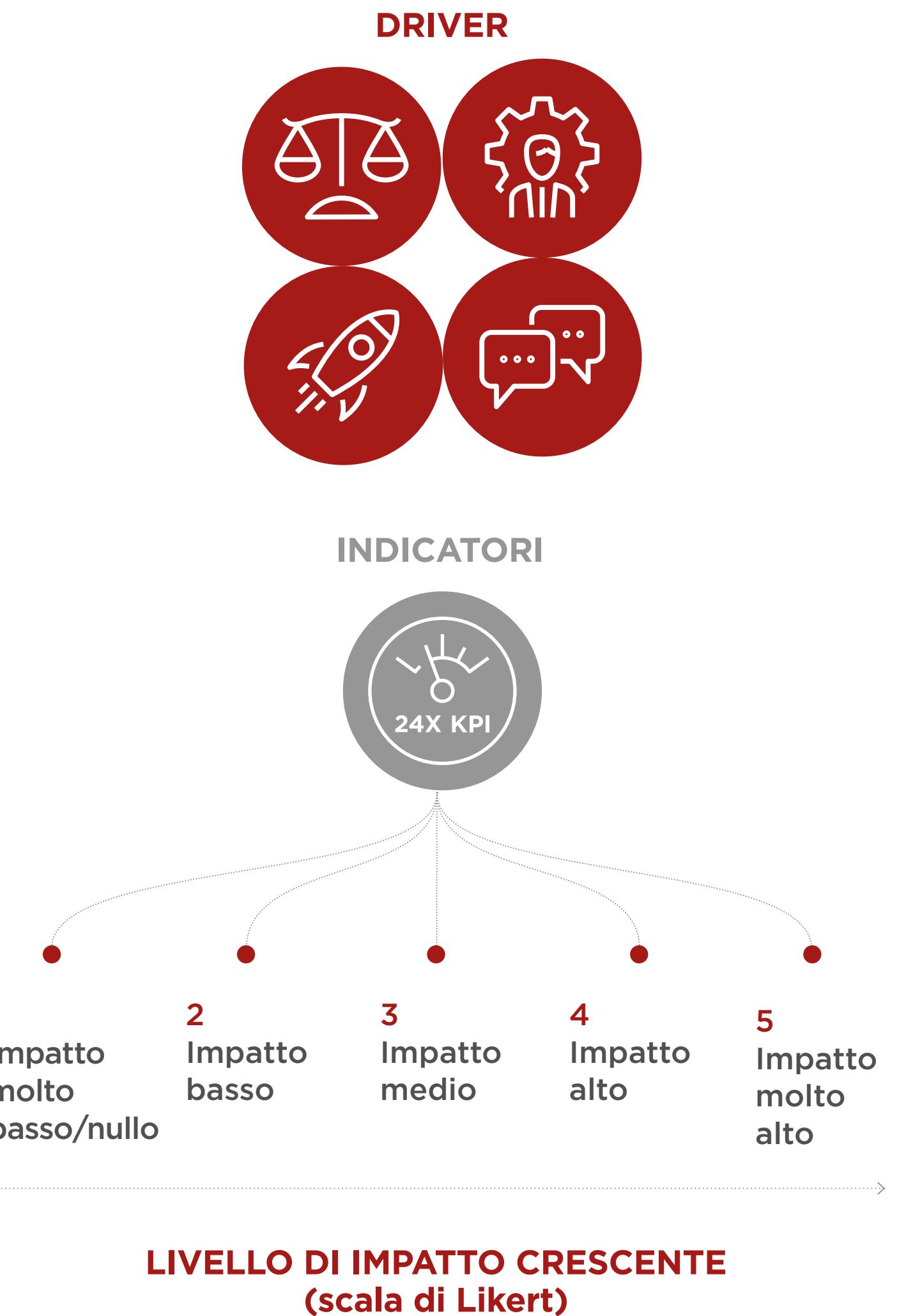




Tale attività di **raccolta di dati e informazioni** è funzionale alla Fondazione anche per sviluppare un **programma di miglioramento** e al fine di:

- identificare eventuali divari di performance dell'organizzazione rispetto alle best practice;
- capire come le best practice raggiungono livelli di performance più elevati;
- individuare le azioni necessarie a colmare i gap identificati e quindi ad avviare un concreto programma di miglioramento.

Il **percorso valutativo** con l'attivazione dei driver di **Equità, Efficacia, Efficienza ed Esposizione** ha permesso di approfondire la portata del **cambiamento generato dai singoli progetti** per il territorio, attribuendo a ciascuno dei **24 indicatori** dell'impact framework un **valore da 1 a 5 (scala di Likert)**. È stato così possibile esprimere, in definitiva, un **valore di sintesi ponderato** rappresentativo del **livello di impatto generato**.



Considerazioni di metodo

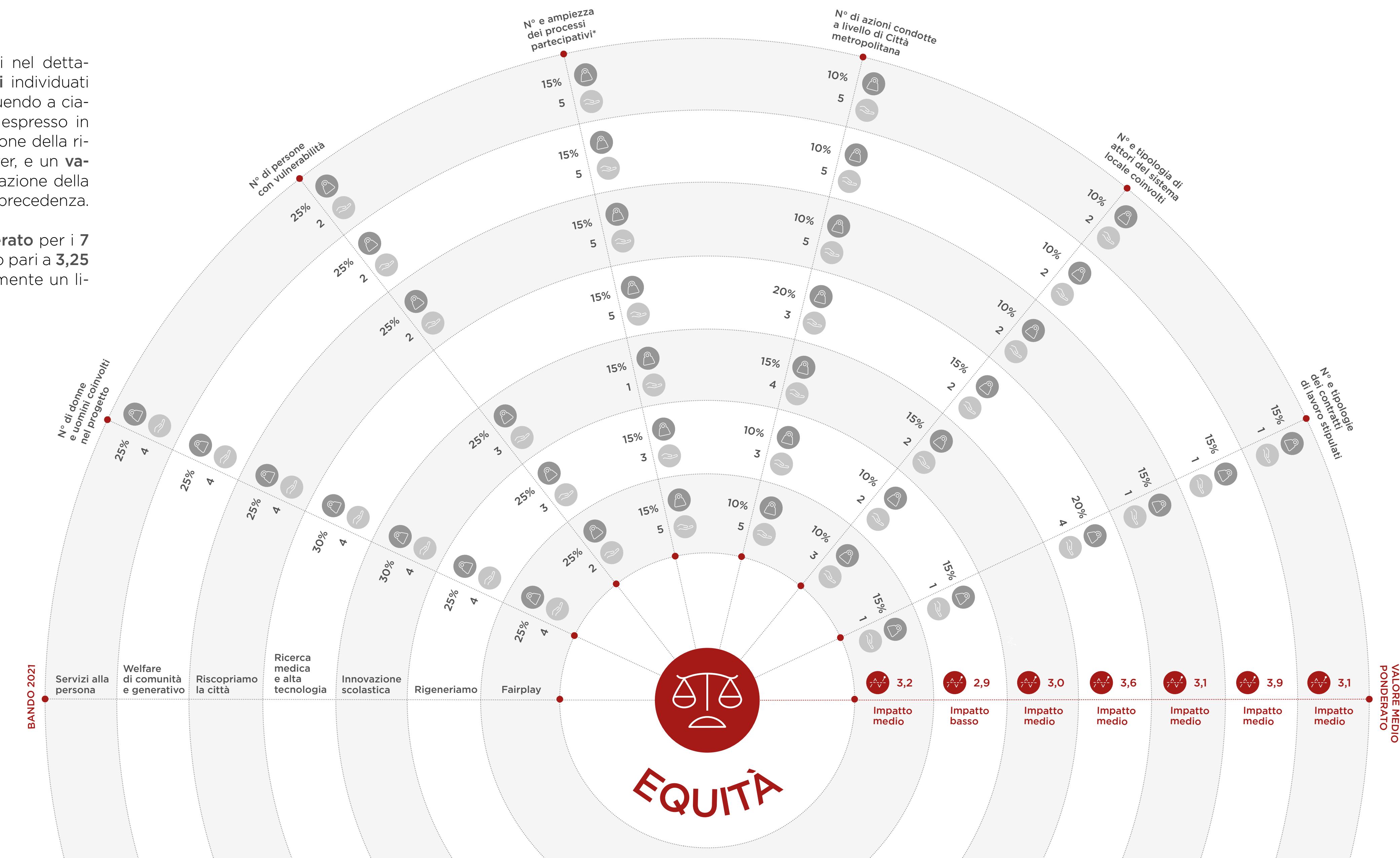
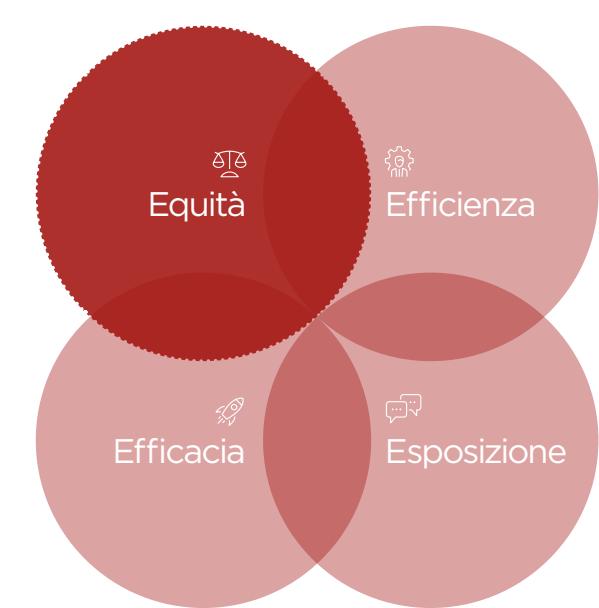
- L'assegnazione del valore di sintesi avviene sulla base di un **proxy book coerente con ciascuno dei 24 indicatori del modello**.
- Si procede quindi al **confronto** tra i dati raccolti ex post e i valori di benchmark attribuendo il **peso relativo** dei differenti KPI, espresso in percentuale, e la conseguente **traduzione** nel **valore di scala**.
- Le proxy sono state costruite consultando le principali **banche dati** regionali, nazionali e internazionali, **trend analitici** (ad es. Google Trends) e **riferimenti di legge** coerenti con il dominio oggetto di analisi.
- Pur garantendo il modello la massima comparabilità possibile, **in taluni casi le proxy risultano maggiormente riferibili** agli ambiti di azione di **alcuni specifici bandi**.
- Per **2 indicatori non è stato possibile esprimere un valore di sintesi**, in quanto la qualità dei dati ricevuti non ha permesso di effettuare un benchmarking puntuale e attendibile.
- Alcuni indicatori, per loro stessa natura, sono stati misurati e valutati senza proxy di riferimento, bensì sulla base di **confronti interni fra valore numerico dell'indicatore e valore assoluto di riferimento** (ad es. n. totale dei progetti sostenuti).

Equità

essere accessibili e inclusivi

Vengono rappresentati nel dettaglio i dati dei **6 indicatori** individuati per il **driver Equità**, attribuendo a ciascun indicatore un **peso**, espresso in percentuale in considerazione della rilevanza all'interno del driver, e un **valore di sintesi**, in considerazione della scala (da 1 a 5) illustrata in precedenza.

Il **valore medio ponderato** per i **7 bandi** esaminati è risultato pari a **3,25** esprimendo complessivamente un livello di **impatto medio**.

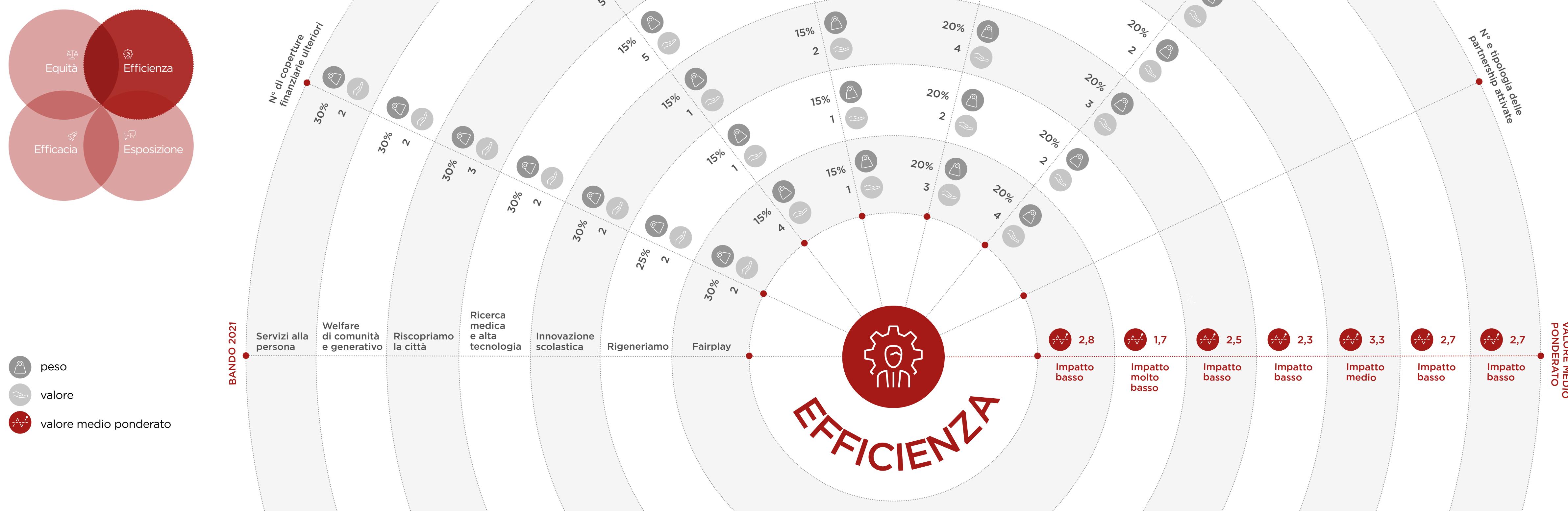


Efficienza

essere sostenibili

Vengono rappresentati nel dettaglio i dati dei **6 indicatori** individuati per il **driver Equità**, attribuendo a ciascun indicatore un **peso**, espresso in percentuale in considerazione della rilevanza all'interno del driver, e un **valore di sintesi**, in considerazione della scala (da 1 a 5) illustrata in precedenza.

Il **valore medio ponderato** per i **7 bandi** esaminati è risultato pari a **2,59** esprimendo complessivamente un livello di **impatto basso**.

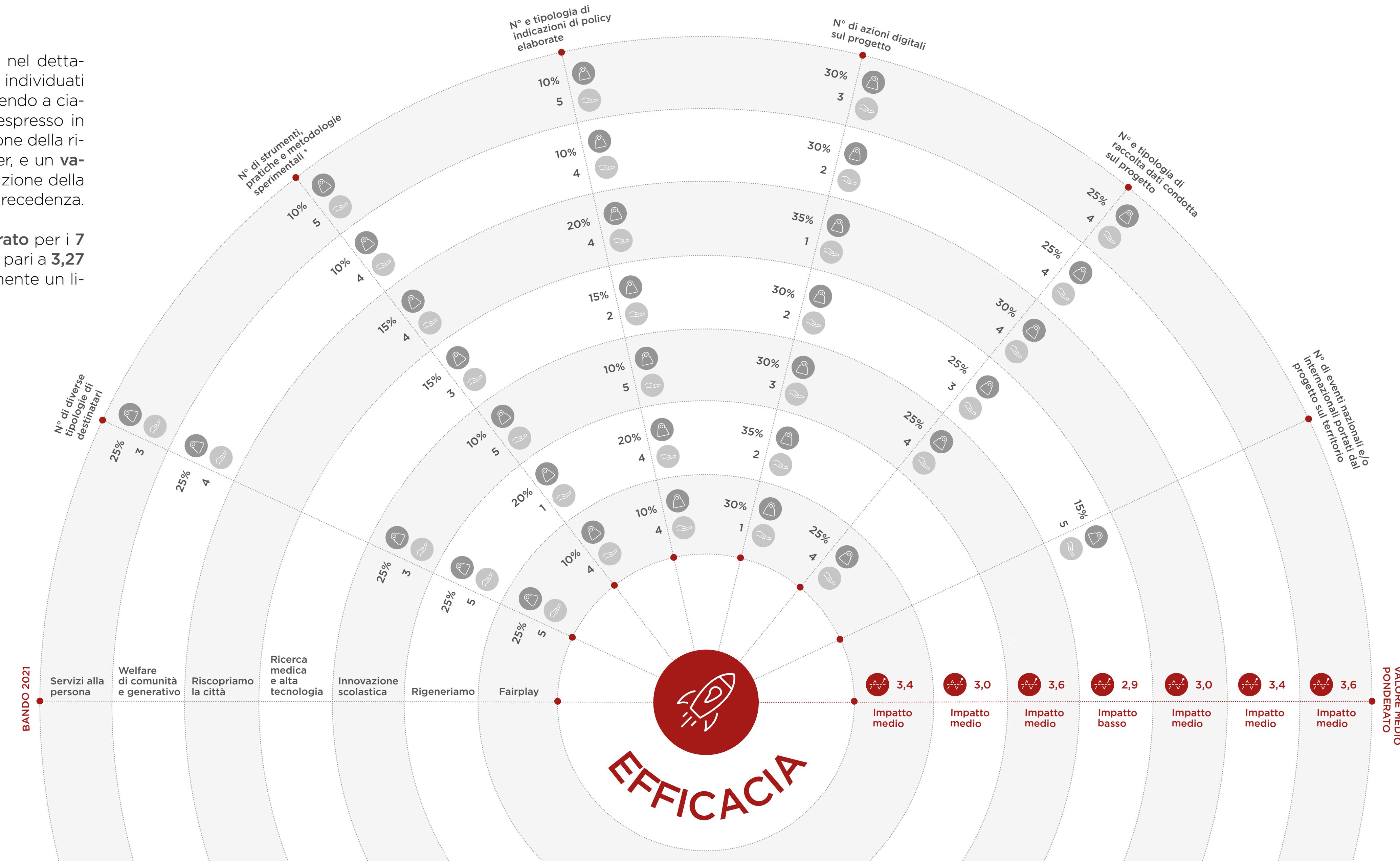
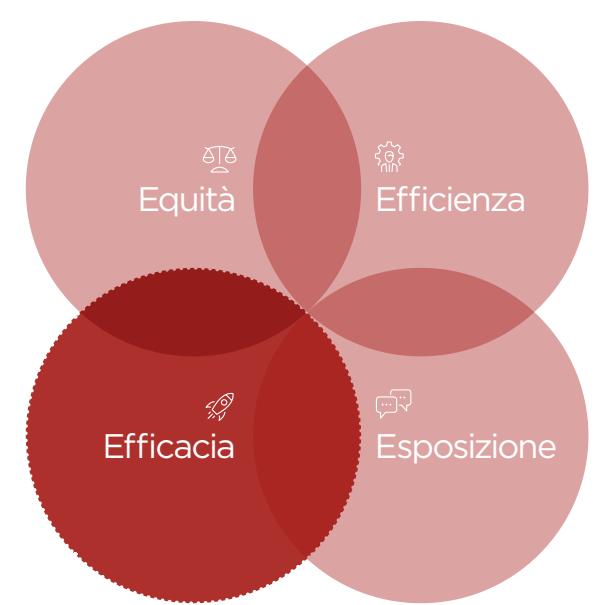


Efficacia

essere innovativi

Vengono rappresentati nel dettaglio i dati dei **6 indicatori** individuati per il **driver Equità**, attribuendo a ciascun indicatore un **peso**, espresso in percentuale in considerazione della rilevanza all'interno del driver, e un **valore di sintesi**, in considerazione della scala (da 1 a 5) illustrata in precedenza.

Il **valore medio ponderato** per i **7 bandi** esaminati è risultato pari a **3,27** esprimendo complessivamente un livello di **impatto medio**.

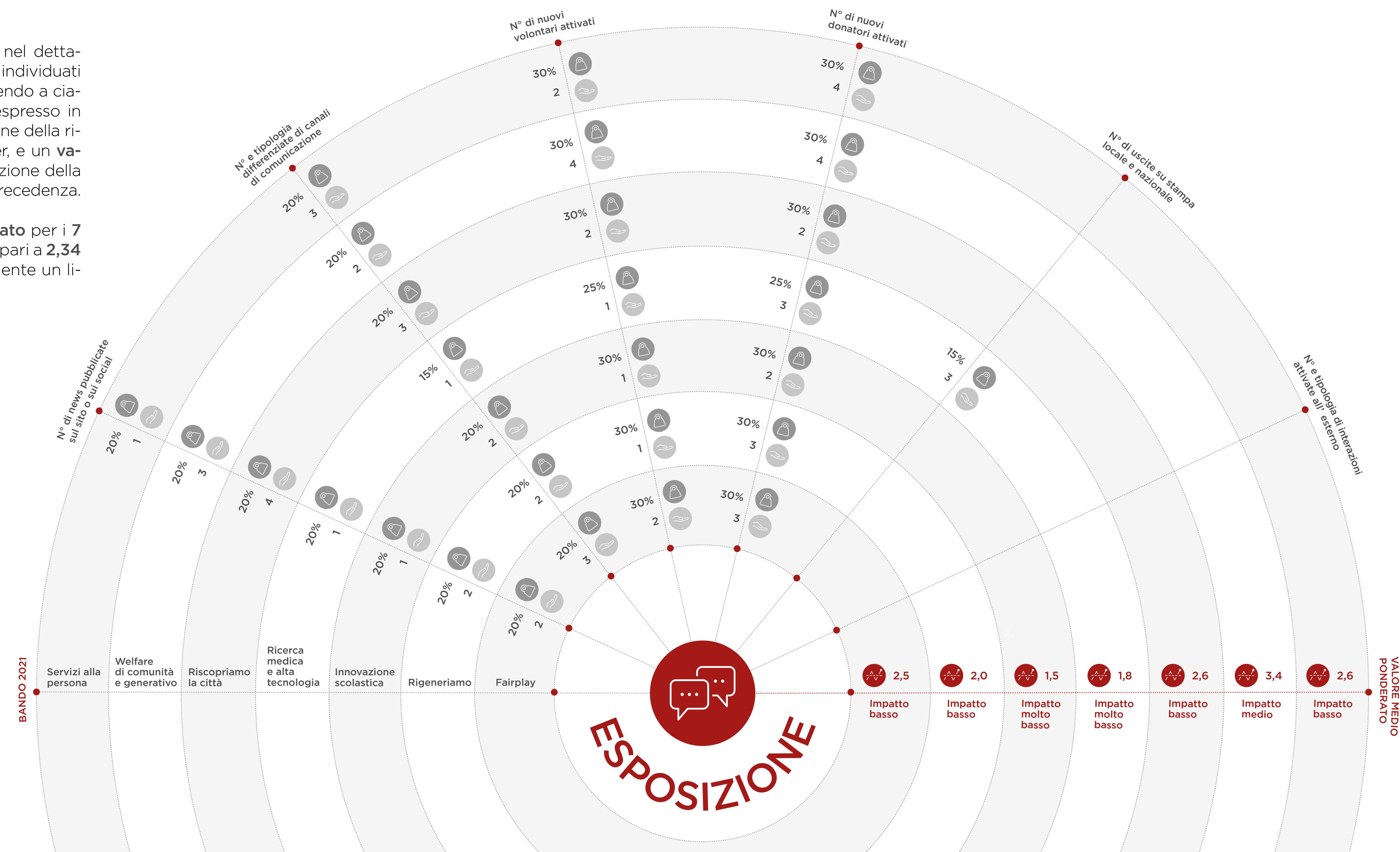
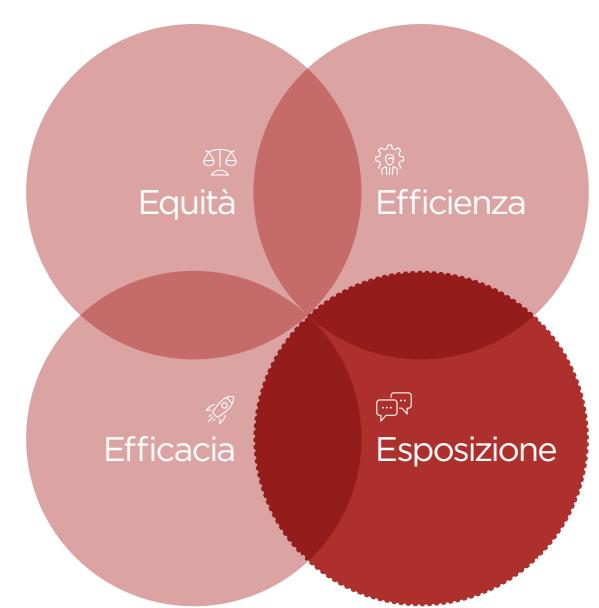


Esposizione

essere comunicativi

Vengono rappresentati nel dettaglio i dati dei **6 indicatori** individuati per il **driver Equità**, attribuendo a ciascun indicatore un **peso**, espresso in percentuale in considerazione della rilevanza all'interno del driver, e un **valore di sintesi**, in considerazione della scala (da 1 a 5) illustrata in precedenza.

Il **valore medio ponderato** per i **7 bandi** esaminati è risultato pari a **2,34** esprimendo complessivamente un livello di **impatto basso**.



Di seguito vengono sintetizzati i **dati in ottica di impatto** per ogni singolo bando. Per ulteriori approfondimenti sui **dati aggregati** si rinvia all'**Allegato 5.3**.

BANDO 2021	SERVIZI ALLA PERSONA	WELFARE DI COMUNITÀ EGENERATIVO	RISCOPRIAMO LA CITTÀ	RICERCA MEDICA E ALTA TECNOLOGIA	INNOVAZIONE SCOLASTICA	RIGENERIAMO	FAIRPLAY
Settore	Volontariato, filantropia e beneficenza	Volontariato, filantropia e beneficenza	Arte, attività e beni culturali	Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)	Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)	Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)	Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva)
Obiettivi del bando	Prendere in carico chi è a rischio di marginalità ed esclusione e favorire la diffusione della conoscenza e dell'informazione rispetto all'accesso e alla qualità dei servizi, prevedendo in particolare 4 indirizzi principali: infanzia, adolescenza, terza e quarta età, diverse abilità.	Valorizzare e incrementare la nascita di reti di solidarietà, presenti sul territorio dell'area metropolitana di Bologna, sempre più forti ed efficaci nel contrastare le diverse forme di povertà che compromettono la qualità di vita delle persone e delle famiglie, anche tramite la messa a disposizione di beni di prossimità.	Sollecitare l'attenzione verso il recupero del patrimonio storico, artistico e architettonico presente sul territorio; favorire la vivacità dell'offerta culturale territoriale, con attenzione particolare verso le arti visive.	Sollecitare progetti e interventi funzionali al miglioramento della qualità del sistema sanitario nell'area metropolitana di Bologna; valorizzare la qualità dell'assistenza e dei laboratori di ricerca del territorio; sostenere e facilitare l'acquisto di grandi attrezzature medico-scientifiche.	Incentivare l'ammodernamento degli istituti scolastici per migliorarne le dotazioni didattiche disponibili e innovare i percorsi formativi e di orientamento, al fine di prevenire problematiche giovanili quali disagio sociale, integrazione e abbandono scolastico.	Sostenere progetti di rigenerazione urbana in grado di generare esternalità positive sul piano sociali, culturali e territoriali di medio-lungo periodo e nuove opportunità di crescita e di coesione per le comunità locali interessate.	Promuovere lo sport inteso anche come opportunità educativa e strumento di inclusione sociale, con attenzione particolare alle fasce giovanili e delle abilità diverse, attraverso interventi finalizzati al miglioramento delle strutture sportive.
Nº progetti esaminati 31/12/2023	46	36	22	27	20	8	34
Risorse erogate 31/12/2023	€ 207.750	€ 486.400	€ 143.500	€ 277.000	€ 107.500	€ 94.900	€ 247.595
VALORE MEDIO PONDERATO	3	3,35	3	2,65	2,65	2,4	2,98
LIVELLO DI IMPATTO	Impatto medio	Impatto medio	Impatto medio	Impatto basso	Impatto basso	Impatto basso	Impatto basso



Conclusioni

I risultati di questo percorso biennale hanno dato la possibilità alla Fondazione di far emergere alcune indicazioni utili a incrementare l'impatto della propria attività erogativa. Nello specifico e per singolo fattore:



EQUITÀ

- stimolare una maggiore collaborazione fra diversi attori del sistema locale (valore del lavoro “in rete”);
- promuovere la capacità dei progetti di generare occupabilità.

EFFICIENZA

- incentivare la propensione delle realtà alla ricerca di più fonti di finanziamento (valore del “co-finanziamento” e della capacità di diversificare le fondi di finanziamento).

EFFICACIA

- potenziare le competenze e le dotazioni digitali (attività formativa e di accompagnamento).

ESPOSIZIONE

- rendere la comunicazione dei progetti all'esterno un'opportunità per le organizzazioni ai fini della conoscenza e dello sviluppo delle iniziative;

L'attività di monitoraggio e valutazione è stata infine percepita dai beneficiari come un importante **momento di confronto e di condivisione** delle iniziative sviluppate e dei risultati raggiunti.

Impostata secondo logiche di scambio e condivisione dei percorsi attuativi, l'attività ha permesso di **rafforzare il legame relazionale con i destinatari dei contributi**. Anche alla luce dei risultati e delle indicazioni emerse la Fondazione può confermare, tra gli obiettivi prossimi, quello di sviluppare il processo di monitoraggio e valutazione adottato coinvolgendo gli stakeholder, anche in corso di realizzazione dei progetti.

La **rendicontazione delle attività** diventa in questo modo non la conclusione del progetto, magari limitata alla mera fase comunicativa, bensì uno **strumento di lavoro ex ante** finalizzato alla co-creazione di un impatto generale **secondo una visione di sistema** e non più solo particolare.

Valutazione di impatto, rendicontazione e monitoraggio assumono quindi un **valore generativo** quanto più vengono intese come strumentali alla comprensione degli effetti connessi a una visione più ampia di sostenibilità. Fiducia, flessibilità, partecipazione sono i pilastri sui quali poggia il cammino di sviluppo intrapreso.

Il coinvolgimento degli stakeholder e l'impatto dei progetti raccontato sul portale Sinergie

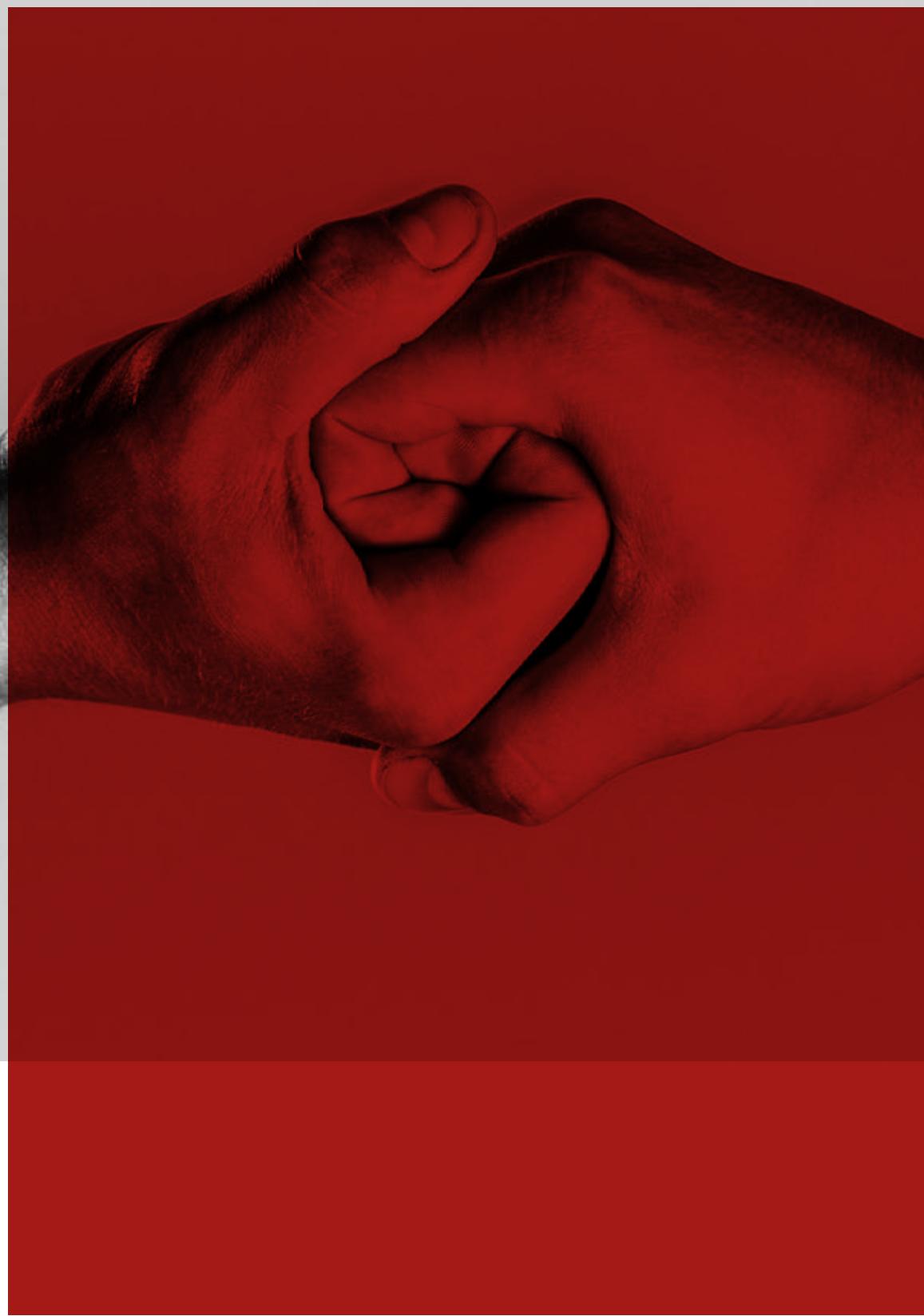
Sinergie è il **portale dedicato agli stakeholder, agli enti e alle organizzazioni del Terzo settore** attive nella Città metropolitana di Bologna.

È il significato della parola stessa – sinergia – che racchiude lo scopo del portale: uno strumento per **facilitare la cooperazione e il lavoro in rete** degli enti che collaborano con la nostra Fondazione, per **accompagnarne la transizione verso l'innovazione digitale** nel conseguimento dei tre macro obiettivi che rappresentano i settori rilevanti di intervento: Persone (settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”), Cultura (“Arte, attività e beni culturali”) e Sviluppo (settori “Educazione, istruzione e formazione” e “Ricerca scientifica e tecnologica”).

La consultazione di Sinergie è aperta a tutti e favorisce la condivisione di ulteriori risorse utili come i dati sull'attività, i racconti dei progetti e le testimonianze dei beneficiari, al fine di **contribuire alla disseminazione di esperienze e buone pratiche**, rappresentando così l'**impatto generato dalla rete di coprogettazione delle iniziative promosse**.



4.7 Risorse economiche liquidate



Le **risorse economiche liquidate** materialmente nel 2023 ammontano a **17.104.822,65 euro**, di cui circa il 45,2% relativo a pagamenti eseguiti su erogazioni deliberate nel corso di esercizi precedenti. Lo scostamento temporale tra il movimento della deliberazione del contributo e quello della sua effettiva liquidazione deriva dal fatto che il pagamento avviene, dietro presentazione di idonea documentazione di spesa, generalmente a conclusione del progetto o per stadi intermedi di realizzazione. Incidenza significativa è data dalla complessità di taluni progetti che hanno tempi di avvio, e quindi di conclusione, anche superiori alla singola annualità.

L'importo indicato comprende anche la somma di complessivi **733.268,76 euro** corrisposta al **Fondo Unico Nazionale per il volontariato** ai sensi dell'art.62 del D. Lgs. n. 117/2017. Le **erogazioni deliberate** che alla data del 31 dicembre 2023 risultano ancora da liquidare ammontano in totale a **17.286.233 euro**.

4.8 Settori e progetti in dettaglio

Le **linee strategiche**, contenute nel **Documento Programmatico Previsionale 2023**, orientano l'azione della Fondazione sulla base delle tematiche ritenute maggiormente significative per il territorio di riferimento e trasversali ai settori di intervento elencati dalla normativa.

Nelle pagine che seguono per ogni macro obiettivo sarà presentata una **rendicontazione dettagliata**, in particolare articolata secondo questi contenuti:

- **strumenti di intervento attivati;**
- **principali iniziative realizzate e risultati rilevati;**
- **elenco sintetico di tutti gli interventi promossi.**





PERSONE

Volontariato, filantropia e beneficenza

(Settore rilevante ai sensi del D. Lgs. n. 153/1999)

OBIETTIVI

- Favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizioni di vulnerabilità e svantaggio
- Supportare le persone con disabilità e limitata autosufficienza e le loro famiglie
- Agevolare la partecipazione ad azioni nell'ambito dell'housing sociale
- Sostenere le reti di assistenza alla persona
- Incentivare percorsi socioeducativi a beneficio di minori e adulti in condizioni di difficoltà



Totale erogazioni deliberate:
€ 7.458.604,38

La Fondazione ha inteso contribuire allo sviluppo di comunità coese e inclusive promuovendo il benessere sociale delle persone, riducendo le disuguaglianze economiche e sociali.

MISSIONI:

**SOSTENERE
L'INCLUSIONE
SOCIALE**



SDG n°1:
**Combattere*
la povertà
(*Sconfiggere)**

**DIVENTARE
COMUNITÀ**



SDG n°2:
**Combattere*
la fame
(*Sconfiggere)**



SDG n°10:
**Ridurre le
disuguaglianze**

P.1 Iniziative della Fondazione

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Borgo Digani

Importo deliberato: **€ 443.450**

Il 1° dicembre 2023 si è svolta la cerimonia inaugurale di Borgo Digani, il **complesso multiservizi e accoglienza** sorto ad Argelato a conclusione del **progetto avviato nel 2019**, promosso e realizzato dalla Fondazione allo scopo di **recuperare per finalità sociali il complesso edilizio di proprietà**, con un investimento totale di **circa 3,8 milioni di euro**. Il nuovo centro è intitolato a **padre Gabriele Digani**, indimenticato direttore dell'Opera di Padre Marella e socio della Fondazione.

Borgo Digani è un progetto rappresentativo di un **modello di welfare generativo, implementato sulla sussidiarietà circolare a beneficio della comunità territoriale**, che prevede il coinvolgimento del privato sociale, della pubblica amministrazione, di aziende profit e dei cittadini. Borgo Digani vuole essere **esempio di integrazione** tra servizi residenziali e attività inclusive diurne, sostenibili e imprenditoriali, dedicate direttamente ad una **multiutenza accomunata da indicatori di fragilità e svantaggio socio-sanitario**, coinvolgendo il territorio, pensato come comunità nelle sue molteplici espressioni (associazioni, cittadini, istituzioni, etc.). L'obiettivo? La redistribuzione dell'ecce-



denza di valore, attraverso l'esperienza concreta di legami, esperienze, integrazione tra le persone.

Il **complesso edilizio** si trova nel **Comune di Argelato (frazione Casadio)** e costituisce un classico esempio di corte rurale ottocentesca, di importanza paesaggistica, storica e testimoniale, composto da due edifici principali: **la Villa e il Fienile**, oltre ad un fabbricato accessorio e una corte alberata che attornia i fabbricati. In stretta collaborazione con la

Regione Emilia-Romagna, l'Ausl di Bologna, la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Argelato, il Settore Sociale dell'Unione Reno Galliera e con il supporto di Sinloc SpA, la Fondazione ha realizzato il progetto di recupero dei fabbricati senza fini speculativi, ma allo scopo di fornire risposta alla pluralità di bisogni presenti e di creare un'**esperienza multidisciplinare innovativa per la specifica realtà locale**, in un contesto di sostenibilità sociale, economica e ambientale.

La Fondazione ha investito nel recupero del complesso per offrire uno spazio contraddistinto nel territorio del **Distretto Pianura Est di Bologna**, composto da 15 comuni in cui risiedono circa 150.000 abitanti, territorio con un significativo bisogno di strutture ricettive dedicate alla disabilità fisica/mentale e a interventi che mirino al contrasto del rischio isolamento per persone anziane e diversamente abili. Il complesso multiservizi e accoglienza di Borgo Digani si configura quale **struttura autosufficiente, aperta a tutti e inclusiva**.

Grazie all'avviso per la manifestazione di interesse promosso dalla Fondazione, alcune realtà del Terzo settore, riunite in società consortile, hanno presentato un progetto di gestione del Borgo Digani, volto a co-costruire un esempio di comunità aperta, basata sui principi del welfare generativo e in grado di attrarre i cittadini e le realtà territoriali per diffondere un messaggio di solidarietà, responsabilità e cura in un'ottica circolare a beneficio del territorio.

I soci costituitisi nella società consortile “Insieme nel Borgo Digani” sono:

- **La Venenta** società cooperativa sociale per la gestione dell'accoglienza residenziale;
- **AgriconCura** società cooperativa sociale agricola per la gestione dell'agriturismo, degli orti, del punto vendita e della fattoria didattica;
- **Gesser** coop sociale per il servizio di pulizie e lavanderia;
- **Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella - Città dei Ragazzi** per il servizio di manutenzione del verde.

Gli **impatti attesi** che il progetto mira a raggiungere sono:

- **Contrasto alla povertà sociale e relazionale degli utenti** accolti presso gli alloggi residenziali.
- **Miglioramento della qualità di vita degli utenti** accolti e riscoperta delle proprie capacità sospite, anche in ottica di inserimento lavorativo.
- **Aumento delle famiglie e, più in generale, dei cittadini del territorio che entrano in contatto con la realtà di Borgo Digani**, grazie alle diverse attività aperte alla comunità locale.
- **Superamento degli stereotipi e dello stigma sociale** rivolto alle persone con disabilità psico-fisica.
- **Creazione di sinergie con nuovi ETS** interessati a collaborare per la valorizzazione di Borgo Digani.
- **Ampliamento del numero di aziende che decideranno di impegnarsi dal punto di vista imprenditoriale in maniera responsabile** al fine di finanziare attività e promuovere, anche tra i propri dipendenti, azioni di solidarietà inclusiva.
- **Promozione di uno stile di vita a contatto con la natura** e pratica di un'agricoltura biologica nell'ottica di tutela ambientale.
- **Aumento della capacità di consumo critico** che privilegi l'eticità della produzione con attenzione alla comunità e al territorio.

Al fine di una migliore gestione e coordinamento dell'iniziativa progettuale, sono istituiti un **Comitato di gestione Borgo Digani** e un **Comitato permanente di monitoraggio**; la **valutazione di impatto** sulle attività, pubblicata e diffusa ogni anno, è affidata a **CGM “Consorzio Nazionale della Cooperazione G. Mattarelli” SCS**.

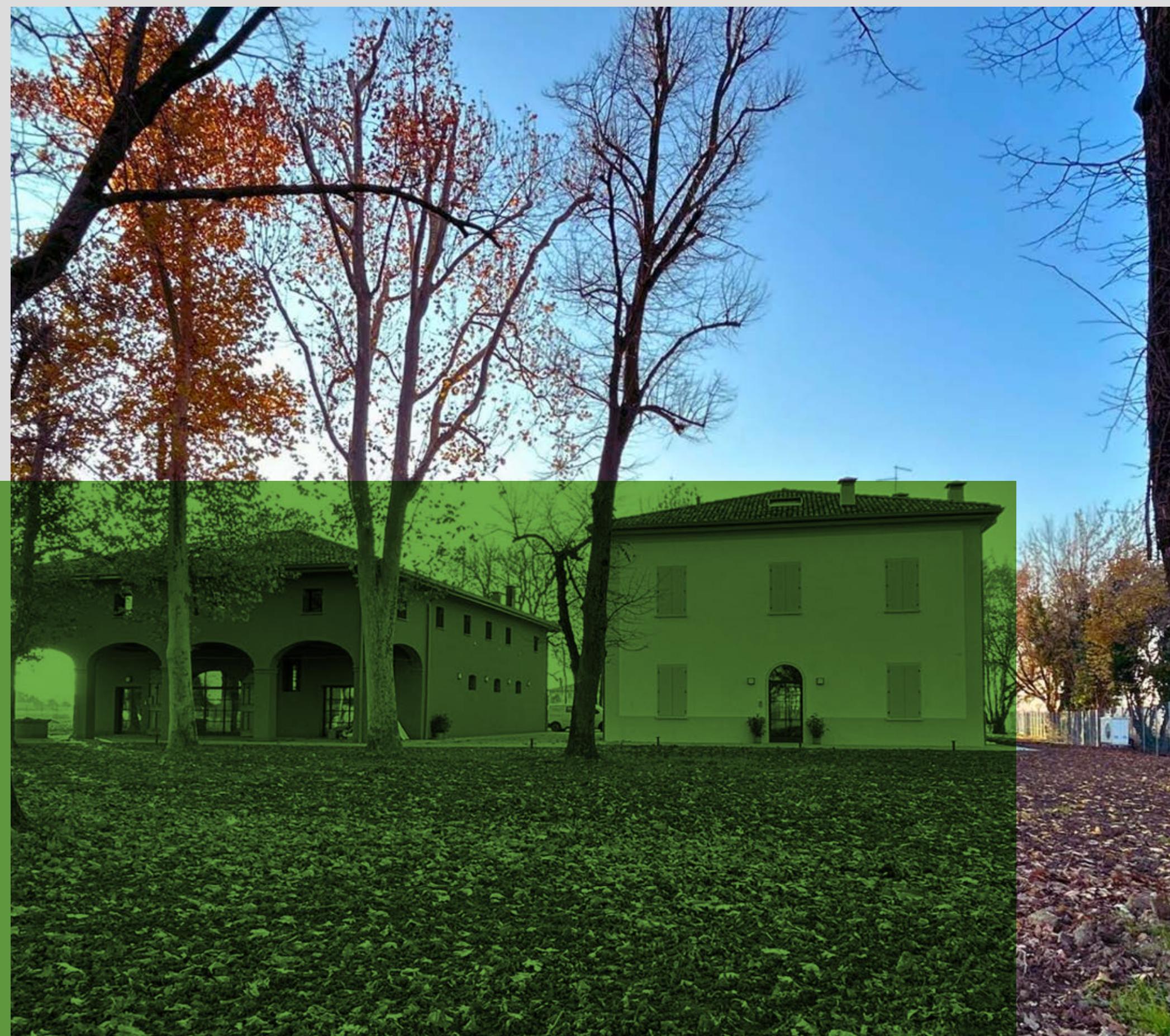


**IN MEMORIA DI
PADRE GABRIELE
DIGANI, SOCIO DELLA
FONDAZIONE DAL 2011
AL 2021, INDIMENTICATO
DIRETTORE DELL'OPERA
DI PADRE MARELLA,
TESTIMONE DI UNA VITA
ESEMPLARE A TUTELA
DEGLI ULTIMI E SIMBOLO
AUTENTICO DI CARITÀ**



Le attività di accoglienza, cura e assistenza di Borgo Digani

FOCUS



Borgo Digani è un progetto innovativo che integra al suo interno **soluzioni di co-abitazione** per persone con disabilità psico-fisica in carico ai servizi territoriali e per persone autosufficienti, ma in condizioni di disagio e fragilità sociale. Al contempo, offre opportunità di socializzazione ed **esperienze formative e inclusione lavorativa di concreta utilità**, calibrate sui bisogni di ogni persona e anche a contatto con cittadini (famiglie, aziende, cittadini) all'interno di un'attività imprenditoriale.

Borgo Digani è anzitutto un luogo di accoglienza, una **casacomunità autorizzata ad ospitare utenti psichiatrici** che necessitano di assistenza o che, per motivi di salute, non possono più vivere nei loro appartamenti in autonomia e/o con i propri familiari. Inoltre, sarà attivato entro il primo quadriennio del 2024 un **progetto di agricoltura sociale per lo sviluppo di un agriturismo**, aperto al pubblico e luogo di formazione e inclusione lavorativa per adulti con disabilità e/o fragilità, tirocinanti e utenti del Centro Socio Occupazionale o in carico ai Servizi sociali e/o Ausl.

Le attività previste negli spazi oggetto dell'intervento di ristrutturazione e riuso per finalità sociali si possono sintetizzare come segue:

- **Villa**

Servizio socio-assistenziale residenziale dedicato a 15 persone in carico ai centri di Salute mentale del territorio di Città metropolitana di Bologna, nell'ambito di un servizio di accoglienza a media intensità educativa. La **comunità residenziale Borgo Digani** è stata **autorizzata al funzionamento come comunità alloggio a media intensità** sulla base della DGR 564/00 che prevede una capacità massima ricettiva prevista pari a 15 posti letto per struttura. L'**equipe multi disciplinare** sostiene gli utenti inseriti nella comunità, sulla base degli obiettivi prefissati nei progetti personalizzati, in accordo coi servizi invianti, ovvero con i centri di salute mentale presso cui gli utenti sono in carico.

- **Fienile**

Gruppi appartamento per il “Dopo di noi” accolti in 3 spazi abitativi improntati al social housing, dedicati a 7 persone non autosufficienti, anche anziane, o ad adulti con disabilità psico-fisica con necessità di monitoraggio e di un ambiente comunitario, in carico ai servizi della Disabilità adulti o Salute mentale, autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti, che non hanno più la possibilità di vivere da soli e di essere supportati dalla propria famiglia d'origine.

Progetto Student Housing

Gli utenti saranno inseriti in **percorsi di inclusione lavorativa** nelle attività diurne e presso l'**agriturismo**, collegato alle attività svolte all'esterno, negli orti e in fattoria didattica, per una filiera corta di produzione, trasformazione e somministrazione del cibo con materie prime di qualità e a km zero. Gli **orti sociali** offriranno la possibilità di coltivare i prodotti della terra con attenzione e cura, per preservarne le proprietà e distribuire cibo di qualità, grazie a un **punto vendita** e all'interno dell'agriturismo.

La **Sala polifunzionale** e il **Centro socio occupazionale**, dedicato a **10 utenti in carico ai servizi Disabilità adulti**, sono adibiti anche all'organizzazione di convegni ed eventi aziendali, attività, percorsi laboratoriali e musicoterapia rivolti alle associazioni del territorio Unione Reno Galliera. L'**ostello** con 14 posti letto ospiterà l'**Agri summer camp** e un turismo di comunità, sostenibile, basato sui principi della partecipazione e dell'esperienza per contribuire al sostentamento economico e alla rinascita sociale di un contesto locale, marginalizzato rispetto ai flussi turistici principali della zona.

Le attività in programma prevedono la **Fattoria didattica** e il **Centro estivo “Tutti giù per terra”** per ragazzi dai 5 ai 11 anni, oltre ad eventi all'aperto nel parco, team building, aperi-cene, feste di compleanno o a tema, ceremonie; eventi ludico ricreativi in fattoria per famiglie, bambini, anziani e tutti i partner di progetto, con laboratori di pasta fresca, visite didattiche, laboratori di agricoltura biologica e apicoltura, sensoriali e land-art.

Tutte le categorie fragili saranno coinvolte con gli **istituti scolastici** in **attività di fattoria didattica** quali: la gestione di un pollaio sociale; i laboratori di tutela ambientale, alimentazione e apicoltura; le attività di cura degli animali: asini, alpaca e capre; la gestione della cucina attrezzata per la didattica; la trasformazione di prodotti orticoli e cosmetici e detergenti naturali; e l'organizzazione e promozione di eventi.

Nel corso del 2022 Alma Mater Studiorum **Università di Bologna, Provincia di Bologna dei Frati Minori Cappuccini** e Fondazione hanno firmato l'**accordo per la realizzazione di un nuovo studentato a Bologna in una porzione del Convento di San Giuseppe Sposo**. Il progetto ha visto nel 2022 la conclusione della stesura del progetto definitivo dell'opera, interamente finanziato dalla Fondazione: opere che potranno essere appaltate nel corso del 2024 grazie al **finanziamento ministeriale** ottenuto dall'Università di Bologna, che ha candidato il progetto al **V bando in attuazione della Legge 338/2000**, risultato aggiudicatario a gennaio 2024 del finanziamento pubblico di **6.908.275 euro**.

La residenza, quando saranno avviate e portate a termine le opere di ristrutturazione, ospiterà **circa 90 posti alloggio, aule studio e aule ad uso didattico** da mettere a disposizione di **studenti e studentesse con i requisiti di merito e reddito** che potranno fruire dei benefici di legge per il diritto allo studio, nonché studenti svantaggiati e studenti lavoratori. La Fondazione si è inoltre assunta l'impegno, nei confronti dell'ente ecclesiastico, di erogare un **contributo istituzionale, a favore di studenti in condizioni di particolare disagio socioeconomico** garantendo loro la copertura dei costi di vitto e posto alloggio.

Riepilogo progetti diretti

DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Accantonamento per il recupero dell'immobile di proprietà della Fondazione situato nel comune di Monte San Pietro da destinare a finalità sociali.	€ 1.000.000,00
Realizzazione del centro multiservizi e accoglienza "Borgo Digani" presso il complesso edilizio di proprietà della Fondazione situato ad Argelato, mediante dotazioni impiantistiche, arredi e attrezzature.	€ 443.450,00
Manutenzione e spese per immobili di proprietà della Fondazione dedicati ad attività istituzionali.	€ 80.800,00
Spese tecniche per la realizzazione dello "Studentato San Giuseppe Sposo" a Bologna.	€ 20.173,92
Spese tecniche e attività di studio e consulenza per il recupero di edifici collabenti di proprietà della Fondazione.	€ 19.000,00

P.2 Azioni di sistema

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

L'impegno di Fondazione Carisbo e Intesa Sanpaolo per migliorare le strade provinciali colpite dall'alluvione

Importo deliberato: **€ 500.000**

L'**alluvione** che ha colpito anche l'area metropolitana di Bologna **tra il 2 e il 17 maggio 2023** ha prodotto una serie di eventi (allagamenti, strappamenti e frane) che hanno gravemente danneggiato, tra l'altro, le infrastrutture viarie locali bloccando trasporti e impedendo il raggiungimento di centri abitati.

Per questo motivo, la **Fondazione e Intesa Sanpaolo hanno riconosciuto alla Città metropolitana di Bologna un contributo straordinario di 1,5 milioni di euro per interventi urgenti**. Accanto alla somma di 500mila euro messa a disposizione direttamente dalla Fondazione, Intesa Sanpaolo ha voluto effettuare un'erogazione liberale di 1 milione di euro alla Fondazione, affinché, nell'individuare i soggetti beneficiari dell'aiuto economico, venisse garantito un processo di selezione richiamato ai comuni principi cui la Fondazione e la Banca stessa si ispirano nelle rispettive attività.



Il finanziamento diretto della Fondazione di 500mila euro consentirà la realizzazione del nuovo ponte in località Bellaria sulla SP 325 Val di Setta (Comune di Monzuno - confine Marzabotto).

Le risorse per 1 milione di euro che Intesa Sanpaolo ha erogato alla Fondazione per selezionare le progettualità a cui offrire supporto, sono state così allocate:

- 350 mila euro per la realizzazione di un percorso pedonale sulla SP 325 in località Ponte Locatello - Cà Lagaro (Comune di Grizzana Morandi): in accordo con il Comune di Grizzana, si svilupperà un intervento di messa in sicurezza con ampliamento della fondazione stradale e contestuale miglioramento della pedonalità interna al centro abitato.

- 300 mila euro per l'ampliamento ciclopodale nell'ambito dei lavori di riqualificazione e adeguamento strutturale del ponte sul torrente Lavino della SP 26 Valle del Lavino (Comune di Monte San Pietro): il Comune di Monte San Pietro è stato tra quelli maggiormente danneggiati nella prima fase alluvionale.
- 120 mila euro per l'acquisto di quattro automezzi fuoristrada ibridi per la sorveglianza delle strade provinciali: questo acquisto permetterà di aggiornare la flotta con nuovi veicoli a trazione integrale e con capacità di trasporto adatta alle strumentazioni tecniche, indispensabili in condizioni ambientali difficili e di emergenza.

A queste progettualità si aggiunge anche la sistemazione della strada provinciale n° 60 in località Cà di Pallerino (Comune di Monghidoro), cofinanziata grazie ad un contributo di 100.000 euro dell'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna: iniziativa che permetterà il ripristino della viabilità del territorio a beneficio della vita quotidiana della popolazione e delle attività produttive, oltre a tutelare, quanto più possibile, le fasce sociali fragili coinvolte che più di altre risentono delle condizioni di grave disagio.

Fondo per la Repubblica Digitale

Importo deliberato: **€ 1.315.887,80**
di cui **credito di imposta € 855.327,10**

Il Fondo per la Repubblica Digitale - nato nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC) e istituito con il Decreto Legge del 6 novembre 2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 233 del 29 dicembre 2021 - è una **innovativa partnership tra il pubblico e il privato sociale: da una parte il Governo e dall'altra Acri**, l'Associazione che riunisce le Fondazioni e le Casse di Risparmio.

Il Fondo, per **accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese**, sostiene progetti - selezionati attraverso bandi - di formazione e inclusione digitale per target specifici, tra cui NEET, donne, disoccupati e inattivi.

Attraverso la **valutazione d'impatto dei progetti sostenuti**, il Fondo mira nell'arco del **quinquennio 2022-2026** a selezionare i più efficaci per ampliarne l'azione sul territorio nazionale e raggiungere più persone, realizzando miglioramenti tangibili nelle competenze digitali. Obiettivo è individuare delle buone pratiche da proporre al Governo centrale come policy.

In via sperimentale il Fondo stanzia un totale di circa 350 milioni di euro. È alimentato da versamenti effettuati dalle fondazioni di origine bancaria, alle quali viene riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d'imposta (pari al 65% per gli anni 2022 e 2023 e al 75% per gli anni 2024, 2025 e 2026).



La **governance** del Fondo per la Repubblica Digitale è costituita dal **Comitato di indirizzo strategico**, supportato da un **Comitato scientifico indipendente**, e dal **Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale**, che ha la responsabilità di pubblicare i bandi, selezionare i progetti e monitorarne l'attuazione.

I **primi due bandi** rivolti alle giovani donne (18-50 anni) - **Futura** - e ai NEET - **Onlife** - , con l'obiettivo di accrescere le competenze digitali per garantire migliori opportunità e condizioni di inserimento nel mondo del lavoro, si sono chiusi il 16 dicembre 2022. In totale sono state **320 le proposte progettuali presentate**, 176 per il bando *Futura* e 144 per *Onlife*.

A marzo 2023 sono stati **selezionati 23 progetti idonei**, tutti avviati, prevedendo che saranno in totale circa **5 mila le persone formate**.

Dei 23 progetti selezionati e sostenuti, complessivamente, con **circa 13 milioni di euro**, 12 sono risultati idonei per il bando *Onlife* e 11 per *Futura*. In totale sono 8 le iniziative di carattere nazionale, 6 le iniziative avviate al Nord e Centro (di cui 2 in Emilia-Romagna) e 9 al Sud e Isole.

A maggio 2023 sono stati pubblicati **due nuovi bandi - In progresso e Prospettive** -, dedicati rispettivamente ad accrescere le competenze digitali dei lavoratori con mansioni a forte rischio sostituibilità a causa dell'innovazione tecnologica, e delle persone disoccupate e inattive. In Italia le professioni ad alto rischio di perdita di lavoro per l'automazione interessano diversi settori: trasporti e logistica, supporto d'ufficio e amministrativo, produzione, servizi e settore della vendita. Tutto ciò rende necessaria un'azione di adeguamento del know-how attraverso azioni di *upskilling* dei lavoratori.

Il **bando In progresso** promuove, per questo, lo sviluppo delle competenze al fine di garantire le condizioni di permanenza nel mondo del lavoro e migliori opportunità professionali. Secondo il World Economic Forum, in Italia, si stima che tra il 2023 e il 2027 saranno richieste competenze digitali a più di 2 milioni di lavoratori e, secondo uno studio di Deloitte in collaborazione con SWG, quasi un'azienda su quattro non trova i profili professionali STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) di cui ha bisogno. In questo contesto, il Fondo promuove il **bando Prospettive**, dedicato ad accompagnare lo sviluppo delle competenze digitali di donne e uomini ai margini del mercato del lavoro - disoccupate/i e inattive/i, di età compresa fra i 34 e i 50 anni, per offrire loro migliori opportunità e condizioni di inserimento e permanenza nel mondo del lavoro. In tutto per i bandi del 2023 sono arrivate **136 proposte progettuali**.

Nel 2024 e nel 2025 **oltre 10 mila tra disoccupati e lavoratori** con mansioni a forte rischio di sostituibilità a causa dell'innovazione tecnologica **potranno beneficiare gratuitamente dei 53 progetti selezionati e sostenuti** dal Fondo per la Repubblica Digitale. In totale sono stati messi in campo **circa 22,2 milioni** di euro. Dei 53 progetti selezionati, 41 sono risultati idonei per il bando *Prospettive* per un totale di 18,6 milioni assegnati e 12 per *In progresso*, sostenuti con 3,6 milioni di euro. Per *In progresso* i progetti si rivolgono ad uno specifico territorio (2 in Emilia-Romagna), mentre per *Prospettive* una è l'iniziativa di carattere nazionale, mentre 16 iniziative si rivolgono al Nord-Centro (3 in Emilia-Romagna) e 24 all'area Sud-Isola.

Dalla condivisione degli obiettivi strategici e operativi dell'Impresa Sociale Fondo per la Repubblica Digitale e di Google.org, nasce il **bando**

crescerAI, che invita soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro ed enti del Terzo settore a presentare proposte progettuali per lo **sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale di tipo open source** - gratuite e a disposizione di tutti - **destinate alle PMI e alle imprese sociali del Made in Italy**. Una particolare attenzione sarà rivolta alle imprese che si muovono in settori e contesti svantaggiati del Paese, quali aree a basso reddito o caratterizzate da un alto tasso di vulnerabilità imprenditoriale, nonché in contesti emarginati e caratterizzati da una minore disponibilità di risorse. Con *crescerAI* si vogliono individuare progetti scalabili, capaci di generare un beneficio funzionale alle esigenze del tessuto produttivo di PMI e imprese sociali italiane. Il bando, **sostenuto da Google.org**, mette a disposizione **2,2 milioni di euro**. Il 31 gennaio 2024, alla chiusura del bando, sono state ricevute **90 proposte progettuali**.

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Importo deliberato: **€ 1.093.568,00**
di cui **credito di imposta € 710.819,20**

Il Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, istituito con la L. 208/2015, è destinato al **sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori**. Attivo dal 2016 e **alimentato dai versamenti effettuati dalle fondazioni di origine bancaria**, che usufruiscono di un credito di imposta, è stato via via prorogato fino al 2024. Complessivamente, il Fondo ha un **valore di oltre 700 milioni di euro**. Il risultato atteso è la **definizione di una strategia complessiva nazionale di lotta alla povertà educativa dei minori**, con effetti di lungo periodo. L'elaborazione della politica nazionale potrà avvalersi anche delle evidenze che emergeranno dall'attività di **valutazione di impatto** che i progetti dovranno includere sin dalla fase di presentazione delle proposte.

L'assegnazione delle risorse tramite bandi è affidata all'impresa sociale Con i Bambini. Ad oggi Con i Bambini ha pubblicato **oltre 20 bandi e iniziative** per l'assegnazione di risorse, selezionando complessivamente **più di 600 progetti in tutta Italia**, tra cui decine di proposte progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori e 6 interventi di "progettazione partecipata" nelle aree del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016. A ciò si aggiungono oltre 40 idee progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori. Nella gestione dei bandi, è stato introdotto l'elemento della valutazione di impatto.

I **progetti approvati**, sostenuti con un contributo di oltre 380 milioni di euro, coinvolgono **più di mezzo milione di bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie**. Attraverso i progetti sono state messe in rete oltre 8.500 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati **rafforzando le "comunità educanti" dei territori**. In particolare, con il bando "A braccia aperte" sono stati stanziati 10 milioni di euro per sostenere 4 progetti a sostegno degli orfani di vittime di femminicidio e delle famiglie affidatarie.

Sul **territorio bolognese** sono state sviluppate **15 iniziative** grazie ai contributi deliberati dal Fondo per un totale di circa **5,5 milioni di euro** tramite **6 diversi strumenti erogativi**:

- Adolescenza (iniziativa *Incubatore di comunità educante: strategie di sviluppo inclusivo tra scuola e territorio*);
- Prima infanzia (iniziative *Una rete di servizi per qualificare la cura della prima infanzia ovunque si realizzi; Educativa di casa-Trame educative per nuove comunità*);
- Iniziative in cofinanziamento (iniziativa *Spazio di opportunità*);
- Nuove generazioni (iniziative *Cantieri Comuni; LUNettA PARK - Educazione, Cultura Territorio*);
- Passo avanti (iniziative *ACT - Arte Cultura e Territorio per il contrasto alla povertà educativa; Rapporti Corti; Connessioni Educative - un sistema per creare nuove alleanze tra famiglia, scuola e comunità. Azioni per educare insieme alla corresponsabilità*);
- Comunità educanti (iniziative *Scalo Navile; ComBo! Comunità Educanti Bologna; Re-Bloom. Favorire la ri-gemmazione nelle comunità; Oltre la Media; GPS - Giovani, Processi, Scelte. Mappe per una comunità educante che si mette alla prova; Community Schooling per una comunità dinamica*).



Fondazione CON IL SUD

Importo deliberato: **€ 319.649,80**

La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo settore e del volontariato per **favorire lo sviluppo del Sud Italia attraverso la promozione di percorsi di coesione sociale**.

La Fondazione **sostiene interventi “esemplari”** per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i “cervelli” al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (cultura, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

In 16 anni ha sostenuto **oltre 1.600 iniziative**, tra cui la nascita delle **prime 7 fondazioni di comunità meridionali** (nel Centro storico e nel Rione Sanità a Napoli, a Salerno, a Benevento, a Messina, nel Val di Noto, ad Agrigento e Trapani), **coinvolgendo 7 mila organizzazioni diverse – tra non profit, enti pubblici e privati – ed erogando complessivamente oltre 280 milioni di euro**.

Nel 2016 è nata l'**impresa sociale Con i Bambini**, interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD, per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.



Fondo Unico Nazionale per il volontariato

Il Codice del Terzo settore (D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017) prevede che per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) l'accantonamento annuale obbligatorio delle fondazioni, determinato secondo le previgenti modalità, sia destinato in un'unica soluzione ad un **Fondo Unico Nazionale** amministrato da un **Organismo Nazionale di Controllo (ONC)**, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri.

I **Centri di Servizio per il Volontariato** presentano ogni anno, all'Organismo Territoriale di Controllo di riferimento, la programmazione delle loro attività e utilizzano le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari ne-

gli enti del Terzo settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

A decorrere dall'anno 2018, sui versamenti al FUN è riconosciuto annualmente un **credito di imposta**. La Fondazione nel 2023 ha provveduto al versamento al FUN della quota accantonata nell'esercizio 2022 pari a 608.770 euro e di un contributo integrativo, determinato dall'ONC, di 124.498,76 euro, per il quale è stato riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta pari a 226.360,80.

L'importo attribuito nel bilancio 2023 dalla Fondazione al Fondo è di 1.147.418 euro.

Fondo regionale per le aree in difficoltà

Importo deliberato: **€ 55.456,10**

Il Fondo, nato per iniziativa dell'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, **mette a sistema l'attività delle fondazioni della Regione a supporto del welfare di quei territori della Regione che hanno perso, del tutto o in parte, il sostegno della locale fondazione di riferimento**.

Nel primo triennio (2018-2020) le fondazioni hanno messo a disposizione del Fondo complessivamente 1.324.000 euro. Nel 2021 il Fondo è stato ulteriormente rinnovato fino al 2023: l'importo attribuito nel bilancio 2023 è di 55.456,10 euro.

Riepilogo azioni di sistema e progetti di terzi

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Fondo istituito da Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Contributo per il Fondo per la Repubblica Digitale. <i>Di cui credito di imposta € 855.327,10</i>	€ 1.315.887,80
Fondo istituito da Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Contributo per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. <i>Di cui credito di imposta € 710.819,20</i>	€ 1.093.568,00
FUN - Fondo Unico Nazionale per il volontariato (D. Lgs. n. 117/2017)	Accantonamento dell'esercizio 2022 e contributo integrativo. <i>Di cui credito di imposta € 226.360,80</i>	€ 733.268,76
Città metropolitana di Bologna - Bologna (BO)	Realizzazione di un nuovo ponte in località Bellaria sulla SP 325 a seguito dell'alluvione che ha colpito l'area metropolitana (maggio 2023).	€ 500.000,00
Fondazione CON IL SUD - Roma (RM)	Sostegno alle attività dell'Ente.	€ 319.649,80
Città metropolitana di Bologna - Bologna (BO)	Intervento funzionale ad ampliare la capienza del CPIA Metropolitano (Centro per l'Istruzione degli Adulti) mediante l'utilizzo di moduli prefabbricati. (*)	€ 250.000,00
Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna - Bologna (BO)	Contributo al Fondo regionale per il sostegno a progetti a beneficio dei territori nei quali operano fondazioni in difficoltà.	€ 55.456,10
Arcidiocesi di Bologna - Caritas Diocesana - Bologna (BO)	Sostegno alle attività assistenziali e di accoglienza a favore della popolazione ucraina. (*)	€ 40.000,00
Progettualità della Fondazione - a valere sui fondi Bando Servizi alla persona e Bando Emergenze	Interventi di ristrutturazione su immobile di proprietà della Fondazione in località Minerbio in cui sono ospitate attività sociali e assistenziali svolte da una cooperativa sociale.	€ 36.700,00
Fondazione di religione Opera S. Francesco Saverio - Cuamm - Padova (PD)	Invio e permanenza presso strutture sanitarie in Africa di medici specializzandi laureati dell'Università di Bologna. (*)	€ 30.000,00
Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi - San Lazzaro di Savena (BO)	Acquisto di presidi sanitari da fornire ai collaboratori e assistiti. (*)	€ 10.000,00
Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna - Bologna (BO)	Quota annuale di adesione e supporto alle attività istituzionali.	€ 7.000,00
Fondazione Hospice MT.Chiantore Seragnoli - Bentivoglio (BO)	Sostegno alle attività della Fondazione (in memoria di un Socio defunto della Fondazione Carisbo).	€ 2.500,00
Guardia di Finanza Emilia Romagna - Bologna (BO)	Acquisto di arredi per lo Sportello di ascolto. (*)	€ 2.000,00
Parrocchia San Paolo di Ravone - Bologna (BO)	Sostegno alle attività caritatevoli e parrocchiali.	€ 1.500,00
Procura della Repubblica distrettuale di Bologna - Bologna (BO)	Protocollo d'intesa per lo svolgimento di attività di volontariato presso gli uffici della Procura della Repubblica da parte dell'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione "Michele Pala" di Bologna.	€ 500,00
Provincia S.Antonio dei Frati Minori - Antoniano onlus - Bologna (BO)	Sostegno alle attività dell'Ente rivolte a persone in condizione di fragilità e povertà.	€ 300,00

P.3 Progetti promossi attraverso i bandi

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Bando Emergenze



24 progetti pervenuti



11 progetti sostenuti



82.300 euro complessivi

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

MAI SOLI CON IL SOLE!

Destinatario del contributo:

**Associazione Emporio Solidale
il Sole Reno-Lavino-Samoggia onlus**

Importo deliberato: **€ 7.500**

Proposta che intende intercettare le povertà e le marginalità estreme attraverso la fornitura di beni primari, in particolare il supporto alimentare, per garantire alle famiglie in difficoltà economiche la possibilità di accesso al cibo. Per le persone senza fissa dimora si prevede inoltre un kit di prima necessità volto a far fronte alle esigenze di cura e igiene personali, oltre a una dotazione di vestiario adeguato alle diverse stagioni.

AZIONI PER CONTRASTARE L'AUMENTO DELLE SPESE LEGATE AL CARO ENERGIA

Destinatario del contributo:

**Beata Vergine delle Grazie Società
Cooperativa arl onlus**

Importo deliberato: **€ 10.000**

Il progetto consiste in una serie di iniziative che la onlus Beata Vergine delle Grazie, struttura di accoglienza per persone anziane non autosufficienti, ha introdotto per contenere l'aumento dei costi energetici senza compromettere il regolare svolgimento delle attività: dal rinnovo dell'impianto di illuminazione all'efficientamento dell'impianto di riscaldamento.

BOLOGNA SOLIDALE. PERCORSI DI SOSTEGNO E INCLUSIONE SOCIALE PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA

Destinatario del contributo:

Comunità di Sant'Egidio Emilia-Romagna ODV

Importo deliberato: **€ 10.000**

La Comunità di Sant'Egidio, da oltre 15 anni impegnata anche a Bologna nel servizio alle persone senza fissa dimora, prevede una serie di azioni e di interventi nell'ottica di un approccio attivo, che non si limita ad offrire un servizio a chi lo chiede, ma si prefigge di portare in luce e affrontare le difficili situazioni di persone che, per diversi motivi, faticano a rivolgersi alle istituzioni per cercare soccorso e sostegno.

CORTI CIRCUITI

Destinatario del contributo:

**Xenia - Associazione per lo studio e l'azione
sulle migrazioni e lo sviluppo**

Importo deliberato: **€ 7.000**

Progetto avente l'obiettivo di favorire l'integrazione socioeconomica di persone fragili, in particolare donne, nel quadro di ripetute e persistenti emergenze che si sono susseguite dopo la pandemia, puntando al superamento della dimensione assistenzialista e affiancando a strumenti di supporto economico percorsi che favoriscano l'acquisizione di autonomie e contribuiscono a rafforzare le capacità e le competenze individuali dei beneficiari.

Riepilogo progetti bando Emergenze

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA (a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47)	CONTRIBUTO DELIBERATO
Banco di Solidarietà Bologna ODV - Bologna (BO)	Acquisto di beni alimentari per aiutare famiglie del territorio in situazione di disagio.	€ 10.000,00
Beata Vergine delle Grazie Società Cooperativa arl onlus - Bologna (BO)	Sostegno per le maggiori spese delle utenze della casa di accoglienza per anziani.	€ 10.000,00
Comunità di Sant'Egidio Emilia Romagna ODV - Borgo Santa Caterina (PR)	Acquisto di beni alimentari da destinare a famiglie e persone in stato di necessità - Bologna.	€ 10.000,00
Fondazione Mus-e Italia ETS - Genova (GE)	Svolgimento di attività formative atte a contrastare la povertà educativa - Bologna.	€ 9.800,00
ASC InSieme - Casalecchio di Reno (BO)	Erogazione di aiuti alle famiglie del territorio in situazione di disagio.	€ 8.000,00
Associazione Emporio Solidale il Sole Reno Lavino Samoggia onlus - Casalecchio di Reno (BO)	Acquisto di beni alimentari da destinare a famiglie e persone in stato di necessità.	€ 7.500,00
Xenia - Associazione per lo studio e l'azione sulle migrazioni e lo sviluppo - Bologna (BO)	Supporto a persone fragili, in particolare donne, nel sostegno alle spese delle utenze.	€ 7.000,00
ANTEAS "G.Fanin" di Bologna - Bologna (BO)	Svolgimento di attività di assistenza socio-sanitaria a favore degli anziani.	€ 5.000,00
Associazione Vigili del Fuoco di Monzuno ODV - Monzuno (BO)	Acquisto di attrezzatura da impiegare durante le emergenze.	€ 5.000,00
Istituto Maestre Pie dell'Addolorata - Bologna (BO)	Sviluppo di attività di sostegno agli alunni.	€ 5.000,00
Opera dell'Immacolata - Comitato Bolognese per l'Integrazione Sociale onlus - Bologna (BO)	Sostegno alle maggiori spese legate al caro energia per garantire lo svolgimento di attività formative e lavorative rivolte a persone con disabilità.	€ 5.000,00

Bando Servizi alla persona



116 progetti pervenuti



55 progetti sostenuti



478.300 euro complessivi



PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

SI CURA MEGLIO DOVE SI INVESTE IN FORMAZIONE: PERCORSI DEDICATI AI PROFESSIONISTI IN CURE PALLIATIVE DELL'ADULTO E PEDIATRICHE

Destinatario del contributo:
Fondazione Hospice MT Chiantore Seragnoli onlus

Importo deliberato: **€ 30.000**

Progetto volto alla realizzazione di percorsi di formazione da attivarsi presso l'Hospice, a

beneficio dei professionisti sanitari che operano in struttura, con l'obiettivo di ottenere un miglioramento continuo nella qualità del servizio erogato quotidianamente e, al contempo, rafforzare la fidelizzazione del personale per una sempre più efficace messa in pratica del "modello Seragnoli".

Target finale beneficiario di questo intervento sono, da un lato, gli anziani e i "grandi anziani", dall'altro bambini e adolescenti, destinatari di cure palliative, che verranno accolti all'interno dell'Hospice Pediatrico.



CERCO L'ESTATE TUTTO L'ANNO

Destinatario del contributo:
Centro Croce Coperta APS

Importo deliberato: **€ 15.400**

Il Centro Croce Coperta promuove e organizza *Estate nel Parco*, progetto già consolidato all'interno della comunità di riferimento, che si rivolge ogni anno a grandi anziani e anziani fragili, per dare supporto alle famiglie durante i mesi estivi. Con l'iniziativa *Cerco l'estate tutto l'anno* ci si propone di garantire una continuità ad un'esperienza che ha dato risultati positivi.

L'obiettivo è quello di estendere le attività comprendendo un arco temporale annuo, dando modo agli utenti di preservare le relazioni sociali instauratesi nel corso dell'estate. Integrando le due iniziative si agisce continuativamente per prevenire la perdita dell'autosufficienza e contrastare l'isolamento, anche attraverso l'implementazione di percorsi strutturati e lo sviluppo di una rete di sostegno solida per migliorare la qualità di vita dei partecipanti e delle loro famiglie.



**PRONTI, PARTENZA, VIA!
CONOSCERE, SPERIMENTARE
E VIVERE UNA VITA INDIPENDENTE**

Destinatario del contributo:
Fondazione Le Chiavi di Casa

Importo deliberato: **€ 15.000**

Il progetto si sviluppa su tre livelli di azione distinti, al fine di potersi rivolgere a tre diverse fasce di utenti. In primis, le persone disabili adulte che non conoscono ancora le opportunità offerte dalla realtà del “Dopo di noi”, attraverso un convegno volto a condividere il modus operandi della Fondazione, che consiste nel costruire percorsi estremamente personalizzati, insieme alle famiglie e all’Azienda USL, studiati sulle esigenze specifiche delle persone al fine di accompagnarli nel raggiungimento della massima autonomia possibile.

Successivamente si intende supportare coloro che già stanno sperimentando un percorso, attraverso laboratori che consentano di sviluppare al massimo l’autonomia nella quotidianità, imparando a riconoscere sia le proprie risorse e potenzialità, sia le proprie criticità. La proposta prevede infine un nuovo progetto abitativo di vita indipendente rivolto ad alcuni utenti individuati dalla Fondazione in collaborazione con l’AUSL di Bologna, un vero e proprio percorso di “Dopo di noi” costantemente monitorato da un coordinamento educativo, che ha l’obiettivo di ospitare gli utenti 7 giorni su 7.

PER NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO

Destinatario del contributo:

Volunteer In The World Società Cooperativa Sociale

Importo deliberato: **€ 15.000**

Nata nel 2016 Volunteer In The World è una cooperativa sociale che organizza attività di volontariato in vari paesi del mondo, offrendo opportunità di crescita personale e stimoli alla socializzazione. Questo progetto è rivolto in particolare a una dozzina di giovani in situazione di disagio socioeconomico, che altrimenti non avrebbero occasione di trascorrere periodi di vacanza e soggiorni educativo-linguistici all'estero. Potrebbe definirsi una "vacanza di sollievo e integrazione", che coniuga il viaggio etico con attività di volontariato a stretto contatto con le comunità e organizzazioni locali.

La partecipazione a questo progetto consente ai giovani di confrontarsi e di interagire con persone di culture differenti, agendo da stimolo a rafforzare le competenze relazionali e contribuendo a implementare un percorso di scoperta della propria unicità valoriale e dei propri talenti.



PROGETTO CENTRO DI ADDESTRAMENTO UNITÀ CINOFILE PER IL SOCIALE

Destinatario del contributo:

**Associazione Protezione Civile Valsamoggia
Savigno ODV**

Importo deliberato: **€ 10.000**

L'iniziativa è volta alla realizzazione di un campo di addestramento destinato agli utenti del gruppo Cinofilo dell'Associazione, che hanno la necessità di addestrarsi continuativamente per poter svolgere attività formative rivolte soprattutto ai giovani (adolescenti e pre-adolescenti).

Il gruppo cinofilo insegna ai ragazzi come gestire l'approccio ai cani in modo corretto e come interagire con loro; li esorta inoltre ad instaurare rapporti concreti, privi di mediazione digitale, e a riscoprire l'emozione di un contatto vero e gratuito.





ESSERCI DOVE SONO LE PERSONE CON SCLEROSI MULTIPLA. PROGETTO PER LO SVILUPPO DELL'ACCOGLIENZA E DEL TURISMO ACCESSIBILE ALLE PERSONE CON SM E AI LORO FAMILIARI

Destinatario del contributo:
AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla onlus – Sezione Provinciale di Bologna

Importo deliberato: **€ 9.900**

La proposta di AISM pone al centro l'accoglienza quale primaria attività di contatto e relazione con le persone affette dalla Sclerosi Multipla (SM). Ogni diagnosi di SM determina ansia e incertezza: emerge la necessità di avere risposte chiare e rassicuranti.

Il progetto si prefigge di garantire ai malati e alle loro famiglie la possibilità di conoscere e avere a disposizione un luogo e una equipe in grado di accogliere e ascoltare con competenza le complessità da affrontare, di aiutarli a gestire l'impatto emotivo e psicologico e infine offrire soluzioni concrete alle difficoltà della vita quotidiana, nel lavoro e nella vita di relazione.

PROGETTO DI CONDIVISIONE MUSICALE

Destinatario del contributo:
Associazione Culturale Amade'

Importo deliberato: **€ 9.000**

Il progetto consiste nell'esecuzione presso due strutture protette, Villa Baruzziana e la Congregazione delle Piccole Sorelle dei Poveri, del concerto "Misa Criolla" composta dal Maestro argentino Ariel Ramírez, per orchestra andina, pianoforte, coro misto e solista, un programma di forte impatto comunicativo.

L'intento è quello di creare un'occasione di incontro, una sorta di ponte musicale, tra esperienza culturale e beneficio sociale, raggiungendo gli ospiti delle strutture impossibilitati a muoversi, destinati quindi a non poter mai fruire di momenti di rigenerazione e svago. Il coinvolgimento che si intende raggiungere non verte unicamente sull'ascolto della musica attraverso la partecipazione al concerto finale, ma inizia prima: gli utenti possono assistere alle prove e dialogare con i musicisti, in un'ottica di arricchimento per entrambe le parti.



Riepilogo progetti bando Servizi alla persona

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA (a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47)	CONTRIBUTO DELIBERATO
Fondazione Hospice MT Chiantore Seragnoli onlus - Bologna (BO)	Sostegno ai percorsi di formazione attivi in Fondazione Hospice a beneficio dei professionisti sanitari che operano in struttura al fine di ottenere un miglioramento continuo nella qualità del servizio.	€ 30.000,00
IRCCS - Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi - Bologna (BO)	Sviluppo di un percorso adattato per i pazienti affetti da ipertensione.	€ 25.000,00
Parrocchia Maria Regina Mundi - Bologna (BO)	Svolgimento di attività di doposcuola e di assistenza a famiglie in situazioni di disagio tramite il centro di ascolto e la fornitura di alimenti di prima necessità.	€ 21.000,00
Campi d'Arte Società Cooperativa Sociale - San Pietro in Casale (BO)	Sviluppo di percorsi individuali di accompagnamento e preparazione di persone disabili, le loro famiglie e la comunità verso soluzioni abitative adeguate.	€ 20.000,00
CEIS ARTE Cooperativa Sociale onlus - Modena (MO)	Favorire l'accesso ai servizi sanitari, sul territorio di Bologna, di giovani adulti con disturbi psichiatrici che rischiano di vivere ai margini della società per offrire loro un sostegno psicologico gratuito.	€ 20.000,00
Parrocchia di San Giacomo della Croce del Biacco - Bologna (BO)	Realizzazione di un impianto sportivo polivalente ad uso libero quale punto di aggregazione.	€ 20.000,00
Centro Croce Coperta APS - Bologna (BO)	Creazione di percorsi strutturati e continuativi e sviluppo di una rete di supporto solida al fine di migliorare la qualità di vita degli anziani e delle loro famiglie.	€ 15.400,00
Accaparlante Cooperativa Sociale arl - Bologna (BO)	Potenziamento dei percorsi sulla vita indipendente e sull'autonomia abitativa rivolto a persone con disabilità attraverso laboratori educativi ed esperienze abitative.	€ 15.000,00
AgriconCura Società Cooperativa Sociale Agricola - San Giorgio di Piano (BO)	Progetto volto ad offrire occasioni di inclusione sociale e inserimento lavorativo a persone fragili o in situazione di svantaggio nel settore dell'agricoltura, della ristorazione e della trasformazione alimentare.	€ 15.000,00
Bimbo Tu APS - Bologna (BO)	Progetto volto a promuovere l'alfabetizzazione digitale tra le nuove generazioni, favorendo maggior consapevolezza rispetto l'utilizzo dei nuovi media.	€ 15.000,00
Fondazione Le Chiavi di Casa - Granarolo dell'Emilia (BO)	Svolgimento di attività a favore di persone disabili al fine di contrastare l'emarginazione sociale e abitativa.	€ 15.000,00
Volunteer In The World Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Progetto volto ad offrire a un gruppo di giovani una vacanza solidale coniugando un viaggio etico con attività di volontariato.	€ 15.000,00
Associazione Epilessia ODV - Bologna (BO)	Attivazione di un percorso neuropsicologico per bambini con epilessia collegato ad un percorso di sostegno psicologico per i loro genitori e caregiver.	€ 12.000,00

Associazione Italiana per la Lotta alle Sindromi Atassiche (AISA) - Granarolo dell'Emilia (BO)	Progetto volto a garantire a un sempre maggior numero di pazienti atassici terapie di eccellenza.	€ 10.000,00
Associazione Nazionale Trapiantati di Rene (ANTR ODV) - Bologna (BO)	Aggiornamento e digitalizzazione dei materiali informativi, rivolti alla fascia giovanile, relativi alla scelta di donare gli organi in caso di morte.	€ 10.000,00
Associazione Protezione Civile Valsamoggia Savigno ODV - Savigno, Valsamoggia (BO)	Realizzazione di un campo di addestramento per il gruppo cinofilo.	€ 10.000,00
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Seneca" - Crevalcore (BO)	Progetto volto ad offrire ad anziani affetti da demenza e ai loro caregiver, residenti nel territorio di Calderara di Reno, opportunità di socializzazione e sostegno psicologico.	€ 10.000,00
Bologna Rugby Club ASD - Castel Maggiore (BO)	Attivazione di un percorso scolastico per adolescenti volto a far sperimentare, tramite il gioco del rugby, le differenze tra la socializzazione reale e quella virtuale.	€ 10.000,00
Circolo Anspi Marcheselli - Bologna (BO)	Costruzione di modelli di intervento comunitari integrati con scuola, famiglia e gruppi informali, tramite attività diverse di socializzazione.	€ 10.000,00
Fondazione Sant'Alberto Magno - Bologna (BO)	Riqualificazione del cortile della scuola al fine di stimolare la socialità degli studenti.	€ 10.000,00
La Veneta Società Cooperativa Sociale - San Giorgio di Piano (BO)	Progetto volto a contrastare e prevenire l'isolamento sociale e la degenerazione psico-fisica di anziani, tramite lo sviluppo di reti di prossimità.	€ 10.000,00
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, sezione di Bologna - Bologna (BO)	Attivazione di progetti personalizzati di vita autonoma e autodeterminata da parte di persone con grave disabilità dovuta a patologie neuromuscolari.	€ 10.000,00
Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) onlus - Sezione Provinciale di Bologna - Bologna (BO)	Sviluppo del sistema di accoglienza rivolto a persone con sclerosi multipla attraverso la messa a disposizione di specialisti e formazione permanente per i volontari che svolgono tale attività.	€ 9.900,00
Associazione Culturale Amadé - Bologna (BO)	Realizzazione di concerti presso le strutture protette di Villa Baruzziana e Piccole Sorelle dei Poveri a favore di anziani in situazione di disagio.	€ 9.000,00
Associazione WE - Pianoro (BO)	Sviluppo di un modello di reinserimento di minori che terminano un periodo di detenzione attraverso figure che li accompagnino in un percorso di formazione personale volto all'autoimprenditorialità.	€ 9.000,00
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi ETS APS - Bologna (BO)	Progetto volto a promuovere l'integrazione delle persone sordi nella società tramite l'organizzazione di corsi LIS al fine di abbattere le barriere comunicative e rendere accessibili i servizi sociali e sanitari.	€ 8.000,00
Polisportiva Giovanni Masi ASD - Casalecchio di Reno (BO)	Progetto volto a combattere l'emarginazione e l'esclusione sociale di persone con disabilità offrendo accoglienza e inclusione in attività motorie e sportive.	€ 7.000,00
Associazione Agevolando ODV - Bologna (BO)	Sperimentazione di un sistema di supporto alla valorizzazione delle competenze e delle capacità dei care leavers, persone in fase di dimissione o già dimesse da un collocamento comunitario o da un affidamento.	€ 6.000,00
Fondazione di culto Santa Caterina - Imola (BO)	Creazione all'interno del servizio di doposcuola di un progetto di socializzazione per adolescenti.	€ 6.000,00

Non perdiamo la testa APS - Bologna (BO)	Realizzazione di un servizio di assistenza sanitaria domiciliare rivolto ad anziani affetti da patologie invalidanti soprattutto neurodegenerative.	€ 6.000,00
Associazione Fanatic About Festivals - Bologna (BO)	Creazione, all'interno dell'evento "Biografilm 2024", di attività educative d'inclusione sociale rivolte a ragazzi dell'Istituto Penale per Minorenni "Pietro Siciliani" di Bologna.	€ 5.000,00
Associazione Genitori e Amici Chirurgia Pediatrica Gozzadini e Ospedale Maggiore di Bologna ODV (AMACI) - Bologna (BO)	Riorganizzazione degli spazi ospedalieri dedicati allo studio scolastico per poter soddisfare le esigenze di tutti i piccoli pazienti, in particolare quelli di lungo degenza.	€ 5.000,00
Associazione La Strada ODV - Medicina (BO)	Sostegno di persone in difficoltà per la mancanza di abitazione e lavoro o per motivi legati a difficoltà di salute.	€ 5.000,00
Fondazione Santa Clelia Barbieri - Alto Reno Terme (BO)	Svolgimento di attività volte a favorire e sostenere la domiciliarità di persone anziane con diversi profili di fragilità.	€ 5.000,00
L'Arche Comunità l'Arcobaleno Impresa Sociale - Granarolo dell'Emilia (BO)	Realizzazione di laboratori ludici rivolti a persone con disabilità, adolescenti e persone anziane con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale e relazionale di persone a rischio di marginalità.	€ 5.000,00
Polisportiva San Mamolo 2000 ASD - Bologna (BO)	Erogazione di attività sportive a titolo gratuito che favoriscano l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili affetti da problematiche psichiche.	€ 5.000,00
Polisportive Giovanili Salesiane PGS Comitato Provinciale di Bologna - Bologna (BO)	Svolgimento di attività sportive rivolte a persone disabili.	€ 5.000,00
Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno ODV - Casalecchio di Reno (BO)	Progetto volto a promuovere e diffondere la cultura della mobilità di persone anziane o in condizioni di disabilità.	€ 5.000,00
Solidarietà Familiare Cooperativa di solidarietà sociale arl - Bologna (BO)	Sostegno all'organizzazione di periodi di vacanza per persone con diverse abilità intellettive e/o psichiche.	€ 5.000,00
Sweet Soul Music - Alto Reno Terme (BO)	Realizzazione della XXXV edizione del "Porretta Soul Festival".	€ 5.000,00
Associazione Società San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Bologna - Bologna (BO)	Svolgimento di attività a supporto dello sviluppo formativo di preadolescenti, adolescenti e giovani adulti in condizioni di svantaggio e marginalità.	€ 4.500,00
Comunità Papa Giovanni XXIII - Cooperativa Sociale arl - Rimini (RN)	Attivazione di programmi di reinserimento socio-lavorativo, nel territorio bolognese, nella vita di donne svantaggiate con vissuti traumatici.	€ 4.000,00
Fondazione Dopo di Noi Bologna onlus - Bologna (BO)	Sostegno alla fase di consolidamento della sperimentazione abitativa "6 a Casa" rivolta a persone con deficit intellettivo.	€ 4.000,00
ALICe Bologna - Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale ODV - Bologna (BO)	Progetto volto a promuovere e preservare il benessere psicofisico della persona colpita da ictus cerebrale e del proprio caregiver.	€ 3.000,00

Dry Art ETS - Bologna (BO)	Attivazione di percorsi formativi per la scuola secondaria di primo grado finalizzati alla riduzione del digital divide.	€ 3.000,00
Fondazione Carlo Rizzoli per le Scienze Motorie - Bologna (BO)	Attivazione di borse di studio di formazione specialistica al fine di fornire competenze specifiche a studenti per la progettazione di un “percorso di esercizio fisico adattato” per soggetti anziani e fragili.	€ 3.000,00
Associazione di Ricerca e Aggiornamento in Riabilitazione - Bologna (BO)	Realizzazione di un corso di formazione e integrazione nel mondo del lavoro in sanità dedicato a giovani studenti delle scuole di specializzazione in medicina fisica e riabilitativa.	€ 2.000,00
Associazione Equi-Libristi APS - Bologna (BO)	Creazione di uno sportello mobile di aiuto alle problematiche digitali che vada periodicamente verso le persone al fine di combattere il fenomeno del divario digitale.	€ 2.000,00
Associazione Italiana Cultura e Sport (AICS) Comitato Provinciale di Bologna APS - Bologna (BO)	Apertura di doposcuola nel Quartiere Santo Stefano.	€ 2.000,00
Bangherang APS - Cento (FE)	Attivazione di laboratori sulle materie Steam nelle scuole del territorio della città di Bologna.	€ 2.000,00
CSAPSA Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Completamento dei percorsi di accessibilità e di messa in sicurezza dell'area della Corte Bellaria per attività rivolte a bambini, ragazzi, anziani e disabili.	€ 2.000,00
Fondazione ASPHI onlus - Bologna (BO)	Progettazione e realizzazione di simulazioni di ambienti inclusivi per persone disabili affinchè i visitatori possano comprenderne le caratteristiche in un'ottica di replicabilità.	€ 2.000,00
Io sto con ... onlus - Bologna (BO)	Progetto volto a fornire servizi di accompagnamento sociale a persone con disabilità e/o fragilità della provincia di Bologna.	€ 2.000,00
Ludovarth Associazione Culturale APS - Bologna (BO)	Realizzazione di laboratori per bambini e ragazzi volti a ridurre le disuguaglianze e promuovere la parità di genere.	€ 2.000,00
Associazione italiana Disordini da Esposizione Fetale ad Alcol e/o Droghe APS - Spresiano (TV)	Progetto volto a fornire a docenti ed educatori le conoscenze e competenze necessarie per sostenere gli studenti con FASD (Spettro dei Disordini Feto Alcolici) nel territorio di Bologna.	€ 1.500,00

Bando Welfare di comunità e generativo



88 progetti pervenuti



69 progetti sostenuti



936.250 euro complessivi

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

UNA CASA IN COMUNE PER IL MUTUALISMO E LA LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

Destinatario del contributo:

Barca59 Impresa Sociale Società Cooperativa ETS

Importo deliberato: **€ 7.000**

Il progetto prevede la creazione e realizzazione di una rete di servizi a gestione comunitaria nella Zona Barca del Quartiere Borgo Panigale-Reno, attraverso un supporto operativo a due realtà specifiche: MenSana ed Emporio Zanardi.

La prima, pensata come mensa attenta alla salute degli utenti e progettata insieme alla Parrocchia Beata Vergine Immacolata e al Servizio Sociale di Comunità, prevede in particolare l'assistenza a

persone indigenti con disturbi o malattie della sfera alimentare, tramite la somministrazione di pasti adeguati ad un piano nutrizionale compatibile.

Barca59 sarà inoltre tra i co-gestori del nuovo emporio solidale Zanardi nel Quartiere Borgo Panigale-Reno, attivato in coprogettazione con il Comune di Bologna nell'ambito dell'iniziativa "Una Casa Zanardi in ogni Quartiere". L'emporio, accessibile alle persone segnalate dai servizi sociali, mette a disposizione generi di prima necessità oltre ad uno spazio appositamente dedicato alle opportunità di inserimento sociale.

Entrambe le azioni prevedono la co-gestione dei servizi anche attraverso l'opera di volontari in un'ottica di mutualismo e lotta alla povertà relazionale.





MUSICA OLTRE 2023

Destinatario del contributo:
Associazione Concordanze APS

Importo deliberato: **€ 10.000**

Dal 2010 l'Associazione Concordanze propone performance, laboratori e concerti attraverso i quali converte la musica in uno strumento di solidarietà e di lotta allo stigma, prefiggendosi di portare l'arte, e in particolare la musica classica, anche a coloro che si trovano ai margini della società.

Il progetto pensato per il 2023 consiste in una rassegna di quattordici concerti dedicati e rivolti alle case di detenzione e alle strutture psichiatriche. In questa edizione, l'Associazione si avvale di una collaborazione con la Cineteca di Bologna e dell'interazione straordinaria con il compositore e direttore d'orchestra americano Timothy Brock, riconosciuto ormai come uno dei massimi esperti al mondo nel campo delle colonne sonore per film. Affiancato da questi partner artistici l'En-

semble Concordanze, diretto da Brock, propone per le Case Circondariali di Bologna e Ferrara un cine-concerto, in particolare la proiezione di *The Gold Rush* di Charlie Chaplin con l'esecuzione della colonna sonora dal vivo. Il cine-concerto viene eseguito anche al Teatro Manzoni, quale iniziativa riservata ai pazienti, familiari, operatori delle strutture di cura psichiatrica di Bologna.

Una parte fondamentale del progetto ha previsto inoltre la settima edizione di un laboratorio di musica e videoclip musicali sviluppatasi in ventidue incontri rivolti ai pazienti psichiatrici di Casa degli Svizzeri DSM-AUSL, con l'obiettivo di creare le condizioni per far loro sperimentare i benefici del fare musica.

**CENTRO DIURNO E JOB STATION:
PER IL RECUPERO SOCIO LAVORATIVO
ED IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ DI UTENTI
PSICHIATRICI E FAMILIARI**

Destinatario del contributo:
Progetto Itaca Bologna ODV-ETS

Importo deliberato: **€ 30.000**

Realizzazione di un Centro diurno volto a incrementare servizi gratuiti generativi, in contrasto a situazioni di povertà sociale e per il recupero socio-lavorativo di persone con disturbi psichici certificati, segnalati dai CSM, in collaborazione con il Servizio Pubblico di Salute Mentale (DSM-DP Bologna).

In particolare, il Centro diurno svolge un'azione di sostegno gratuito di prossimità, in favore delle famiglie con difficoltà economiche, sollevandole dall'onere dell'accudimento e della preparazione dei pasti ai familiari con problemi di salute mentale. Il progetto intende fornire un aiuto quotidiano alle persone fragili nel migliorare la loro qualità di vita, accompagnandole verso l'autonomia relazionale, sociale ed economica, tramite il lavoro.

L'attività lavorativa viene svolta all'interno del Centro e successivamente attraverso la JOB Station, programma assistito di lavoro a distanza, per l'inclusione lavorativa ed il contrasto alla povertà, in rete con le diverse realtà coinvolte sul territorio.

ASCOLTO E PREVENZIONE

Destinatario del contributo:
Pace Adesso Peace Now ODV

Importo deliberato: **€ 20.000**

Il progetto persegue e intensifica le azioni di ascolto e accoglienza rivolte all'umanità più fragile, che caratterizzano la missione dell'associazione, attraverso la messa a punto di centri di ascolto e di consulenze specifiche. L'attenzione e l'ascolto riguardano in particolare le donne immigrate, per la prevenzione oncologica e problemi neonatali, e i giovani, attraverso la realizzazione di laboratori scolastici su temi sociali ed attuali. Le attività si svolgono in stretta connessione con interlocutori strategici quali Caritas, Servizi Sociali, AUSL, Istituti scolastici.

Si è rilevato quanto il periodo pandemico, con il derivante isolamento sociale, abbia contribuito ad aumentare il bisogno di essere ascoltati: sono stati quindi adeguati in tal senso i servizi dedicati ad italiani e migranti alle prese con i problemi più diversi, per dare ascolto alle loro esigenze con empatia, dimostrando all'interlocutore massima comprensione, senza esprimere opinioni o risposte affrettate, lavorando in particolar modo sulla prevenzione sociale che può significare tutela della salute, ma anche salvaguardia delle competenze cognitive e sociali per evitare l'emarginazione.

**È MOLTO PIÙ CHE UNA SEDE:
È LA CASA DELLA NOSTRA SOLIDARIETÀ**

Destinatario del contributo:
Pubblica Assistenza Croce del Navile ODV

Importo deliberato: **€ 20.000**

Le attività prevedono i lavori di adeguamento e rimodulazione dei locali della sede dell'associazione, in conformità con la normativa regionale, anche al fine di poter proseguire le operazioni di trasporto socio-sanitario in termini di sostenibilità.

La Pubblica Assistenza Croce del Navile è una realtà che si basa esclusivamente sul volontariato: per poter garantire la correttezza del proprio agire nel lungo termine, necessita di potersi convenzionare con l'AUSL, al fine di concordare trasporti protetti, dimissioni accompagnate, trasporti per terapie ospedaliere: il presupposto per tale interazione consiste nell'essere accreditati come richiedono le normative vigenti.

Trasportare le persone in maniera protetta non attiene meramente alla mobilità fisica, ma è un'attività di cura, ascolto e protezione, in linea con il Piano Obiettivo del Quartiere Navile in cui l'associazione opera.

I CORTILI DEL VILLAGGIO

Destinatario del contributo:

CEIS ARTE Cooperativa Sociale onlus

Importo deliberato: **€ 40.000**

Iniziativa volta a rafforzare e dare continuità alle attività del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) presso il Villaggio del Fanciullo, con l’obiettivo di accogliere gli adolescenti del rione Cirenaica (Quartiere San Donato - San Vitale), favorendone la crescita attraverso interventi educativi, ludici, laboratoriali, di sostegno alla persona e agli apprendimenti, anche attraverso l’interlocuzione con la rete dei servizi presenti sul territorio (scuole, servizi sociali, parrocchie, società sportive).

La presenza di educatori che si pongano in ascolto dei bisogni dei ragazzi e l’interazione in un gruppo di coetanei, sono dispositivi importanti per la costruzione ed il rafforzamento del sé degli adolescenti che frequentano lo spazio, per agevolare la riflessione personale e prendere coscienza della propria identità sociale.

Le attività svolte al CAG hanno inoltre l’obiettivo di sviluppare nuove competenze e favorire il protagonismo e l’autonomia di ogni partecipante. Vengono privilegiate azioni co-costruite insieme al gruppo degli adolescenti per favorire il rispetto dei tempi e del pensiero dell’altro. Il servizio intende configurarsi come parte di un sistema più ampio di presa in carico degli adolescenti, in una zona di Bologna a forte rischio di devianza.



NESSUNO SCARTO: IL MODELLO DI PRODUZIONE ECOLOGICA E INCLUSIVA DI CARTIERA

Destinatario del contributo:
Abantu Società Cooperativa Sociale

Importo deliberato: **€ 10.000**

Il sostegno è indirizzato alla realizzazione di tirocini formativi e inserimenti lavorativi nell'ambito dell'artigianato e della pelletteria riservati a persone in stato di disagio e difficoltà, soprattutto richiedenti asilo e rifugiati, nell'area dell'Appennino bolognese.

Il progetto parte innanzitutto dall'esperienza maturata dalla cooperativa sociale Abantu con il laboratorio di moda etica Cartiera di Marzabotto/Lama di Reno, luogo di formazione professionale continua, dove persone in stato di difficoltà, in particolare migranti, hanno la possibilità di accedere a tirocini formativi per l'apprendimento di competenze lavorative specifiche e ricevere successivamente un aiuto ad inserirsi nel contesto produttivo di riferimento.

L'insieme di queste esperienze è alla base del percorso di sviluppo socioculturale avviato da Abantu con il "Laboratorio Cartiera", modello di sviluppo socio-economico che intende promuovere il passaggio ad un'economia di tipo circolare e socialmente sostenibile, che contribuisca ad inserire la frazione di Lama di Reno nelle dinamiche della transizione ecologica in corso, approccio recentemente premiato con il finanziamento PNRR al piano di rigenerazione urbana dell'adiacente area dell'ex cartiera Burgo ottenuto dal Comune di Marzabotto.



L'EUBIOSIA NON SI FERMA

Destinatario del contributo:
Fondazione ANT Italia onlus

Importo deliberato: **€ 50.000**

Progetto volto al potenziamento dei servizi offerti da ANT attraverso l'inserimento di nuovi medici e infermieri nelle zone in cui sono state riscontrate maggiori richieste da parte della cittadinanza, in particolare nei quartieri San Donato, Navile e area ovest di Bologna. Il progetto si fonda sul concetto di eubiosia, che affiancato alla cura scientifica specialistica, mira a restituire qualità, valore e dignità alla vita dei pazienti oncologici terminali.

Se, da un lato, è vero che i progressi nel campo della medicina permettono nuove possibilità terapeutiche, è anche vero che le stesse determinano un incremento dei malati lungo sopravviventi, i quali hanno bisogno di un'assistenza finalizzata a curare i sintomi più che il tumore. Curare la qualità della vita, in presenza di patologie tumorali avanzate, è estremamente complesso, e richiede specifiche competenze, professionalità, formazione morale, sensibilità e una grande capacità di ascolto. Il sofferente oncologico, infatti, soprattutto se in fase avanzata o avanzatissima, si trova in una condizione molto delicata, sia dal punto di vista fisico, che psicologico, e, anche nei momenti in cui viene dimesso dall'ospedale tradizionale, necessita di un elevato livello di assistenza.



**FOCUS**

Progetto Casa Emilia: stima degli effetti prodotti

Nel 2022 la Fondazione ha supportato il progetto "Casa Emilia" sviluppato dalla Fondazione Policlinico Sant'Orsola onlus. Attraverso tale intervento si è voluto fornire un alloggio prima e dopo il ricovero o durante le terapie ai pazienti che, da fuori regione o provincia, da soli o accompagnati dai propri cari, devono accedere al Policlinico Sant'Orsola per ottenere le cure di cui necessitano. Si tratta di 10 alloggi, bilocali e trilocali con bagno e cucina privati, spazi comuni per la socializzazione, uno spazio terrazzo-giardino, una cucina e una sala. Nel corso dei primi 6 mesi del 2022 Casa Emilia ha accettato 173 richieste di alloggio permettendo l'accesso ai servizi da parte di 173 pazienti e di 182 familiari. L'analisi SROI (Social Return On Investment) effettuata nel corso del 2023 ha permesso di prevedere una stima di un ritorno sociale di 2,35 euro a fronte di ogni euro investito nel progetto.

È da rimarcare a tal proposito, come tale risultato prenda in considerazione prevalentemente i cambiamenti (outcome) oggettivamente osservabili e misurabili, dunque non quantificando ciò che è risultato essere il principale outcome per i beneficiari diretti e le loro famiglie, ovvero il benessere psico-fisico generato dal supporto ricevuto, tanto dai pari quanto da professionisti e volontari che popolano Casa Emilia.

Il cambiamento generato corrisponde infatti alla stima degli effetti potenzialmente prodotti sugli stakeholder principali valorizzati in 802.503,98 euro.

L'analisi svolta ha permesso di verificare che il progetto è stato quindi in grado di generare valore economico e sociale per una molteplicità di stakeholder e non solamente per i beneficiari diretti.



Riepilogo progetti bando Welfare di comunità e generativo

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA (a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47)	CONTRIBUTO DELIBERATO
AIL BOLOGNA ODV - Bologna (BO)	Attività di assistenza medica specialistica domiciliare a pazienti onco-ematologici di Bologna e provincia.	€ 70.000,00
Associazione l'Arca della Misericordia ODV - San Lazzaro di Savena (BO)	Sostegno alle attività in ambito alloggiativo, alimentare e lavorativo a favore di persone indigenti.	€ 70.000,00
Confraternita della Misericordia - Bologna (BO)	Svolgimento di attività negli ambiti abitativo, sanitario, alimentare e formativo volte a contrastare la povertà e l'esclusione sociale.	€ 50.000,00
Fondazione ANT Italia onlus - Bologna (BO)	Potenziamento dei servizi offerti da ANT a favore di malati oncologici e loro famigliari.	€ 50.000,00
CEIS ARTE Cooperativa Sociale onlus - Modena (MO)	Sostegno alle attività del Centro di Aggregazione Giovanile al Villaggio del Fanciullo - Bologna al fine di prevenire il disagio giovanile.	€ 40.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna onlus - Imola (BO)	Creazione di una struttura di uffici e sale polivalenti in prossimità del centro logistico principale.	€ 30.000,00
Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi - San Lazzaro di Savena (BO)	Ampliamento delle attività di supporto alle nuove povertà attraverso il Pronto Soccorso Sociale.	€ 30.000,00
Procura Generale della Repubblica di Bologna - Bologna (BO)	Esperienza formativa e di sperimentazione sul campo dell'attività giudiziaria offerta a giovani laureati, tramite borse di studio.	€ 30.000,00
Progetto Itaca Bologna ODV ETS - Bologna (BO)	Sviluppo del centro diurno a favore dei pazienti psichiatrici e dei loro familiari.	€ 30.000,00
Parrocchia di San Matteo di Savigno - Savigno (BO)	Ristrutturazione della cucina della Parrocchia per lo svolgimento di attività socio-assistenziali.	€ 25.300,00
Circolo La Fattoria - Bologna (BO)	Creazione di attività aggregative e di coesione sociale al Pilastro.	€ 25.000,00
Parrocchia di San Lazzaro di Savena - San Lazzaro di Savena (BO)	Potenziamento delle attività di welfare di comunità a favore della popolazione, in particolare in situazione di maggiore fragilità.	€ 25.000,00
Associazione Volontari Carcere AVoC ODV - Bologna (BO)	Svolgimento di attività di assistenza e supporto ai detenuti indigenti della Casa Circondariale di Bologna.	€ 20.000,00
Centro Sociale Ricreativo Culturale Fondo Comini APS - Bologna (BO)	Rafforzamento dell'assistenza a favore di persone in situazioni di disagio.	€ 20.000,00
Pace Adesso Peace Now ODV - Bologna (BO)	Svolgimento di iniziative basate sull'ascolto al fine di migliorare le condizioni di vita e di autonomia di persone in difficoltà.	€ 20.000,00
Provincia S. Antonio dei Frati Minori - Antoniano onlus - Bologna (BO)	Sviluppo del centro di ascolto e dei percorsi di inserimento sociale e lavorativo.	€ 20.000,00

Pubblica Assistenza Croce Del Navile ODV - Bologna (BO)	Adeguamento della sede alle necessità organizzative e funzionali dell'Ente.	€ 20.000,00
Università Verde di Bologna APS - Bologna (BO)	Innovazione dei servizi sanitari territoriali in ottica di umanizzazione.	€ 20.000,00
Arcidiocesi di Bologna - Bologna (BO)	Consolidamento della rete dei servizi di doposcuola per migliorarne la qualità e fruibilità.	€ 18.000,00
Associazione Le Querce di Mamre - Casalecchio di Reno (BO)	Implementazione del servizio a supporto di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento e/o svantaggio socioeconomico e culturale.	€ 18.000,00
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII - Rimini (RN)	Attivazione di percorsi di transizione all'autonomia per adulti in situazioni di emarginazione sociale.	€ 15.000,00
Parrocchia di Santa Maria Assunta di Borgo Panigale - Bologna (BO)	Acquisto di beni di prima necessità per la distribuzione settimanale di alimenti a persone e nuclei familiari in stato di difficoltà.	€ 15.000,00
Laboratorio Salute Popolare - Bologna (BO)	Implementazione delle attività e dei servizi offerti dal Laboratorio di salute popolare.	€ 12.000,00
abantu Società Cooperativa Sociale - Sasso Marconi (BO)	Realizzazione di tirocini formativi e inserimenti lavorativi nell'ambito dell'artigianato e della pelletteria per persone in stato di disagio e difficoltà.	€ 10.000,00
Associazione Concordanze APS - Bologna (BO)	Realizzazione di concerti e attività laboratoriali in strutture psichiatriche e carceri al fine di rendere accessibile la musica classica a persone con disagio sociale.	€ 10.000,00
Comune di Pieve di Cento - Pieve di Cento (BO)	Riqualificazione dell'ex stazione della Tramvia in luogo di ritrovo per i giovani del territorio.	€ 10.000,00
Fondazione Opera Madonna del Lavoro - Bologna (BO)	Acquisto di un pulmino a servizio del centro di formazione ad uso di giovani in obbligo formativo e persone con disabilità e in situazione di disagio sociale.	€ 10.000,00
Istituto Comprensivo di Monterenzio - Monterenzio (BO)	Proseguo dell'attività di consulenza logopedica, psicologica e supporto allo studio per gli studenti.	€ 10.000,00
PGS - IMA Polisportiva Giovanile Salesiana Istituto Maria Ausiliatrice - Bologna (BO)	Promozione dell'attività sportiva in quartieri ad alta presenza di immigrazione giovanile.	€ 10.000,00
Teatro del Pratello Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Svolgimento di attività laboratoriali rivolte a minori e giovani adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile.	€ 10.000,00
Acli provinciali di Bologna APS - Bologna (BO)	Svolgimento di attività intergenerazionali in alcuni Comuni dell'Appennino Bolognese.	€ 8.500,00
Campi d'Arte Società Cooperativa Sociale - San Pietro in Casale (BO)	Creazione di un percorso di accompagnamento e preparazione verso soluzioni abitative adeguate per persone disabili, le loro famiglie e la comunità.	€ 8.500,00
Ospizio San Vincenzo de Paoli per Poveri Preti - Bologna (BO)	Riqualificamento energetico della struttura.	€ 8.400,00
Associazione CIVIBO - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto di sostegno alimentare per persone in difficoltà.	€ 8.000,00

Associazione Mario Campanacci per la Cura e lo Studio dei Tumori Muscoloscheletrici ODV - Bologna (BO)	Attivazione di un servizio di assistenza psicologica per giovani pazienti oncologici.	€ 8.000,00
Ciofs Fp Emilia Romagna ETS - Bologna (BO)	Svolgimento di attività di doposcuola per ragazzi/e del biennio delle superiori in situazione di disagio.	€ 8.000,00
COSPE - Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti onlus - Firenze (FI)	Promozione di un modello di intervento a supporto dell'autonomia abitativa di minori stranieri non accompagnati nel territorio bolognese.	€ 8.000,00
SOKOS per l'assistenza ad emarginati e immigrati ODV - Bologna (BO)	Potenziamento delle attività di assistenza sociosanitaria territoriale.	€ 8.000,00
Barca59 Impresa Sociale Società Cooperativa ETS - Bologna (BO)	Creazione di un servizio sociale a gestione comunitaria nella zona Barca del quartiere Borgo Panigale-Reno.	€ 7.000,00
CIDAS Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale - Ferrara (FE)	Realizzazione di un laboratorio permanente musicale e narrativo, fruibile da ragazzi di Bologna in condizione di svantaggio economico, sociale, linguistico e culturale.	€ 7.000,00
Associazione Orto Giardino Peppino Impastato APS - Bologna (BO)	Installazione di pannelli fotovoltaici e sistemi di recupero acqua piovana nelle aree ortive comunali.	€ 6.000,00
Cooperativa Sociale L'Orto Scarl - Minerbio (BO)	Svolgimento di iniziative a carattere ludico-ricreativo a favore di persone disabili e sostegno ai loro caregivers.	€ 6.000,00
Arci Bologna APS - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto atto a contrastare il disagio psicologico e la marginalità sociale nei ragazzi/e.	€ 5.000,00
Around The Wod ASD - Bologna (BO)	Svolgimento di escursioni con minori in stato di disagio.	€ 5.000,00
Associazione MondoDonna onlus - Bologna (BO)	Potenziamento del sistema di tutela delle esigenze di donne senza dimora vittime di violenza.	€ 5.000,00
DoMani Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto di autonomia abitativa e lavorativa a favore di immigrati.	€ 5.000,00
Eta Beta Società Cooperativa Sociale onlus - Bologna (BO)	Creazione di uno spazio di integrazione e di valorizzazione delle diversità presso Salus Space tramite giornate dedicate alle diverse culture e attività all'aperto.	€ 5.000,00
Fondazione Francesca Rava NPH Italia ETS - Milano (MI)	Realizzazione, nel territorio bolognese, dell'iniziativa "In Farmacia per i bambini" a contrasto della povertà sanitaria infantile.	€ 5.000,00
Insight APS - Centro Studi Ricerca e Formazione - Bologna (BO)	Sperimentazione di nuove opportunità di lavoro tramite attività di comunicazione digitale per persone a rischio di emarginazione sociale.	€ 5.000,00
L'ARCO - Corrispondenze per la recovery onlus - Bologna (BO)	Attivazione di servizi di supporto psicologico e sociale per giovani con disagio sociale.	€ 5.000,00
Nuove Generazioni Cooperativa Sociale - Casalecchio di Reno (Bologna)	Svolgimento di azioni di orientamento e supporto rivolto a ragazzi/e in situazione di difficoltà, disagio, svantaggio economico e sociale dagli 11 ai 14 anni.	€ 5.000,00
Parrocchia di San Giovanni in Monte - Bologna (BO)	Ristrutturazione dei locali della Parrocchia per attività socio-educative.	€ 5.000,00

Piazza Grande Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Creazione di spazi di aggregazione per favorire la partecipazione e il protagonismo dei cittadini con o senza dimora.	€ 5.000,00
Red Bologna APS - Bologna (BO)	Creazione di uno spazio di confronto e sostegno ai giovani LGBT.	€ 4.000,00
Gruppo Sportivo Dilettantistico e Culturale Il Centauro ASD APS - Bologna (BO)	Creazione di un percorso rivolto a ragazzi e giovani adulti anche con disabilità lieve che possa favorire la coesione sociale, il lavoro di gruppo e le relazioni.	€ 3.800,00
Strade APS - Cento (FE)	Attivazione di presidi educativi e servizi territoriali integrati per la prevenzione della povertà educativa e delle devianze minorili nel territorio di San Giovanni in Persiceto.	€ 3.750,00
Amiko Parkinson ODV - Castel Maggiore (BO)	Svolgimento di attività di assistenza a favore dei malati di Parkinson e loro caregivers.	€ 3.000,00
ARAD - Associazione di Ricerca e Assistenza delle Demenze APS - Bologna (BO)	Attivazione di un servizio continuativo di stimolazione cognitiva per persone con demenza di grado lieve e moderato.	€ 3.000,00
Associazione Archivio Zeta - Firenzuola (FI)	Svolgimento del laboratorio "La cura delle parole" presso il reparto di Oncologia Ginecologica del Policlinico Sant'Orsola.	€ 3.000,00
Circolo ANSPI Il Campanile APS ETS - Bologna (BO)	Attivazione di servizi educativi-relazionali a contrasto della povertà educativa e relazionale.	€ 3.000,00
Fondazione We World GVC onlus - Milano (MI)	Sviluppo del progetto "Spazio Donna di Bologna" per l'empowerment femminile.	€ 3.000,00
Hamelin APS - Bologna (BO)	Realizzazione della rassegna "Ad occhi aperti" volta ad attivare un percorso di empowerment individuale e di gruppo.	€ 3.000,00
In2thewhite ASD APS - Monzuno (BO)	Realizzazione di attività di avviamento allo sport rivolte a persone con disabilità.	€ 3.000,00
Prevenzione Donna ODV - Bologna (BO)	Svolgimento di corsi atti a fornire competenze digitali a persone con disabilità.	€ 3.000,00
Associazione Psicologia Umanistica e delle Narrazioni. Psicoanalisi Arte e Scienze Umane (LFA-APS) - Bologna (BO)	Svolgimento dell'evento sul Pensiero Ospitale "Mens-A 2023".	€ 2.500,00
Libera Bologna APS - Bologna (BO)	Partecipazione ad attività socio-culturali da parte dei ragazzi della Comunità Penale del Centro per la Giustizia Minorile di Bologna.	€ 2.500,00
Associazione Famiglie per l'accoglienza - Regione Emilia Romagna - Bologna (BO)	Attivazione di un progetto rivolto a minori e loro famiglie per contrastare la solitudine e incentivare le relazioni.	€ 2.000,00
Centro Studi Nami APS - Bologna (BO)	Svolgimento di attività di orientamento, laboratoriali ed attività di incontro intergenerazionali, interculturali per bambini e ragazzi.	€ 2.000,00
Kairos Società Cooperativa Sociale - Granarolo dell'Emilia (BO)	Svolgimento di servizi a sostegno di ragazzi/e collocati in comunità tramite percorsi di accoglienza in famiglie.	€ 2.000,00

CULTURA

Arte, attività e beni culturali

(Settore rilevante ai sensi del D. Lgs. n. 153/1999)

OBIETTIVI

- Favorire la crescita della domanda di cultura
- Potenziare, diversificare e ampliare i consumi culturali
- Sostenere la salvaguardia e la conservazione del patrimonio storico, artistico e architettonico
- Promuovere la valorizzazione e la fruizione dei beni storico-artistici del territorio

30,4%

sul totale deliberato

MISSIONI:

CREARE ATTRATTIVITÀ



SDG n°11:
Città e comunità
sostenibili

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA



SDG n°12:
Consumo
e produzione
responsabili

Totale erogazioni deliberate:
€ 4.686.860,62

La Fondazione contribuisce alla salvaguardia dei beni storici e artistici e a forme di promozione sostenibili; con potenzialità di fruizione da parte dei beni recuperati da parte della comunità.



C.1 Iniziative della Fondazione

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Rocchetta Mattei

(70.500 visitatori nel 2023)

Selezionato nel 2022 quale **progetto pilota per la Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Piano Nazionale Borghi** (Bando Attrattività dei Borghi Linea A) previsto dal PNRR, il progetto presentato dal Comune di Grizzana Morandi **“Da Campolo l'Arte fa Scola”** ha visto nel 2023 l'avvio di lavori e di attività immateriali che si sono concentrate in larga parte sulla Rocchetta Mattei, con un investimento di fondi (PNRR) di 4,4 milioni di euro.

Per il **complesso monumentale, di proprietà della Fondazione** e concesso in comodato al Comune di Grizzana Morandi, in sinergia con la Città metropolitana di Bologna e l'Unione Comuni Appennino Bolognese, è previsto dal progetto il completamento del **restauro delle porzioni fino ad oggi non agibili e mai aperte al pubblico (appartamenti privati del Conte Mattei)**, programmato per il 2026. Il recupero di questa ampia e affascinante porzione del castello, riccamente decorata in stile moresco, è destinato ad **accrescere ulteriormente il rilievo e l'attrattività della struttura**, facendone una delle mete più visitate della Regione.

Il **primo cantiere avviato** è stato quello per la messa in sicurezza e il restauro delle aree ester-

ne e della limonaia. I lavori attualmente in corso si concluderanno nel primo semestre del 2024.

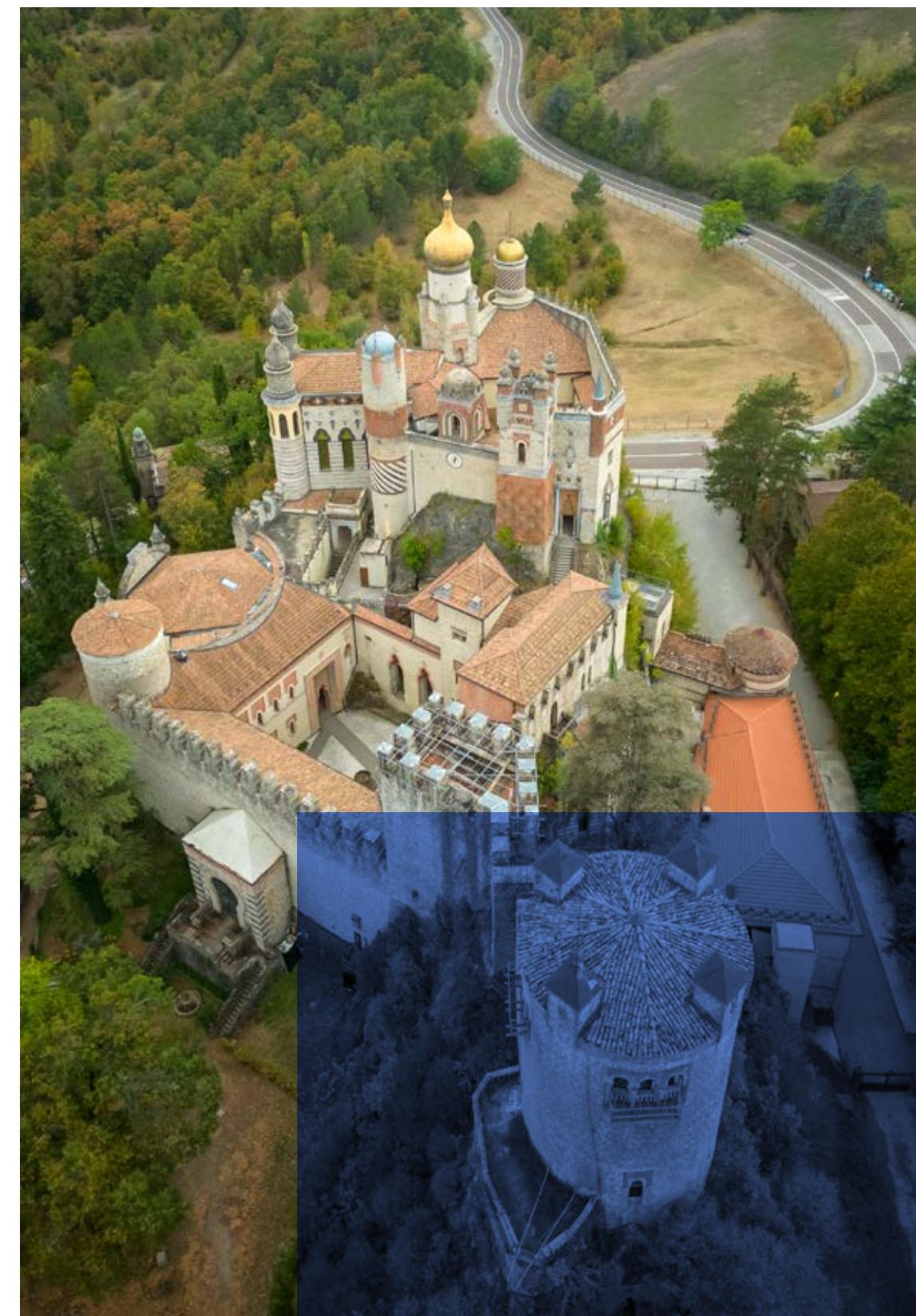
Parallelamente è stata affidata la **progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di restauro della porzione di castello non accessibile**, oltre ai servizi di architettura e ingegneria relativi alla redazione del progetto e i servizi di supporto relativi al restauro delle superfici ed elementi decorativi delle sale. È stata avviata la procedura di appalto integrato per la progettazione esecutiva e lavori per opere di restauro: nella primavera 2024 è previsto l'avvio del cantiere, la cui conclusione è ipotizzata entro il 2026.

Nell'estate 2023 il lancio ufficiale del progetto per quanto riguarda la componente artistica e musicale ha avuto luogo alla Rocchetta Mattei con il **festival internazionale “Spaesaggi. Musiche dell'altro mondo”**, con ottimi riscontri da parte del vasto pubblico e grande attenzione da parte della stampa e dei media. Sempre all'interno del progetto “Da Campolo l'arte fa Scola” si è svolto a settembre il **festival teatrale “Senza disturbare nessuno”**, in aggiunta alle altre numerose iniziative proposte durante l'anno che abbracciano varie fasce di età, dai concerti a lume di candela alle mostre d'arte e agli eventi speciali per famiglie.

Un'attenzione particolare è stata rivolta all'inclusione, con il **completamento del progetto ACCESS** in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e il suo successivo ampliamento grazie al Bando regionale Case e Studi delle persone Illustri. La Rocchetta Mattei si caratterizza oggi sempre più come una **struttura completamente accessibile, sia dal punto di vista fisico che da quello sensoriale, con un'attenzione specifica alla disabilità uditiva, visiva e cognitiva**.

All'appalto integrato per il restauro del castello si è affiancato quello dedicato all'**edificio denominato “il Palagio”** situato accanto all'ingresso, che ospiterà l'accoglienza al pubblico e diverrà il contenitore di iniziative musicali, letterarie e cinematografiche, una cosiddetta “Casa delle Arti” dal rilievo internazionale insieme al castello.

Nel 2023 la Rocchetta Mattei ha registrato l'ingresso di **oltre 70.000 visitatori, confermando un trend in costante crescita negli anni**.





Genus Bononiae

Importo deliberato: **€ 3.195.014,08**

Genus Bononiae è un **polo museale, articolato in cinque edifici storici restaurati e riaperti al pubblico** per iniziativa della Fondazione nei primi anni duemila: **Palazzo Pepoli**, Museo della Storia di Bologna; **Palazzo Fava**, Palazzo delle Esposizioni; **San Colombano**, Collezione Tagliavini; **Santa Maria della Vita e San Giorgio in Poggiale**, Biblioteca d'Arte e di Storia. Ciascuna sede, caratterizzata da una propria specifica vocazione, è luogo di programmazione culturale e insieme centro di studio, ricerca, catalogazione e conservazione di 2.500 anni di arte, storia, letteratura e cultura di Bologna.

ATTIVITÀ ESPOSITIVA

Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni
(oltre 31.400 visitatori nel 2023)

FATTORI. L'UMANITÀ TRADOTTA IN Pittura

A cura di Claudia Fulgheri, Elisabetta Matteucci, Francesca Panconi

A 50 anni dall'ultima mostra dedicata da Bologna al pittore livornese, il percorso espositivo ha presentato dal 16 dicembre 2022 al 1° maggio 2023 una selezione di oltre 70 opere, molte delle quali inedite, e ha permesso di ricostruire l'intera evoluzione creativa del maestro indiscusso della macchia. L'esposizione, **in collaborazione con l'Istituto Matteucci**, ha restituito a Fattori il ruolo di eccezionale precursore della modernità del XX secolo.

VOCI DALL'ABISSO

A cura di Marco Baldassari

La mostra, realizzata dal 2 al 7 febbraio **in occasione di ArteFiera 2023**, ha presentato il lavoro di Pegah Pasyar, Reyhaneh Alikhani, Golzar Sanganian e Khorshid Pouyan, quattro giovani artiste iraniane diplomate all'Accademia di Belle Arti di Bologna. La cultura persiana è fortemente presente nelle loro opere, sia nelle modalità tecniche che nella poetica, pervasa da sentimenti di appartenenza.

VIAGGIO VERSO L'IGNOTO. LUCIO SAFFARO. TRA ARTE E SCIENZA.

A cura di Claudio Cerritelli e Gisella Vismara

La mostra, **promossa dalla Fondazione Saffaro**, ha reso omaggio alla figura di Lucio Saffaro (Trieste 1929 - Bologna 1998) pittore, scrittore, poeta e matematico tra i più originali della cultura e dell'arte italiana del secondo novecento. Le 90 opere esposte dal 26 maggio al 24 settembre hanno offerto un'immagine completa della sua ricerca (1954-1997).

CONCETTO POZZATI XXL

A cura di Maura Pozzati

I due piani espositivi di Palazzo Fava hanno ospitato, dal 27 ottobre 2023 all'11 febbraio 2024, la prima grande mostra antologica dell'artista bolognese presentata in una sede museale dopo la sua scomparsa nel 2017. Realizzata **in collaborazione con l'Archivio Concetto Pozzati**, ha esposto circa 50 opere - alcune inedite - tra dipinti di grande formato, lavori tridimensionali e opere su carta.

Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale

HICHAM BENOHOUD. LA SALLE DE CLASSE

A cura di Francesco Zanot

Dal 18 ottobre all'8 dicembre, **in occasione della sesta edizione di Foto/Industria**, biennale di fotografia dell'industria e del lavoro, è stato presentato il progetto fotografico realizzato dall'artista quando, tra il 1994 e il 2000, lavorò come insegnante d'arte in una scuola di Marrakech, in Marocco. Una serie di immagini in bianco e nero che hanno come soggetto gli studenti chiamati a collaborare attivamente alla costruzione del lavoro.

Complesso monumentale di Santa Maria della Vita

BRUNO PULGA VENTIDUE

A cura di Mirko Nottoli

La mostra ha presentato al pubblico dal 22 dicembre 2022 al 19 marzo 2023 il lascito di 42 opere che il nipote dell'artista ha voluto donare a Genus Bononiae affinché le conservi e le valorizzi. Queste opere si affiancano ad altri lavori di Pulga già presenti all'interno delle **Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione**, costruendo un nucleo cospicuo e coerente capace di rappresentare l'intero arco evolutivo della carriera dell'artista.

ILARIO FIORAVANTI. EPIFANIE DEL DOLORE E DELLA GIOIA

A cura di Marisa Zattini

Con questa esposizione si è inteso celebrare Ilario Fioravanti, scultore e architetto cesenate, **nell'ambito di un più ampio progetto, 1922-2022 Fioravanti 100!**, ideato e organizzato da Il Vicolo, in occasione del centenario della nascita dell'artista. La mostra, dal 30 marzo al 25 settembre 2023, ha sottolineato lo stretto legame tra l'arte di Fioravanti e la straordinaria opera di Niccolò dell'Arca conservata nel Santuario.

ILARIO ROSSI. UNICO MOVIMENTO

A cura di Mirko Nottoli

Attraverso circa 70 opere, per la maggior parte appartenenti alla famiglia Rossi, è stato possibile dal 10 novembre 2023 al 4 febbraio 2024 ripercorrere l'intera vicenda dell'artista, tra i protagonisti dell'arte italiana del Novecento.

ATTIVITÀ EDUCATIVE

Le **attività ed eventi speciali** promossi nelle varie sedi museali e rivolti a scuole, famiglie, bambini, gruppi organizzati, gruppi di adulti sono stati **273 con oltre 4.100 partecipanti**. Le **proposte didattiche** e i vari appuntamenti calendarizzati sono stati veicolati anche attraverso i canali di promozione regionali e nazionali. In particolare, durante l'evento annuale *Cosa abbiamo in Comune* che coinvolge a Palazzo Re Enzo tutti i dipartimenti della didattica museale della città e gli insegnanti delle scuole regionali per essere aggiornati sulle attività dei musei a Bologna. L'adesione all'evento *Cosa abbiamo in Città* ha visto due laboratori rivolti alle famiglie e ai bambini dai 5 ai 10 anni, mentre per la XX edizione della Festa della Storia promossa dall'Università di Bologna sono state organizzate, al Museo della Storia di Bologna, una visita guidata per adulti avente come tema i portici di Bologna come nuovo sito Unesco e un laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni. Inoltre, sono state realizzate **attività dedicate ai bambini** in occasione della V edizione di *BOOM! Crescere* nei libri 2023, il festival dei libri e dell'illustrazione per l'infanzia che anima Bologna e la Città metropolitana prima, durante e dopo l'evento internazionale Bologna *Children's Book Fair*. Laboratori per bambini e famiglie sono stati infine realizzati in occasione degli **eventi nazionali** Kid Pass Days, iniziativa diffusa per scoprire il patrimonio culturale, storico, artistico e scientifico di tutta Italia, e F@Mu, la Giornata Nazionale delle Famiglie al museo.



ATTIVITÀ DELLE SINGOLE SEDI

Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale

Dal 1° gennaio 2023 la Biblioteca di San Giorgio in Poggiale **è aperta al pubblico per servizio di prestito e consultazione su richiesta dell'archivio**. Tra le principali attività si segnalano: inventariazione, catalogazione e inserimento delle opere d'arte di proprietà e delle nuove acquisizioni sul sito *Digital Humanites*, la digitalizzazione di parte dei fondi manoscritti e documentali, oltre al riordino e successiva collocazione di una prima tranche degli antichi volumi del fondo Silvani nelle nuove scaffalature.

San Colombano. Collezione Tagliavini (circa 8.800 visitatori nel 2023)

La **stagione di attività artistiche e scientifiche** ha visto in programma **20 concerti, 14 eventi didattici, 9 attività educative specializzate, 4 convegni e conferenze di musicologia, oltre alle visite guidate**. Il progetto San Colombano, *no limits* (Bando PNRR 2022 *Proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati*) è in fase di definitiva realizzazione, con l'implementazione di attrezzature volte a favorire una piena fruibilità degli spazi museali. Proseguono inoltre i lavori nella **biblioteca**, con l'obiettivo di pervenire alla definitiva sistemazione delle **collezioni Mischiati-Tagliavini-Tamminga**.

Complesso monumentale di Santa Maria della Vita (oltre 72.400 visitatori nel 2023)

Sito nel Quadrilatero, cuore del centro storico di Bologna, il **Santuario** custodisce il *Compianto sul Cristo morto*, capolavoro scultoreo di Niccolò dell'Arca. La **chiesa** ha inoltre ospitato diversi concerti e l'oratorio numerose mostre e presentazioni di libri.

Palazzo Pepoli. Museo della Storia di Bologna (oltre 31.800 visitatori nel 2023)

Una sala è stata destinata a raccontare un binomio indissolubile, quello fra **Bologna e Giorgio Morandi**, l'artista che riporta la nostra città tra le capitali mondiali dell'arte conducendola nel cuore della modernità. Nelle sale del piano ammezzato è proseguita l'esperienza **Back to Bo**, con i **tre tour virtuali e immersivi nella Bologna del passato** che si snodano attraverso i percorsi: *Bononia, Tower&Power e Al Canel*.

Ai fini della valorizzazione del progetto *Genus Bononiae*, nei mesi di febbraio e marzo 2024 il Collegio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, hanno approvato la pubblicazione sul sito dell'avviso di manifestazione di interesse alla gestione dei quattro siti museali di Palazzo Fava, San Colombano, Santa Maria della Vita e San Giorgio in Poggiale, e dei servizi complementari, mediante la presentazione di progetti di valorizzazione e di gestione integrata e sinergica; l'accordo di collaborazione pluriennale con il Comune di Bologna per la valorizzazione del sistema culturale e museale metropolitano, attraverso il comodato mobile di Palazzo Pepoli Vecchio, immobile di proprietà di Genus Bononiae – Musei della Città Srl, società strumentale interamente partecipata e soggetta alla direzione della Fondazione, per il perseguimento dei propri fini statutari nel settore rilevante di intervento “Arte, attività e beni culturali” (ai sensi del D. Lgs. n. 153/99).

Incrementi e valorizzazioni delle Collezioni d'Arte e di Storia

Importo deliberato: **€ 345.181,54**

L'incremento delle raccolte d'arte nel corso del 2023 è dovuto a nuove acquisizioni effettuate dalla Fondazione e alla generosità di privati donatori. Le attività di promozione hanno invece riguardato l'organizzazione di mostre temporanee, le pubblicazioni a stampa e l'implementazione del portale *Digital Humanities* tramite immissione di nuovi dati relativi alle recenti accessioni.

Tra le **donazioni** avvenute nel corso del 2023, si segnalano:

- la donazione da parte della signora Ornella Baldini Corazza del **dipinto di Nino Corrado Corazza raffigurante La Galeazza**, olio su tela, che ha arricchito la documentazione su una figura di spicco dell'ambiente artistico bolognese nel Novecento;
- la donazione da parte della signora Marcella De Bei di una **ventina di dipinti, di schizzi, disegni, fotografie e documenti attinenti la figura di Italo Cinti** e inoltre di circa 600 pubblicazioni che documentano la sua attività di artista e di critico d'arte;
- la donazione da parte della signora Catia Mantovan di **due rilievi del santuario della Madonna del Soccorso nel borgo di San Pietro e di tre ritratti eseguiti dall'architetto Luigi Vignalli**, oltre a **due ritratti che effigiano lo stesso**

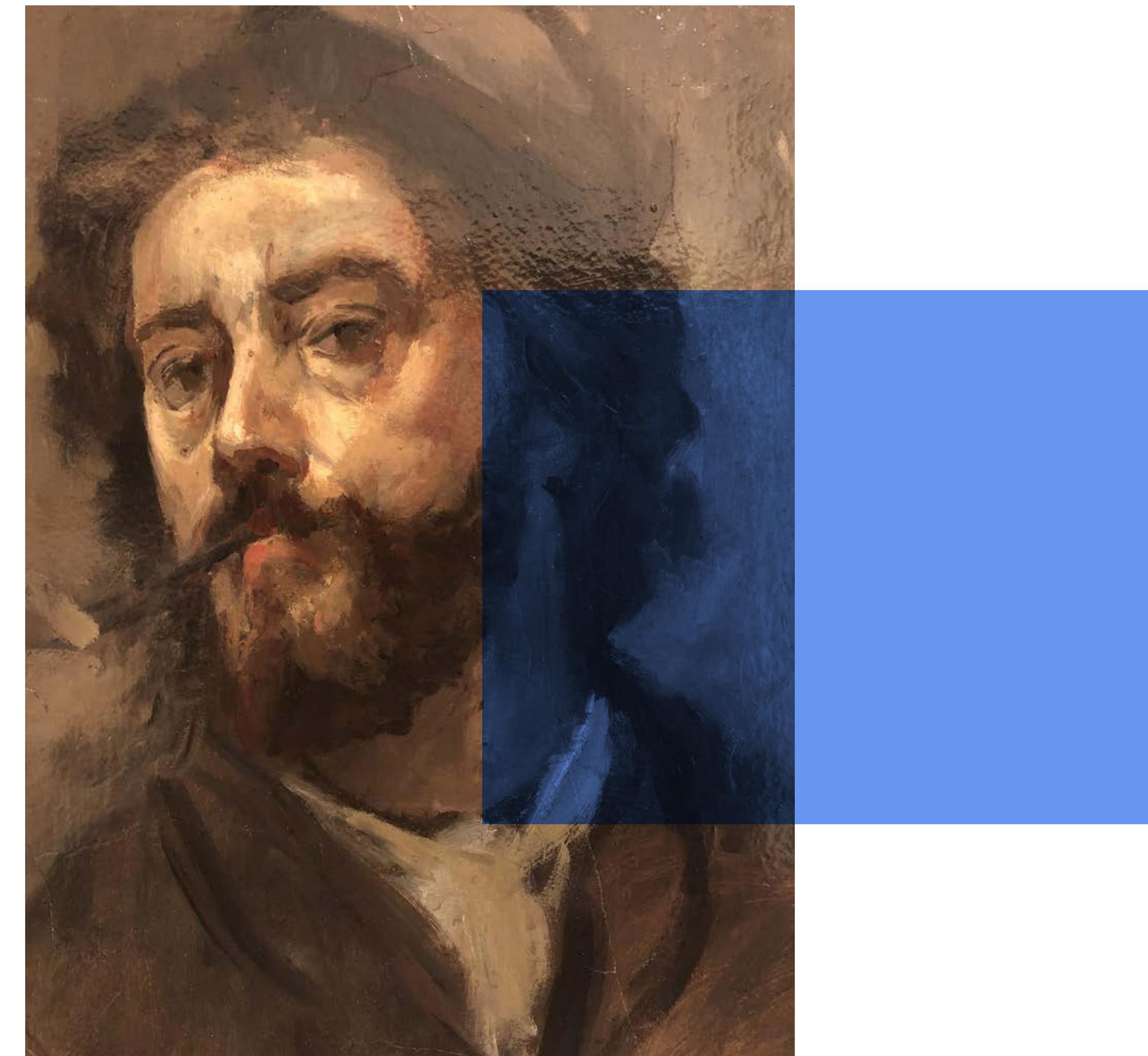
Vignalì eseguiti in pittura da Nino Corrado Corazza e in scultura da Venanzio Baccilieri; opere che integrano la precedente donazione effettuata dalla medesima signora nel 2020;

- la donazione da parte della signora Franca Pezzetti di **due disegni a carboncino, di tre dipinti ad olio e di un rilievo in cera dello scultore Sergio Cremonini**, artista che non era documentato nelle ricche collezioni d'arte della Fondazione;
- la donazione da parte del signor Giulio Pulga di un **fondo di disegni, libri, lettere e documenti d'archivio relativi all'attività di Bruno Pulga**, che integrano la donazione precedentemente effettuata di un nucleo molto significativo di dipinti dell'artista.

Tra le **acquisizioni** sostenute dalla Fondazione si segnalano:

- le **opere di due giovani allieve dell'Accademia di Belle Arti**, Bita Majid e Anna Tappari, che sono risultate vincitrici nell'ambito della manifestazione Opentour organizzata dall'Accademia e dalla Fondazione Zucchelli con il sostegno della Fondazione;
- un **grande dipinto della Veduta di Ponte di Riola con la Rocchetta Mattei eseguito attorno alla metà dell'Ottocento**, che andrà a decorare la Rocchetta di proprietà della Fondazione;
- l'**Autoritratto di Luigi Serra, principale pittore bolognese della seconda metà dell'Ottocento** eseguito ad olio su cartone, esercizio di bravura per la rapidità della stesura pittorica e l'efficacia della resa espressiva.

Si registra infine, nell'ambito della revisione delle opere appartenenti al patrimonio artistico della Fondazione, la **cessione del dipinto di Lucio Fontana, Concetto spaziale (1954)**.





Nelle **sale espositive di Casa Saraceni** si sono tenute nel 2023 le seguenti **mostre**:

- **Settanta opere di Ugo Guidi. Figure, paesaggi, nature morte, ritratti** (fino al 5 febbraio), con pubblicazione a stampa del catalogo che rende note le opere pervenute alla Fondazione grazie alla **donazione Barbara Buldrini**;
- **“Arte al femminile”. Artiste a Bologna nel Novecento dalle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna** (23 febbraio – 11 giugno), esposizione di quasi sessanta opere appartenenti a oltre venti pittrici attive a Bologna nel corso del Novecento, che contribuirono in misura significativa allo sviluppo dell'arte in Emilia e alla vitalità delle Accademie;
- **Crogiolo** (23 giugno – 30 luglio), **in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti** per la nona edizione di Opentour con premiazione dei vincitori dei premi messi in palio dalla Fondazione;
- **Berlin funfair** (18 ottobre – 8 dicembre), mostra dedicata a Heinrich Zille in collaborazione con Berlinische Galerie – Landesmuseum für Moderne Kunst Fotografie und Architektur **nell'ambito della sesta edizione di Foto/Industria**, l'unica biennale al mondo di fotografia dell'industria e del lavoro, promossa da Fondazione MAST;
- **Francesco Giuliari. Immagini all'acquaforte** (dal 20 dicembre), con pubblicazione a stampa del catalogo che illustra l'intera produzione incisoria dell'artista e valorizza le 45 acqueforti **donate dalla signora Laura Coppi Giuliari**;
- Esposizione tradizionale, nelle **festività natalizie**, di una selezione di **statuette da presepio dei secoli XVIII-XIX, provenienti da collezioni storiche bolognesi** e realizzate in terracotta da artisti bolognesi, tra Settecento e Ottocento.

Digital Humanities e Dono

Con il progetto *Digital Humanities* la Fondazione ha intrapreso dal 2019 l'**opera di digitalizzazione dei propri archivi, fondi documentali e collezioni d'arte**. Il progetto ha molteplici scopi: favorire una migliore fruizione del patrimonio culturale, storico e artistico raccolto in oltre trent'anni di attività, garantirne la conservazione e la valorizzazione, ricostruendone le origini e il percorso di progressivo ampliamento.

Nel corso del 2023 la **rinnovata collaborazione con la Soprintendenza archivistica e bibliografica competente e l'Università di Bologna** ha permesso a ricercatori selezionati di svolgere un periodo di tutoraggio e formazione inerente alla catalogazione e digitalizzazione di fondi archivistici e librari di valore documentale.

Sono proseguiti le **attività di post produzione e implementazione del portale Digital Humanities** con l'informatizzazione completa degli inventari del **fondo archivistico "Alfredo Testoni"** (2.013 elementi) e del **fondo archivistico "Antonio Brighetti"** (976 elementi). Il portale si è arricchito inoltre della **"Miscellanea speciale di manoscritti**

e materiali documentari". È stata avviata anche l'indicizzazione del **fondo "Ambrosini"** (465 elementi). Al 31 dicembre 2023 l'intera **sezione "Manoscritti"** (composta dai manoscritti "Ambrosini", "Sassoli", "Silvani" e "Miscellanea speciale") raccoglie sul portale 1.210 elementi consultabili.

Complessivamente, a fine anno, **il patrimonio documentario accessibile alla comunità e agli studiosi consta di 52.825 unità** (+8,5% rispetto al 2022).

Nella sezione sul portale dedicata al **progetto Dono**, sono **33 le donazioni liberali da parte di privati censite e conservate** nelle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione. Per ognuna di esse vengono fornite **informazioni utili a favorirne la conoscenza e la diffusione**, raccontando la storia di persone, opere, oggetti e documenti in parte sconosciuti o destinati all'oblio. Attraverso la pratica del dono, quale gesto responsabile e altruistico verso la comunità, la Fondazione persegue l'intento di **recuperare e valorizzare il patrimonio artistico legato alla storia culturale di Bologna e del suo territorio**.





Bando Libri Solidali: un patrimonio accessibile

La Fondazione dispone di un ingente **patrimonio librario** che dal 2016 viene valorizzato attraverso un **piano di distribuzione a biblioteche, scuole, istituzioni e associazioni del territorio**.

Al fine di consolidare tale azione, monitorarla e garantire continuità attraverso uno strumento conforme ai protocolli della Fondazione, è stata indetta la **terza edizione del Bando Libri Solidali**, dal 13 marzo al 22 dicembre 2023, per proseguire l'opera di implementazione di biblioteche pubbliche e private aperte al pubblico, valorizzare i libri attraverso la realizzazione di nuove biblioteche e/o spazi dedicati alla lettura e progettare con i libri iniziative culturali e di formazione, anche in ambito sociale.

Attraverso la donazione di libri il bando si è rivolto ai soggetti senza fini di lucro, in particolare alle biblioteche aperte al pubblico, alle scuole di ogni ordine e grado, all'Università, a enti di formazione, associazioni di volontariato e associazioni culturali.

Tra i partecipanti nel 2023 anche la cooperativa sociale La Venenta per Borgo Digani: negli spazi dedicati alla socializzazione, l'équipe educativa intende infatti creare un percorso tematico che condurrà gli ospiti alla conoscenza e all'approfondimento della storia culturale e artistica di Bologna attraverso testi e immagini.

Al 31 dicembre 2023 la Fondazione ha donato al territorio **oltre 11.000 volumi**.

Riepilogo progetti diretti

DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Genus Bononiae – Musei della Città Srl: attività culturali ed espositive; oneri ordinari e straordinari sostenuti dalla Società strumentale.	€ 3.195.014,08
Conservazione e valorizzazione delle Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione.	€ 141.496,90
Manutenzione strumenti musicali meccanici antichi "Collezione Marini".	€ 109.660,00
Accantonamento per opere di conservazione e tutela dell'immobile "Casa Marconi" di proprietà della Fondazione sito in località Granaglione.	€ 100.000,00
Realizzazione dell'attività espositiva della Fondazione presso Casa Saraceni.	€ 73.100,00
Spese per supporto tecnico per interventi di restauro della Rocchetta Mattei.	€ 51.000,00
Studi, consulenze inerenti la valorizzazione del patrimonio artistico e delle attività culturali della Fondazione.	€ 19.125,00
Acquisizione opere d'arte "Autoritratto" di Luigi Serra e "Veduta di Ponte di Riola con la Rocchetta Mattei" di autore non ancora identificato.	€ 18.500,00
Restauro opera "Dimostrazione XX Settembre" di Giacomo Balla.	€ 994,06
Oneri connessi alle donazioni del Fondo documentale e librario Bruno Pulga e di dipinti, disegni, libri e documenti dell'Archivio di Italo Cinti.	€ 920,83
Spese per evento "è cultura!" (Acri/Abi).	€ 509,75

C.2 Azioni di sistema

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Teatro Comunale di Bologna

Importo deliberato: **€ 433.000**

La Fondazione sostiene e promuove le attività culturali e artistiche dello storico Teatro Comunale di Bologna: teatro che dal 1999 è divenuto fondazione per gestirne il patrimonio, preservandone sia l'aspetto storico sia quello culturale, con l'obiettivo di **perseguire la diffusione e lo sviluppo delle arti musicali, la conoscenza della musica dell'opera e della danza**. Rivestono importanza centrale anche la **formazione professionale degli artisti e dei tecnici** oltre che le **iniziativa di educazione musicale a favore della comunità**.

In qualità di membro fondatore, nel 2023, Fondazione ha dato continuità alla collaborazione con il Teatro Comunale attraverso contributi inerenti alle decisioni programmatiche, oltre al sostegno finanziario, indirizzato alla **fruizione di attività culturali a beneficio di una popolazione più ampia e diversificata**, per fare del Teatro Comunale un punto di attrazione per lo sviluppo del territorio a livello economico e sociale.



Riepilogo azioni di sistema e progetti di terzi

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Fondazione Teatro Comunale di Bologna - Bologna (BO)	Sostegno alle attività del Teatro Comunale.	€ 433.000,00
Fondazione Accademia Filarmonica di Bologna ETS - Bologna (BO)	Sostegno per il ripianamento delle pendenze legate all'attività dell'Orchestra Mozart.	€ 100.000,00
Arcidiocesi di Bologna - Bologna (BO)	Realizzazione del concerto "Esoconcerto" dedicato al maestro Ezio Bosso. (*)	€ 35.000,00
Comune di Bologna - Bologna (BO)	Progetto "Trust arte contemporanea" volto al posizionamento della Città di Bologna come una delle capitali delle arti contemporanee. (*)	€ 30.000,00
Comunità Ebraica di Bologna - Bologna (BO)	Sostegno alle attività e idee progettuali promosse dalla Comunità Ebraica. (*)	€ 15.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Storia, Culture e Civiltà - Bologna (BO)	Progetto "Dall'Egitto alla via Aemilia" volto al restauro, allo studio e all'edizione di antichi papiri. (*)	€ 10.000,00
Comitato per Bologna Storica Artistica - Bologna (BO)	Acquisto di copie della Strenna Storica a sostegno dell'iniziativa editoriale sulla storia di Bologna. (*)	€ 5.000,00
Collegio dei Fiamminghi Jean Jacobs - Bologna (BO)	Convegno "I 40 anni del Codex Iuris Canonici". (*)	€ 3.000,00
Parrocchia Santa Maria Annunziata di Fossolo - Bologna (BO)	Pubblicazione del volume "Q.S.F. Terulliani, De baptismo liber" a cura di don Francesco Pieri.	€ 1.300,00
Fondazione Libro Aperto - Ravenna (RA)	Sostegno alle attività editoriali.	€ 1.000,00

(*) a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47

Riepilogo progetti editoriali

DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Progetto editoriale: acquisizione di 252 copie del volume <i>Diario Italiano 1789 - 2022. L'immagine dell'Italia nel privato della classe dirigente italiana</i> (La Nave di Teseo). (*)	€ 15.000,00
Progetto editoriale: acquisizione di 250 copie del volume <i>Bologna Genius Loci. Quattro giornate con Giosuè Carducci</i> (Edizioni Nuova S1). (*)	€ 6.500,00
Progetto editoriale: acquisizione di 120 copie del volume <i>Archivi, storia, arte a Bologna. Per Mario Fanti</i> (Fondazione Bologna University Press). (*)	€ 6.240,00

(*) a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47

C.3 Progetti promossi attraverso i bandi

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Bando Cultura e rigenerazione



75 progetti pervenuti



58 progetti sostenuti



315.500 euro complessivi



PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

PULIZIA E RECUPERO DEI DIPINTI PARIETALI A PALAZZO ROSSO DI BENTIVOGLIO

Destinatario del contributo:

[Comune di Bentivoglio](#)

Importo deliberato: **€ 20.000**

Palazzo Rosso fu l'abitazione padronale del Marchese Carlo Alberto Pizzardi, che sul finire del 1800 disponeva a Bentivoglio di numerosi e redditizi possedimenti. L'edificio presenta una sequenza di splendide decorazioni Liberty, databili tra 1893 e 1897, realizzate da Achille Casanova su disegno di Augusto Sezanne, raffiguranti ambientazioni tipiche della locale zona palustre.

Ad accogliere il visitatore all'ingresso del palazzo un piacevole volo di anatre su un immenso campo di ireos gialli e, salita l'elegante scala, al pia-

no nobile, una decorazione di ispirazione naturale: fregi fioriti di rose, ireos, limoni e giacinti decorano con tenui colori le sale che si aprono ai lati del corridoio. Capolavoro di decorazione è il salone che dà sulla loggetta, la "Sala dello Zodiaco", realizzata tra il 1896 e il 1897 da Augusto Sezanne, utilizzata da Carlo Alberto Pizzardi come meridiana per la consultazione e l'interpretazione del cielo, e considerata una delle migliori espressioni dell'Emilia Ars.

Il progetto prevede un primo importante intervento di pulitura e un successivo restauro per riportare le decorazioni all'originario splendore. Il crescente riconoscimento e l'apprezzamento di queste preziose testimonianze storico artistiche hanno indotto l'Amministrazione ad impegnarsi affinché siano conservate e valorizzate, a vantaggio della popolazione di Bentivoglio, ma anche dei numerosi turisti che ogni anno visitano Palazzo Rosso e il prospiciente Castello dei Bentivoglio.

CINEVASIONI.EDU

Destinatario del contributo:

Associazione Corso Doc APS

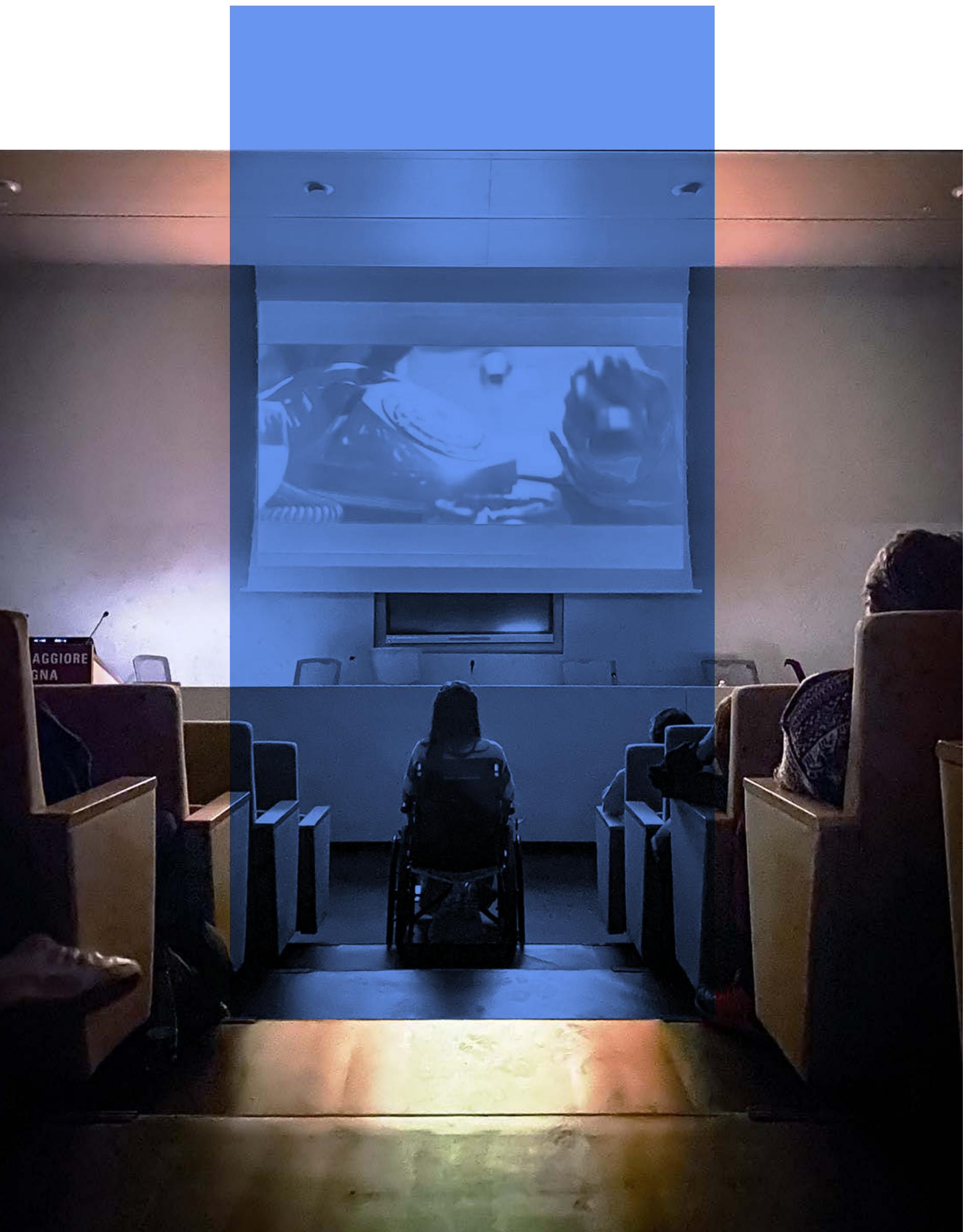
Importo deliberato: **€ 6.000**

Il cinema come terapia e come strumento di intervento per le fragilità sociali e le condizioni di disagio: è questo l'obiettivo di Cinevasioni.Edu, progetto finalizzato a portare il linguaggio e la cultura cinematografica all'interno di realtà complesse come le carceri, gli ospedali e nelle scuole, aprendo questi luoghi a professionisti di fama, formatori, studenti e studiosi del cinema attraverso rassegne tematiche dedicate.

Partendo dalla positiva esperienza di *Cinevasioni*, il festival del cinema in carcere, in collaborazione con la Casa Circondariale Rocco d'Amato, il progetto intende ampliare il proprio pubblico e la propria area di intervento sviluppando un nuovo percorso rivolto alle scuole, attraverso rassegne cinematografiche e laboratori in diversi istitu-

ti scolastici del territorio bolognese e imolese con finalità formative.

È stata inaugurata inoltre l'iniziativa *// cinema in Ospedale* che sfrutta le potenzialità della cineterapia all'interno di strutture partner quali l'Ospedale Maggiore di Bologna e l'ospedale Bellaria a San Lazzaro di Savena. L'iniziativa, ideata e diretta dal Centro per lo Sviluppo Creativo dell'Associazione Corso Doc di Bologna, che sviluppa le attività e le produzioni audiovisive del Corso Documentaristico-Cinematografico del Liceo Laura Bassi, è stata selezionata da MIC e MIM all'interno del progetto finanziato dal "Piano Nazionale Cinema per la Scuola-progetto di Rilevanza Territoriale" e mira a valorizzare il linguaggio cinematografico e il suo ruolo nella società.





RIORDINO DEI FONDI “OFFICINA” E “MARCOVIGI/PASCOLI”

Destinatario del contributo:
Biblioteca Universitaria di Bologna

Importo deliberato: **€ 6.000**

Il progetto prevede un intervento di riordino di due ragguardevoli fondi archivistici di recente acquisiti dalla Biblioteca, attraverso la creazione di indici e schede e di ogni strumento di natura catalografica e/o archivistica idoneo a consentire alla comunità degli studiosi di compiere ricerche e ampliare le conoscenze legate all’attività culturale svolta sul territorio dalla fine dell’Ottocento fino al secondo Novecento.

In dettaglio, il primo fondo consiste nell’archivio della rivista “Officina”, fondata nel 1955 a Bologna da Francesco Leonetti, Pier Paolo Pasolini e Roberto Roversi; il secondo tratta la raccolta delle lettere e dei manoscritti appartenuti a Raffaello Marcovigi, amico di Giovanni Pascoli in cui si trovano diverse carte pascoliane, alcune inedite, e diverse lettere di Maria Pascoli. I due fondi si presentano in condizioni di pre-ordinamento, ma abbisognano di un intervento di riordino. La Biblioteca Universitaria di Bologna, “pubblica” per definizione fin dai tempi di Benedetto XIV, si pone quale contenitore naturale per la conservazione, la catalogazione e la valorizzazione del materiale documentario in oggetto.

COMUNICAZIONE NON-FINANZIARIA DELLE IMPRESE, EDUCAZIONE ALLA “SOSTENIBILITÀ” E RESPONSABILITÀ INFORMATIVA A SUPPORTO DELLE ECONOMIE LOCALI

Destinatario del contributo:

Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Aziendali

Importo deliberato: **€ 20.000**

Il progetto di ricerca intende esaminare le azioni e gli strumenti a disposizione delle imprese italiane per raggiungere l’obiettivo della “sostenibilità”, osservando la completezza, la trasparenza e la qualità dell’informatica non-finanziaria al fine di identificare le principali criticità aziendali che vincolano o limitano l’ESG reporting-disclosure.

Il cambiamento climatico è uno dei fenomeni sui quali verte un acceso dibattito globale, sia per le sue ricadute sul piano economico, sia su quello sociale. A tal proposito l’Unione Europea ha inserito la lotta al cambiamento climatico fra gli obiettivi primari della politica ambientale (art. 191 TFUE), emanando una serie di regolamenti che mirano a

stabilire i criteri che definiscono le attività “economicamente sostenibili” e a supportare la crescita delle imprese “virtuose” (EU 2020/852).

Ne consegue che i territori in cui tali imprese sono localizzate e le Comunità locali sono i primi “attori” ad essere coinvolti in tale processo, sia nel cogliere gli aspetti positivi derivanti da accurate strategie di sostenibilità sia nell’assorbire l’impatto distruttivo delle risorse naturali con importanti ricadute ambientali e sociali, anche sul piano sanitario. Per tale ragione è nato questo progetto che si sviluppa attraverso due azioni principali: una ricerca e un convegno volti a sensibilizzare e informare la comunità locale sulle tematiche ESG.

REALIZZAZIONE DI UNA SALA MULTIMEDIALE PER INIZIATIVE RICREATIVE E CULTURALI

Destinatario del contributo:

Parrocchia di San Giacomo fuori le mura

Importo deliberato: **€ 5.000**

Il progetto ha permesso di realizzare, tramite l’acquisto di specifica attrezzatura, l’allestimento di una sala multimediale negli ambienti parrocchiali, per favorire la fruizione di beni culturali quali documentari, film, realizzazioni video e audio, da parte della comunità di riferimento e in supporto alle attività ricreative che si rivolgono in particolare all’infanzia e agli adolescenti.

MOSTRA MONOGRAFICA SU GIOVANNI MASOTTI (1873-1915)

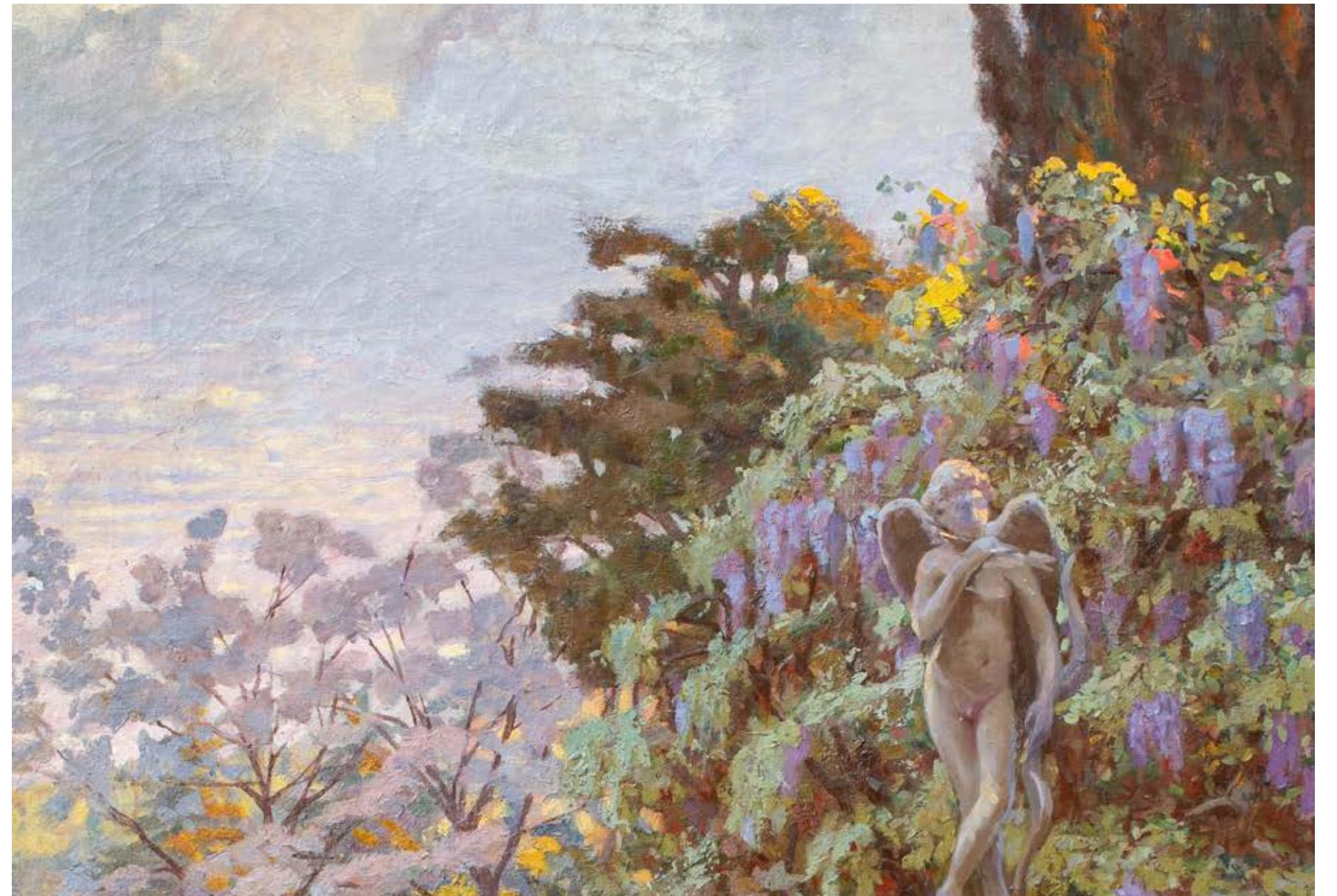
Destinatario del contributo:
Associazione Bologna per le Arti

Importo deliberato: **€ 8.000**

L'Associazione Bologna per le Arti promuove e realizza presso il Palazzo d'Accursio una mostra antologica dedicata al pittore bolognese Giovanni Masotti, con l'obiettivo di recuperare tematiche e contenuti della sua opera e indagare le motivazioni delle numerose evoluzioni stilistiche che la contraddistinguono, anche alla luce delle recenti scoperte documentarie sulla sua vita e sul suo percorso pittorico.

Formatosi al Collegio Venturoli nell'ultimo decennio dell'800, sotto la guida dei professori Alfredo Tartarini ed Enrico Barberi, Giovanni Masotti divenne tra i maggiori punti di riferimento della pittura locale a cavallo del secolo. Nonostante la morte prematura che lo colse a poco più di quarant'anni, ebbe importanti riconoscimenti. Le sue opere sono presenti nelle principali istituzioni locali e rappresentano mirabilmente l'impegno nei confronti di un'arte civile, sincera e lucida espressione della società.

Attraverso l'esposizione di circa settanta opere, questa retrospettiva mette in luce, per quanto riguarda i contenuti, l'interesse del Masotti verso il dato umano e le dinamiche sociali. Circa la tecnica, le molteplici sfaccettature stilistiche sperimentate dall'artista descrivono e testimoniano il suo sviluppo: dall'alunnato bolognese presso il Collegio Venturoli, fino alle importanti collaborazioni con le chiese bolognesi e la Società Francesco Francia.



MORANDI RITORNA A GRIZZANA

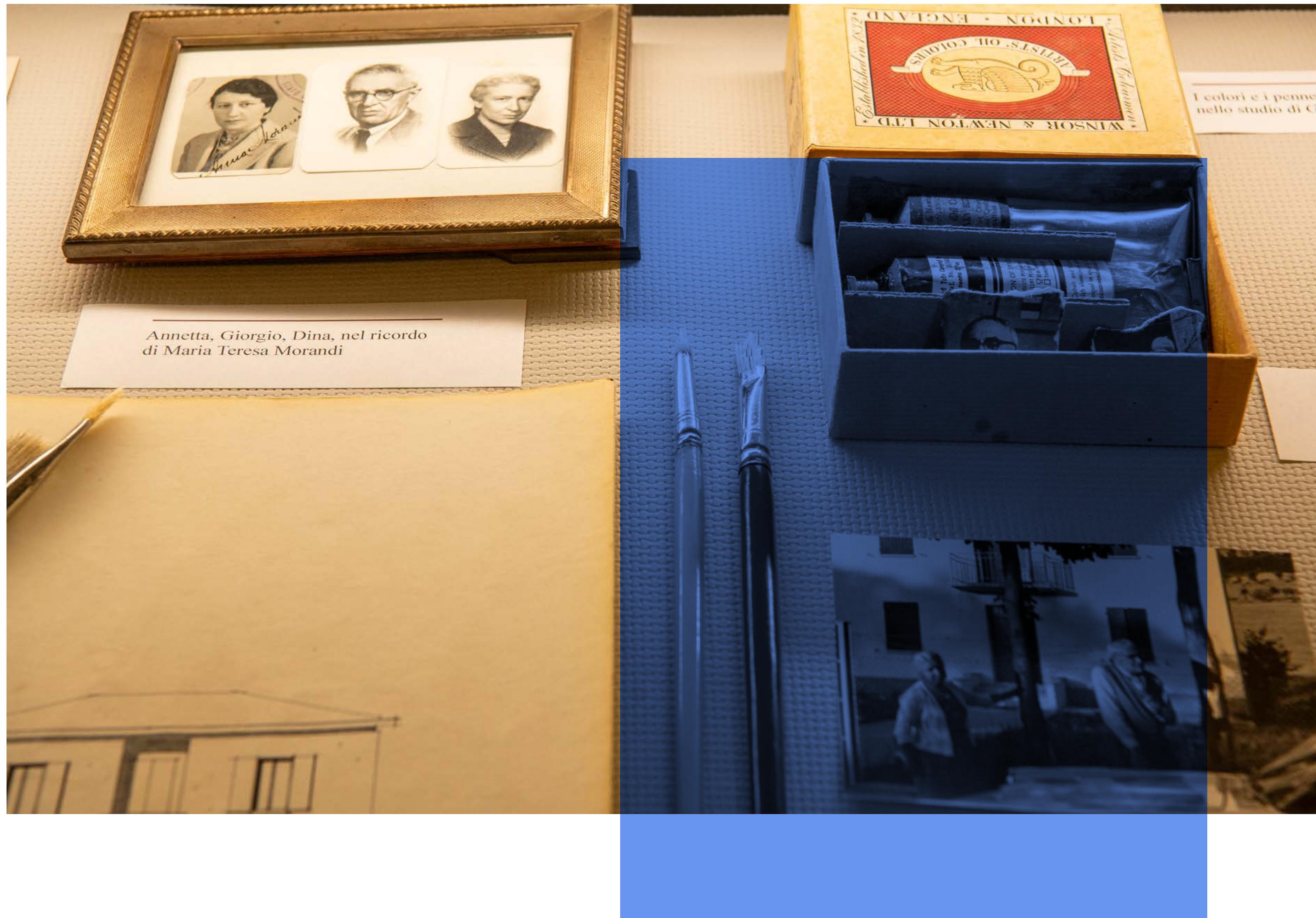
Destinatario del contributo:

Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese

Importo deliberato: **€ 5.000**

Una iniziativa articolata che rende possibile dopo molti anni, rivedere a Grizzana cinquanta opere originali del maestro Giorgio Morandi, riunite in una mostra che valorizza i diversi linguaggi dell'artista: dalla pittura al disegno, all'opera incisa, attraverso una selezione di incisioni e dipinti all'insegna di forma, spazio, luce e colore. Il progetto espositivo è arricchito dalla presenza di altre due mostre: la prima dedicata alle opere di Ugo Guidi, allievo di Morandi, e in parallelo a questa, la mostra "La lezione di Morandi 5" che presenterà le nuove acquisizioni del museo degli allievi di Giorgio Morandi.

Le tre esposizioni sono allestite presso i Fienili del Campiaro, quegli stessi fienili che per tutta la vita il maestro dipinse osservandoli dalla finestra della sua abitazione di Grizzana. A corredo dell'evento, una rassegna di incontri con storici dell'arte, artisti e collezionisti. Le conversazioni sono introdotte da Marilena Pasquali, curatrice della mostra che dà il titolo al progetto, e incentrate sul rapporto fondante e ineludibile che lega Morandi al paese di Grizzana.





PIANOFORTESSIMO XI EDIZIONE

Destinatario del contributo:

Associazione Inedita per la cultura

Importo deliberato: **€ 6.000**

Una rassegna dedicata all'attività concertistica nelle sue più alte forme interpretative, che negli anni ha regalato alla città anteprime memorabili, valorizzando al contempo un luogo espressione del patrimonio storico e architettonico della città, quale il Cortile dell'Archiginnasio di Bologna. Si tratta di *Pianofortissimo*, festival noto al pubblico per la capacità di intercettare giovani fuoriclasse, provenienti dall'Europa ma anche da Cina e Russia, già vincitori dei più prestigiosi e selettivi concorsi internazionali, che oggi sono divenuti indiscusse celebrità del millennio, eredi designati dei miti del pianoforte.

Tra questi si ricordano Beatrice Rana, Daniil Trifonov, Jan Lisiecki, Antonii Baryshevskyi, Alexander Romanovsky. Nell'undicesima edizione la freschezza e il talento degli interpreti rendono ancora una volta *smart* il principe degli strumenti, liberandolo da quella percezione *d'antan* che a volte penalizza i concerti pianistici. L'attenzione ai giovani è garantita grazie anche alla collaudata e mirata collaborazione con il Conservatorio G.B. Martini di Bologna.

Riepilogo progetti bando Cultura e rigenerazione

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA (a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47)	CONTRIBUTO DELIBERATO
Comune di Bentivoglio - Bentivoglio (BO)	Lavori di restauro e pulizia di alcuni dipinti a parete presso il Palazzo Rosso di Bentivoglio.	€ 20.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica - Bologna (BO)	Realizzazione dell'edizione 2023 di un ciclo di letture e rappresentazioni di testi classici.	€ 20.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Aziendali - Bologna (BO)	Progetto di ricerca teso a comprendere l'attività svolta e comunicata dalle imprese per sensibilizzare i propri stakeholder e la comunità locale sulle tematiche della sostenibilità (ESG).	€ 20.000,00
Associazione Pierrot Lunaire APS - Bologna (BO)	XXXIV edizione di "AngelicA Festival Internazionale di Musica" e X stagione "AngelicA Centro di Ricerca Musicale".	€ 15.000,00
Fondazione Biblioteca Il Mulino - Bologna (BO)	Organizzazione di una giornata di studi e di riflessione da dedicare alle vicende politiche e culturali bolognesi degli anni '50.	€ 12.000,00
Reparto Comando Legione Carabinieri "Emilia Romagna" - Bologna (BO)	Lavori di manutenzione degli intonaci della Caserma Manara, presso il Convento dei Servi di Maria.	€ 12.000,00
Associazione Bologna Festival onlus - Bologna (BO)	Realizzazione di un evento multidisciplinare che coniuga musica, danza, nuove tecnologie ed architettura presso le torri di Kenzo Tange.	€ 10.000,00
Associazione MoFraEventi Emilia Romagna - Bologna (BO)	XV edizione del Festival Francescano "Sogno, regole, vita".	€ 10.000,00
Fondazione Musica Insieme - Bologna (BO)	Realizzazione del primo Festival monografico dedicato alla musica del compositore bolognese Ottorino Respighi.	€ 10.000,00
Unione Giuristi Cattolici di Bologna - Bologna (BO)	Allestimento di una mostra sui temi della legalità e della giustizia, corredata da incontri con magistrati ed ex magistrati presso istituti scolastici/formativi.	€ 10.000,00
Associazione Bologna per le Arti - Bologna (BO)	Allestimento di una mostra monografica dedicata a Giovanni Masotti presso Palazzo d'Accursio.	€ 8.000,00
Centro San Domenico - Bologna (BO)	Ciclo di incontri e visite guidate dedicate ai portici di Bologna.	€ 8.000,00
La Baracca Società Cooperativa Sociale onlus - Teatro Testoni Ragazzi - Bologna (BO)	Restyling dei nuovi spazi del Teatro Testoni Ragazzi e sua rigenerazione culturale finalizzati alla realizzazione di un teatro polifunzionale.	€ 8.000,00
Comitato per le Giornate Bolognesi della Red Internacional de Bienes Publicos - Bologna (BO)	Studio volto alla rimodulazione dell'offerta turistico-culturale del territorio metropolitano, che partendo dal riconoscimento dei portici patrimonio UNESCO punta alla protezione delle attività artigianali dei borghi storici cittadini.	€ 7.500,00
Associazione Corso Doc APS - Bologna (BO)	Progetto finalizzato a portare il linguaggio e la cultura cinematografica nelle scuole e all'interno di realtà complesse come carceri e ospedali, attraverso rassegne tematiche dedicate.	€ 6.000,00
Associazione Il Saggiatore Musicale - Bologna (BO)	Progetto culturale sulle problematiche della musica sacra nella nostra epoca, a valle del Concilio Vaticano II.	€ 6.000,00

Associazione Inedita per la Cultura - Marzabotto (BO)	XI edizione della rassegna pianistica "Pianofortissimo".	€ 6.000,00
Biblioteca Universitaria di Bologna - Bologna (BO)	Attività di riordino dei fondi "Officina" e "Marcovigi/Pascoli" recentemente acquisiti dalla biblioteca.	€ 6.000,00
Arcidiocesi di Bologna - Bologna (BO)	Progetto volto alla tutela, studio e valorizzazione dei frammenti manoscritti di riuso conservati presso l'Archivio Generale Arcivescovile e altri enti della Chiesa di Bologna.	€ 5.000,00
Associazione Culturale Nexus APS - Bologna (BO)	Progetto che prevede diverse attività interconnesse in zona Pratello finalizzate alla scrittura di un "vocabolario condiviso" e alla creazione di una coreografia partecipata per la realizzazione di un'opera di Videodanza.	€ 5.000,00
Associazione Musicale Conoscere la Musica Mario Pellegrini APS ETS - Bologna (BO)	Realizzazione di una rassegna musicale dedicata alla valorizzazione del talento di giovani concertisti e alla loro formazione artistica.	€ 5.000,00
Burattini a Bologna APS - Bologna (BO)	Realizzazione di un nuovo Polo Culturale del Burattino Bolognese quale punto di riferimento permanente nel tessuto cittadino.	€ 5.000,00
Casa Lyda Borelli per Artististi e Operatori dello Spettacolo - Bologna (BO)	Interventi di restauro dei busti e opere di riqualificazione del giardino storico della casa per gli artisti.	€ 5.000,00
Comune di Lizzano in Belvedere - Lizzano in Belvedere (BO)	Intervento di restauro della cappellina di San Giorgio a Lizzano in Belvedere.	€ 5.000,00
Fondazione Gualandi a favore dei sordi - Bologna (BO)	Valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico della Fondazione Gualandi al fine di creare un'esposizione diffusa con modalità espositive inclusive.	€ 5.000,00
IC N. 18 - Bologna (BO)	Riorganizzazione, riqualificazione e valorizzazione del Museo Scolastico De Amicis attualmente non utilizzato presso l'omonima scuola storica della città.	€ 5.000,00
Parrocchia di San Giacomo fuori le mura - Bologna (BO)	Realizzazione di una sala multimediale per iniziative ricreative e culturali della parrocchia.	€ 5.000,00
Provincia Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali - Padova (PD)	Attività di catalogazione e condizionamento di due fondi musicali presso l'archivio del complesso di San Francesco in Bologna.	€ 5.000,00
Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese - Vergato (BO)	Realizzazione di tre mostre con opere di Giorgio Morandi, di Ugo Guidi e degli allievi di Morandi, allestite presso i Fienili del Campiaro a Grizzana Morandi.	€ 5.000,00
Associazione Culturale Messa in Musica - Bologna (BO)	X edizione della rassegna di musica sacra "Avvento in Musica".	€ 4.000,00
Arcigay Il Cassero APS - Bologna (BO)	XXI edizione del "Gender Bender Festival".	€ 3.000,00
Associazione Caravan Setup - Mantova (MN)	Progetto artistico volto a ripopolare lo scalo ferroviario bolognese del Ravone come spazio propulsore di energie creative, dell'arte urbana e del graffitismo.	€ 3.000,00
Associazione Fotografica Tempo e Diaframma APS - Bologna (BO)	Realizzazione di una mostra fotografica in 3D inclusiva e fruibile anche al tatto e all'udito tramite l'utilizzo di strumenti interattivi.	€ 3.000,00

Associazione Scenario - Bologna (BO)	XIX edizione del "Premio nazionale Scenario Festival" e III edizione del "Premio Scenario Periferie".	€ 3.000,00
Dance Plus APS - Bologna (BO)	Realizzazione dell'evento conclusivo del Circuito Nazionale Dance Plus che nel corso dell'anno coinvolge le principali manifestazioni di Street Dance con finalità di aggregazione sociale e inclusione culturale.	€ 3.000,00
Piazza Grande Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Attività volte a utilizzare la Velostazione di Bologna come centro di servizi e punto di riferimento di progettualità in ambito culturale, artistico e sociale.	€ 3.000,00
Anzola Jazz Club Henghel Gualdi APS - Anzola dell'Emilia (BO)	IX edizione del "Festival Jazz dell'Area Metropolitana di Bologna" e delle sue manifestazioni collaterali.	€ 2.000,00
Associazione Antichissima e Nobilissima Compagnia Militare dei Lombardi in Bologna - Bologna (BO)	Pubblicazione di un volume dedicato alla Compagnia Militare dei Lombardi in Bologna.	€ 2.000,00
Associazione Culturale Bologna in Musica - Bologna (BO)	Progetto artistico che prevede la realizzazione di illustrazioni coordinate con l'edizione del "Bologna Jazz Festival 2023".	€ 2.000,00
Associazione Funamboli APS - Calderara di Reno (BO)	Programmazione di eventi atti a riscoprire e rivalutare il patrimonio socio-culturale del paesaggio naturale e urbano intorno alla Ciclovia del Sole.	€ 2.000,00
Associazione Ozono Factory - Bologna (BO)	Creazione di un nuovo prodotto culturale e di un ambiente narrativo volti a migliorare la consapevolezza su temi e contenuti che caratterizzano l'area del Parco Storico di Monte Sole.	€ 2.000,00
Baumhaus Società Cooperativa Sociale - Bologna (BO)	Progetto di formazione rivolto a giovani studenti che avranno la possibilità di co-progettare, co-produrre e realizzare una rassegna culturale dedicata all'intreccio del linguaggio della musica con quello delle arti visive.	€ 2.000,00
Comitato dell'Antico Mercato di Mezzo - Bologna (BO)	XIII edizione dell'evento "Bologna, la Strada del jazz - Notte bianca del jazz".	€ 2.000,00
Commissione per i Testi di Lingua - Bologna (BO)	Pubblicazione delle "Rime" di Battista Guarini nell'ambito della Collezione di Opere inedite o rare della Commissione.	€ 2.000,00
Comune di Calderara di Reno - Calderara di Reno (BO)	Realizzazione della rassegna estiva "Culturara Estate 2023".	€ 2.000,00
Comune di Sant'Agata Bolognese - Sant'Agata Bolognese (BO)	Realizzazione degli eventi dedicati al 25° anniversario del Teatro Bibiena di Sant'Agata Bolognese.	€ 2.000,00
Comune di Sasso Marconi - Sasso Marconi (BO)	III edizione del "Piccolo Museo della Fiaba" presso Villa Davia di Colle Ameno.	€ 2.000,00
Corale Polifonica Schola Cantorum di Bazzano APS - Valsamoggia (BO)	IX edizione del Festival internazionale "CorinFestival".	€ 2.000,00
Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro - Bologna (BO)	Progetto espositivo artistico sul tema della luce in tutte le sue valenze con particolare attenzione a quella spirituale.	€ 2.000,00
Humareels APS - Bologna (BO)	Realizzazione di un film-documentario volto a generare nuove forme di narrazione della disabilità.	€ 2.000,00
Instabile APS - Bologna (BO)	Svolgimento di una rassegna estiva incentrata sul tema della ricchezza proveniente dalla diversità e volta a valorizzare la periferia di Bologna.	€ 2.000,00

Laminarie Associazione Culturale APS - Bologna (BO)	Attività di raccolta di materiali documentari e fotografici che raccontano la storia del rione Pilastro dal 1966 ad oggi.	€ 2.000,00
Lo Scioattolo Società Cooperativa Sociale - Monzuno (BO)	Organizzazione di lezioni e corsi presso la ex mensa della Cartiera di Lama di Reno finalizzati allo sviluppo di competenze.	€ 2.000,00
Locomotiv APS - Bologna (BO)	Realizzazione di un festival volto alla valorizzazione del parco del Dopo Lavoro Ferroviario di Bologna attraverso la rigenerazione urbana, il pluralismo delle espressioni artistiche e l'inclusione sociale.	€ 2.000,00
Micce APS - Bologna (BO)	Progetto volto a portare consapevolezza all'interno della comunità sorda sulla fenomenologia della violenza e ad avvicinare la comunità udente alla cultura sorda.	€ 2.000,00
Teatro dei Mignoli APS - Bologna (BO)	Organizzazione di eventi culturali e di intrattenimento nello spazio denominato "I 300 scalini" sulla collina bolognese.	€ 2.000,00
Tempora APS - Bologna (BO)	Organizzazione della prima edizione di una scuola di formazione, rivolta a giovani under 35, che mira a creare un percorso culturale atto a fornire strumenti e competenze per leggere i cambiamenti.	€ 2.000,00
Via Mater Dei APS - Bologna (BO)	Intervento di restauro di un dipinto murale raffigurante una Madonna con Bambino in via Santo Stefano.	€ 2.000,00

SVILUPPO

Ricerca scientifica
e tecnologica

Educazione, Istruzione
e formazione

(Settori rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 153/1999)

OBIETTIVI

- Favorire l'accesso alla scuola dell'infanzia e l'educazione in ambito scolastico
- Innovare tempi, processi, metodi e spazi della didattica
- Sostenere l'alta formazione e la partecipazione universitaria
- Promuovere il trasferimento tecnologico e l'innovazione dei centri di ricerca territoriali
- Migliorare la qualità del sistema sanitario metropolitano, anche tramite l'acquisto di grandi attrezzature medico-scientifiche
- Salvaguardare e valorizzare gli ecosistemi del territorio



Totale erogazioni deliberate:
€ 3.287.075,18

La Fondazione interviene a sostegno della scuola, dei minori e della sanità e ricerca medica dando continuità alle misure eccezionali messe in campo nel corso della pandemia da Covid-19 attraverso il supporto ai principali poli ospedalieri del territorio e della ricerca scientifica.

MISSIONI:

VALORIZZARE LA RICERCA E ACCELERARE L'INNOVAZIONE



SDG n°4:
Istruzione
di qualità



SDG n°8:
Lavoro dignitoso
e crescita
economica



SDG n°9:
Imprese,
innovazione
e infrastrutture

FORMAZIONE DEL CAPITALE UMANO

S.1 Iniziative della Fondazione

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Centro nazionale per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale
- Castagneto didattico sperimentale di Granaglione

Importo deliberato: **€ 115.600**

A positiva conclusione dell'istanza presentata in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Agricoltura, il Castagneto didattico sperimentale di Granaglione è stato riconosciuto con Decreto Ministeriale **"Centro nazionale per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale"**.

Sul territorio nazionale, attualmente, **si annoverano solo otto centri di biodiversità** che svolgono un fondamentale e specifico ruolo ambientale, finalizzato all'approvvigionamento e alla conservazione di specie forestali importanti per la salvaguardia della biodiversità in una zona omogenea dal punto di vista ecologico, nonché a tutelare gli ecosistemi forestali presenti, svolgendo, inoltre, specifiche attività di studio e modalità di conservazione del germoplasma forestale di importanza scientifica e di riferimento nazionale.



Di proprietà della Fondazione e concessa nel corso dell'anno in comodato all'Accademia Nazionale di Agricoltura, l'area ricade nel territorio del **Comune di Alto Reno Terme nell'Appennino Tosco-Emiliano** e si estende per **circa 10 ettari**, ripartiti tra castagneto tradizionale, castagneto da legno, a frutto, monumentale, bosco ceduo e l'area naturale con sorgente. All'interno del Castagneto sono state inserite **arnie per la produzione di miele di castagno** ed è presente un **canicchio**, semplice costruzione in muratura di pietra locale con solaio e tetto in legno per essiccare o affumicare la raccolta di castagne, permettendo così ai visitatori di osservare da vicino un ciclo di vita completo della castagna.

L'area del Castagneto rappresenta inoltre uno **spazio didattico-sperimentale nazionale unico nella Regione Emilia-Romagna** ed è collocato

all'interno del Paesaggio rurale di interesse storico denominato "Corona di Matilde". L'Accademia Nazionale di Agricoltura ha condotto un approfondito studio che ha documentato la persistenza dei borghi e dei nuclei storici associati alla castanicoltura, l'edilizia rurale sparsa di interesse storico, gli edifici religiosi e i manufatti devozionali, le fonti e le sorgenti, gli alberi monumentali e i siti arborei di pregio. Questi **valori storico-ambientali** costituiscono un insieme, rimasto immutato e integro nei secoli, talmente rilevante da aver ottenuto un **riconoscimento nazionale** che l'anno-
vera **tra i 27 Paesaggi rurali di interesse storico d'Italia.**

ATTIVITÀ DIDATTICA

Attraverso l'accordo con la Cooperativa Sociale Campeggio Monghidoro, è proseguita l'esperienza di gestione e **apertura al pubblico** locale e ai turisti con maggiore affluenza nel 2023 rispetto al biennio 2021-2022 e alle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19. Sono anche aumentate sensibilmente le **visite didattiche**, organizzate con istituti scolastici di ogni ordine e grado, studenti universitari e professionisti, favorite da vari **percorsi didattici rivolti ad illustrare la particolarità delle essenze, la storia della castanicoltura, i modi culturali tradizionali e innovativi e la cura del sottobosco**. In totale circa 2.300 persone hanno visitato il castagneto e la **xiloteca** che conserva ed espone, in un insieme ricco e variegato dall'alto profilo divulgativo (con testi in italiano, inglese e braille), **30 tipologie di materiale legnoso proveniente da diverse varietà forestali** descrivendo le caratteristiche botaniche, l'utilizzo attuale e quello storico.

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

In collaborazione con l'**Accademia Nazionale di Agricoltura** vengono promossi **progetti di valorizzazione dell'area** e innovativi studi scientifici. In particolare: ricerche di misura dei flussi di carbonio nel suolo, monitoraggio delle condizioni climatiche e dei regimi idrici e termici delle piante, controllo dello stato di salute dei castagni mediante sensoristica avanzata denominata "Tree Talker", elaborazioni satellitari. Inoltre, sono in corso studi sperimentali che riguardano la gestione selvicolturale, l'attività vivaistica e la valorizzazione delle proprietà nutrizionali, salutistiche e cosmetiche di prodotti derivati dalla castagna per l'uomo, nonché di integratori per le diete animali. Si tratta di un complesso **sistema di studi multidisciplinari** che hanno l'obiettivo di comprendere l'intero ciclo naturale del castagno, al fine di salvaguardarne la biodiversità e di incentivare possibili nuovi modelli di sostenibilità ambientale e di interesse socioeconomico dei boschi montani.



FOCUS

Il progetto Tree Talker in collaborazione con Università di Bologna - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari e CMCC - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici

L'applicazione di una **metodologia di rilevamento diffuso e a basso costo, inherente la funzionalità e crescita delle piante**, è alla base della **tecnologia "Tree Talker"** che, utilizzando il sistema Internet of Things (IoT), è in grado di monitorare le funzioni dell'albero, mediante sensori miniaturizzati a basso consumo, che ne misurano il diametro di crescita, i flussi idrici e linfatici, la qualità del fogliame, il processo di fotosintesi, lo stato di salute in funzione dei cambiamenti climatici e degli interventi umani. Attualmente all'interno del Centro sono installati **48 sensori su altrettanti alberi di castagno suddivisi in quattro lotti da 12 piante**. La metodologia rappresenta una modalità di rilevamento diffuso della funzionalità e crescita delle piante e della loro capacità di assorbimento di CO₂ dall'atmosfera mediante attività di fotosintesi, particolarmente idonea alla gestione, conservazione e recupero del castagno.

Il **controllo dei castagni è annuale e differisce a seconda della tipologia di albero e della sua posizione all'interno dei quattro lotti**. Durante il ciclo vegetativo del 2023 gli alberi hanno fornito

dati molto interessanti, evidenziando differenti rilevazioni a seconda dei mesi, che hanno portato a evidenziare una complessa attività naturale. Nel mese di giugno, ad esempio, gli alberi con potatura meno intensa, avendo una chioma più densa, hanno mostrato una maggiore capacità di sequestro di carbonio con picchi di 3,5 g di sostanza secca rilevati. A partire dal mese di agosto, invece, con la massima crescita della chioma, gli alberi con potatura intensa hanno recuperato la capacità di sequestro del carbonio e, a metà settembre fino alla fine dell'anno, tutti i trattamenti si sono allineati mostrando un'intensa attività fotosintetica autunnale paragonabile a quella di giugno.

Nel complesso i risultati finali, per il 2023, grazie ai dati elaborati dai "Tree Talker", hanno portato a dati ragguardevoli, registrando un assorbimento medio variabile tra le 3 e 4 tonnellate di CO₂ per ettaro all'anno e fornendo risultati utili allo studio di possibili sistemi di risparmio e utilizzo delle acque, oggi fondamentali nei sempre più lunghi periodi di siccità ai quali sono soggetti l'ambiente e il paesaggio.



S.1 Iniziative della Fondazione

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

LIFES – Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment, Sostenibilità

Importo deliberato: **€ 150.000**

Nel 2023, il progetto LIFES è proseguito nel percorso integrato, sviluppato negli anni precedenti, a supporto della **formazione dei giovani e delle organizzazioni del Terzo settore in diverse aree di intervento tra loro correlate**. Le progettualità sono state sviluppate **in collaborazione con Fondazione Golinelli e Techsoup/Socialtechno** impresa sociale.

In collaborazione con Fondazione Golinelli si è tenuto il **Summer Camp “Big data & Climate change”**. La conoscenza, la mobilitazione e l'apprendimento di competenze sulla cultura d'impresa sono stati alla base del percorso che ha visto **15 futuri innovatori**, mossi dagli avvenimenti alluvionali in Emilia-Romagna, soffermarsi sul tema della gestione delle emergenze: dalle soluzioni rivolte ai soccorritori, per un coordinamento tempestivo degli aiuti, al possibile contributo dei comuni cittadini in tali contesti.

Accanto a questa nuova esperienza è stata promossa l'iniziativa **“Big data & Climate change” School Program** che ha coinvolto **230 studenti** al II e III anno delle scuole secondarie di primo grado e al I anno delle scuole secondarie di secondo grado della Città metropolitana di Bologna. Gli studenti hanno potuto dialogare insieme in un **ciclo di laboratori gratuiti** per approfondire competenze trasversali e capacità tecniche indispensabili per il loro futuro.

Nei mesi di settembre, ottobre e novembre si è tenuta la terza edizione di **Empowering Non Profit** in collaborazione con l'impresa sociale TechSoup: grazie al sostegno della Fondazione è stato possibile rendere gratuita la partecipazione al percorso, dedicato agli **operatori delle organizzazioni non profit** (dipendenti, volontari o collaboratori) che svolgono la propria attività nel territorio della Città metropolitana di Bologna e che desiderano **potenziare le proprie competenze digitali**.

Obiettivo del percorso formativo è stato quello di fornire le **conoscenze teoriche** necessarie per orientarsi nei temi della trasformazione digitale e per acquisire competenze tecniche essenziali per l'utilizzo di alcuni **strumenti digitali** utili, in particolare per il lavoro in team, la sicurezza informatica, la gestione dei dati, la comunicazione ed il fundraising.

L'iniziativa ha come finalità quella di aiutare gli operatori del Terzo settore ad intraprendere un vero e proprio **percorso di trasformazione digitale**, ovvero non solo di acquisire competenze sul digitale ma di imparare a coinvolgere la propria organizzazione in un processo di cambiamento a lungo termine. Per questo, come novità del 2023, al formato dei **workshop** è stato accostato quello delle **masterclass**, sessioni di livello avanzato specificatamente pensate per



dirigenti e responsabili di organizzazioni non profit, con l'intento di fornire da un lato una prospettiva sulla gestione delle risorse umane per la trasformazione digitale e, dall'altro, una chiave di lettura sul monitoraggio dei progetti in ottica di valutazione d'impatto sociale.

Il programma ideato nel 2023 ha ulteriormente confermato il successo dell'iniziativa con **131 persone coinvolte e 99 organizzazioni iscritte**.

BIG - Boost Innovation Garage

Importo deliberato: **€ 100.000**

BIG è un'**iniziativa diretta** della Fondazione **dedicata ai talenti e all'innovazione** in città, con il supporto operativo dell'**Associazione non profit TechGarage**, volta a promuovere la trasformazione digitale per contribuire allo sviluppo economico e sociale del territorio, favorendo in particolare la crescita dei giovani e la creazione di opportunità lavorative. Da tre anni BIG propone e organizza eventi su innovazione e tecnologia, percorsi di accelerazione, attività di matching tra aziende consolidate e startup, tavole rotonde e molte altre attività con l'obiettivo di raccontare, contribuire a concretizzare e diffondere una **cultura imprenditoriale innovativa**, generando impatto tangibile sul territorio metropolitano di Bologna.

Nel 2023, negli spazi di BIG, sono stati realizzati **83 eventi** tra convegni, attività formative e di networking, a cui hanno aderito **oltre 2.100 partecipanti**. La frequenza annua registrata è di circa un evento ogni tre giorni.



**83 EVENTI,
OLTRE 2.100
PARTECIPANTI**

Grazie all'accordo siglato nel 2022 con **Intesa Sanpaolo**, nel 2023 si è svolto un **ciclo di incontri** su tematiche che hanno riguardato l'economia circolare, l'innovazione applicata alle imprese in ottica ESG (Environmental, Social, Governance) e le opportunità di credito tramite nuovi canali.

L'attività è culminata, in autunno, con l'iniziativa **BIG Impact Days**, giunta alla sua seconda edizione, che ha radunato la comunità e i professionisti dell'innovazione per condividere competenze ed esplorare i temi di frontiera più significativi, offren-

do al pubblico un'articolata lettura delle implicazioni concrete che scaturiscono da realtà digitale, innovazione e impatto. I BIG Impact Days, animati dagli interventi di **26 relatori**, hanno registrato **250 presenze nel corso delle due giornate di networking dedicate a connettere player nazionali e internazionali dell'ambito Impact**, in un ambiente moltiplicatore del valore espresso da ogni partecipante, che ha potuto toccare con mano il potenziale dell'innovazione sulla società prendendo parte a workshop, performance, talk, contest di idee e startup.

INSIEME A INTESA SANPAOLO PER CONIUGARE IL VALORE FINANZIARIO CON IL VALORE SOCIALE

Si è svolta inoltre nel mese di settembre la premiazione dell'evento **Hackathon 4 Impact**, che ha coinvolto studenti, imprenditori e innovatori in una maratona di 48 ore finalizzata a ideare soluzioni nel campo dell'impatto in grado di portare cambiamenti misurabili: ai 51 iscritti sono state proposte 6 sfide, dalle quali sono scaturiti **4 progetti**.

È proseguito l'impegno a favore delle startup in grado di coniugare il valore finanziario con il valore sociale. Insieme a Intesa Sanpaolo e sempre con l'ausilio organizzativo dell'Associazione TechGarage, è stata lanciata la call **Better Life Incubation System**, iniziativa nata per accogliere e supportare progetti ad elevato impatto sociale, in fase iniziale, proposti da team di potenziali imprenditori. L'attività è volta ad **intercettare progetti in grado di offrire soluzioni concrete e innovative, per il soddisfacimento dei bisogni legati alla popolazione degli anziani**. In particolare: gestione delle situazioni di non autosufficienza (Long Term Care);

esigenze legate alla casa (arredamento e domotica a misura di anziano); esigenze legate alla mobilità; invecchiamento attivo; alimentazione; attività ricreative.

Sono state selezionate, tra le 35 candidature, **10 startup** che hanno potuto accedere ai servizi di coworking (30 desk gratuiti), networking, formazione (50 ore di masterclass) e mentoring (100 ore), offerti all'interno di BIG. Grazie ai percorsi di incubazione sviluppati in questi anni lo **spazio coworking** ha potuto registrare nel 2023 un tasso di occupazione del 48%.

Tra le startup nate grazie ai percorsi di incubazione promossi dalla Fondazione è da segnalare il caso di **Lendit**. Lendit, è stata infatti **oggetto, per la prima volta in Italia, di un'operazione di investimento attraverso la tecnologia blockchain** (una rete informatica in grado di garantire tutte le informazioni registrate) **e l'utilizzo degli smart**

contract (contratti informatici che aspirano a essere più sicuri di quelli tradizionali proprio perché registrati attraverso tecnologia blockchain). Lendit è una piattaforma B2B di credit-sharing che permette ad aziende e professionisti di prestarsi denaro in modo semplice, veloce e sicuro ed è inoltre **tra le startup più attive nella community di BIG**, con uffici e postazioni negli spazi di via della Ferriera, con partecipazione, talk e pitch nel corso di numerosi eventi come a novembre 2023 in occasione di BIG Impact Days.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha infine **acquisito lo spazio di via della Ferriera che ospita BIG** (€ 841.321,84), anche grazie ai fondi derivanti dalla vendita dell'immobile "Centro Tamburini" sito a Riola di Vergato, dando così applicazione effettiva alle progettualità delineate nella partnership con Intesa Sanpaolo, avviata nel 2022 e dedicata a nuove possibili iniziative di collaborazione istituzionale, sia pubblica che privata.



Impact investing

FOCUS

BARCAMPER VENTURES

Anno sottoscrizione: **2019**

Importo sottoscritto: **€ 500.000**

Importo versato: **€ 443.083,30**

Valore al NAV (Net Asset Value)

al 30/09/2023: **€ 479.820**

Termine fondo: **5 agosto 2026**

(fino a 2 estensioni di 1 anno)

Barcamper Ventures è un fondo chiuso istituito nel 2016, gestito da Primo Ventures SGR, con una dotazione complessiva di circa 36 milioni di euro che investe in startup operanti nel settore digitale. Dal suo avvio nel 2016, il fondo ha costruito un portafoglio diversificato comprendente 28 partecipazioni, di cui sei in Emilia-Romagna e tre di queste a Bologna: Cubbit, Mapendo e Vection Technologies.

- **Cubbit**

È una società che ha introdotto una tecnologia innovativa di cloud computing estremamente competitiva in termini di costi e livelli di sicurezza. Ad oggi Cubbit ha 50 dipendenti, prevalentemente localizzati su Bologna, e sta intraprendendo una significativa espansione internazionale.

- **Mapendo**

Operante nel settore della marketing automation, sfrutta la propria piattaforma basata sull'intelligenza artificiale, per segmentare il pubblico e ottimizzare il media buying.

- **Vection Technologies**

È una società nata a Bologna che si è consolidata fra i leader globali nel settore della realtà virtuale ed aumentata per le aziende. Con oltre 19 piattaforme proprietarie, opera in diversi settori verticali, impiegando una forza lavoro composta da oltre 100 professionisti.



FOCUS

FONDO PRIMO SPACE FUND

Anno sottoscrizione: **2020**
Importo sottoscritto: **€ 500.000**
Importo versato: **€ 232.191,56**
Valore al NAV (Net Asset Value)
al 30/09/2023: **€ 163.500**
Termine fondo: **30 luglio 2030**
(fino a 2 estensioni di 1 anno)

Primo Space Fund è un fondo chiuso di diritto italiano costituito nel 2020, gestito da Primo Ventures SGR, con un investimento complessivo di circa 86 milioni di euro al fine di permettere lo sviluppo di startup operanti nel settore della new space economy. La new space economy si riferisce a tutte le attività legate all'industria spaziale, nonché a vari settori quali agricoltura, assicurazioni, finanza, infrastrutture e ambiente in cui vengono applicate le tecnologie sviluppate nello spazio. Il fondo ha effettuato ad oggi 12 investimenti, con l'obiettivo di arrivare ad un totale di 20/25 società partecipate entro il 2025. Tra le più importanti partecipate ad oggi figurano D-Orbit e Caracol e, in generale, il focus degli investimenti è prevalentemente su startup italiane.

FONDO SÌ SOCIAL IMPACT

Anno sottoscrizione: **2020**
Importo sottoscritto: **€ 500.000**
Importo versato: **€ 337.678,23**
Valore al NAV (Net Asset Value)
al 30/09/2023: **€ 210.297**
Termine fondo: **31 dicembre 2028**
(possibilità di prorogare il termine
per 2 anni entro la predetta scadenza)

Il Fondo Sì Social Impact (Fondo Sì) è un fondo d'investimento il cui obiettivo è permettere lo sviluppo di imprese capaci di fornire, in maniera sostenibile nel lungo termine, risposte adeguate ai bisogni della società generando consapevolmente un impatto sociale positivo misurabile. Il Fondo Sì è promosso e gestito da Sefea Impact SGR SpA.

Il Fondo Sì investe esclusivamente in società, organizzazioni e fondi con l'obiettivo di creare un impatto sociale misurabile insieme a un giusto ritorno finanziario. Le aziende interessate dall'intervento del Fondo devono produrre, attraverso la propria azione imprenditoriale, degli impatti positivi sulla comunità a livello sociale, ambientale, culturale, in settori che promuovono il benessere dell'uomo e dell'ambiente.

Tra gli investimenti che impattano sul territorio regionale da segnalare:

- Impresa Sociale 3c Salute Società Cooperativa Sociale, gestisce un poliambulatorio pensato come spazio di prossimità nel quale i cittadini possano trovare servizi sanitari, diagnostici e terapeutici accessibili.
- Fruttagel Società Cooperativa Agricola Per Azioni, ha per oggetto la conservazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli conferiti prevalentemente dai soci, con una forte attenzione alla sostenibilità ambientale.



FormazionEuropa

Importo deliberato: **€ 50.000**

La Fondazione ha rinnovato la partnership con Fondazione Intercultura per lo svolgimento della quinta edizione del progetto FormazionEuropa, che mira a **preparare i giovani studenti delle scuole superiori della Città metropolitana di Bologna a vivere in un contesto multiculturale e globalizzato**. Il progetto offre specialmente agli studenti meritevoli e bisognosi, l'opportunità di trascorrere un periodo di studio all'estero, mediante l'attivazione di almeno **quattro borse di studio totali e parziali per l'anno scolastico 2024-2025** e di **programmi dedicati** (da un trimestre a un intero anno) **in tutto il mondo**. L'esperienza all'estero prevede l'accoglienza in famiglie selezionate, la frequenza di una scuola superiore locale e il costante supporto assicurato dalla presenza di un gruppo di volontari di Intercultura, associazione senza scopo di lucro che da oltre 50 anni permette lo svolgimento di scambi scolastici interculturali. A fine percorso gli studenti partecipanti riceveranno da Intercultura la **certificazione delle competenze acquisite in ogni fase del programma**.



FOCUS

Progetto FormazionEuropa 2019-2023

La Fondazione ha avviato dal 2019 un progetto volto a erogare **borse di studio per studenti bisognosi e meritevoli** che permettano di frequentare **periodi di studio all'estero**. Il progetto FormazionEuropa, sviluppato in collaborazione con Fondazione Intercultura, è avvenuto in un momento storico caratterizzato da pandemia, conflitto tra Ucraina e Russia, crisi energetica ed economica. Come si può facilmente immaginare, tutti questi eventi hanno avuto un impatto significativo sugli scambi giovanili internazionali. Tuttavia, è stato solo parzialmente colpito l'andamento delle iscrizioni ai **programmi di mobilità studentesca internazionale individuale**, verificandosi invece un aumento della richiesta di sovvenzioni allo studio.

Dal 2019 ad oggi sono state assegnate **49 borse di studio** a fronte di un impegno della Fondazione di **495.000 euro**.

Per esplorare un primo **impatto dell'esperienza all'estero**, a luglio 2023 è stato somministrato un

questionario agli **studenti beneficiari delle borse di studio FormazionEuropa** nelle edizioni 2019, 2020, 2021. I borsisti coinvolti nell'indagine sono stati 36: 10 partiti nell'anno scolastico 2020-21, 6 nell'estate 2021, 13 nell'anno scolastico 2021-22, 7 nell'anno scolastico 2022-23.

Partecipare a un programma di mobilità studentesca internazionale individuale ha permesso loro di sviluppare **competenze importanti per il proprio futuro professionale**, in particolare 'apertura mentale' (90%), 'competenze linguistiche' (90%) e 'abilità comunicative' (79%), 'flessibilità e adattabilità' (79%), 'problem solving' (74%).

Un altro dato interessante che emerge dall'indagine è che buona parte (89%) degli intervistati riporta di aver frequentato persone con background culturale diverso dal proprio negli ultimi sei mesi e tutti hanno avuto occasione di **dialogare in lingue straniere**. Inoltre, più del 70% (14 su 19) degli intervistati dichiara di essersi speso per il bene della

comunità attraverso attività come il **volontariato**. Il progetto di mobilità studentesca internazionale ha influito significativamente sulla **maggiore chiarezza del proprio orientamento professionale**, come dichiara oltre il 70% dei rispondenti.

È stato promosso da Intercultura uno studio, condotto da Human Foundation con metodologia SROI (Social Return On Investment), focalizzato sull'analisi dell'impatto sociale generato dal programma di mobilità studentesca, proprio di Intercultura. Dallo studio è emerso come l'**impatto sociale generato** sia stato in grado di determinare effetti positivi non solo sui beneficiari diretti (gli studenti all'estero) ma anche sulla comunità nel suo complesso (famiglia, amici, scuola). L'investimento effettuato per la realizzazione dell'attività è stato più che triplicato: per ogni euro investito nei programmi di mobilità studentesca di Intercultura, sono stati generati 3,13 euro di beneficio sociale.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Riepilogo progetti diretti

DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Acquisto dell'immobile sede degli spazi di BIG (via della Ferriera 4, Bologna).	€ 841.321,84
Accantonamento per fattibilità ed eventuale avvio di una "Fondazione di Comunità".	€ 300.000,00
LIFES - Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment, Sostenibilità.	€ 150.000,00
BIG - Boost Innovation Garage (oneri di locazione e accessori).	€ 100.000,00
Progetto FormazionEuropa per l'attivazione di borse di studio per soggiorni all'estero di studenti meritevoli dell'area metropolitana di Bologna (con Fondazione Intercultura).	€ 50.000,00
Sviluppo e aggiornamento sito della Fondazione.	€ 17.568,00

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Riepilogo progetti diretti

DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Castagneto didattico sperimentale di Granaglione (attrezzature e attività didattiche e scientifiche in collaborazione con la Società Cooperativa Sociale Campeggio Monghidoro e l'Accademia Nazionale di Agricoltura presso il castagneto di proprietà della Fondazione).	€ 115.600,00
Congresso scientifico "Dal serpente di Eva ai cani molecolari. Evoluzione e prospettive su rischi e vantaggi dell'interazione tra uomo, animale e ambiente" in memoria del prof. Carlo Monti, Past President della Fondazione Carisbo.	€ 80.000,00
Attività di studio e approfondimento funzionali alla promozione diretta del progetto "Festival della Scienza Medica" a partire dal 2024.	€ 19.166,40

S.2 Azioni di sistema

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE



Collaborazione con l'Università di Bologna

Importo deliberato: **€ 500.000**

Nel corso del 2023, la Fondazione e l'Università di Bologna hanno continuato la collaborazione potenziando le **iniziative di sostegno del diritto allo studio** già avviate nel 2022. La somma complessiva di 500.000 euro è stata impiegata per:

- **promuovere misure di natura economica destinate a studenti in stato di particolare difficoltà economica** (in seguito a lutti, malattie, licenziamenti di un percettore di reddito in famiglia, situazioni di caregiving);
- **rendere disponibili risorse in favore degli studenti fuori sede**, con requisiti di merito e Isee tali da necessitare di una integrazione economica a copertura dei canoni di locazione sostenuti;

- **consolidare il Servizio di Aiuto Psicologico a Giovani Adulti (SAP)**, coordinato da esperti psicologi clinici del Dipartimento di Psicologia. Tale servizio, pressoché unico in Italia, offre una terapia gratuita di consistente lunghezza (a differenza dei brevi servizi di counseling psicologico offerti in altri Atenei) e riesce a rispondere alle domande di 800/1000 studentesse e studenti ogni anno (numeri in rapida crescita nel post pandemia). È svolto da psicoterapeuti professionisti reclutati periodicamente dall'Ateneo e coordinati da docenti di psicologia dell'Alma Mater. L'obiettivo è di migliorare ulteriormente il servizio, sempre più richiesto.

S.2 Azioni di sistema

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Festival della Scienza Medica – IX edizione

Importo deliberato: **€ 50.000**

Si è rinnovato l'appuntamento con il Festival della Scienza Medica che, fra il 10 e l'11 novembre 2023, ha visto protagonisti scienziati di **fama internazionale**, tra cui il Premio Nobel Andrew Z. Fire della Stanford University, oltre a massimi **esperti in diversi campi della ricerca e dell'innovazione**, con l'ambizioso intento di **avvicinare il grande pubblico alla cultura medico-scientifica** e alle sue sfide e di fornire ai cittadini le basi metodologiche per poter effettuare scelte razionali in campo sanitario.

Il Festival è una iniziativa della **Fondazione per la Promozione e lo Studio della Scienza Medica**, promossa con il principale sostegno della Fondazione Carisbo e di Intesa Sanpaolo, in collaborazione con l'Università di Bologna e l'Accademia delle Scienze di Bologna. L'edizione 2023, la prima in presenza dopo la fine ufficiale della pandemia da Covid-19, ha riportato il grande pubblico alla partecipazione attiva nella **sede del Festival**, che si è svolto a Bologna nella cornice prestigiosa dell'**Aula absidale di Santa Lucia**.

Il programma del Festival, dedicato al **tema “Decidere in Medicina. Autonomia del paziente e re-**



sponsabilità del medico", si è sviluppato attorno alla **complessità che caratterizza la decisione sulle scelte terapeutiche basata sulle ipotesi diagnostiche**, momento centrale di tutto l'iter sanitario in cui le competenze del medico, sempre più difficili da acquisire e da mantenere aggiornate, devono confrontarsi con l'**autonomia decisionale del paziente**, condizionata da fattori sociali, culturali e caratteriali, dagli aspetti etici, dai livelli di rischio e di responsabilità, dalle risorse disponibili.

Da ultimo, ma non per importanza, l'**ingresso dell'Intelligenza Artificiale** nell'ambito delicato della decisione medica, come un terzo attore nel-

la relazione medico-paziente, ha aperto prospettive potenzialmente impressionanti nel processo decisionale in medicina mediante l'utilizzo dei Big Data, le piattaforme digitali per la raccolta dei dati clinici, e la possibilità di accedere alle sterminate informazioni della rete.

L'evento ha avuto un'estesa **partecipazione in presenza del pubblico** e della città e ha riportato un grande **successo anche sui canali sociali**, in particolare Facebook e Instagram, con 3,6 milioni di visualizzazioni dei contenuti e 2 milioni di persone raggiunte. A partire dal 2024 il Festival della Scienza Medica sarà promosso direttamente dalla Fondazione Carisbo.

Rapporto di ricerca Censis “Bologna, assetti, prospettive e inquietudini di una città matura”

Importo deliberato: **€ 50.000**

Ad aprile 2023 è stata presentata all'Oratorio San Filippo Neri la **ricerca “Bologna, assetti, prospettive e inquietudini di una città matura”, realizzata dal Censis** con il sostegno della Fondazione insieme alla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

La ricerca ha evidenziato, in maniera chiara, la presenza di **fattori di trasformazione e chiavi di interpretazione della realtà inediti** rispetto alla stessa ricerca svolta nel 2002.

La lunga stagnazione degli ultimi vent'anni, le crisi finanziarie globali, l'avvento di fenomeni come la pandemia e il lockdown, o di eventi di cui avevamo perso memoria, come l'inflazione e la crisi energetica, si intrecciano oggi con **due processi di portata globale: la transizione ecologica e quella digitale.**

Dall'analisi sono emerse **alcune criticità**: innanzitutto la complessità di gestione dei flussi universitari e turistici che, unita alla crisi degli alloggi, potrebbe causare disagi ai cittadini residenti; la mancanza di servizi e sistemi di welfare in alcuni agglomerati della città; l'insufficiente conoscenza delle possibilità di valorizzazione del Tecnopolo; l'aumento delle disuguaglianze sociali.

Fondamentale, in vista di questo obiettivo, è il **ruolo delle fondazioni di origine bancaria presenti nell'area metropolitana di Bologna e degli enti del Terzo settore**, impegnati nei processi di inclusione, di partecipazione e di contenimento del disagio sociale.





FOCUS

Cyberknife: tecnologia robotica innovativa di radiochirurgia e radioterapia stereotassica

Nell'ambito di un percorso di **collaborazione interistituzionale pubblico-privato**, la Fondazione ha firmato nel mese di giugno 2023 un **protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna**. Tale protocollo prevede una serie coordinata di azioni da realizzare nei territori di competenza delle **Ausl della Città metropolitana di Bologna** e prevede un **investimento complessivo di 14,5 milioni di euro**, di cui 10 della Regione e 4,5 della Fondazione e di Intesa Sanpaolo.

Due le aree individuate per i **primi interventi attuativi**, proposti dalle Aziende dell'Area metropolitana di Bologna. La prima riguarda il **potenziamento del patrimonio strumentale diagnostico e terapeutico delle Aziende Usl**, mediante la sostituzione dell'acceleratore lineare modello **Synergy** della radioterapia dell'Ospedale Bellaria

con la tecnologia robotica innovativa di radiochirurgia e radioterapia stereotassica denominata Cyberknife, disponibile anche per gli altri presidi sanitari-ospedalieri della Città metropolitana (in particolare l'Istituto Rizzoli, l'Ospedale Maggiore, il Policlinico S. Orsola-Malpighi). È stata installata nel mese di dicembre 2023 l'attrezzatura, finanziata dalla Fondazione insieme a **Intesa Sanpaolo** per un valore di 4,5 milioni di euro.

La seconda area di intervento mira al **potenziamento infrastrutturale del sistema di accoglienza sociosanitaria**, con la realizzazione di una struttura nell'area limitrofa al **Policlinico Sant'Orsola** per l'accoglienza di pazienti oncologici o candidati al trapianto d'organo nelle fasi pre e post intervento.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Riepilogo azioni di sistema e progetti di terzi

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Università di Bologna - Bologna (BO)	Progetto volto ad agevolare studenti fuori sede in condizioni svantaggiose attraverso la copertura dei costi di vitto e alloggio. (*)	€ 300.000,00
Università di Bologna - Bologna (BO)	Progetto volto al potenziamento degli interventi a favore di studenti in difficoltà tramite servizi di assistenza economica e psicologica. (*)	€ 200.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna - Bologna (BO)	Quota annuale attività in collaborazione con Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA.	€ 71.992,00
Virtus SEF Polisportiva - Bologna (BO)	Sostegno alle attività sportive di giovani e adulti anni 2023 e 2024.	€ 30.000,00
Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale - Bologna (BO)	Quota associativa a sostegno delle attività dell'Ente.	€ 10.000,00
Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo - Bologna (BO)	Attività di ricerca e raccolta dati presso gli stakeholder territoriali.	€ 7.320,00
Philea - Philantropy Europe Association	Quota di adesione a Philea, piattaforma europea che riunisce fondazioni ed enti filantropici per un ecosistema filantropico europeo.	€ 7.000,00
Fondazione Bologna University Press - Bologna (BO)	Sostegno all'avvio del progetto per l'applicazione dell'Open Access alle nuove forme della comunicazione scientifica.	€ 5.000,00
IC N. 12 - Bologna (BO)	Convegno della Rete di Istituti Comprensivi che praticano e diffondono l'educazione all'aperto. (*)	€ 5.000,00

(*) a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**Riepilogo azioni di sistema e progetti di terzi**

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA	CONTRIBUTO DELIBERATO
Fondazione Censis - Centro Studi Investimenti Sociali - Roma (RM)	Sostegno al progetto di ricerca sulla città di Bologna, cofinanziato con la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, dal titolo "Bologna, assetti, prospettive e inquietudini di una città matura". (*)	€ 50.000,00
Fondazione per la Promozione e lo Studio della Scienza Medica - Bologna (BO)	Contributo per la realizzazione della IX edizione del "Festival della Scienza Medica". (*)	€ 50.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari - Bologna (BO)	Ricerca sulle piante officinali e piante del territorio locali (legato testamentario).	€ 38.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Ricerca sulle piante officinali e piante del territorio locali (legato testamentario).	€ 30.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche - Bologna (BO)	Acquisto di apparecchiature scientifiche per lo studio dell'attività antitumorale di liquidi attivati per il trattamento del carcinoma ovarico. (*)	€ 14.800,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie - Ozzano dell'Emilia (BO)	Svolgimento di uno studio che indagini possibili links causali fra infiammazione cronica dell'intestino e comparsa di sintomi di demenza di Alzheimer. (*)	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Aziendali - Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio e analisi degli aspetti finanziari del mercato immobiliare. (*)	€ 7.506,94
Associazione La Scuola medica di Domenico Campanacci - Bologna (BO)	Sostegno all'attività dell'Ente e alla pubblicazione delle rivista "Medicina e Cultura". (*)	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Convegno "Pancreatic Cancer: the commitment of breakthrough science for a better prognosis". (*)	€ 5.000,00
Accademia Nazionale di Medicina - Bologna (BO)	XVII edizione del Grandangolo in nefrologia dialisi e trapianto.	€ 4.000,00

(*) a valere sul Fondo L.178/2020 Art. 1 Comma 47

S.3 I progetti promossi attraverso i bandi

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Bando Innovazione scolastica



71 progetti pervenuti



26 progetti sostenuti



277.000 euro complessivi

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

MOVEIA

Destinatario del contributo:

IIS Aldini Valeriani

Importo deliberato: **€ 26.000**

Una proposta progettuale che punta ad utilizzare al meglio Intelligenza Artificiale (AI) e Internet of Things (IOT) attraverso lo sviluppo di alcune applicazioni pratiche che permettano alla comunità educante di imparadonarsi di competenze e conoscenze, oltre a definire modi di operare che saranno indispensabili nel futuro della società 5.0. In particolare, con l'acquisizione del robot Leone Rover sarà possibile seleziona-

re strumenti software promettenti per lo sviluppo della robotica, scoprire come equipaggiare e progettare un robot, sviluppare applicazioni personalizzate attraverso lo sviluppo di robot umanoidi e ChatGPT.

Obiettivi del progetto sono: esplorare diverse ed interessanti applicazioni del modello linguistico nella robotica con particolari applicazioni di ChatGPT in modo da passare dall'IA all'IOT senza soluzione di continuità, in particolare curando applicazioni su robot umanoidi; ideare, progettare e realizzare piccole o grandi applicazioni sia di tipo industriale, inerenti al campo dell'automazione, sia di utilità quotidiana da inserirsi a pieno titolo nello sviluppo della domotica.



MIS (MULTIFUNCTIONAL INTEGRATED SPACE) – MAKING AMBIENT

Destinatario del contributo:

IC Castel San Pietro Terme

Importo deliberato: **€ 20.000**

Il progetto rappresenta la quarta fase del potenziamento, nel plesso della scuola secondaria di primo grado, di una piattaforma polifunzionale, nella quale docente e discente possano trovare le giuste condizioni per la pratica di metodologie didattiche innovative e inclusive, basate su un approccio bottom up e PBL (Problem Based Learning).

Tale ambiente avrà il compito di facilitare le dinamiche di apprendimento nei ragazzi con difficoltà e implementare le competenze multidisciplinari nei ragazzi ad elevato potenziale, creando un ambiente basato sulla didattica del fare. Implementare un ambiente per il making all'interno dello spazio MIS significa inoltre avvicinare la scuola ad alcune realtà industriali, presenti nel territorio di riferimento, in accordo con la missione 4 del PNRR dal titolo *“Dalla ricerca all'impresa”*. Questo approccio costituisce uno degli elementi collanti tra scuola e realtà imprenditoriale, riferito tra l'altro all'obiettivo 9.5 dell'Agenda 2030.

SCUOLA IN OSPEDALE PALESTRA DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Destinatario del contributo:

IIS Bartolomeo Scappi

Importo deliberato: **€ 3.000**

È un progetto volto all'estensione della scuola presso strutture ospedaliere e finalizzato alla presa in carico globale del ragazzo degente, non solo in qualità di alunno ma in quanto persona. La finalità principale è quella di aiutare i ragazzi a mantenere i legami con la scuola e a riprogettare la loro vita scolastica sulla base di nuove condizioni, stimolandoli a valorizzare capacità e attitudini personali e cercando di far emergere i talenti di ognuno. La scuola diventa pertanto un ponte fondamentale verso il futuro, anche attraverso contenuti disciplinari rivisti in forma laboratoriale, multimediale e strettamente personalizzata.

Dall'idea di inclusione e di superamento dei limiti spazio-temporali nasce quindi questo laboratorio innovativo, in cui si realizza, in maniera concreta, il supporto che le tecnologie possono offrire agli studenti ospedalizzati. La finalità è duplice: da un lato, grazie all'utilizzo di tecnologie innovative, si permette allo studente di con-

tinuare a partecipare alla vita di classe; dall'altro, l'intera classe, superando i limiti fisici dell'aula, può condividere un'esperienza di vita del compagno, con un'evidente reciproca crescita formativa. In particolare, in questa esperienza, gli alunni e le alunne ospedalizzati, grazie agli strumenti di videoconferenza e alla piattaforma e-learning, sperimentano un'effettiva dimensione di condivisione e collaborazione con i compagni. Gli elaborati prodotti in un atelier all'interno dell'ospedale vengono condivisi tramite piattaforma, in modo che i compagni della classe di appartenenza, a distanza, possano operare e interagire.

SIMULA_IMPRESA_4.0

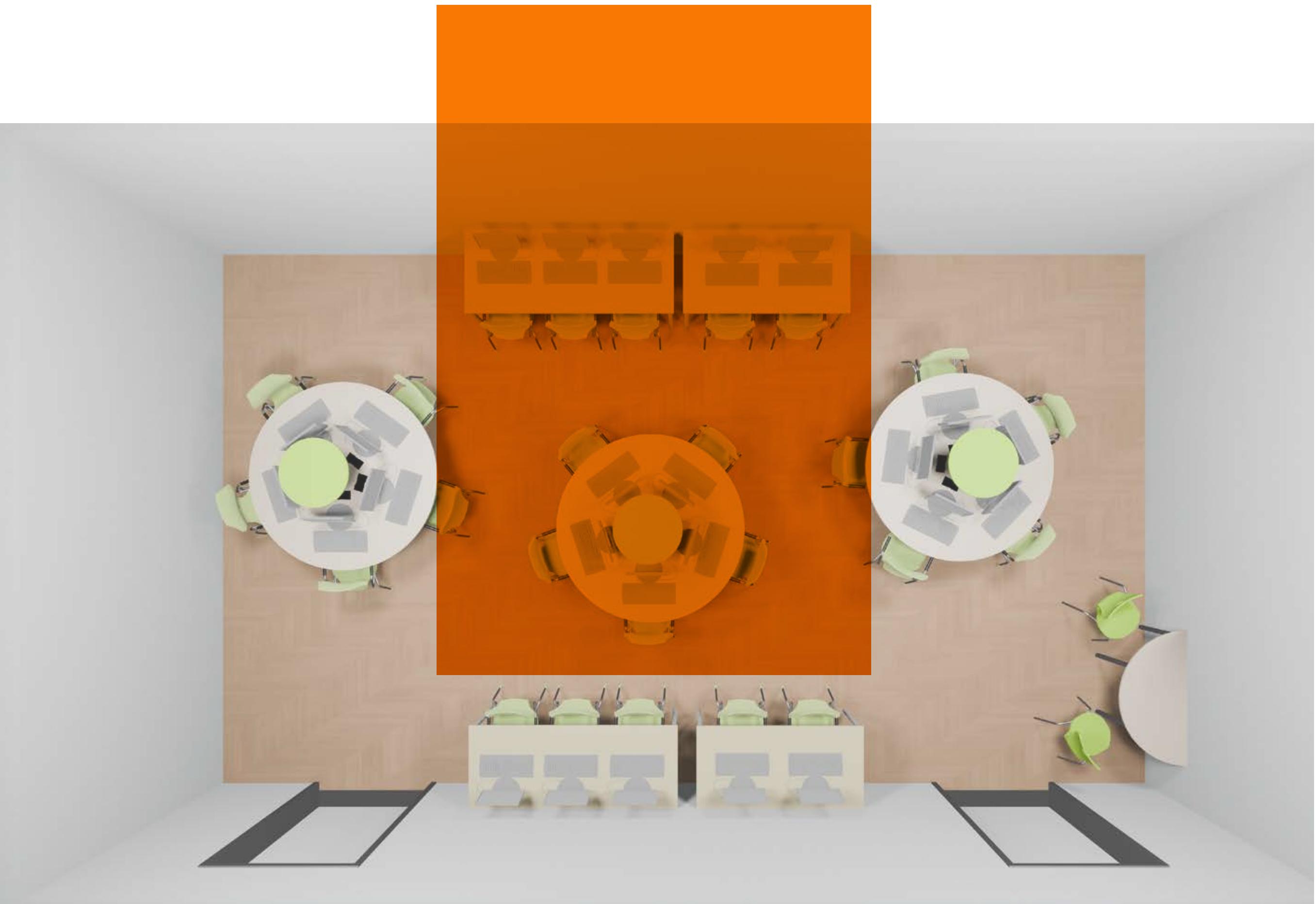
Destinatario del contributo:

IIS Marcello Malpighi

Importo deliberato: **€ 10.000**

L'iniziativa prevede il potenziamento di un particolare Ambiente di Apprendimento Digitale Funzionale, da allestirsi, grazie anche al cofinanziamento PNRR, presso la sede di San Giovanni in Persiceto dell'Istituto. La finalità didattica principale è la creazione di un'aula interamente dedicata alla "Simulalmpresa", attraverso la quale gli studenti del corso professionale Servizi Commerciali potranno realizzare dei compiti di realtà, inerenti alla fatturazione, alla creazione di ordini, generazione di documenti di trasporto, gestione del personale, tenuta delle buste paga, alle attività di compravendita online.

Per realizzare il progetto una delle prime azioni previste consiste nella formazione dei docenti sincrona e asincrona, in presenza o a distanza, sui software utilizzati per la "Simulalmpresa" ed eventualmente su altri software specifici delle discipline di indirizzo insegnate nel triennio. Una volta allestito l'Ambiente di Apprendimento Didattico Funzionale e terminata l'attività di formazione dei docenti, viene sviluppato il progetto didattico vero e proprio, da articolarsi come indicato nel PTOF dell'Istituto.



SISTEMI SOSTENIBILI DI COLTIVAZIONE FUORI SUOLO

Destinatario del contributo:

Liceo Ginnasio Luigi Galvani

Importo deliberato: **€ 8.000**

Proposta progettuale che parte da una precisa riflessione: l'intensa urbanizzazione e il massiccio sviluppo industriale impongono l'urgenza di pensare a sistemi e infrastrutture produttive che rispondano a criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, preservando le risorse naturali e gli equilibri ecosistemici. In quest'ottica ci si propone di sviluppare modelli di sostenibilità agroalimentare e di promuovere salute e benessere, avvicinando al tempo stesso studentesse e studenti alle possibilità di formazione professionale nell'ambito dei Green Jobs, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030, e realizzando un orientamento attivo nella transizione verso il mondo del lavoro.

Le attività laboratoriali e hands-on cooperative riguarderanno l'utilizzo di innovativi sistemi di coltivazione fuori suolo per lo studio della fisiologia e patologia vegetale e delle proprietà nutritive degli alimenti coltivati. I dati raccolti potranno essere utilizzati in un'ottica di Citizen Science attraverso la futura creazione di una rete di collaborazioni. La condivisione dei risultati del progetto, unitamente al coinvolgimento della comunità educante e di altri stakeholder sul territorio, potrà implementare nel tempo la ricaduta del progetto stesso, testimoniando l'importanza degli investimenti per la transizione ecologica e della formazione innovativa.



Riepilogo progetti bando Innovazione scolastica

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA (a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47)	CONTRIBUTO DELIBERATO
Associazione FU.GA.LAB APS - Bologna (BO)/Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna - Ambito Territoriale di Bologna - Bologna (BO)	Realizzazione docufilm "Bologna I love you" da distribuire negli istituti scolastici della Città metropolitana di Bologna al fine di favorire la conoscenza della storia di Bologna.	€ 50.000,00
IIS Aldini Valeriani - Bologna (BO)	Avvio di un laboratorio tramite l'acquisto di un robot in grado di adattarsi alle applicazioni pratiche e flessibile sia nell'hardware che nella programmazione, al fine di utilizzare al meglio l'IA con l'IOT.	€ 26.000,00
AI Girotondo Società Cooperativa Sociale - San Lazzaro di Savena (BO)	Progetto volto a innovare metodi e spazi della didattica al fine di migliorare l'attuale offerta formativa della scuola dell'infanzia e favorire i processi di crescita e apprendimento dei bambini.	€ 20.000,00
IC Castel San Pietro Terme - Castel San Pietro Terme (BO)	Potenziamento della piattaforma multimediale con un ambiente per il making al fine di avvicinare il mondo della scuola a realtà industriali.	€ 20.000,00
Liceo Laura Bassi - Bologna (BO)	Progetto volto ad attivare percorsi formativi per l'apprendimento tramite la realtà virtuale, l'intelligenza artificiale e l'arte generativa.	€ 20.000,00
Comune di Bologna - Bologna (BO)	Progetto volto a utilizzare in autonomia e in sicurezza i parchi cittadini più vicini alle scuole realizzando un percorso sicuro scuola-parco al fine di promuovere l'incontro tra bambini e natura.	€ 15.000,00
Cooperativa Sociale Il Pellicano - Bologna (BO)	Costruzione di aule e strutture all'aperto atte alla sperimentazione di nuovi metodi didattici outdoor basati sull'osservazione della realtà e sull'utilizzo del corpo.	€ 10.000,00
IC San Giorgio di Piano - San Giorgio di Piano (BO)	Progetto volto ad integrare l'utilizzo delle più recenti tecnologie di comunicazione e della metodologia del digital storytelling con la pratica della lettura ad alta voce.	€ 10.000,00
IIS Marcello Malpighi - Crevalcore (BO)	Potenziamento di un ambiente di apprendimento digitale attraverso la creazione di un'aula dedicata alla "Simulimpresa" dove gli studenti potranno realizzare compiti di realtà.	€ 10.000,00
Comune di San Lazzaro di Savena - San Lazzaro di Savena (BO)	Promozione di esperienze educative all'aperto per bambini e realizzazione di percorsi di media education tramite la sperimentazione di atelier digitali all'aperto presso i poli comunali rivolti alla prima infanzia.	€ 9.000,00
IIS Arrigo Serpieri - Bologna (BO)	Realizzazione di spazi laboratoriali con riproduzioni di ambienti tecnologicamente avanzati in campo agroalimentare al fine di attuare una didattica del learning by doing.	€ 8.000,00
IPSAR Luigi Veronelli - Casalecchio di Reno (BO)	Progetto volto a sviluppare e promuovere l'innovazione tecnologica nel settore enogastronomico.	€ 8.000,00
Liceo Classico Statale Marco Minghetti - Bologna (BO)	Attivazione di una simulazione d'impresa, tramite percorsi laboratoriali, al fine conoscere i mestieri e le professionalità legati al mondo del giornalismo digitale.	€ 8.000,00
Liceo Ginnasio Luigi Galvani - Bologna (BO)	Progetto volto a sviluppare modelli di sostenibilità agroalimentare e di promozione della salute e del benessere avvicinando gli studenti alle possibilità di formazione professionale nell'ambito dei Green Jobs.	€ 8.000,00

Fondazione Ritiro San Pellegrino - Gestione Scuole Malpighi - Bologna (BO)	Acquisto di un braccio robotico da utilizzare nei contesti educativi dei licei dell'Istituto Malpighi al fine di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire una vasta gamma di competenze STEAM in modo coinvolgente e pratico.	€ 6.000,00
Fondazione Cardinale Carlo Oppizzoni - Bologna (BO)	Ristrutturazione della sala polivalente per la realizzazione di laboratori creativi espressivi per una didattica innovativa e inclusiva presso la scuola secondaria di primo grado "Malpighi".	€ 5.000,00
Fondazione Elide Malavasi - Bologna (BO)	Adeguamento del laboratorio delle scuole secondarie di secondo grado "Manzoni" per la simulazione di volo proponendo esperienze pratiche.	€ 5.000,00
Fondazione Polo d'infanzia Amici dei Bimbi - Bologna (BO)	Progetto volto all'avvicinamento alla lingua inglese per la prima infanzia rispondendo ai bisogni educativi dei più piccoli in un contesto sociale ed economico sempre più internazionale.	€ 5.000,00
IC Gaggio Montano - Gaggio Montano (BO)	Formazione continua e laboratoriale su didattica all'aperto, nuove tipologie didattiche e nuove sperimentazioni educative tramite percorsi su tematiche trasversali in orario scolastico ed extrascolastico.	€ 5.000,00
IC N. 7 - Bologna (BO)	Progetto volto ad offrire l'opportunità di esplorare e approfondire l'inglese e la seconda lingua di studio al fine di migliorare la consapevolezza linguistica in contesti pratici e culturali.	€ 5.000,00
IC N. 14 - Bologna (BO)	Realizzazione di situazioni laboratoriali in cui mettere a frutto attitudini, capacità e talenti consentendo a ciascun alunno il pieno sviluppo delle proprie capacità.	€ 5.000,00
IIS Enrico Mattei - San Lazzaro di Savena (BO)	Realizzazione di installazioni green e implementazione di buone prassi digitali.	€ 5.000,00
Istituto Maria Ausiliatrice - Bologna (BO)	Potenziamento sia delle attrezzature che delle competenze dei docenti e allievi in ambito STEAM presso il plesso scolastico Maria Ausiliatrice.	€ 5.000,00
G-LAB srl Impresa Sociale - Bologna (BO)	Progetto volto a promuovere l'inclusione e l'accessibilità didattica, attraverso un approccio STEAM integrato, personalizzato e inclusivo, per gli studenti della scuola secondaria di primo grado "Scuola delle idee".	€ 4.000,00
IIS Bartolomeo Scappi - Castel San Pietro Terme (BO)	Progetto volto ad offrire agli studenti ospedalizzati la possibilità di ripensare la propria vita scolastica sulla base di nuove condizioni, stimolandoli a valorizzare capacità e attitudini personali.	€ 3.000,00
IC N. 11 - Bologna (BO)	Acquisto di rugged robot per sperimentare coding e tinkering in ottica outdoor.	€ 2.000,00

S.3 I progetti promossi attraverso i bandi

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Bando Ricerca medica e alta tecnologia



84 progetti pervenuti



39 progetti sostenuti



485.800 euro complessivi

PRINCIPALI INTERVENTI PROMOSSI

SCALING-UP DELLA PRODUZIONE DELLA PROTEINA α -SINUCLEINA RICOMBINANTE PER UTILIZZO DEL SAGGIO DIAGNOSTICO RT-QUIC PER SCREENING DI AMPIE COORTI

Destinatario del contributo:

Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche

Importo deliberato: **€ 30.000**

Il progetto prevede l'acquisto di una nuova strumentazione, nella fattispecie un bioreattore e una centrifuga, che consenta di aumentare la produzione della α -sinucleina ricombinante, elemento necessario allo svolgimento dello studio e alle attività di ricerca, al fine di ampliare la capacità di analisi e permettere un'individuazione sempre più precoce della patologia con corpi di Lewy (LBD), considerata la malattia neurodegenerativa più incidente dopo l'Alzheimer. Essendo entrambe legate all'invecchiamento, con incremento significativo dopo i 65 anni, tali patologie spesso coesistono nel paziente anziano e sono oggetto di difficile distinzione. La disponibilità di un marcatore ad alta sensibilità e specificità per LBD è quindi strumento di fondamentale importanza per formulare una corretta diagnosi.

NEURO-RIABILITAZIONE TRAMITE INTERAZIONE UOMO-ROBOT, UTILIZZANDO SEGNALI OCULARI E REALTÀ VIRTUALE

Destinatario del contributo:

Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie

Importo deliberato: **€ 15.000**

Lo sviluppo di sistemi di interfaccia uomo-macchina (HMI) per il controllo di dispositivi robotici simili a braccia e mani è un campo molto innovativo nella ricerca di soluzioni per migliorare le condizioni di vita e l'autonomia di pazienti con danni cerebrali. Ricerche precedenti hanno dimostrato che i movimenti oculari rappresentano un predittore valido dell'intenzione di muovere sia gli arti superiori, per raggiungere ed afferrare gli oggetti, che quelli inferiori durante il movimento eseguito nell'ambiente.

Il progetto si propone di acquistare un braccio robotico al fine di sviluppare protocolli di riabilitazione basati sulla decifrazione di segnali oculari attraverso i quali interagire con dispositivi robotici. È prevista una fase sperimentale in cui partecipanti volontari sani eseguano compiti di prensione di una serie oggetti in sequenza, sia in condizioni statiche che dinamiche, tramite l'uso del braccio robotico. In seguito alla messa a punto del sistema su volontari sani, la ricerca può proseguire col reclutamento di pazienti seguiti dall'IRCCS Bellaria, in modo da valutare il potenziale riabilitativo della tecnica proposta.

**IDENTIFICAZIONE DI BIOMARCATORI
PREDITTIVI DELLA RISPOSTA A TRATTAMENTI
LOCOREGIONALI IN PAZIENTI CON
EPATOCARCINOMA IN STADIO INTERMEDI**

Destinatario del contributo:

**Università di Bologna – Dipartimento di Scienze
per la Qualità della Vita**

Importo deliberato: **€ 15.000**

L'epatocarcinoma (HCC) rappresenta il principale tumore primario del fegato e la terza causa di morte per tumore nel mondo. Il trattamento dell'HCC è strettamente correlato allo stadio del tumore e alla funzionalità epatica. La mancanza di biomarcatori non invasivi di risposta ai trattamenti rappresenta un punto chiave della ricerca pre-clinica in pazienti con epatocarcinoma. Ad oggi non esistono biomarcatori che possano affiancare il clinico nella decisione della migliore strategia terapeutica e questo ha un impatto notevole sulla sopravvivenza di sottogruppi di pazienti che potrebbero beneficiare di trattamenti alternativi.

Biomarcatori di risposta alla chemioembolizzazione epatica (TACE) potrebbero evitare cicli successivi di trattamento. Questo progetto si pone l'obiettivo di identificare dei biomarcatori predittivi di risposta al trattamento locoregionale con TACE in pazienti con HCC in stadio intermedio. Tali biomarcatori potrebbero consentire di individuare sottogruppi di pazienti che beneficiano di questo trattamento e sottogruppi di pazienti per i quali sarebbe meglio predisporre strategie alternative come la terapia a bersaglio molecolare e l'immunoterapia.

**VALIDAZIONE DI MODELLI DI INTELLIGENZA
ARTIFICIALE PER LA DESCRIZIONE DI MASSE
OVARICHE MEDIANTE L'ECOGRAFIA (BIOPSIA
VIRTUALE)**

Destinatario del contributo:

**Università di Bologna – Dipartimento di Scienze
Mediche e Chirurgiche**

Importo deliberato: **€ 10.000**

Le masse ovariche rappresentano un'importante sfida diagnostica per il ginecologo, a causa della scarsa sintomatologia negli stadi iniziali che porta inevitabilmente ad una diagnosi tardiva. L'assenza di validi programmi diagnostici e di screening e la rapida diffusione della malattia rappresentano i principali fattori alla base della mortalità per questa neoplasia. Le donne con diagnosi incidentale di massa ovarica vengono molto spesso avviate a chirurgia. L'ecografia ginecologica transvaginale e transaddominale rappresenta lo strumento diagnostico di primo livello per lo studio delle masse ovariche, ma rimane una metodica operatore-dipendente e spesso il triage delle masse ovariche identificate incidentalmente da ecografisti non esperti rimane inadeguato.

Un sostegno all'interpretazione dell'immagine ecografica e al riconoscimento di masse benigne o maligne può essere fornito da algoritmi di elaborazione numerica delle immagini, quali reti neurali, algoritmi tipici del dominio dell'intelligenza artificiale e dell'elaborazione numerica delle immagini. Con questo intento nasce una collaborazione tra l'U.O. di Ginecologia e Fisiopatologia della Riproduzione Umana dell'IRCCS Policlinico S.Orsola e SynDiag srl, una società spin-off del Politecnico di Torino che sviluppa OvAi, un dispositivo medico software, basato sull'Intelligenza Artificiale, che ha come obiettivo il supporto all'identificazione e descrizione morfologica della massa annessiale a supporto della diagnosi precoce. La ricerca prospettica intende validare la futura nuova funzionalità di OvAi, cosiddetta di "biopsia virtuale", a supporto della diagnosi differenziale precoce del cancro ovarico mediante l'ecografia.

IMPATTO DELL'UTILIZZO DI UNA PIATTAFORMA LAPAROSCOPICA DI ULTIMA GENERAZIONE CONNESSA AD UN SISTEMA CLOUD-BASED

Destinatario del contributo:

**IRCCS - Azienda Ospedaliero-Universitaria
di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi**

Importo deliberato: **€ 93.000**

Il progetto prevede l'acquisto di una piattaforma laparoscopica di ultima generazione connessa ad un sistema cloud-based finalizzato a migliorare il servizio chirurgico sul territorio e la formazione chirurgica. L'approccio mini-invasivo alla chirurgia addominale è divenuto, nel corso degli ultimi anni, il più utilizzato in considerazione dei vantaggi legati ad una più rapida ripresa del paziente dopo l'intervento. Il miglioramento delle tecnologie adottate in chirurgia laparoscopica ha permesso inoltre di aumentare l'accuratezza del gesto chirurgico e la riduzione delle complicaenze intraoperatorie. La chirurgia laparoscopica permette di ottimizzare le possibilità di insegnamento ai medici in formazione specialistica e di confronto tra colleghi durante l'intervento chirurgico, grazie alla possibilità di osservare su monitor di grandi dimensioni le procedure in corso.



Per quanto il miglioramento della didattica legato alla chirurgia laparoscopica sia considerevole, specialmente se paragonato ai limiti della chirurgia aperta, rimane comunque limitato al personale presente in sala operatoria, che non può essere troppo esteso in considerazione degli spazi e dei rischi infettivi. Ne deriva che la possibilità di fruire di un servizio cloud per la condivisione sicura, anonimizzata, e di alta qualità dell'intervento chirurgico a tutto il personale coinvolto è fondamentale, consentendo tra l'altro la possibilità di conversare con gli operatori ponendo quesiti o interagendo con il video.

Riepilogo progetti bando Ricerca medica e alta tecnologia

SOGGETTO ATTUATORE (PARTNER)	DELIBERA (a valere sul Fondo L. 178/2020 Art. 1 Comma 47)	CONTRIBUTO DELIBERATO
IRCCS - Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi - Bologna (BO)	Acquisto di una piattaforma laparoscopica di ultima generazione connessa ad un sistema cloud-based al fine di migliorare il servizio chirurgico sul territorio e la formazione chirurgica.	€ 93.000,00
Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Bologna (BO)	Acquisto di nuove tecnologie per il laboratorio di neurosonologia per monitoraggio della reattività cerebrovascolare e dell'autoregolazione cerebrale nell'ictus ischemico sottoposto a trattamenti di riparazione.	€ 45.000,00
Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Bologna (BO)	Acquisto di nuova strumentazione - bioreattore e centrifuga - al fine di aumentare la produzione della proteina α-sinucleina ricombinante per utilizzo del saggio diagnostico RT-QuIC per l'individuazione precoce della patologia da corpi di Lewy.	€ 30.000,00
Università di Bologna - Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Acquisto software per la ricostruzione 3D in chirurgia epatica volta a migliorare l'accuratezza e la sicurezza degli interventi chirurgici del fegato.	€ 20.000,00
Fondazione Gruber - Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio sulla relazione terapeutica e sull'efficacia di un approccio integrato per pazienti con disturbi della nutrizione e alimentazione.	€ 15.000,00
Guardia di Finanza Emilia Romagna - Bologna (BO)	Acquisto di strumentazione ad alto livello tecnologico al fine di potenziare i servizi poliambulatoriali interni al Comando Regionale Emilia Romagna.	€ 15.000,00
IRCCS - Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi - Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio per valutare la performance diagnostica di un test di nuova generazione per valutare la suscettibilità dell'H. Pylori agli antibiotici su biopsie gastriche e feci.	€ 15.000,00
IRCCS - Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi - Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio volto a verificare se esiste una relazione tra composizione del microbiota intestinale e risposta al trattamento con farmaci biologici nei pazienti affetti da Malattia Infiammatoria Cronica Intestinale.	€ 15.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Acquisto di un braccio robotico al fine di sviluppare protocolli di riabilitazione tramite interazione uomo-robot, utilizzando segnali oculari e realtà virtuale.	€ 15.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita - Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio volto all'identificazione di biomarcatori predittivi della risposta a trattamenti locoregionali in pazienti con epatocarcinoma in stadio intermedio.	€ 15.000,00
Università di Bologna - Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Svolgimento di un progetto di cardiologia molecolare volto a sviluppare nuove strategie combinatoriali per la rigenerazione cardiaca basate sul dedifferenziamento e proliferazione di cardiomiociti endogeni.	€ 12.500,00
Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio di nuovi markers immunoistochimici e molecolari per la diagnosi e la stratificazione prognostico-terapeutica dei tumori a cellule germinali del testicolo.	€ 10.000,00
IRCCS - Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi - Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio per correlare la meccanica respiratoria dei pazienti con Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva ai dati clinici, funzionali e laboratoristici al fine di individuare pazienti per un trattamento ventilatorio non invasivo.	€ 10.000,00

IRCCS - Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi - Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio sulla classificazione molecolare e microambiente immunitario del carcinoma endometriale per un nuovo approccio diagnostico integrato e terapie personalizzate.	€ 10.000,00
IRCCS - Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi - Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio volto a introdurre una valutazione molecolare a supporto di una diagnostica più precisa nei pazienti sottoposti a trapianto di fegato.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio per una strategia di supplementazione con Coenzima Q10 in pazienti affetti da fenilchetonuria.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Realizzazione di un progetto volto alla validazione di modelli di intelligenza artificiale per la descrizione di masse ovariche mediante l'ecografia (biopsia virtuale).	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Realizzazione di un'indagine sul ruolo del marcitore di staminalità tumorale CDD44 nei meccanismi di resistenza al trattamento con immune checkpoint inhibitors del carcinoma polmonare non a piccole cellule.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio volto all'individuazione di nuovi biomarcatori prognostici per l'osteosarcoma al fine di migliorare l'efficacia dei trattamenti o pianificare nuove strategie terapeutiche.	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio volto a migliorare le strategie usate per il trattamento di pazienti con carcinoma polmonare a cellule non piccole.	€ 10.000,00
Azienda USL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio sulla valutazione delle aneusomie del cromosoma X associate all'espressione del recettore androgenico nei pazienti affetti da glioma.	€ 8.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio volto a comprendere i meccanismi molecolari alla base della modulazione redox dell'attività dell'enzima GAPDH e a valutarne la rilevanza nella regolazione del metabolismo tumorale.	€ 8.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Svolgimento di un progetto di ricerca volto a studiare i microRNA urinari in pazienti affetti da tumore ovarico al fine della rivisitazione dei percorsi di follow-up e terapeutici.	€ 8.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio sulla ingegnerizzazione di batteri probiotici come potenziale strategia terapeutica per il trattamento di patologie rare del neurosviluppo.	€ 8.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Svolgimento di un progetto volto a validare l'efficacia di una terapia genica per il disordine da deficit CDKL5 in organoidi cerebrali derivati da pazienti.	€ 8.000,00
Università di Bologna - Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio sul ruolo della senescenza cellulare in cellule alveolari di tipo II e sul potenziale coinvolgimento nella patogenesi della fibrosi polmonare idiopatica.	€ 8.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Acquisto di uno spettrofotometro per la quantificazione di DNA, RNA e proteine per analisi biochimiche su microvolumi di campioni per ricerca biomedica.	€ 5.700,00
IRCCS - Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi - Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio di un algoritmo immunoistochimico per la diagnosi e classificazione dei carcinomi epatocellulari con mutazione di TERT, TP53 e CTNNB1.	€ 5.000,00
IRCCS - Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi - Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio volto ad introdurre la Digital Sedation per ridurre l'ansia del paziente pediatrico durante una procedura clinica.	€ 5.000,00

IRCCS - Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi - Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio sulla ricostruzione immunologica dei pazienti pediatrici sottoposti a trapianto allogenico di cellule staminali.	€ 5.000,00
Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISMN) - Bologna (BO)	Svolgimento di una ricerca volta allo sviluppo di nanoparticelle per la cura personalizzata del cancro al colon retto mediante l'ingegnerizzazione della protein corona.	€ 5.000,00
Istituto Ramazzini Cooperativa Sociale onlus - Bologna (BO)	Realizzazione di uno studio volto a fornire informazioni sugli effetti cancerogeni della caffeina e a produrre dati utilizzabili in ambito clinico.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio volto alla determinazione dello stato di instabilità genomica nei tumori tiroidei mediante next generation sequencing.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	64° Simposio Internazionale "Advances in Biological Regulation" - Bologna.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Realizzazione di un progetto volto all'identificazione di marker diagnostici e target molecolari nei sarcomi dell'utero al fine di migliorare l'inquadramento diagnostico e l'offerta terapeutica.	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Acquisto di un incubatore per il laboratorio di coltura cellulare da dedicare ad uso di cellule staminali pluripotenti indotte con trisomia 21 per lo studio funzionale della regione critica per la sindrome di Down.	€ 4.400,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Svolgimento di uno studio in vitro dell'effetto antitumorale del peptide Omomyc su modelli cellulari di osteosarcoma umano.	€ 4.000,00
Università di Bologna - Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche - Bologna (BO)	Acquisto di un frazionatore per la selezione di microvescicole di staminali umane con potenziale immunomodulatorio.	€ 2.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - Bologna (BO)	Acquisto di pulsossimetri per lo screening delle apnee ostruttive nel sonno.	€ 1.200,00

5 ALLEGATI

-  Infografica
-  Focus
-  Diagramma
-  Organigramma
-  Tabella
-  Allegati

-
- | | |
|--|---|
| 5.1 » Relazione di revisione limitata sul Bilancio
di Missione 2023 a cura di PwC |  180 |
| 5.2 » Genus Bononiae - Musei della Città Srl
(Stato patrimoniale e Conto economico) |  181 |
| 5.3 » Rilevazione risultati delle iniziative finanziate
nel 2021 tramite bando |  183 |
-

5.1 Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Missione 2023 a cura di PwC



Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di missione

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato del bilancio di missione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (di seguito anche la "Fondazione") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di missione

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili della redazione del bilancio di missione in conformità ai principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) – documento di ricerca n° 10 “La rendicontazione sociale per le aziende non profit”, per gli aspetti applicabili al bilancio di missione, come descritto nella sezione “Nota metodologica” del bilancio di missione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di missione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia 1)*, che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sei legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77891 Fax 02 7789240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12079880155. Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 051 2193211 - Bari 70122 Via Abate Gianna 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Beletti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95120 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccioli 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanaro 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Trolls 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felisenti 90 Tel. 0422 660911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albusi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di missione rispetto a quanto previsto dai principi di redazione del GBS. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di missione non contenga errori significativi.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di missione si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di missione, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Indicatori principali" del bilancio di missione e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Fondazione;
- 2) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di missione;
- 3) interviste e discussioni con il personale della Direzione della Fondazione e limitate verifiche documentali al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di missione.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Fondazione, abbiamo svolto quanto segue:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel bilancio di missione abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accettare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati; abbiamo, inoltre, acquisito limitati riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di missione della Fondazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) – documento di ricerca n° 10 "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", per gli aspetti applicabili al bilancio di missione, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio di missione.

Bologna, 22 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore Legale)

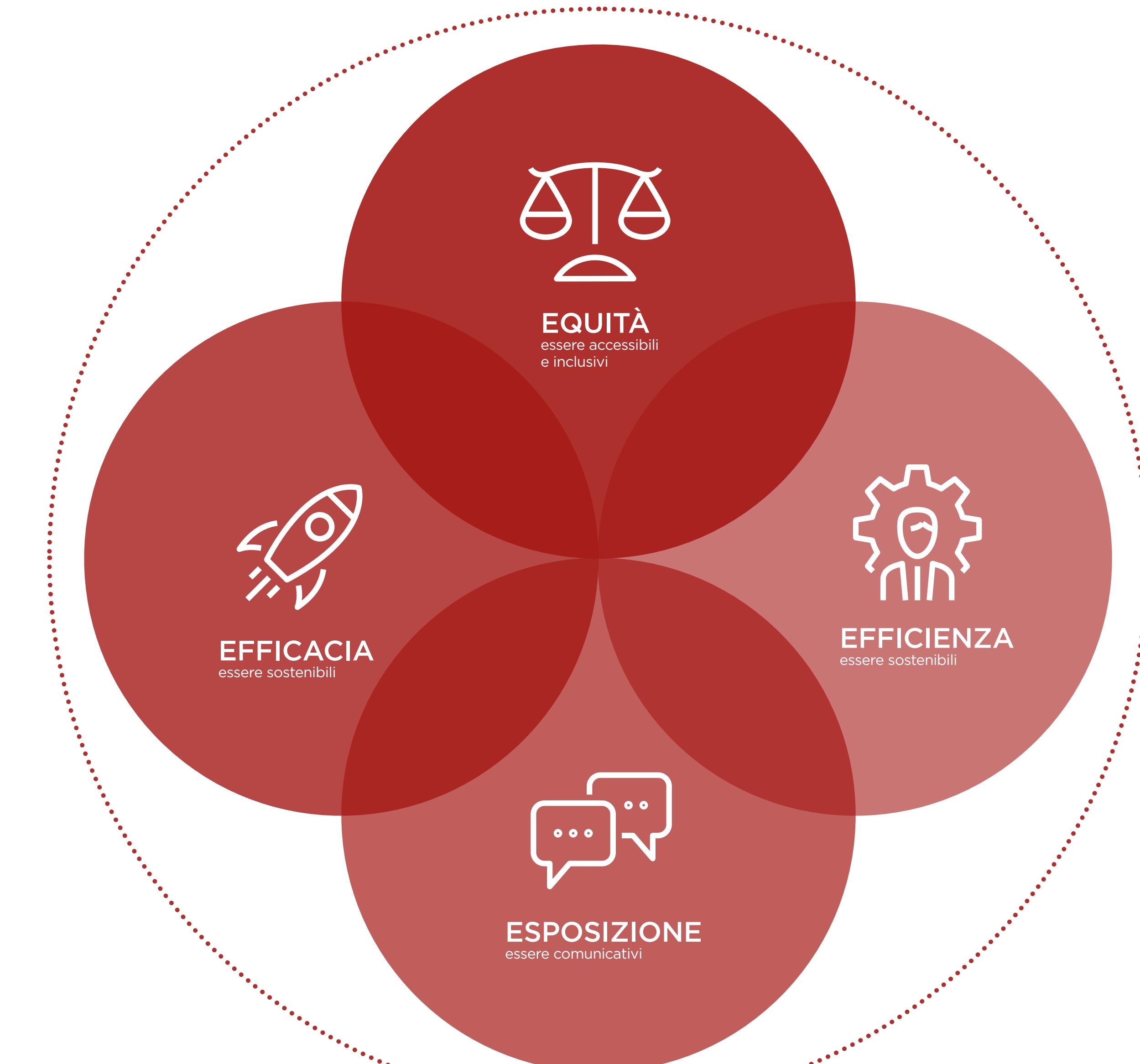
5.2 Genus Bononiae - Musei della Città Srl

(Stato patrimoniale e Conto economico)

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2023 (in euro)	ESERCIZIO 2022 (in euro)	ESERCIZIO 2023 (in euro)	ESERCIZIO 2022 (in euro)
ATTIVO				
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0		
b) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali	315.876	327.827		
II - Immobilizzazioni materiali	92.831.430	92.854.801		
III - Immobilizzazioni finanziarie	343.593	402.079		
Totale immobilizzazioni (b)	93.490.899	93.584.707		
c) Attivo circolante				
I - Rimanenze	339.118	330.721		
II - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	1.733.951	2.091.249		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.667	490		
Totale crediti	1.742.618	2.091.739		
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0		
IV - Disponibilità liquide	500.489	204.524		
Totale attivo circolante (c)	2.582.225	2.626.984		
d) Ratei e risconti	51.591	83.654		
Totale dell'attivo	96.124.715	96.295.345		
PASSIVO				
a) Patrimonio netto				
I - Capitale			100.000.000	100.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni			0	0
III - Riserve di rivalutazione			0	0
IV - Riserva legale			459.613	419.110
V - Riserve statutarie			185.264	185.264
VI - Altre riserve			21.370.269	21.370.270
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			(27.087.101)	(27.087.101)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			1.301	40.503
Perdita ripianata nell'esercizio			0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			0	0
Totale patrimonio netto			94.929.346	94.928.046
b) Fondi per rischi e oneri	0	0		
c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	224.470	192.448		
d) Debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo			899.899	1.078.804
esigibili oltre l'esercizio successivo			7.406	6.000
Totale debiti			907.305	1.084.804
e) Ratei e risconti	63.594	90.047		
Totale del passivo	96.124.715	96.295.345		

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2023 (in euro)	ESERCIZIO 2022 (in euro)	
a) Valore della produzione			c) Proventi e oneri finanziari
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.226.381	769.164	16) altri proventi finanziari
5) altri ricavi e proventi			a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
contributi in conto esercizio	3.251.534	3.321.734	altri
altri	269.234	172.219	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
Totale altri ricavi e proventi	3.520.768	3.493.953	b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non
Totale valore della produzione	4.747.149	4.263.117	costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo
b) Costi della produzione			circolante che non costituiscono partecipazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.407	62.634	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non
7) per servizi	3.488.287	3.115.262	costituiscono partecipazioni
8) per godimento di beni di terzi	96.309	43.076	d) proventi diversi dai precedenti
9) per il personale			altri
a) salari e stipendi	426.239	278.717	Totale proventi diversi dai precedenti
b) oneri sociali	125.397	73.572	Totale altri proventi finanziari
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di			17) interessi e altri oneri finanziari
quiescenza, altri costi del personale	32.831	40.457	altri
c) trattamento di fine rapporto	32.731	40.457	Totale interessi e altri oneri finanziari
e) altri costi	100	0	17-bis) utili e perdite su cambi
Totale costi per il personale	584.467	392.746	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	277.227	253.543	d) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie
e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	76.485	75.694	Totale delle rettifiche di valore di attività e passività
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	200.742	177.849	finanziarie (18 - 19)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	277.227	253.543	
Totale ammortamenti e svalutazioni			Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie,			
di consumo e merci	(8.397)	18.707	20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite
14) oneri diversi di gestione	220.191	316.205	e anticipate
Totale costi della produzione	4.739.491	4.202.173	imposte correnti
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.658	60.944	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,
			differite e anticipate
			21) Utile (perdita) dell'esercizio

5.3 Rilevazione risultati delle iniziative finanziate nel 2021 tramite bando





I **46 progetti esaminati** al 31/12/2023 rappresentano il **90%** dei progetti ammessi a contributo tramite il bando, per un totale deliberato di 321.375 euro e un **effetto leva** stimato di 4 volte l'ammontare delle risorse rese disponibili.



EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

14.048 Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 2.988 (44,8%) beneficiarie dirette donne
- 3.689 (55,2%) beneficiari diretti uomini
- 3.226 (50,1%) beneficiarie indirette donne
- 3.218 (49,9%) beneficiari indiretti uomini

2.736 Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 580 (21,2%) persone immigrate
- 587 (21,4%) persone con disabilità
- 304 (11,1%) persone anziane
- 427 persone sotto la soglia di povertà
- 185 persone disoccupate/inoccupate

90 Processi partecipativi e ampiezza

con:

- 913 stakeholder coinvolti

442 Azioni condotte a livello di Città metropolitana

tra cui:

- laboratori, spettacoli, borse di studio, incontri, manifestazioni sportive, miglioramento dell'accessibilità degli spazi pubblici

465 Attori del sistema locale coinvolti

tra cui:

- 92 organizzazioni non profit
- 93 istituti scolastici
- 94 fornitori di servizi
- 45 amministrazioni pubbliche
- 54 parrocchie

348 Contratti di lavoro stipulati

tra cui:

- 131 collaborazioni occasionali
- 87 contratti a tempo determinato
- 126 contratti a tempo indeterminato



EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 373.592,72 Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

tra cui:

- € 129.923,72 da erogazioni liberali
- € 156.277 da raccolta fondi
- € 39.080 da fondi regionali e nazionali
- € 30.302 da attività commerciali

144

Partnership attivate sui progetti

tra cui:

- 63 con organizzazioni non profit
- 43 con enti locali
- 12 con imprese

8.160

Ore di formazione e capacity building

tra cui:

- 2.040 ore (25%) dedicate al personale di progetto
- 5.341 ore (65,4%) con beneficiari diretti

55

Iniziative green collegate ai progetti

tra cui:

- 1.158,5 kg di derrate alimentari riutilizzate
- 328 ore di promozione ambientale

89,1%

Dei progetti che rispettano il budget previsto

91,3%

Dei progetti che rispettano i tempi previsti



EFFICACIA

essere innovativi

18.349 Destinatari dei progetti

tra cui:

- 3.038 studenti di scuola secondaria
- 606 persone immigrate
- 1.080 persone con disabilità
- 557 persone sotto la soglia di povertà
- 181 persone inoccupate

124

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

tra cui:

- metodologie educative
- giochi didattici
- strumenti multimediali, mappe interattive e calcolatrici parlanti

32

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

tra cui:

- formazione e supporto verso l'autonomia dello studio
- popolarizzazione di lavoro di comunità
- valorizzazione della sostenibilità ambientale

145

Eventi nazionali e/o internazionali portati dai progetti sul territorio

tra cui:

- 71 laboratori
- 55 workshop
- 19 seminari

126

Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

con:

- 822 ore di formazione per utilizzo dispositivi tecnologici

1.843

Raccolte dati condotte sui progetti

tra:

- 1.555 questionari raccolti
- 251 interviste svolte
- 37 database creati



ESPOSIZIONE

essere comunicativi

45 Articoli su stampa locale e nazionale relative ai progetti

tra cui:

- 41 su stampa locale
- 4 su stampa nazionale

427 News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

tra cui:

- 155 su canali social
- 272 su sito internet

180 Canali di comunicazione utilizzati

tra cui:

- 39 canali social
- 40 sito internet dell'organizzazione
- 31 materiale cartaceo

120.535 Interazioni attivate all'esterno

- interazioni sui social (like, reazioni, condivisioni, visite di pagina)

161 Nuovi volontari attivati tramite i progetti

56 Nuovi donatori attivati tramite i progetti



I **36 progetti esaminati** al 31/12/2023 rappresentano l'**84%** dei progetti ammessi a contributo tramite il bando, per un totale deliberato di 594.400 euro e un **effetto leva** stimato di 5 volte l'ammontare delle risorse rese disponibili.



EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

68.427 Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 9.089 (52,8%) beneficiari diretti uomini
- 10.150 (42,2%) beneficiarie dirette donne
- 25.321 (52,8%) beneficiarie indirette donne
- 22.633 (47,2%) beneficiari indiretti uomini

58.123 Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 20.537 (35,3%) persone immigrate
- 12.680 (21,8%) persone anziane
- 10.771 (18,5%) persone al di sotto della soglia di povertà

40 Processi partecipativi e ampiezza

con:

- 3.330 stakeholder coinvolti

7.346 Azioni condotte a livello di Città metropolitana

tra cui:

- corsi di yoga, attività fisica
- consulenza psicologica
- lotta contro le fragilità: distribuzione pacchi alimentari e inserimento lavorativo

631 Attori del sistema locale coinvolti

tra cui:

- 184 organizzazioni non profit
- 177 parrocchie
- 72 fornitori di servizi

144 Contratti di lavoro stipulati

tra cui:

- 81 collaborazioni occasionali
- 14 contratti a tempo determinato
- 23 contratti a tempo indeterminato



EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 594.787,60 Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

tra cui:

- € 171.934,6 da convenzioni
- € 186.009 da erogazioni liberali
- € 49.271,5 da fondi regionali e nazionali

203 Partnership attivate sui progetti

tra cui:

- 93 con organizzazioni non profit
- 79 con enti locali
- 20 con imprese

10.753 Ore di formazione e capacity building

tra cui:

- 3.733 ore (52,7%) dedicate al personale di progetto
- 5.664 ore (34,7%) con beneficiari diretti

59 Iniziative green collegate ai progetti

tra cui:

- 374.787 kg di materiali riutilizzati
- 38.900 kg di derrate alimentari riutilizzate
- utilizzo di pannelli solari

72,2% Dei progetti che rispettano il budget previsto

66,7% Dei progetti che rispettano i tempi previsti



EFFICACIA

essere innovativi

109.939 Destinatari dei progetti

tra cui:

- 46.330 beneficiari indiretti
- 20.538 persone immigrate
- 12.701 persone anziane

70 Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

tra cui:

- nuovi metodi di trattamento psichiatrico
- elevatore per l'entrata in acqua delle persone con disabilità
- strumenti di co-progettazione a livello territoriale

28 Indicazioni di policy elaborate dai progetti

tra cui:

- sistema strutturato di raccolta delle fragilità
- inserimento di elementi fragili nel processo di transizione ecologica

168 Eventi nazionali e/o internazionali portati dai progetti sul territorio

tra cui:

- 137 laboratori
- 31 seminari

393 Azioni sul progetto che prevedono una componente digitale

con:

- 1.989 ore di formazione per utilizzo dispositivi tecnologici

4.687 Raccolte dati condotte sui progetti

tra cui:

- 1.282 interviste svolte
- 3.026 database creati



ESPOSIZIONE

essere comunicativi

99 Articoli su stampa locale e nazionale relative ai progetti

tra cui:

- 35 su stampa locale
- 43 su stampa nazionale

1.557 News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 863 su canali social
- 694 su sito internet

149 Canali di comunicazione utilizzati

- tra cui:
 - 27 canali social
 - 28 sito internet dell'organizzazione
 - 22 materiale cartaceo

245.940 Interazioni attivate all'esterno

- interazioni sui social (like, reazioni, condivisioni, visite di pagina)

455 Nuovi volontari attivati tramite i progetti

609 Nuovi donatori attivati tramite i progetti



I **22** progetti esaminati al 31/12/2023 rappresentano l'**85%** dei progetti ammessi a contributo tramite il bando, per un totale deliberato di 155.500 euro e un **effetto leva** stimato di 12 volte l'ammontare delle risorse rese disponibili.



EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

184.908 Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 59.714 (53,9%) beneficiarie dirette donne
- 51.061 (46,1%) beneficiari diretti uomini
- 36.510 (49,9%) beneficiari indiretti uomini
- 36.627 (50,1%) beneficiari diretti uomini

16.276 Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 15.000 (90,1%) persone anziane
- 469 (3,1%) persone immigrate
- 300 (1,2%) studenti

33 Processi partecipativi e ampiezza

con:

- 151 stakeholder coinvolti

234 Azioni condotte a livello di Città metropolitana

tra cui:

- eventi con rete biblioteche
- realizzazione di servizi online

369 Attori del sistema locale coinvolti

tra cui:

- 184 fornitori di servizi
- 105 imprese

688 Contratti di lavoro stipulati

tra cui:

- 521 collaborazioni occasionali
- 145 contratti a tempo determinato
- 20 contratti a tempo indeterminato



EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 1.253.449,24 Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

tra cui:

- € 405.338,03 da fondi regionali e nazionali
- € 349.286 da raccolta fondi
- € 272.000 da convenzioni

229 Partnership attivate sui progetti

tra cui:

- 124 con imprese
- 42 con enti locali
- 41 con organizzazioni non profit

1.911 Ore di formazione e capacity building

tra cui:

- 1.624 ore (84,9%) dedicate al personale di progetto
- 247 ore (12,9%) con beneficiari diretti

41 Iniziative green collegate ai progetti

tra cui:

- 778 kg di materiali riutilizzati

86,4% Dei progetti che rispettano il budget previsto

95,4% Dei progetti che rispettano i tempi previsti



EFFICACIA

essere innovativi

1.194.744 Destinatari dei progetti

tra cui:

- 643.844 abitanti dei comuni limitrofi
- 491.371 cittadini
- 47.749 pubblico generale

22

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

tra cui:

- approccio partecipativo all'organizzazione dei festival e workshop
- streaming dei concerti

12

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

tra cui:

- utilizzo della realtà virtuale in ambito artistico e culturale
- ricerca e formazione di giovani musicisti

301

Eventi nazionali e/o internazionali portati dai progetti sul territorio

tra cui:

- 189 concerti
- 56 spettacoli

88

Azioni sul progetto che prevedono una componente digitale

tra cui:

- 82 attività erogate a distanza
- 6 mostre virtuali

136

Raccolte dati condotte sui progetti

tra cui:

- 9 questionari raccolti
- 113 interviste svolte
- 14 database creati



ESPOSIZIONE

essere comunicativi

672

Articoli su stampa locale e nazionale relative ai progetti

- 494 su stampa locale
- 178 su stampa nazionale

1.588

News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 492 su canali social
- 1.096 su sito internet

159

Canali di comunicazione utilizzati

- 20 canali social
- 21 sito internet dell'organizzazione
- 21 newsletter

704.720

Interazioni attivate all'esterno

- interazioni sui social (like, reazioni, condivisioni, visite di pagina)

154

Nuovi volontari attivati tramite i progetti

173

Nuovi donatori attivati tramite i progetti



I **27 progetti esaminati** al 31/12/2023 rappresentano il **56%** dei progetti ammessi a contributo tramite il bando, per un totale deliberato di 492.037 euro e un **effetto leva** stimato di 5 volte l'ammontare delle risorse rese disponibili.



EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

44.266 Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 7.388 (49,5%) beneficiari diretti uomini
- 7.553 (50,5%) beneficiarie dirette donne
- 12.623 (46,8%) beneficiare indirette donne
- 14.354 (49,5%) beneficiari indiretti uomini

28.151 Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 13.706 (48,7%) famigliari di persone malate
- 12.221 (43,4%) pazienti

19 Processi partecipativi e ampiezza

con:

- 12 stakeholder coinvolti

29 Azioni condotte a livello di Città metropolitana

tra cui:

- iniziative di disseminazione e divulgazione (public engagement)
- documentazione prodotta in collaborazione con istituti di ricerca

95 Attori del sistema locale coinvolti

tra cui:

- 38 strutture sanitarie pubbliche e private
- 20 dipartimenti universitari

7 Contratti di lavoro stipulati

- 3 assegni di ricerca
- 4 borse di studio per studenti



EFFICIENZA

essere sostenibili

€2.058.244,81 Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

- € 759.854,43 da erogazioni liberali
- € 742.496 da fondi regionali e nazionali
- € 500.000 da raccolta fondi
- € 50.000 da finanziamenti privati
- € 5.894,34 da altre coperture

76 Partnership attivate sui progetti

tra cui:

- 21 con università italiane
- 19 con università estere
- 18 con centri di ricerca

13.519 Ore di formazione e capacity building

tra cui:

- 9.700 ore (71,75%) dedicate al personale di progetto
- 3.689 ore (27,3%) con beneficiari diretti

17 Iniziative green collegate ai progetti

tra cui:

- 123 kg di materiali riutilizzati
- smaltimento dei rifiuti speciali

64,5% Dei progetti che rispettano il budget previsto

64,5% Dei progetti che rispettano i tempi previsti



EFFICACIA

essere innovativi

8.473 Destinatari dei progetti

tra cui:

- 5.454 studenti di corsi di laurea magistrale
- 963 studenti di corsi di laurea triennale
- 805 studenti provenienti da altri atenei

148 Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

tra cui:

- nuovi metodi di colture
- biopsie
- genomica computazionale

13 Indicazioni di policy elaborate dai progetti

tra cui:

- studio del ruolo e utilità delle molecole in pazienti con tumore al polmone
- ricerca di nuovi target terapeutici per patologie degenerative

68 Eventi nazionali e/o internazionali portati dai progetti sul territorio

tra cui:

- 38 seminari per studenti, dottorandi e ricercatori
- 17 congressi specialistici
- 13 eventi divulgativi

40 Azioni sul progetto che prevedono una componente digitale

con:

- 158 ore di formazione a distanza

115 Raccolte dati condotte sui progetti

- 115 database creati



ESPOSIZIONE

essere comunicativi

48 Articoli su stampa locale e nazionale relative ai progetti

tra cui:

- 32 pubblicazioni scientifiche
- 6 su stampa locale

78 News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

tra cui:

- 62 su canali social
- 16 su sito internet

74 Canali di comunicazione utilizzati

tra cui:

- 7 canali social
- 12 sito internet dell'organizzazione
- 16 riviste scientifiche internazionali

692 Interazioni attivate all'esterno

- 540 partecipazioni a congressi e convegni
- 152 partecipazioni ad eventi divulgativi

30 Nuovi volontari attivati tramite i progetti

54 Nuovi donatori attivati tramite i progetti



I **20 progetti esaminati** al 31/12/2023 rappresentano il **91%** dei progetti ammessi a contributo tramite il bando, per un totale deliberato di 197.500 euro e un **effetto leva** stimato di 3 volte l'ammontare delle risorse rese disponibili.



EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

7.969 Donne e uomini coinvolti nel progetto e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 2.736 (47,6%) beneficiari dirette donne
- 3.016 (52,4%) beneficiarie diretti uomini
- 779 (54,5%) beneficiarie indirette donne
- 651 (45,5%) beneficiari indiretti uomini

3.445 Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 1.252 (36,3%) studenti 0-10 anni
- 924 (26,8%) studenti 11-14 anni
- 999 (28,9%) studenti 15-25 anni

5 Processi partecipativi e ampiezza

con:

- 3 stakeholder coinvolti nei processi

16 Azioni condotte a livello di Città metropolitana

59 Attori del sistema locale coinvolti

- 33 fornitori dei servizi
- 12 scuole o istituti comprensivi
- 3 parrocchie
- 4 organizzazioni non profit
- 7 amministrazioni pubbliche

70 Contratti di lavoro stipulati

tra cui:

- 4 collaborazioni occasionali
- 13 contratti a tempo determinato
- 38 contratti a tempo indeterminato



EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 8.676

Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

- € 6.411 da erogazioni liberali
- € 1.764,11 da raccolta fondi
- € 500 da fondi regionali e nazionali

15

Partnership attivate sui progetti

- 7 con imprese
- 4 con enti locali
- 4 con organizzazioni non profit

419

Ore di formazione e capacity building

tra cui:

- 175 ore (41,7%) dedicate al personale di progetto
- 226 ore (53,9%) con beneficiari diretti

35

Iniziative green collegate ai progetti

tra cui:

- 1.004,5 kg di materiali riutilizzati
- 146 kg di strumenti tecnologici e digitali riutilizzati

90%

Dei progetti che rispettano il budget previsto

85%

Dei progetti che rispettano i tempi previsti



EFFICACIA

essere innovativi

41.285

Destinatari dei progetti

tra cui:

- 19.828 comunità locale
- 6.688 genitori
- 4.500 familiari
- 573 docenti di ruolo
- 182 docenti a contratto

57

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

tra cui:

- laboratori didattici di robotica educativa
- approccio STEAM
- outdoor education

19

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

tra cui:

- nuova metodologia didattica delle materie STEAM nella scuola secondaria di primo grado

461

Eventi nazionali e/o internazionali portati dai progetti sul territorio

tra:

- 410 lezioni
- 33 laboratori
- 4 seminari
- 14 workshop

18

Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

con:

- 275 ore di formazione per utilizzo dispositivi tecnologici

66

Raccolte dati condotte sui progetti

tra cui:

- 54 interviste svolte
- 3 database creati



ESPOSIZIONE

essere comunicativi

10

Articoli su stampa locale e nazionale relative ai progetti

- 10 su stampa locale

69

News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 41 su canali social
- 28 su sito internet

92

Canali di comunicazione utilizzati

- tra cui:
 - 18 sito internet dell'organizzazione
 - 19 circolari scolastici
 - 16 comunicazioni istituzionali

232

Interazioni attivate all'esterno

7

Nuovi volontari attivati tramite i progetti

528

Nuovi donatori attivati tramite i progetti



Gli **8 progetti esaminati** al 31/12/2023 rappresentano il **53%** dei progetti ammessi a contributo tramite il bando, per un totale deliberato di 218.900 euro e un **effetto leva** stimato di 14 volte l'ammontare delle risorse rese disponibili.



EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

7.564 Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 785 (53,4%) beneficiari dirette donne
- 686 (46,6%) beneficiarie diretti uomini
- 3.012 (50,4%) beneficiare indirette donne
- 2.963 (49,6%) beneficiari indiretti uomini

2.918 Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 1.396 (47,8%) studenti
- 1.034 (35,4%) persone anziane
- 335 (11,4%) docenti

5 Processi partecipativi e ampiezza

con:

- 227 stakeholder coinvolti

13 Azioni condotte a livello di Città metropolitana

73 Attori del sistema locale coinvolti

- 23 fornitori dei servizi
- 13 istituti scolastici
- 4 parrocchie
- 10 organizzazioni non profit
- 10 amministrazioni pubbliche
- 11 impianti sportivi
- 2 strutture private

29 Contratti di lavoro stipulati

tra cui:

- 6 collaborazioni occasionali
- 2 contratti a tempo determinato
- 6 contratti a tempo indeterminato



EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 52.500

Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

- € 30.000 da raccolta fondi
- € 20.000 da convenzioni
- € 2.500 da altre coperture

38

Partnership attivate sui progetti

tra cui:

- 12 con imprese
- 11 con associazioni di categoria
- 9 con enti locali
- 6 organizzazioni no-profit

610

Ore di formazione e capacity building

con:

- 220 ore (36%) dedicate al personale di progetto
- 330 ore (54%) con beneficiari diretti

21

Iniziative green collegate ai progetti

tra cui:

- 4.010 kg di rifiuti da cantiere conferiti ai centri di recupero
- 3.250 ettari di aree calpestabili rigenerate
- 10.010 kg di materiali da cantiere sostenibili

53%

Dei progetti che rispettano il budget previsto

87,5%

Dei progetti che rispettano i tempi previsti



EFFICACIA

essere innovativi

14.638

Diverse tipologie di destinatari dei progetti

tra cui:

- 6.102 comunità locale
- 3.608 adulti
- 1.747 genitori

4

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

tra cui:

- 1 partenariato pubblico-privato

3

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

• nuove tipologie di contratti e partenariati pubblici-privati

53

Eventi nazionali e/o internazionali portati dai progetti sul territorio

• 33 laboratori

• 14 incontri

• 2 workshop

• 3 gare sportive

• 1 corso attività motoria

23

Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

• 12 azioni di digitalizzazione

• 10 azioni per facilitare la fruizione degli spazi

• 1 installazione domotica

7

Raccolte dati condotte sui progetti

• 7 progettazioni tecniche



ESPOSIZIONE

essere comunicativi

36

Articoli su stampa locale e nazionale relative ai progetti

- 33 su stampa locale
- 3 su stampa nazionale

192

News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 163 su canali social
- 29 su sito internet

35

Canali di comunicazione utilizzati

tra cui:

- 6 canali social
- 5 sito internet dell'organizzazione
- 5 materiale cartaceo
- 4 stampa locale

2.045

Interazioni attivate all'esterno

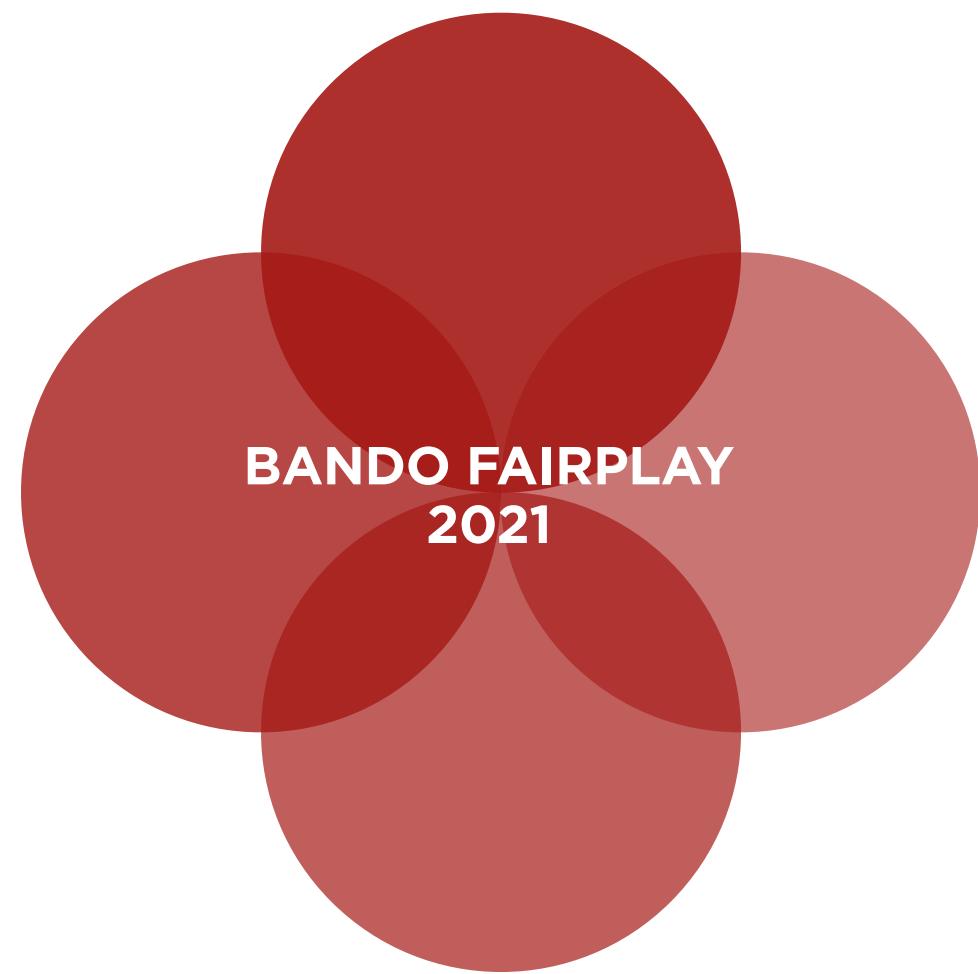
- interazioni sui social (like, reazioni condivise, visite di pagina)

35

Nuovi volontari attivati tramite i progetti

54

Nuovi donatori attivati tramite i progetti



I **34 progetti esaminati** al 31/12/2023 rappresentano l'**89%** dei progetti ammessi a contributo tramite il bando, per un totale deliberato di 307.595 euro e un **effetto leva** stimato di 5 volte l'ammontare delle risorse rese disponibili.



EQUITÀ

essere accessibili e inclusivi

15.534 Donne e uomini coinvolti nei progetti e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 2.855 (50,4%) beneficiari dirette donne
- 2.805 (49,6%) beneficiarie diretti uomini
- 2.883 (50,7%) beneficiarie indirette donne
- 2.693 (48,3%) beneficiari indiretti uomini

7.104 Persone con vulnerabilità e loro % rispetto al totale

tra cui:

- 2.465 (34,7%) studenti 0-10 anni
- 1.605 (22,6%) studenti 11-14 anni
- 932 (13%) studenti 15-25 anni
- 603 (8%) persone immigrate

19 Processi partecipativi e ampiezza

con:

- 834 stakeholder coinvolti

148 Azioni condotte a livello di Città metropolitana

tra cui:

- corsi di attività ed educazione sportiva destinati alle varie categorie della popolazione

780 Attori del sistema locale coinvolti

tra cui:

- 574 fornitori dei servizi
- 122 imprese
- 84 impianti sportivi

171 Contratti di lavoro stipulati

- 133 collaborazioni occasionali
- 17 contratti a tempo determinato
- 9 contratti a tempo indeterminato
- 12 altre tipologie di contratto



EFFICIENZA

essere sostenibili

€ 190.125,84 Coperture finanziarie ulteriori rispetto al contributo della Fondazione

tra cui:

- € 75.998,43 da convenzioni
- € 44.000 da fondi regionali e nazionali
- € 31.103 da attività commerciali
- € 29.541,41 da erogazioni liberali

110

Partnership attivate sui progetti

tra cui:

- 46 con organizzazioni non profit
- 36 con enti locali
- 23 con imprese
- 5 associazioni di categoria

280.018

Ore di formazione e capacity building

con:

- 24.618 ore (6,5%) con beneficiari indiretti
- 1.820 ore (87,8%) con beneficiari diretti

24

Iniziative green collegate ai progetti

tra cui:

- 3.601 ettari di aree calpestabili rigenerate
- 167 ore di promozione ambientale
- 31 kg di rifiuti da cantiere conferiti ai centri di recupero

90,9%

Dei progetti che rispettano il budget previsto

93,9%

Dei progetti che rispettano i tempi previsti



EFFICACIA

essere innovativi

47.063 Destinatari dei progetti

tra cui:

- 20.200 comunità locale
- 12.639 familiari
- 1.072 persone anziane

13

Strumenti, pratiche e metodologie sperimentali implementate dai progetti

tra cui:

- community building
- approccio partecipativo

10

Indicazioni di policy elaborate dai progetti

tra cui:

- percorso per l'apprendimento di discipline sportive paralimpiche
- linee guida per l'integrazione sportiva delle persone svantaggiate

1.042

Eventi nazionali e/o internazionali portati dai progetti sul territorio

tra cui:

- 619 incontri
- 186 gare e competizioni sportive
- 143 laboratori
- 46 workshop

64

Azioni sui progetti che prevedono una componente digitale

tra cui:

- 31 attività in presenza con l'ausilio di componenti digitali
- 24 corsi con l'ausilio di componenti digitali
- 9 attività formative a distanza

532

Raccolte dati condotte sui progetti

tra cui:

- 291 questionari raccolti
- 191 interviste svolte
- 50 database creati



ESPOSIZIONE

essere comunicativi

78 Articoli su stampa locale e nazionale relative ai progetti

- 70 su stampa locale
- 8 su stampa nazionale

546 News pubblicate sul sito o sui canali social dei progetti

- 332 su canali social
- 214 su sito internet

132 Canali di comunicazione utilizzati

- tra cui:
 - 27 canali social
 - 24 sito web dell'organizzazione
 - 21 materiale cartaceo
 - 20 stampa locale

42.797 Interazioni attivate all'esterno

- interazioni sui social (like, reazioni, condivisioni, visite di pagina)

119 Nuovi volontari attivati tramite i progetti

57 Nuovi donatori attivati tramite i progetti

Referenze fotografiche

Pag. | 3 stock.adobe.com
Pag. | 4 Lourdes Balduque
Pag. | 5 stock.adobe.com
Pag. | 13 stock.adobe.com
Pag. | 20 Corrado Fanti
Pag. | 23 stock.adobe.com
Pag. | 25 stock.adobe.com
Pag. | 27 stock.adobe.com
Pag. | 28 stock.adobe.com
Pag. | 29 stock.adobe.com
Pag. | 30 stock.adobe.com
Pag. | 34 stock.adobe.com
Pag. | 36 stock.adobe.com
Pag. | 37 stock.adobe.com
Pag. | 47 stock.adobe.com
Pag. | 49 stock.adobe.com
Pag. | 50 stock.adobe.com
Pag. | 51 Alessandro Ruggeri
 Borgo Digani, interno della Villa
Pag. | 54 stock.adobe.com
Pag. | 58 unsplash.com
Pag. | 61 stock.adobe.com
Pag. | 64 it.freepik.com
Pag. | 66 stock.adobe.com
Pag. | 68 stock.adobe.com
Pag. | 69 stock.adobe.com
Pag. | 72 stock.adobe.com
Pag. | 81 stock.adobe.com
Pag. | 82 stock.adobe.com
Pag. | 83 stock.adobe.com

Pag. | 84 stock.adobe.com
Pag. | 86 Alessandro Ruggeri - *Inaugurazione del complesso multiservizi e accoglienza Borgo Digani (1° dicembre 2023), alla presenza di: Patrizia Pasini, Presidente della Fondazione Carisbo; S.E. Cardinale Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna; Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia-Romagna; Claudia Muzic, Sindaca del Comune di Argelato; Sara Accorsi, Delegata al Welfare metropolitano e lotta alla povertà, Politiche per la casa, Politiche per la pianura bolognese; Simona Tondelli, Prorettrice Vicaria Università di Bologna; Paolo Bordon, Direttore Generale Azienda USL di Bologna.*
Pag. | 87 Simone Martinetto per Opera di Padre Marella
Pag. | 88 Alessandro Ruggeri
Pag. | 91 Città metropolitana di Bologna
Pag. | 93 Fondo per la Repubblica Digitale impresa sociale
Pag. | 95 Con i Bambini impresa sociale
Pag. | 96 Fondazione CON IL SUD
Pag. | 102 Massimo Siragusa per Fondazione Hospice MT Chiantore Seragnoli onlus
Pag. | 103 Centro Croce Coperta APS
Pag. | 104 Fondazione Le Chiavi di Casa
Pag. | 105 Volunteer in the World Società Cooperativa Sociale
Pag. | 106 Associazione Protezione Civile Valsamoggia Savigno ODV
Pag. | 107 AISMS Associazione Italiana Sclerosi Multipla onlus - Sezione Provinciale di Bologna
Pag. | 108 Luca Nicoli per Associazione Culturale Amade'
Pag. | 113 Barca59 Impresa Sociale Società Cooperativa ETS
Pag. | 114 Michele Lapini per Associazione Concordanze APS
Pag. | 116 CEIS ARTE Cooperativa Sociale onlus
Pag. | 117 Francesco Guidicini per Abantu Società Cooperativa Sociale

Pag. | 118 Max Cavallari per Fondazione ANT Italia onlus
Pag. | 119 Fondazione Policlinico Sant'Orsola onlus
Pag. | 125 Giovanna Talarico per Comune di Grizzana Morandi (BO)
Pag. | 126 Elettra Bastoni per Genus Bononiae - Musei della Città Srl
Pag. | 129 Elettra Bastoni per Genus Bononiae - Musei della Città Srl
Pag. | 131 Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Carisbo
Pag. | 132 Paolo Righi - Meridiana Immagini
Pag. | 133 Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Carisbo
Pag. | 134 Marina Cappiello per Liceo Ginnasio Marco Minghetti
Pag. | 136 Fondazione Teatro Comunale di Bologna
Pag. | 138 Simone Cortesi per Comune di Bentivoglio (BO)
Pag. | 139 Associazione Corso Doc APS
Pag. | 140 Antonio Cesari per Biblioteca Universitaria di Bologna
Pag. | 142 Simone Nocetti per Associazione Bologna per le Arti
Pag. | 143 Iago School per Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese
Pag. | 144 Fabio Fantuzzi per Associazione Inedita per la cultura
Pag. | 150 Accademia Nazionale di Agricoltura
Pag. | 152 Accademia Nazionale di Agricoltura
Pag. | 153 Fondazione Golinelli
Pag. | 154 BIG - Boost Innovation Garage
Pag. | 158 Fondazione Intercultura
Pag. | 161 Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Pag. | 162 Festival della Scienza Medica
Pag. | 163 Alessandro Ruggeri
Pag. | 167 IIS Aldini Valeriani
Pag. | 169 IIS Marcello Malpighi
Pag. | 170 Liceo Ginnasio Luigi Galvani
Pag. | 175 Olympus Italia Srl per IRCSS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna S.Orsola-Malpighi



© Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, 2024

Ringraziamenti

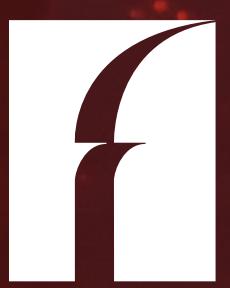
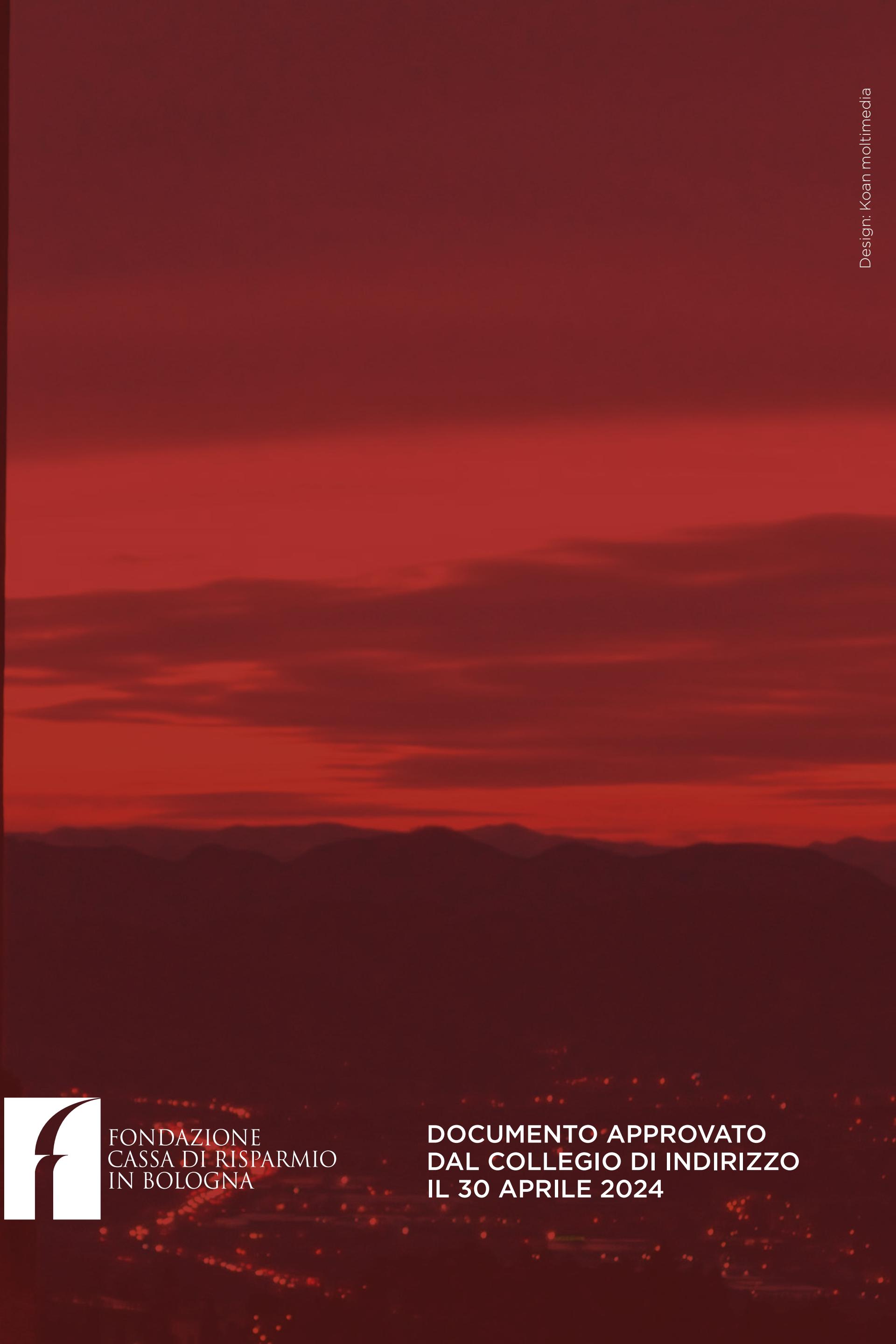
Questo documento è stato realizzato grazie alla collaborazione di tutti gli stakeholder della Fondazione

Progetto grafico

Koan multimedia

Approvato dal Collegio di Indirizzo
in data 30 aprile 2024

www.fondazionecarisbo.it



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

DOCUMENTO APPROVATO
DAL COLLEGIO DI INDIRIZZO
IL 30 APRILE 2024